08 00020.00055 0111090 27
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo

ZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) e di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- 36-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax falcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

ANNO 125 - NUMERO 82
SABATO 8 APRILE 2006
€ 0,90

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90; «La biblioteca dei bambini» € 4,90

BIBLIOTECA CIVICA ATTILIO HORTIS - TRIESTE -

Conosci la costa slovena
e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili,
offerte speciali

Domani si vota, gli ultimi fuochi della campagna elettorale: in 47 milioni alle urne, seggi aperti anche lunedì fino alle 15

Premier: siamo al '48. Prodi: basta odio

Berlusconi: Italia al bivio, come allora. Il Professore: voglio ridare serenità al Paese

Illy: Trieste, la Cdl si fa bella col nostro lavoro. Camber: con noi una città leader

SFIDA A CARTE SCOPERTE

di **Giampaolo Valdevit**

Negli ultimi giorni di campagna elettorale sono volate parole grosse. Sorprendentemente a lanciarle per primo è stato Prodi, che in precedenza aveva invece tenuto un profilo basato sulla pacatezza, sul raziocinio, sulla serietà (una parola in effetti che egli ha assai adoperato). Ma da ultimo ha improvvisamente cambiato registro tant'è che all'indirizzo del centrodestra ha adoperato toni assai forti: terrorismo, delinquenza politica. A sua volta Berlusconi non ha voluto, o non ha potuto, essere da meno; anzi ha rincarato la dose rivolgendo l'epiteto ormai diventato famoso contro chi intende votare per il centrosinistra senza accorgersi di darsi la zappa sui piedi.

Cosa sta dunque avvenendo? Sta semplicemente prevalendo la logica del confronto bipolare secondo il principio *winner takes all* (chi vince prende tutto) a determinare l'inasprirsi dei toni? Non si può negarlo, ma la ragione di fondo mi sembra sia da cogliere in quella che si potrebbe definire la recente sterzata di Berlusconi verso il modello americano, una sterzata facilitata anche dal fatto che Forza Italia è il partito italiano più simile a quelli americani, a partiti cosiddetti deboli, che cioè funzionano prevalentemente come apparati di sostegno dei candidati.

Com'è noto, Berlusconi teme il non-voto, una prassi che oltre Atlantico è diffusa assai più che da noi. Ebbene, a giudizio di un'accreditata scuola di pensiero americana, il non-voto nasce dall'incapacità dell'elettore di individuare una differenza fra i due schieramenti: soprattutto in termini utilitaristici. Se i due contendenti sono uguali o quasi, perché andare a votare?

È questo l'atteggiamento contro il quale Berlusconi lancia la sua ultima offensiva. In effetti negli ultimi giorni egli ha parlato solo di tasse.

● *Segue a pagina 3*

IL CAVALIERE SFIDUCIATO

di **Roberto Bertinetti**

La condanna, netta e senza appello, arriva da tutta la grande stampa straniera. Sono unanimi i commentatori americani, inglesi, francesi e spagnoli nel giudicare in maniera estremamente negativa l'esperienza di governo del centrodestra alla vigilia del voto. È in particolare il fallimento nella gestione dell'economia a offrire argomenti per la bocciatura di Berlusconi. Preoccupa l'aumento incontrollato della spesa pubblica.

● *Segue a pagina 2*

ROMA Domani e lunedì urne aperte per 47 milioni di italiani, chiamati a rinnovare Camera e Senato (e nel Friuli Venezia Giulia anche molte amministrazioni locali). Ieri ultimi fuochi della campagna elettorale: oggi, per legge, si deve rispettare il silenzio. Berlusconi, chiudendo la campagna a Napoli, in un infuocato comizio ha detto che «vinceremo perchè non siamo coglioni» e ha paragonato le elezioni di domani a quelle del 18 aprile 1948: «Siamo al bivio come allora». Prodi invece, da Roma, gli ha replicato con i consueti registri calmi: «Basta odio, dobbiamo ridare serenità al Paese». E Riccardo Illy, in una intervista al Piccolo, a proposito delle elezioni a Trieste: «La Cdl si fa bella con i risultati del nostro lavoro».

● *Alle pagine 2, 3 e 23*

Crack Parmalat, accusati i manager di tre banche

● *A pagina 7*

Oggi addio a Tommy Restano i misteri

● *A pagina 4*

Due clandestini evadono dal Cpt

● **Franco Femia** *a pagina 4*

Carnelutti: un piano di 5 anni
Oggi la sfida con l'Arezzo

Fantinel: «Al via la nuova Triestina»

Stefano Fantinel

TRIESTE Stefano Fantinel, che con la sua società potrà disporre alla fine di circa il 64-65 per cento della società alabardata trasuda ottimismo. «Aspettiamo ancora un giorno per vedere cosa si muove da Trieste – osserva – ma la risposta è stata molto soddisfacente. A Carnelutti si è affiancato proprio ieri l'avvocato Stefano Alunni Barbarossa, con l'1%». Nella casella della composizione azionaria rimane ancora una «x»: quella relativa al misterioso industriale triestino che dovrebbe entrare in società. Sulle cariche, Carnelutti non si sbilancia, così come su una eventuale gestione del «Rocco». Probabile la presidenza di Fantinel e la carica di amministratore delegato assegnata a un esponente di AcegasAps.

● **Furio Baldassi** *a pagina 20*

AUTOVELOX, LA MAPPA SARÀ SVELATA

● *A pagina 25*

L'accordo si estende all'ampliamento dell'organico a tutto il 2005

L'intesa nel pubblico impiego: ora servono 1,7 milioni in più

TRIESTE Pubblico impiego: l'accordo dell'altra sera tra datori di lavoro e sindacati (autonomi esclusi) per la perequazione al cento per cento dei vecchi e nuovi assunti negli enti locali prevede un ulteriore esborso di 1,7 milioni. L'intesa prevede infatti che si tenga conto anche della modifica degli organici intervenuta nel corso del 2005. Addensati nei livelli C e D, entrambi da portare al tabellare dei regionali, ci sono, in effetti, 248 addetti in più rispetto ai conteggi relativi a fine dicembre 2004.

Il maggiore esborso si aggiunge ai 17,4 milioni di euro già messi a bilancio per la perequazione 2004-05. Dunque il comparto unico costerà di più ma, sottolinea l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, consentirà migliori servizi. Spiegazioni che non convincono però i sindacati autonomi (al 40% nelle recenti elezioni delle Rsu regionali), furibondi per la firma di Cgil, Cisl, Uil e Ugl sul protocollo che fissa le linee guida del «contrattone» e che sblocca anche la vertenza dei regionali sul biennio economico 2002-03.

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

Sciopero di 48 ore indetto al Centro informatico Insiel

● *A pagina 7*

Medici e infermieri: 166 nuove assunzioni

TRIESTE La giunta regionale forza il blocco romano e autorizza 166 assunzioni nella sanità *(nella foto l'assessore Ezio Beltrame)*, incluse quelle invocate a gran voce al «Burlo Garofolo».

● *A pagina 9*

I NUOVI ESTIMI

CASA E TASSE UN FISCO PIU' GIUSTO

di **Gabriele Pastrello**

La proposta a sorpresa fatta dal presidente del Consiglio Berlusconi alla fine del confronto con il leader dell'opposizione Romano Prodi di abolire l'Ici sulla prima casa ha suscitato un vespaio di polemiche. Amministratori ed esperti partono dal fatto che il gettito dell'imposta costituisce una quota importante delle entrate dei comuni, e inoltre, come vedremo, la sua definizione legislativa lascia loro margini di manovra redistributiva. Al venir meno di quel gettito si può far fronte o eliminando servizi, o caricandone il peso su altre imposte comunali, o con trasferimenti dal bilancio dello Stato. Peraltro, la fonte di questi ultimi è del tutto oscura nonostante le affermazioni in contrario del ministro Tremonti, e comunque andrebbe a intaccare i margini di autonomia fiscale dei comuni, già gravemente intaccati.

Ma la discussione ha un'altra caratteristica, di svolgere nell'assoluta mancanza di chiarezza sulla natura dell'imposta.

● *Segue a pagina 7*

Accolte le richieste dei legali della Servola Severstal. I sigilli erano stati apposti il 21 marzo: si ipotizzava il reato di imbrattamento

Il tribunale revoca il sequestro della Ferriera

io CON CAF CNA HO UN'ASSISTENZA COMPETENTE E SICURA

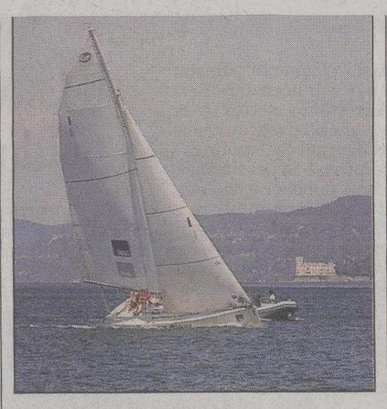
CAF CNA CON TE
per tutte le tue pratiche.
Assegno di maternità, borsa di studio, riduzione tasse universitarie, modello 730, pagamento ICI, compilazione RED per la pensione... CAF CNA ti dà tutta l'assistenza di cui hai bisogno, con risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide e affidabili.
TRIESTE
Piazza Venezia 1
Tel. 040 3185511
Fax 040 308212
CAF CNA Centro Assistenza Fiscale
Per conoscere la sede più vicina Numero Verde 800-008899
Nel tuo interesse. Sicuro
www.caf.cna.it

In realtà gli impianti avevano operato ancora in regime provvisorio

TRIESTE Il Tribunale del riesame ha deciso ieri, in anticipo rispetto ai tempi previsti, di accogliere il ricorso presentato dai legali della Servola Severstal contro il recente sequestro preventivo di cokeria, altiforni, carrelli trasportatori e piazzale minerali-carbone. Via dunque i sigilli apposti agli impianti servolani il 21 marzo scorso su richiesta del pm Frezza per l'ipotesi di imbrattamento. Gli impianti avevano continuato a operare in esercizio provvisorio: una chiusura definitiva infatti avrebbe richiesto l'avvio di procedure tecniche particolari.

● *A pagina 26*

Piero Rauber



Vela, il giro d'Italia farà tappa a Trieste

● *A pagina 26*

SE NO PIOVI SULLE PALME PIOVI SUI OVI
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Dimensione Sport
IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la Guida alle elezioni

Picchia la compagna e resiste ai poliziotti, quarantenne arrestato

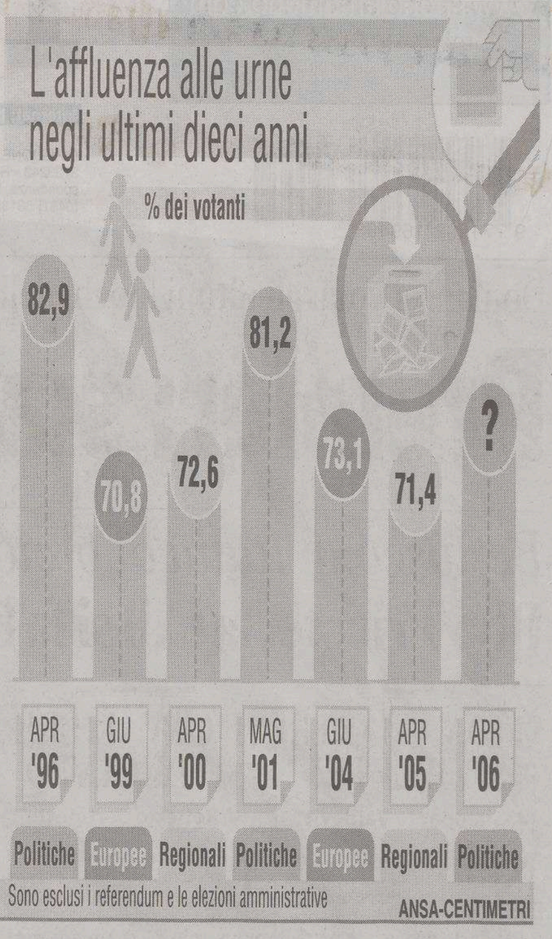
TRIESTE Ha bevuto. Abbondantemente. Poi se l'è presa con la convivente, insultandola e prendendola a botte. E, quando si sono presentati gli uomini della squadra mobile, la sua furia non si è placata. Anzi. Ha cominciato a inveire contro i poliziotti fino a venire alle mani anche con loro. Una volta immobilizzato, è stato portato in Questura ed è stato arrestato, con l'accusa di lesioni, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Protagonista della violenta lite con la compagna è B.R., 44 anni, friulano residente a Trieste, senza precedenti. Il fatto risale alla notte fra giovedì e ieri. Verso mezzanotte, infatti, il 113 ha ricevuto le segnalazioni di un paio di persone che abitano nei pressi di via Lotto, che avevano riferito di aver sentito le urla di una donna che chiedeva aiuto.

● *A pagina 25*

Prodi sul palco di piazza del Popolo a Roma alla manifestazione di chiusura della campagna dell'Ulivo

Il leader dell'Unione Prodi con Rosy Bindi, Giovanna Melandri, Fassino e Luciana Sbarbati



A Roma in piazza del Popolo si dà appuntamento la gente dell'Ulivo. Fassino (Ds): «È in gioco il nostro futuro per i prossimi anni»

Prodi: «Il Paese ha bisogno di unità»

Il Professore chiude la campagna con un appello alla «ricostruzione dell'Italia»

ROMA «Il mio non è solo un appello al voto, è la chiamata alla ricostruzione del paese, alla ricostruzione dell'Italia. Il paese ha disperatamente bisogno di unità». Romano Prodi chiude la manifestazione dell'Ulivo chiedendo al popolo del centrosinistra di fare il possibile per convincere gli indecisi e promettendo che il governo dell'Unione sarà «un governo per tutti gli italiani».

«Gli italiani hanno bisogno di cambiare e noi lo possiamo fare nel modo più democratico possibile, con una matita e una scheda», precisa Prodi tra gli applausi e gli sventolii delle bandiere della Margherita e della Quercia che colorano piazza del Popolo.

Ci è voluto Maurizio Crozza a scaldare un po' la piazza prima che parlasse Prodi. «Hanno 121mila legionari azzurri coordinati da Previti. E sono loro ad aver paura dei brogli?!». Risate, applausi. Prima, nel retropalco, ha abbracciato tutti i leader. «Forza Romano», gli urla ora dal palco. Crozza fa ridere, ma non come al Palalottomatica un mese fa, quando iniziò la corsa. La stanchezza di questa campagna elettorale si fa sentire anche fra il pubblico.

«Meno male, non se ne poteva più», dice una signora quando Rutelli elenca i giorni che mancano alla vittoria dell'Unione. Il popolo dell'Ulivo è arrivato alla spicciolata, ha riempito la piazza poco prima che parlasse Prodi. Sono venuti perché volevano venire, in moto, molti, con la metropolitana, hanno portato i bambini con i passeggini, nello stand dell'Ulivo, là in fondo, non a caso si offre zucchero filato. Hanno cartelli che insistono sull'epiteto anatomico di Berlusconi, ma ci sono anche quelli che hanno alzato a mo' di cartello l'ultima copertina dell'*Economist*, foto del premier con il titolo «Basta».

Arriva Domenico Fisichella, ex An, ora nell'Ulivo. Il servizio d'ordine lo fa passare. «Il compagno Fisichella», sorride un ragazzo. «Vederlo da 'sta parte un po' fa impressione», commenta il militante con bandiera dei Ds.

«È una manifestazione spettacolosa», dice il Professore guardando la piazza e spiegando che il paese non ne può più delle continue promesse del Cavaliere: «Dopo l'abolizione della tassa sui rifiuti, Berlusconi proporrà anche il rifiuto delle tasse». Sul palco ci sono anche Piero Fassino, Francesco Rutelli e Luciana Sbarbati. Preoccupato dall'insofferenza dimostrata da Berlusconi, che ha tentato per tutta la campagna elettorale di forzare le regole, Prodi auspica che la giornata del silenzio che precede il voto non venga turbata da nuovi blitz mediatici. «Mi auguro che tutti e ripeto tutti, vogliano rispettare il silenzio» dice Prodi senza citare il Cavaliere.

Prodi, che ha raggiunto in moto la manifestazione, usa un linguaggio leggero e distensivo per invitare a votare Unione e per rasserenare il paese. Ironizza sugli annunci di Berlusconi sulle tasse fatti a tre giorni dal voto («Il premier si dimostra fedele a Marcello Marchesi quando diceva: perché denunciare il reddito dopo tutto il bene che ci ha fatto») e assicura che le riforme dell'Unione non saranno mai fatte a colpi di maggioranza, spiega che il paese si può governare solo con l'unità. Prima del Professore, sul palco si alternano la Sbarbati, Fassino e Rutelli. Il leader della Quercia ricorda che il voto di domani non è soltanto un voto per cambiare uno dei tanti governi della Repubblica: «Con questo voto è in gioco il destino del paese e il nostro futuro per i prossimi anni».

Rutelli (Margherita) assicura: «Il nostro obiettivo è riunire senza ritorsioni»

La vittoria, insomma, non è scontata. Su tutti aleggia il fantasma del pareggio ma i leader dell'Ulivo non ne parlano e Francesco Rutelli assicura che dopo la vittoria non ci saranno provvedimenti punitivi: «Il nostro obiettivo è riunire un paese che la destra ha spaccato. Dopo il voto non ci saranno ritorsioni». Prodi ha finito, schizzano in alto i coriandoli, una mongolfiera di carta verde prende il volo, il mangiatore di fuoco inizia lo spettacolo accanto al pullman dell'Ulivo.

Romano Prodi con la moglie Flavia Franzoni ieri a Roma

IL CASO

Flavia Franzoni, moglie del Professore, scende in campo sull'attacco del premier in merito alla donazione ai figli

«Sono amareggiata, corretta la nostra decisione»

BOLOGNA Flavia Franzoni Prodi è amareggiata. Ai giornalisti chiamati all'improvviso in una stanzetta del suo ufficio bolognese non nasconde il suo stupore per «l'ultima cosa al mondo che pensavo di fare». Ma l'attacco mattutino di Silvio Berlusconi a «Radio Anch' io» su una vicenda che riguarda da vicino la famiglia Prodi e che rischia di diventare il «tormentone» della vigilia del voto, ha spinto la famiglia alla risposta prima che cali il sipario sulla campagna elettorale.

In ballo c'è una donazione di circa 860 mila euro che i coniugi Prodi hanno fatto nel 2003, cioè tre anni fa - e Flavia lo sottolinea - per aiutare i due figli, che si erano sposati, a comprarsi una casa, una in via Santo Stefano a Bologna, l'altra alla Barca, un quartiere periferico. La donazione, come prevede la legge quando si tratta di non modiche cifre, è stata fatta con un atto pubblico di fronte ad un notaio. Il tutto senza pagare imposte come prevede la norma approvata dalla Cdl che ha totalmente abolito le tasse sulle donazioni (prima c'era una franchigia sino a 250 mila euro).

A sollevare il caso era stata giovedì la vicepresidente dei deputati di Fi Isabella Bertolini, che anche ieri è tornata sulla vicenda accusando Prodi di essere stato colto con le mani nella marmellata per non aver pagato, grazie al Polo, una tassa di successione che lui invece vorrebbe rimettere. Come dire predica bene, ma razzola malissimo. Berlusconi in mattinata a «Radio Anch'io» ha battuto sullo stesso tasto accusando il leader dell'Unione di voler rimettere una tassa che lui non ha pagato con la sua donazione. «Prodi ha fatto una cosa legittima facendo le donazioni ai figli - ha aggiunto più tardi - Anche se qualcuno, maliziosamente, ha pensato che così eviterà una tassa che è stata introdotta dal centrosinistra. Io comunque non sono malizioso e non lo penso...».

Proprio per questo insieme di reazioni, Flavia Prodi ha deciso di buon mattino la replica. Intanto, ha osservato che la decisione risale al 2003. Quindi quando le elezioni erano lontane e nessuno stava pensando al programma elettorale dell'Unione. Che in ogni caso prevede l'imposta per patrimoni o successioni per parecchi milioni di euro. Come dire che anche in caso di vittoria del centrosinistra, se quella donazione fosse stata fatta dopo, non avrebbe pagato alcun euro di imposta.

L'industriale alla convention dell'Udeur. Mastella: «Non voto la Iervolino»

Della Valle: «I conti sono un disastro e un signore dice che tutto va bene»

NAPOLI In piazza Plebiscito Berlusconi ha appena sparato le ultime cartucce elettorali quando, nel catino del teatro Mediteraneo di Napoli, Diego Della Valle mena il suo affondo. «Il Paese va a picco, i conti sono un disastro e c'è un signore cha va in giro a dire che tutto funziona».

L'imprenditore toscano parla davanti alla platea dell'Udeur, a sostegno dell'amico Clemente Mastella. Poco prima il leader di Ceppaloni aveva detto: «Questo è un momento di straordinarietà, bisogna mandare a casa il Cavaliere, e aprire una stagione politica diversa al centro. Casini illustra una idea che non è la mia, di un partito a vocazione conservatrice. Nell'Italia del bipolarismo berlusconiano ci sono i più ricchi e i più poveri, e questo non è affatto bello».

Poi sono arrivate le impietose stoccate di Della Valle, che mai nel suo intervento ha citato il presidente del Consiglio. «Abbiamo visto troppo in questa campagna elettorale così poco civile, da cittadino di buon senso devo dire che non è possibile che una persona che abbia detto cose diverse da qualcuno sia stato massacrato da un certo signore. Basta politica spettacolo, dell'audience, milioni di italiani non ci stanno più a giocare a questo gioco». E il graffio finale: «Competitività e solidarietà, sono queste le due parole del futuro, per le imprese, per chi non arriva alla fine del mese. Non possiamo più dire ad un grande paese come la Cina che bolliva i bambini. Chi dice questa cose non è stato nemmeno imprenditore vero, ha fatto solo affari attaccato tra le sottane della politica...».

In apertura era arrivato anche lo strappo di Mastella sulle amministrative: «Non voteremo la Iervolino, con lei si rischia di perdere». L'annuncio di leader dell'Udeur Mastella scuote il centrosinistra campano, nel giorno della chiusura della campagna elettorale per le politiche: il malcontento dell'Udeur, legato anche ai rapporti complessivi nella coalizione a livello regionale, era noto da tempo ma oggi è esploso con la dichiarazione ufficiale del segretario, che non esclude di scendere in campo in prima persona come candidato sindaco.

La prima reazione di Rosa Russo Iervolino è il «rispetto per ogni decisione, purchè sia una scelta veramente politica, e non condizionata da altri motivi. Ognuno è libero di decidere come vuole». Poi aggiunge: «Certo, se permane è un gesto spiacevole. Ma mi sembra strano che Mastella si butti dalla parte dei perdenti». No comment di Antonio Bassolino e dell'avversario della Iervolino, il candidato sindaco della Cdl Franco Malvano.

Massimo D'Alema, sullo stesso palco della Iervolino per la chiusura della campagna elettorale, ribadisce il pieno sostegno alla ricandidatura dell'ex ministro degli Interni ma non entra in polemica con Mastella. Osvaldo Napoli, viceresponsabile di Forza Italia per gli enti locali, ritiene che con l'annuncio di oggi l'Udeur inizi «a smarcarsi dall'Unione».

Nelle parole del segretario del Campanile ci sono echi della mai sopita questione di «pari dignità» con gli alleati, in vista delle scelte per le amministrative: una ferita tutt'altro che chiusa.

Diego Della Valle e il leader dell'Udeur Clemente Mastella

ECONOMIA

Bordon ottimista: «Le agenzie di rating tifano per l'Unione»

TRIESTE «Non solo Fitch, ma tutte le altre grandi agenzie di rating affermano che se vince il centrosinistra i dati sono tutti positivi»: lo ha affermato ieri il capogruppo della Margherita al Senato, Willer Bordon, parlando con i giornalisti a margine di un incontro elettorale a Trieste. Bordon ha spiegato che le società di rating «danno ai loro investitori delle indicazioni su cosa succederebbe in Italia nei tre scenari possibili: vince il centrosinistra, vince il centrodestra, e il pareggio. Ovviamente - ha sottolineato - la situazione peggiore sussisterebbe se ci fosse il pareggio, ma la cosa impressionante è vedere le altre due tabelline. In quella dove vince il centrosinistra i dati sono tutti positivi, gli operatori anche gli investitori in titoli di Stato, nei Bot e nei Btp, avrebbero un'aspettativa positiva. Se vincesse il centrodestra - ha affermato Bordon - l'aspettativa sarebbe fortemente negativa».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a l'ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 aprile 2006 è stata di 47.700 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il Cavaliere sfiduciato

A cui si aggiunge la vera e propria esplosione del debito, salito senza freni nel corso degli ultimi anni.

Il rischio, avverte il «Financial Times», è che in mancanza di rapidi interventi per correggere la tendenza in atto l'Italia finisca prigioniera di una crisi senza vie d'uscita. «Il pericolo di diventare l'Argentina d'Europa è davvero concreto», ha scritto il quotidiano londinese. Per il settimanale «The Economist» il premier non ha certo mantenuto le promesse fatte durante la campagna elettorale del 2001. «Molti lo scelsero sperando che avrebbe usato la sua abilità di uomo d'affari per riformare l'economia. Ma non è stato compiuto alcun passo concreto in questa direzione. Ecco perché, a nostro giudizio, il leader della Casa delle Libertà non può essere riconfermato a Palazzo Chigi», si legge in un articolo che compare sull'ultimo numero della rivista che ha in copertina un titolo assai eloquente: «Basta. Per l'Italia è ora di licenziare Berlusconi». Altrettanto decisa è la bocciatura dello statunitense «Wall Street Journal»: «Il punto debole dell'esecutivo è la pessima gestione dei conti pubblici e dell'economia. L'attuale primo ministro è salito al potere promettendo tagli alle tasse e nuovi posti di lavoro, ma nel 2005 l'Italia ha fatto registrare una crescita zero, la peggiore dell'intero continente, mentre le imposte non sono affatto diminuite», spiega ai lettori americani il quotidiano più letto dagli esponenti della comunità finanziaria internazionale.

Se molti esponenti della Casa delle libertà liquidano ormai da mesi come il prevedibile «frutto di un pregiudizio di natura politica» le opinioni negative che arrivano dall'estero, gli analisti preferiscono invece guardare con attenzione i numeri e dalle loro indagini emergono scenari allarmanti per il futuro. Un rapporto pubblicato appena un paio di settimane fa a Londra da una delle più grandi banche d'affari avverte che lo stato disastroso dei conti pubblici, unito un basso livello di crescita, potrebbe imporre a breve un rialzo dei tassi di interesse dei titoli pubblici se l'esecutivo vorrà continuare a renderli appetibili per gli investitori asiatici, europei o americani. Gran parte dei titoli di vecchia e nuova emissione, del resto, sono da tempo nelle mani dei fondi di investimento stranieri e delle Banche centrali, tra le quali primeggia quella cinese che investe all'estero una parte delle riserve accumulate grazie all'enorme volume di esportazioni.

Finita l'epoca in cui Bot, Cct e Btp venivano sottoscritti quasi per intero in Italia, ora è il mercato globale a decidere le variazioni sui tassi di interesse. Poiché a breve andranno in scadenza titoli per circa duecento miliardi di euro, cui andranno a sommarsi altri cinquanta miliardi di nuove emissioni, è facile capire che un giudizio negativo delle grandi agenzie sull' azienda Italia si tradurrà in maniera automatica in un balzo verso l'alto dei tassi destinato a pesare su conti pubblici già pesantemente in rosso. Per ogni punto in più, si calcola, occorre trovare risorse per due miliardi e mezzo di euro. Grazie a quale strategia contabile non è certo difficile indovinarlo: aumentando il gettito derivante dalla fiscalità generale oppure comprimendo le uscite. E, quindi, tagli alle spese statali e ritocchi verso l'alto delle imposte. Si tratta di un'ulteriore minaccia che grava sulla prossima Finanziaria, oltre a mettere a rischio il costo dei mutui e, a caduta, l'intero mercato immobiliare. Non c'è, dunque, alcun «pregiudizio politico» all'origine della condanna dell'esperienza di governo della Casa delle libertà, ma solo un esame accurato dei conti pubblici e delle prospettive future dell' Italia in caso di riconferma della maggioranza uscente. Secondo le stime del «Financial Times» le nuove promesse del centrodestra peserebbero per almeno trenta miliardi di euro ogni anno sull'attuale disavanzo, rendendo di fatto impossibile il rientro all'interno dei parametri europei. L'unica terapia per l'Italia, sostengono unanimi i commentatori stranieri, è il risanamento del bilancio statale, cui devono accompagnarsi misure di rilancio dell'economia. Su entrambi i punti, alla luce dell'esperienza di cinque anni di governo, Berlusconi non viene giudicato il leader più adatto per far uscire il Paese dalla crisi nella quale attualmente si trova.

Roberto Bertinetti

Inizia la

NUOVA RACCOLTA

"Il Fiore della Freschezza" 2006

Solo per il lancio
Su queste confezioni*

Il Bollone della Bontà
5 Punti
omaggio

Tanti Bellissimi Premi

Chiedi la tessera al tuo negoziante

TORVIS

Operazione valida dal 1-04-06 al 31-03-2007 *Fino ad esaurimento incarti

Undici milioni per «Striscia» e il mago Do Nascimento

ROMA Continua la sfida negli ascolti tv tra Grande fratello 6 e Don Matteo: giovedì il reality di Canale 5 è stato seguito da 6.104.000, share 31,25% di share mentre la fiction di Raiuno ha raccolto 6.903.000, share 25,62% per il primo episodio e 5.578.000, share 23,55%. Ma l'ascolto rilevante di giovedì sera, che ha consentito a Canale 5 di vincere nettamente il prime time, è quello di Striscia la notizia che ha fatto record: quasi 11 milioni di spettatori (10.975.000, 39.40% di share) ottenendo, oltre al record stagionale, il più alto risultato della fascia access prime-time dal gennaio 2005.

L'inviato Jimmy Ghione

Il Tg satirico di Antonio Ricci condotto da Ficarra e Picone, che giovedì proponeva lo scoop del ritrovamento del Mago Do Nascimento a Salvador De Bahia in Brasile, intercettato e intervistato dall'inviato Jimmy Ghione, ha toccato un picco record di 12.749.00 spettatori e del 44.7% di share.

«Affari Tuoi», che metteva in palio un milione di euro, ha comunque raccolto 7.480.000 spettatori col 26.79% di share. In prime time per Canale 5 31,97% di share contro il 25,45% di Raiuno.

Dati che confermano «se ancora ce ne fosse bisogno, la vitalità, la forza, la freschezza della formula di "Striscia la notizia" che, da 18 anni, è una vera e propria certezza non solo per Canale 5 e Mediaset ma, credo, patrimonio di tutta la televisione italiana: un programma unico, in grado di parlare ai telespettatori di tutte le età e con uno stile inimitabile»: questo il commento di Giovanni Modina, direttore di Canale 5».

VI SEGNALIAMO

RAI 2 ORE 23.50
L'«ITALIA ECCELLENTE»

È dedicata all'Italia Eccellente la puntata odierna di «Tg2 Dossier». In primo piano storie di imprenditoria modello, come quella scaturita dall'incontro fra un artigiano di Noale e un estroso architetto che insieme creano mobili particolari.

RAI 1 ORE 10.40
SI PARLA DI DEPRESSIONE

Si occuperà della depressione, detta anche il «male oscuro», la puntata odierna di «Tuttobenessere». Esperti e ospiti in studio - tra cui gli attori Piera degli Esposti e Gianluca Ramazzotti - discuteranno delle diverse forme di depressione.

RAI 1 ORE 17.45
PALAZZO DUCALE A VENEZIA

Palazzo Ducale a Venezia, in particolare le sue notissime prigioni, i graffiti lasciati sui muri dai prigionieri e la storia della più celebre evasione, quella di Giacomo Casanova. Si vedrà oggi a «Passaggio a Nord Ovest», il programma condotto da Alberto Angela.

RAI 2 ORE 6.45
SU TELEFONO E PRIVACY

Il telefono e la privacy. È uno degli argomenti di cui si occuperà oggi e domani «Mattina in famiglia», il programma condotto da Livia Azzariti, Antonio Lubrano, spiegherà i vari casi in cui, attraverso il telefono, viene violata la privacy degli utenti.

I FILM DI OGGI

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA
Regia di William Malone, con Geoffrey Rush (nella foto) e Famke Janssen.
GENERE: ORRORE (Usa, 1999)

RAIUNO 0.50

Un eccentrico miliardario invita sei persone a trascorrere una notte in un ex manicomio, mettendo in palio un milione di dollari. Horror di routine e un po' di umorismo nero.

IL RITORNO DEL FIGLIOL PRODIGO-UMILIATI
Regia di D. Huillet, L. Straub, con Rosalba Curatola (foto dal film).
GENERE: DRAMMATICO (Fr./Ger./It., 2003)

RAITRE 1.25

Alla fine della seconda guerra mondiale, quando tutta l'Italia viene liberata, alcune persone piene di coraggio ricostruiscono il loro villaggio. Dal romanzo di Vittorini.

FULL METAL JACKET
Regia di Stanley Kubrick, con Matthew Modine (nella foto).
GENERE: GUERRA (Usa, 1987)

RETEQUATTRO 0.35

Diviso in due parti, il film tratta, prima dell'addestramento di Joker a Parris Island, nella Carolina del Sud, quindi della guerra nella città vietnamita di Hue.

VERDETTO FINALE
Regia di Joseph Ruben, con James Wood (nella foto) e Robert Downey jr.
GENERE: THRILLER (Usa, 1989)

SKY CINEMA MAX 21.00

New York: un avvocato si lascia convincere a occuparsi di un immigrato coreano condannato ingiustamente. Astuto dramma sui «buchi neri» del sistema giudiziario statunitense.

IL BOSS E LA MATRICOLA
Regia di Andrew Bergman, con Marlon Brando e Matthew Broderick (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1990)

SKY CINEMA 3 18.30

Giunto a New York, uno studente si trova casualmente al servizio di un boss mafioso che lo accoglie sotto la sua ala protettrice. Ironica parodia della mafia d'oltreoceano.

WELCOME TO COLLINWOOD
Regia di Anthony Russo, Joe Russo, con William H. Macy e George Clooney (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

SKY CINEMA MAX 19.20

Cosimo, in prigione per furto, ha in testa il colpo della sua vita. Gli serve però qualcuno che prenda il suo posto in galera.
Il miraggio del gran bottino in un remake dei «Soliti ignoti».

RAIUNO

06.10 Baldini e Simoni Telefilm
06.45 Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.
10.20 ApriRai
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Stella del Sud. Con Gaia Bermani Amaral.
14.55 Dal Duomo di Parma, Funerali di Tommaso Onofri
16.15 Italia che vai. Con Luca Giurato.
17.00 TG1
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Rai TG Sport
20.35 Affari tuoi. Con Antonella Clerici.

21.00 VARIETA'

> Amore
Raffaella Carrà continua il suo impegno tv a favore delle adozioni a distanza.

23.50 TG1
23.55 L'Appuntamento. Con Gigi Marzullo.
00.25 TG1 Notte
00.35 Che tempo fa
00.40 Estrazioni del lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Il mistero della casa sulla collina. Film (thriller '99). Di William Malone.
02.20 Linda e il Brigadiere Telefilm. Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
04.00 Cuore e batticuore Telefilm

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.05 Un sorriso, prego
06.30 Avvocato per voi
06.45 Mattina in famiglia. Con Tiberio Timperi.
07.00 TG2 Mattina
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
10.00 TG2 Mattina
10.30 Sulla via di Damasco
11.15 Mezzogiorno - In Famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 Giorno
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Cd Live
15.30 Due gemelle e un pallone. Film (commedia '01). Di Duwayne Dunham. Con Annie McElwain e Poppi Monroe.
17.00 Sereno variabile
18.00 Robin Hood. Con Elenoire Casalegno.
18.30 TG2
18.35 Ragazzi, c'è Voyager - Fai la tua domanda
19.00 Music farm
19.55 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2

21.00 TELEFILM

> Cold case
Lilly, Kathryn Morris, e la sua squadra riaprono vecchi casi irrisolti.

22.40 Rai Sport Sabato Sprint
23.50 TG2 Dossier - Le storie
00.35 TG2
00.45 Raidue Palcoscenico
02.05 Music farm
02.45 Il Caffè
03.45 Scanzonatissima
04.10 Non ho sonno leggo
04.15 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque
05.45 Scanzonatissima
05.55 Rainews

RAITRE

07.00 Rai Educational
09.00 Bear nella Grande Casa Blu
09.30 Il videogiornale del Fantabosco
10.30 Cartoni animati
11.00 TGR Economia e Lavoro
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie
12.25 TGR Il settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 TG Regione
14.20 TG3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Rai Sport: All'interno: Sportabilia, Shanghai: Campionati Mondiali di Nuoto Vasca Corta, Atletica leggera: Scarpa d'oro, Torre del Greco-Tennis: Coppa Devis Italia-Lussemburgo (doppio), Ippica: Grand National
18.10 90.o minuto: Serie B
18.55 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa

21.00 ATTUALITA'

> Gaia - Il pianeta che vive
Mario Tozzi sull'evoluzione della specie umana.

23.15 TG3
23.25 TG Regione
23.35 Un giorno in pretura
00.30 TG3 - TG3 Meteo
00.40 TG3 Agenda del mondo
00.55 TG3 Sabato notte
01.10 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena - **VANGELO VIVO**
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.15 Riridiamo
06.30 MediaShopping
06.45 Nonno felice
07.15 TG4 - Rassegna Stampa
07.30 Murder Call Telefilm
08.30 Hunter Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.30 Circondata dai ghiacci. Film TV (drammatico '03). Di Roger Spottiswoode. Con Aidan Devine e Susan Sarandon.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Appuntamento con la storia. Con Alessandro Cecchi Paone.
16.00 Ieri e oggi in Tv
16.50 Il viaggiatore. Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 Tv moda. Con Jo Squillo.
20.10 Siska Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 TELEFILM

> Law & Order: unità speciale
Mariska Hargitay indaga su un bimbo rapito.

23.50 Kosmos - Un mondo di notizie
00.35 Full Metal Jacket. Film (guerra '87). Di Stanley Kubrick. Con Alec Baldwin e Matthew Modine.
01.35 TG4 - Rassegna Stampa
03.05 Ieri e oggi in Tv
04.05 MediaShopping
05.05 MediaShopping
05.20 TG4 - Rassegna Stampa
05.30 Ieri e oggi in Tv

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.40 Orient Express
09.20 Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R). Con Silvia Toffanin.
10.00 Amore a prima vista. Film (commedia '99). Di Vincenzo Salemme. Con Maurizio Casagrande e Vincenzo Salemme.
11.55 Grande Fratello
12.25 La Fattoria - In diretta dal Marocco
13.00 TG5
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 La Fattoria - In diretta dal Marocco
16.10 MediaShopping
16.13 Il presidente - Una storia d'amore. Film (commedia '95). Di Rob Reiner. Con Annette Bening e Michael Douglas.
18.25 Grande Fratello
18.55 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.00 REALITY

> La fattoria
Barbara d'Urso viene «promossa» al sabato al posto del meglio della Corrida.

00.00 Terra!
01.05 TG5 Notte
01.45 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)
02.35 La Fattoria - In diretta dal Marocco
03.40 Grande Fratello
04.10 Chicago Hope Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.05 Studio Aperto - La giornata (R)
06.15 Otto sotto un tetto Telefilm
07.00 I figli della Pantera Rosa
07.30 Arriva Paddington
08.00 Che drago di un drago
08.15 Angela Anaconda
08.45 Braccobaldo
09.00 Gladiators Academy
09.30 Picchiarello
09.40 Yu - gi - Ho!
10.00 Frog
10.20 Pokemon
10.45 Grand Prix: GP Qatar 125
12.00 Studio Aperto
12.10 Grand Prix: GP Qatar 250 - MotoGP
15.00 Grand Prix Fuori Giri
16.00 MediaShopping
16.05 Top Of The Pops
17.25 A casa di Fran Telefilm. Con Fran Drescher.
18.20 Dastardly & Muttley
18.25 MediaShopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Wrestling Smackdown

21.00 FILM

> Jumanji
Robin William risucchiato in un gioco magico ritrovato per caso.

23.10 Guida al campionato
00.00 Campioni, il sogno
00.05 Speciale Studio Aperto
01.30 Studio Sport
01.55 MediaShopping
02.30 - IT - . Film TV (horror '90). Di Tommy Lee Wallace. Con J. Ritter e Tim Curry.
05.35 Studio Sport
05.55 Talk Radio

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambiaghi.
09.00 L'intervista. Con Alain Elkann.
09.35 Il rompiballe. Film (commedia '73). Di Edouard Molinaro. Con Jacques Brel e Nino Castelnuovo.
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.05 Due south - Due poliziotti a Chicago Telefilm
14.05 Jack Frost Telefilm
16.00 Rocketeer. Film (avventura '91). Di Joe Johnston. Con Jennifer Connelly e Timothy Dalton.
18.10 L'ispettore Tibbs - Chi era Geli Bendl?. Film (poliziesco '94). Di Larry Hagman. Con Carrol O' Connor e Janet MacLachlan.
20.00 TG La7
20.30 I migliori nani della nostra vita

21.00 FILM

> Billy Bathgate
Nicole Kidman nei panni della pupa del boss (Dustin Hoffman).

23.00 Così è la vita
00.00 TG La7
00.20 I migliori nani della nostra vita (R)
00.50 Halifax Telefilm. Con R. Gibney.
02.40 CNN - News

SKY 1

06.10 Cine Lounge
06.20 Adrenaline - Non ci sono limiti. Film (drammatico '03). Di Roel Reine'.
08.05 Honey. Film (commedia '03). Di Billy Woodruff.
09.40 Vieni via con me. Film (drammatico '05). Di Carlo Ventura.
11.15 Oscure presenze a Cold Creek. Film (thriller '03). Di Mike Figgis.
14.00 Se devo essere sincera. Film (commedia '04). Di Davide Ferrario. Con Luciana Littizzetto e Neri Marcore'.
15.40 Sky Cine News
16.10 Master & Commander - Sfida ai confini del mare. Film (avventura '03). Di Peter Weir. Con Paul Bettany e Russel Crowe.
18.30 Cine Lounge
18.40 Sky Captain and the World of Tomorrow. Film (fantascienza '04). Di Kerry Conran. Con Angelina Jolie e Jude Law.
20.30 Extralarge
20.50 Cine Lounge

21.00 FILM

> Collateral
Con Tom Cruise in un thriller metropolitano con ottime scene d'azione.

23.05 Troppo belli. Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani.
00.40 Wake of death. Film (azione '04). Di Philippe Martinez. Con Jean - Claude Van Damme e Simon Yam.
02.10 Master & Commander - Sfida ai confini del mare. Film (avventura '03). Di Peter Weir. Con Paul Bettany e Russel Crowe.
04.30 L'amore ritrovato. Film (drammatico '04). Di Carlo Mazzacurati.

SKY 3

06.35 Mercy Streets. Film (azione '00). Di Jon Gunn..
08.25 Mambo italiano. Film (commedia '03).
09.50 Favole. Film (fantastico '97). Di C. Sturridge.
12.00 Sotto il sole della Toscana. Film (commedia '03).
14.30 Agente Cody Banks. Film (comico '03).
16.15 Mio cognato. Film (commedia '02). Di Alessandro Piva.
18.30 Il boss e la matricola. Film (commedia '90). Di Andrew Bergman.
21.00 La Bomba. Film (commedia '99). Di Giulio Base.
22.45 Gargoyles. Film (azione '04). Di Jim Wynorski.
00.40 Cocoon - L'energia dell'universo. Film (fantascienza '85). Di Ron Howard.
02.40 Cocoon - Il ritorno. Film (fantascienza '88). Di Daniel Petrie..
04.45 Gothika. Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz..

SKY MAX

06.15 Out of reach. Film (azione '04).
07.55 Paycheck. Film (fantascienza '03).
09.55 Killing time. Film (azione '98). Di Bharat Nalluri.
11.45 L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria. Film (thriller '98).
14.00 Out of time. Film (azione '03). Di Carl Franklin.
15.50 Il siero della vanità. Film (drammatico '04).
17.35 Red water - Terrore sott'acqua. Film (drammatico '03).
19.20 Welcome to Collinwood. Film (commedia '01).
21.00 Verdetto finale. Film (thriller '89). Di Joseph Ruben.
23.25 Ossessione infinita. Film (erotico '97). Di D. Trevillion.
01.15 Monkey Shines - Esperimento nel terrore. Film (thriller '88).
03.10 Midnight Heat. Film (thriller '96).

SKY SPORT

06.30 C'era una volta: Juventus-Fiorentina
09.30 Italia - Germania 4 - 3
11.30 Mondo gol
12.30 Fuori zona
13.30 Sky Studio
13.40 Premier League 2005/2006: Tottenham-Manchester City
15.55 Premier League 2005/2006: Portsmouth-Blackburn
18.15 Premier League 2005/2006: Wigan-Birmingham - Nell'intervallo Sport Time
20.25 Serie A 2005/2006: Ascoli-Inter
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.45 Serie A 2005/2006: Livorno-Udinese
01.45 Sky Calcio: French Ligue: Lens-PSG
03.30 Sky Calcio: Liga: Real Madrid-Real Sociedad
05.15 Sky Calcio: Bundesliga: Werder Brema-Bayern Monaco

MTV

06.00 Flash News
07.00 Wake up
11.00 Hit list Italia
13.00 School in action
14.00 Inuyasha
15.00 Driven
15.30 My own
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 The MTV Mobile Chart.
18.55 Flash News
19.00 Making the video
19.30 Diary of...
20.00 Flash News
20.05 Made
21.00 The fabulous life of
22.00 Outtakes
22.30 Flash News
22.35 Hogan knows best
23.00 Celebrity death match
23.30 When disco ruled the world
00.30 Brand New
01.30 MTV Party Zone
04.00 Chill out zone

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Inbox
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Inbox
13.30 TV Diari
13.55 All News
14.00 Mono
15.00 Play.it
16.55 All News
17.00 Inbox
18.30 Modeland
19.30 TV Diari
19.55 All News
20.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
21.00 Classifica ufficiale
22.00 M2Allshock
00.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.05 Il notiziario mattutino
08.40 Documentario
09.20 Il notiziario mattutino
09.40 Lunch Time
10.35 Valeria
11.05 Un volto, due donne
11.55 Salus Tv
12.10 Automobilissima
12.30 Basket week
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.45 Il notiziario meridiano
14.35 Campagna amica
16.00 Zanna Bianca Telefilm
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.00 Musica che passione!
19.15 Fede, perchè no?
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 La forza del futuro. Film
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Fiori di zucca
01.00 Piazza Montecitorio
01.30 Il notiziario notturno

■ Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di ...
15.10 Mediterraneo
15.40 Il mito dell'automobile
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Domani è domenica
19.40 Il mito dell'automobile
20.05 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.35 'Q' - L'attualità giovane. Con Lorella Flego.
21.20 Folkest a Capodistria
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 Uefa Champions League Magazine
22.40 Città di Palmanova Trofeo Internazionale
23.35 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Ore 13
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Documentario
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Film da definire
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Biliardo
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.54: GR Campus; 13.59: Sabato Sport; 14.00: Moto GP; 14.30: GR1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 15.00: GR1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 0.00: Rai Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentola'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Il Cammello di Radio2; 15.00: Hit Parade; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.05: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai - il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - Supplemento culturale; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvvenimenti culturali (replica); segue: Musica leggera; 9: Rubrica linguistica (replica); 9.15: Istria, terra e gente; segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Sugli schermi; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Trasmissione dalla Val Canale; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena. Irena Zerjal: Gli anni lontani. Originale radiofonico. Regia di Matejka Peterlin; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 11.00: Benny ti presento Betty; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba!; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN

oltre 2.000 mq. espositivi

SEtIn®

dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30

VIA FLAVIA, 35

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451

Gianfranco Fini , Silvio Berlusconi e Pier Ferdinando Casini al comizio di Napoli

I leader della coalizione del centrodestra sul palco di piazza Plebiscito a Napoli a chiusura della campagna elettorale

A Napoli la chiusura della campagna elettorale della Casa delle libertà. Un gruppo di militanti incita il leader al grido di «Duce, duce»

Berlusconi: «Vinceremo, non siamo coglioni»

«Paese al bivio come nel '48». Valanga di proteste per il blitz del premier su Rete4

NAPOLI «Grazie, siete commoventi, e state sicuri: domenica e lunedì vinceremo perché...Non siamo coglioni!». Cala così il sipario sulla campagna elettorale della Casa delle libertà. Con Berlusconi che torna sui suoi passi, quando tutto sembra ormai finito, a piazza del Plebiscito, per attaccarsi al microfono e rilanciare la parola d'ordine di una sfida che, come aveva detto poco prima, sarà «un altro 1948» («Un bivio storico per l'Italia, assai simile a quello del '48, quando le forze democratiche respinsero l'offensiva comunista ancorando saldamente il Paese all'Occidente, alla democrazia e ai suoi valori»). Una parola d'ordine che rimbalza nella grande piazza napoletana, riempita per un terzo da una folla in cui dominano le bandiere e gli striscioni di An su quelle di Forza Italia, e l'Udc è presente con il contagocce. Meno visibile delle bandiere nere della Fiamma tricolore. Bagno di folla per Berlusconi prima e al termine del comizio. A fatica, tra le manifestazioni di gioia dei militanti della Cdl, il presidente del consiglio raggiunge il palazzo della prefettura proprio accanto a piazza Plebiscito. Sale e si affaccia dal balcone. Alza il braccio e saluta la folla, sorridente. Un gruppetto, proprio in prima fila, con bandiere in mano grida «duce, duce...». Poco dietro si alza il coretto: «Silvio, Silvio, Silvio».

Rimbalza e piace al popolo di centrodestra la parolaccia berlusconiana. Quasi d'obbligo lo striscione in rima: «Non siate coglioni, votate Berlusconi», che domina davanti al palco. Più aggressivo il: «Quel coglione di Prodi tassa gli altri, ma lui ha già donato». Una parola che sembra quasi un'imprecazione, uno scongiuro, un insulto finale. Non c'è stato però l'ennesimo fuoco d'artificio, l'ennesima promessa, il colpo di scena che in molti prevedevano nell'estremo tentativo di portare il colpo del ko a sorpresa. Nel mezzo della giornata il premier trova il modo per tornare sui temi fiscali. «Nella prossima legislatura non succederà più che le cooperative non paghino più le tasse. Bisogna che paghino le tasse come tutte le imprese private».

Al comizio di Napoli Berlusconi arriva in ritardo, facendo aspettare venti minuti Fini nel retropalco che intanto avverte: «Se perdiamo, perdiamo per un'incollatura». Fra i leader sul palco spiccano Roberto Maroni, venuto a portare il «saluto di Bossi». E si nota Stefania Craxi che resterà a fianco di Berlusconi, Fini, Casini e Maroni per tutto il comizio. Prende la parola Berlusconi e interroga la piazza: «Volete essere governati da chi ha avuto come idoli Stalin, Lenin, Mao, Pol Pot?». «Nooo!». E via di seguito, fino al definitivo: «Volete consegnare il Paese a Caruso e Vladimir Luxuria, ai comunisti, ai no global, a D'Alema?». «Nooo!».

Ma la giornata non è finita. Per l'ultimo appello prima che scatti il silenzio elettorale il premier sceglie la sua Retequattro. E ospite dell'Antipatico condotto da Belpietro, si rivolge prima ai cattolici («Un credente non può votare la sinistra» ha ripetuto) e poi ai giovani («Per voi nessun governo mai ha fatto tanto come noi»). E così regala una coda di polemiche sulla par condicio violata. «A poche ore dal voto il Premier Berlusconi ci dà l'ennesima prova del conflitto d'interessi» dichiarano Enzo Carra della Margherita,V alerio Calzolaio dei Ds, Antonello Falomi di Rifondazione comunista, Luigi Marino dei Comunisti italiani, Mauro Fabris dell' Udeur. «Ieri sera su Rete4 è riuscito a cambiare il palinsesto a suo piacimento, o meglio alle sue esigenze. Spostando l'Antipatico dal suo tradizionale orario in seconda serata». E anche Massimo D'Alema, presidente dei Ds, ha attaccato: «Il presidente del Consiglio sta violando ogni regola e tenendo un comizio su Rete 4 dopo aver finito di insultare metà degli italiani da una piazza di Napoli».

Il leader della Cdl torna sulle tasse: «Le faremo pagare anche alle coop»

FISCO

Il provvedimento vale dai 3 ai 3,5 miliardi di euro all'anno. D'Alema ironico: «Ormai cancella un balzello al giorno»

Il Cavaliere vuole spazzare via l'imposta sui rifiuti

ROMA Silvio Berlusconi la buttà lì in un inciso del suo intervento a «Radio Anch'io»: se si fanno i termovalorizzatori, che trasformano i rifiuti in energia, si può pensare di eliminare la tassa per la nettezza urbana.

Il centrosinistra non dà gran credito alle parole del premier, in genere ironicamente rubricandole come un'ultima manovra elettorale. Ma anche l'atteggiamento del centrodestra è quanto meno riluttante, se non proprio di presa di distanza.

Il provvedimento varrebbe dai 3 ai 3,5 miliardi di euro l'anno, dunque più dell'Ici, e sarebbe anche difficile da attuare in quanto in gran parte d'Italia la tassa sui rifiuti è ormai una tariffa praticata ai cittadini e corrispondente al servizio svolto dalle imprese. Il costo potrebbe abbassarsi con una politica di raccolta e valorizzazione dei rifiuti, ma non abolita tout court, secondo Legambiente. «Questa ossessione, ogni giorno, di annunciare l'abolizione di una tassa, mi pare francamente ridicola ed è anche la dimostrazione di quale idea del rapporto con i cittadini ha Berlusconi il quale pensa che i voti si comprano», commenta il segretario Ds Piero Fassino. Il presidente della Quercia Massimo D'Alema non vuole nemmeno entrare nel merito della proposta: «Ormai il problema non è più quello che dice Berlusconi, ma è che lo dice lui, che non è più credibile, qualsiasi cosa dica».

Simpatizzanti di Forza Italia a Napoli

«Berlusconi ha deciso di trasformare l'Italia in un grande discarica abusiva fuori da ogni controllo ambientale», afferma il verde Paolo Cento, mentre per il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro la proposta Berlusconi «è l'ennesimo tentativo disperato ed immorale di comprare il voto degli elettori».

«Il premier sia coerente e non timido: perchè non abolire il fisco, lo Stato, i Comuni? Perchè limitarsi a Ici e ora alla tassa sui rifiuti?», ironizza Franco Monaco, vicepresidente dei deputati della Margherita. Anche il leader dell'Udeur Clemente Mastella sceglie la strada del sarcasmo: «Il vero disegno di Berlusconi è quello di abolire il ministero delle Finanze, la Guardia di Finanza, gli uffici tributari in modo che nessuno paghi più tasse, a partire da lui».

«Non si può parlare di abolizione tout court della tassa dei rifiuti, ma di come usare al meglio la termovalorizzazione», puntualizza il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno. Il capogruppo di Forza Italia in Senato Renato Schifani conferma: «Con Berlusconi ci sarà un fisco ancora più leggero. Verranno abolite anche l'Ici e la tassa sui rifiuti».

La polemica sulla tassa dei rifiuti cresce, e Berlusconi riprende il tema per smentire di aver promesso la sua abolizione. «Ho fatto - spiega - questa considerazione: il valore dell'energia prodotta da questi impianti può superare il valore della raccolta dei rifiuti. Allora, solo in questo caso, si potrebbe pensare di abolire la tassa sui rifiuti...».

Ma questo non ferma il sarcasmo dell' Unione, e Prodi alla manifestazione di Piazza del Popolo ipotizza che il prossimo passo di Berlusconi è «il rifiuto delle tasse».

TELEVISIONI

Primi exit poll lunedì alle 15

Diretta di cento ore Lo spoglio elettorale minuto per minuto

ROMA Oltre cento ore di diretta sulle reti Rai, maratone per tutte le testate, aggiornamenti anche via sms, grafica tridimensionale per Sky. Le emittenti si mobilitano per seguire l'andamento dello spoglio elettorale il 10 aprile.

Rai Su *Raiuno*, dalle 14.55 alle 15.10 «Speciale Elezioni 2006» con i primi exit poll targati Nexus e il collegamento dal Viminale. Dalle 16.30 alle 16.40, nuovi exit poll, con possibili proiezioni. Dalle 21 all'1.45 «Speciale Tg1-Porta a Porta», condotto da Bruno Vespa. Su *Raidue*, dalle 15 alle 19, lo speciale Tg2 «2006 Italiavota»: in studio, con il direttore Mauro Mazza, Ilvo Diamanti, Antonio Polito e Antonio Socci. Il Tg2 si collegherà con i direttori dei quotidiani, con la Nexus, con le sedi dei partiti e delle coalizioni. Su Raitre, due speciali del Tg3, finestre, notizie e servizi in tutti i tg. Dalle 14.55 alle 15.10 «Speciale Elezioni», per il secondo e ultimo exit poll Nexus. Dalle 16.30 alle 19, altro speciale condotto da Bianca Berlinguer; in studio sei leader. Dalle 23.20 alle 00.50, speciale elezioni Primo Piano.

Gr Rai Su *Radiouno* filo diretto dalle 15 a mezzanotte, con ospiti e commentatori in studio e collegamenti con la Nexus, il Viminale, i comitati elettorali, la sala Stampa della Camera e le sedi di tutti i partiti. Poi news nella «Notte di RadioUno» fino alle 3.

Mediaset Per il Tg5, dalle 15 gli exit poll, alle 17.30 un approfondimento al posto di «Verissimo», alle 20 speciale del tg di un'ora. Per il Tg4, lunedì alle 14.45, alle 15.45 e alle 16.30 tre finestre sui primi exit poll; alle 18 le prime proiezioni e poi la lunga diretta, «La notte insieme», fino a tarda notte. In studio a Milano, previsti Roberto Castelli, Paolo Romani, Antonio Panzeri, Ignazio La Russa, Stefania Craxi, Daniela Santanchè; in studio a Roma, Marco Rizzo, Enrico La Loggia, Roberto Villetti e Mauro Fabris.

La7 Lunedì, dalle 15, speciale Tg condotto in studio da Antonello Piroso, «Il giorno del giudizio»: una lunga maratona che coinvolgerà personaggi e programmi della rete, ospiti in studio, collegamenti con il Viminale e le sedi dei partiti. Dalle 17 in collegamento da Milano Gad Lerner, nel pomeriggio anche il commento di Piero Chiambretti. Dopo il tg delle 20, puntata speciale di «Otto e Mezzo»: con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni, sono previsti Massimo Cacciari, Paolo Guzzanti, Gianluigi Paragone, Lucia Annunziata, Giovanni Sartori e Pierluigi Mennitti.

Sky 110 giornalisti, 3 studi tv coinvolti, collegamenti con le sedi dei partiti, dei comitati elettorali e il Viminale, per un totale di 21 ore consecutive di diretta: sono i numeri della maratona elettorale di Sky Tg24. Due le novità della diretta fiume, condotta da Maria Latella, Luigi Casillo e Massimo Leoni.

Comizio conclusivo a Milano con i ministri e il candidato sindaco del centrodestra

Bossi: «Lega pronta a nuove battaglie»

Il leader del Carroccio: «Campagna elettorale cattiva, troppi insulti inutili»

MILANO «La vecchia Lega è qui, sempre pronta alle battaglie e al cambiamento del Paese. Noi abbiamo fatto degli accordi e li abbiamo mantenuti ma le cose giuste le sappiamo vedere, chiunque le dica»: un Umberto Bossi battagliero è salito ieri sul palco allestito in piazza del Duomo, a Milano, e, davanti ad una folla che lo ha più volte acclamato, ha ribadito i temi della campagna elettorale.

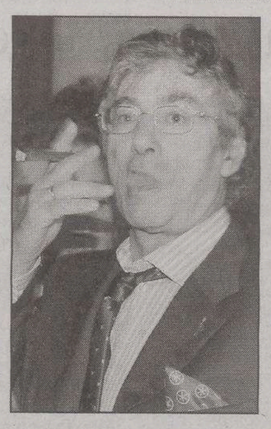
Per il comizio conclusivo della sua campagna elettorale il leader del Carroccio si è fatto affiancare sul palco dal ministro Letizia Moratti, candidato sindaco di Milano per il centrodestra. Accanto a Bossi c'erano anche i dirigenti leghisti, il ministro Castelli e l'ex ministro Calderoli, oltre al segretario della Lega Lombarda, Giancarlo Giorgetti.

Ha cominciato con un'immagine poetica, Bossi, guardando il cielo nel quale è comparso uno spicchio di luna, e ha detto: «Guardando su, ho visto adesso la luna che ci guarda». Poi ha attaccato: «Questa campagna elettorale per me è stata difficile, ho fatto fatica e quindi sono davvero contento di essere arrivato in piazza del Duomo a Milano e di trovare qui tanta simpatia». Tra uno sventolio di bandiere, ha proseguito: «Questa è stata una campagna elettorale un po' cattiva, con tante cose non facili da interpretare per la gente. Hanno parlato dei Pacs e dovevano dire famiglia omosessuale, hanno parlato di armonizzazione fiscale e invece dovevano dire, onestamente, come ha fatto Bertinotti, che vogliono aumentare le tasse».

«Il risparmio e la casa - ha sottolineato - sono i soldi per i figli, il nostro è un paese che ha sempre risparmiato e tassare il risparmio vuol dire tassare la famiglia. Come fanno a dire che vogliono aiutare le famiglie quando poi le tassano?».

«Ci sono stati in questa campagna elettorale - ha proseguito - insulti inutili, che fanno solo incazzare la gente e non ti danno voti. E invece la gente vuole capire».

Bossi, che ha parlato con una voce forte e chiara, a un certo punto, toccandosi il braccio sinistro, ha detto: «Il mio braccio sinistro non lo posso ancora usare bene ma quello destro sì!» E a quel punto ha sollevato il pugno invitando la folla a urlare «Libertà, libertà». Poi si è rivolto a un ragazzino delle prime file dicendogli: «Ti ringrazio, ragazzo, perchè hai intonato il grido libertà, non servono tante parole, ne basta una e ci capiamo». Il segretario federale ha poi ricordato i temi elettorali del Carroccio e, in particolare, il federalismo fiscale e «i magistrati eletti dal popolo». Prima di concludere il suo intervento e di salutare la folla, Bossi ha voluto dare la parola a Letizia Moratti che lo ha ringraziato dicendogli: «Grazie Umberto della tua amicizia e della tua fiducia. Insieme abbiamo combattuto tante battaglie e tante ne combatteremo. Grazie Lega, insieme faremo una battaglia per una Milano più bella e più sicura».



Umberto Bossi

Letizia Moratti ringrazia dell'appoggio leghista alla corsa al Municipio «Insieme combatteremo per rendere la città più bella e più sicura»

DALLA PRIMA PAGINA

Sfida a carte scoperte

Mettendo da parte i temi sui quali fino a ora ha pure tamburreggiato: la situazione economica, la disoccupazione, la riforma dello stato, della magistratura, quelle dell'università e della scuola, l'Iraq e il rapporto con gli Stati Uniti, il nesso cooperative-giunte rosse, il fattore personale (l'imprenditore che ha rischiato di suo contro il professore che se ne è stato tranquillo sulla sua cattedra) e via di questo passo. Inoltre quanto conferma il peso rilevante che questa offensiva ha nella strategia elettorale dell'intero centrodestra è il fatto che su di essa gli altri leader del centrodestra si sono nella sostanza allineati sia nella sostanza sia nei toni: non si era mai visto un Casini tanto agitato.

Attenzione, però. Berlusconi non sta facendo leva sul mero interesse economico individuale, come le anime nobili e belle, quelle che hanno sempre nella testa - o meglio: dicono di avere - l'interesse collettivo, gli rimproverano di fare. In tutte le filosofie politiche liberali - in particolare in quelle di stampo anglosassone, che a dire il vero da noi non sono mai state molto di casa - la questione delle tasse è un elemento cruciale del rapporto fra governanti e governati perché meno tasse vuol dire più libertà dei cittadini.

Ma se anche Prodi usa toni aspri vuol forse dire che si adegua alla strategia di Berlusconi? Forse anche sì, ma si tratta più di forma che di sostanza, più di episodio che di strategia. Nonostante dichiari di voler tendere verso un modello americano (il partito democratico cioè), il centrosinistra assomiglia assai di più ai tradizionali partiti europei: ha il suo zoccolo duro di militanti, rappresentato dai milioni di cittadini che sono accorsi alle primarie, è sicuramente più forte e motivato del centrodestra in termini di memoria storica, di identità politica collettiva e anche di identificazione emotiva, tutti fenomeni che rappresentano altrettante ragioni di voto e che incentivano a recarsi alle urne. Quindi sul piano elettorale ha sostanzialmente bisogno di operare ulteriori aggregazioni attorno a tutto ciò, e oggi lo fa all'insegna di un messaggio - con noi l'Italia riparte, rinasce, ricresce, ecc. - un messaggio che ha i toni del sogno.

Curiosamente è questo il rimprovero che si era rivolto in passato a Berlusconi. Ebbene, oggi le parti si sono ora invertite. Staremo a vedere se la maggioranza degli italiani vota seguendo il consiglio della tasca o si lascia trascinare dal sogno, se segue un comportamento americano o preferisce uno europeo.

In ogni caso quel che importa è il fatto che, per i discorsi dell'uno e le reazioni dell'altro, più chiara di così la competizione elettorale non potrebbe essere. La differenza c'è e si vede, e non più su quello che si è fatto bensì su ciò che si intende fare, il che al cittadino chiamato a scegliere non crea affatto dispiacere.

Se invece guardiamo a casa nostra, malauguratamente non si può dire altrettanto. Qui i due principali contendenti alla guida del Comune e della Provincia - robustamente spalleggiati, va aggiunto, dai rispettivi leader nazionali - sono esclusivamente impegnati a vendere sogni, ovvero il sogno di una Trieste che diventa un centro strategico o quanto meno un ganglio vitale nell'Europa riunificata, in particolare nell'Europa centro-orientale. Dai messaggi che i contendenti lanciano non è quindi affatto chiaro perché il cittadino dovrebbe andare a votare per l'uno o per l'altro. Alla fine fortuna vuole che si vada a votare nello stesso giorno per il Parlamento nazionale, la Provincia e il Comune, per cui si tenderà a replicare a Trieste la scelta compiuta a livello nazionale senza chiedersi tanto altro.

Eppure, se a Trieste i futuri amministratori locali dimostrano fin da ora di volersi affidare ai sogni anziché fare i conti con l'oggi e con ciò che il recente passato dovrebbe invece mostrare con ogni evidenza (il declino della città), vuol dire che si trovano a mal partito con quello che dovrebbe essere l'elemento di base per chiunque voglia fare politica: il sano realismo. Esso non è semplicemente mera gestione dell'esistente; un sano realismo può anche proporsi di superare il limite, ma prima di tutto lo guarda bene in faccia, cerca di riconoscerlo in tutti i suoi connotati, e solo poi tenta di aggredirlo.

Se invece il sogno e stop diventa l'ingrediente base della politica, è inevitabile che essa si trasformi non voglio dire in un teatrino ma quanto meno in un teatro; e se tale è il futuro delle istituzioni rappresentative triestine che ci viene proposto in questa campagna elettorale, francamente c'è da stare poco allegri.

Giampaolo Valdevit

URNE

Italiani all'estero: ha votato il 42%

ROMA Lo spoglio delle schede comincerà alle 15 di lunedì, così per il resto dei voti. E solo allora si conosceranno i risultati dei partiti. Ma c'è già qualcuno che canta vittoria: è Mirko Tremaglia, ministro per gli Italiani nel mondo. Sua la battaglia che in questi giorni ha permesso finora a oltre un milione di italiani sparsi nei cinque continenti, circa il 42 per cento del totale degli aventi diritto, di esprimere il proprio voto per eleggere 6 deputati e 12 senatori del prossimo parlamento. L'affluenza record spetta ai militari impegnati nei teatri di crisi. Degli ottomila soldati in missione fuori dall' Italia, ha commentato soddisfatto il ministro della Difesa Antonio Martino, oltre il 98,5 per cento si è recato alle urne.

Uno ripreso, l'altro latitante. Antonaz: «Era meglio imboccare la via politica piuttosto che quella legale, presto cambierà con l'abolizione della Bossi-Fini»

Cpt di Gradisca: evadono due marocchini

Il Tar boccia il ricorso della Regione Fvg: «Sapeva che la struttura sarebbe stata realizzata»

Una protesta contro il Centro di Gradisca d'Isonzo

di **Franco Femia**

GORIZIA Prima evasione dal centro immigrati di Gradisca. Ieri pomeriggio, poco dopo le 18, due giovani, ospiti del Cpt, hanno scalato il muro di cinta e si sono dati la fuga. Un marocchino, che è stato visto scavalcare il muro, è stato subito bloccato dalle forze dell'ordine e riportato all'interno del Cpt; l'altro, invece, è riuscito a fuggire e per diverse ore decine di poliziotti e carabinieri hanno setacciato la zona alla sua ricerca ma senza alcun esito.

Nel centro immigrati, realizzato nell'ex caserma «Polonio» e aperto lo scorso 28 febbraio, sono ospiti una settantina di stranieri.

La prima fuga dal Cpt è avvenuto nel giorno in cui si è venuti a conoscenza della sentenza del Tar del Lazio, che ha respinto come irricevibili i ricorsi presentati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia di Gorizia contro la realizzazione del centro di permanenza temporanea di Gradisca. Il ricorso della Provincia è stato respinto perché presentato in ritardo, a termini già scaduti.

La bocciatura dell'esposto della Regione ha invece un sapore più politico: sapeva che il Cpt veniva costruito e non si è attivata per contrastarlo, se questa era la sua intenzione.

Il ricorso puntava sul fatto che la Commissione tecnico consultiva del ministero dell'Interno non era stata integrata con un rappresentante della Regione. Ma i giudici amministrativi (presidente Luigi Tosti, relatore Anna Agnese Barone, consigliere Franco De Bernardi), accogliendo la tesi del ministero dell'Interno, ha sostenuto come la Regione già nel novembre del 2004 «fosse a conoscenza dell'attività di realizzazione dei lavori di adeguamento dell'ex caserma Polonio» perché il presidente era stato informato di «una riunione tecnica relativa all'istituzione del Cpt». In tale occasione, secondo il Tar, «la Regione poteva trarre piena consapevolezza dell'illegittimità del procedimento di approvazione del progetto e attivarsi al fine di conoscere i provvedimenti sino a quel momento adottati».

Ma il Tar sostiene che la Regione «non ha mai manifestato un reale interesse alla conoscenza del contenuto dei provvedimenti impugnati attendendo, in modo assolutamente inerte, che la Provincia di Gorizia si attivasse al fine di ottenere i provvedimenti ritenuti lesivi e provvedesse a trasmetterli alla Regione Friuli Venezia Giulia».

Non è d'accordo con questa tesi l'assessore regionale Roberto Antonaz, uno dei maggiori oppositori al Cpt. «Non c'è mai stata inerzia da parte della Regione - ribatte Antonaz - Ci sono almeno tre lettere a firma di Illy che manifestano la contrarietà al Cpt, senza tener conto i numerosi colloqui telefonici e anche gli incontri con lo stesso ministro Pisanu».

«Ma il ricorso presentato al Tar era una delle strade intraprese - aggiunge Antonaz -; mai comunque si è pensato di poter vincere attraverso le vie legali. La via maestra è quella politica, è quella di abolire la legge Bossi-Fini e quindi i Cpt. Se il centrosinistra vincerà le elezioni, una delle prime decisioni che prenderà il nuovo governo sarà proprio quella di abolire la Bossi-Fini».

Non risulta che il piccolo si lamentasse. Eliminato poco dopo il sequestro, oggi i funerali. Arrestato il complice di Alessi

Il magistrato: «Tommy non fu ucciso perché piangeva»

PARMA «A noi non risulta il pianto del bambino nè l'uccisione del bambino perchè piangeva». L'ha spiegato Lucia Musti, pm della Dda bolognese che indaga sull' omicidio di Tommaso Onofri, in un'intervista radio ieri mattina. I funerali del bambino, domani nel Duomo di Parma, saranno trasmessi in diretta alle 14.55.

«Il punto è un altro - ha spiegato il magistrato -: che il bambino è stato ucciso sicuramente poco dopo essere stato sequestrato. Non sappiamo bene quando ma sappiamo che è morto praticamente subito». E poi sul movente del delitto ha aggiunto che «è evidente che sarebbe importante sapere perchè il bambino è stato ucciso. Potrebbe essere un momento, un input omicidiario, ovvero potrebbero esserci altri motivi che non conosciamo e per i quali stiamo lavorando». In merito all'ipotesi - avanzata dal giornalista - di altri possibili moventi oltre all'estorsione nei confronti di Onofri, il magistrato ha risposto che si tratta di «un fronte sul quale si continua a lavorare, come molti altri aspetti che sono ancora da chiarire». Musti poi ha smentito l'ipotesi dell'esistenza di un mandante del rapimento e ha voluto sottolineare che «nei numerosi esami testimoniali che ci ha reso Onofri è emerso che in effetti c'era una persona nel suo ambiente lavorativo delle Poste con il quale non correva buon sangue. Però da qui a trarre queste conseguenze, noi non avevamo nessun elemento nè lui ce l'ha dichiarato». Infine chiesto cosa manchi per chiudere il cerchio, il pm ha spiegato: «Non lo so, è un cerchio ancora non ben definito nei suoi contorni o di cui manca ancora un pezzo».

A tre giorni dall'arrivo degli ispettori ministeriali al Tribunale di Agrigento, ieri è finito in carcere Gianluca Bongiovanni, complice di Mario Alessi, il rapitore del piccolo Tommaso, nel sequestro e nello stupro di una 18enne dell'Agrigentino. Entrambi erano stati condannati a sei anni di carcere in primo e secondo grado per violenza carnale. Alessi aveva fatto ricorso in Cassazione; Bongiovanni no. Per lui, dunque, la sentenza era divenuta definitiva a luglio 2004. Ma al verdetto, fino a ieri non era stata ancora data ancora esecuzione. L'ordine d'arresto è arrivato ieri mattina. Ad emetterlo la Procura di Agrigento; a eseguirlo i carabinieri di Cammarata. «Perchè è stato arrestato solo ora?» si chiede il suo legale, Antonino Accardo: «I casi sono due: o c'è stato un errore di valutazione dopo la sentenza d'appello, subito esecutiva, o c'è un eccesso di zelo adesso, legato al tam tam mediatico per il coinvolgimento di Alessi nell'inchiesta di Parma. Non c'era pericolo di fuga, il mio cliente è sempre rimasto al suo paese».

Un fermo-immagine tv dell'arresto di Bongiovanni

IN BREVE

Il ghanese stroncato da un infarto

Pordenone, a 5 anni veglia per 40 ore il padre morto

PORDENONE Un bimbo ghanese di cinque anni ha vegliato il padre morto, da solo, per oltre 40 ore perfino senza mangiare per non lasciarlo solo, fino a quando un amico di famiglia non l'ha trovato in lacrime immobile accanto al cadavere del genitore stroncato da un infarto. L'episodio è avvenuto a Pordenone in via Mestre, nell' abitazione in cui l'africano, impiegato in una fabbrica della zona, viveva da alcuni anni con la moglie, che al momento della tragedia era all'estero per lavoro. L'uomo per il medico legale sarebbe morto per arresto cardiocircolatorio causato da una malformazione congenita.

Ricercato napoletano fugge sulla A1 e si spara

BRESCIA Ha messo la parola fine alla latitanza e alla propria esistenza, contrassegnata da un pessimo rapporto con la giustizia, con un colpo di pistola. Salvatore Oliva, 46 anni, napoletano, ricercato perchè ritenuto componente di una banda di rapinatori, si è sparato l'altra notte in una piazzola dell'autostrada A1, ad Arluno, vicino Milano. Poco prima era riuscito a fuggire a un controllo dei carabinieri. Gli erano stati chiesti i documenti, subito apparsi grossolanamente contraffatti. Il ricercato è riuscito ad accelerare ma si è poi fermato per spararsi.

«Affari tuoi», supervincita di un milione di euro

ROMA «Non ci posso credere», continuava a ripetere in tv la signora Giulia aperto l'ultimo pacco che la proclamava vincitrice di un milione di euro in chiusura ieri sera, di «Affari Tuoi». È la prima volta che in questa trasmissione si ha una vincita di questa entità. In passato erano stati vinti al massimo 500 mila euro. «Sono una supplente, come si sa - aveva commentato poco prima la conduttrice Antonella Clerici -, non pensavo in questo fine anno scolastico di avere un'emozione così forte». Giulia è un'operatrice agricola.

La tragedia in uno stabile di Asti vicino a una scuola. La polizia sequestra i telefonini per cancellare le immagini raccapriccianti

Muore infilzata: ragazzi fanno foto coi cellulari

Un'infermiera cade dal balcone su un cancello. La Mobile: «Ormai è tutto show»

ASTI La raccapricciante morte di una giovane infermiera di Asti, caduta dal balcone di casa e rimasta uccisa e trafitta dalle punte di una cancellata in ferro, ha scatenato la reazione morbosa di giovani studenti che si sono affrettati a fotografare la scena col proprio telefonino.

È accaduto l'altro ieri ad Asti in un condomino centrale della città, proprio nei pressi di un complesso di scuole superiori. La polizia, intervenuta con immediatezza, ha sequestrato a diversi giovani che avevano appena terminato le lezioni i telefonini con cui avevano ripreso la scena e, prima di restituirli, ha cancellato le raccapriccianti immagini.

«Ormai i ragazzi - ha commentato il capo della Squadra mobile Gianfranco Cattaneo - sembrano vivere tutto come fosse uno show, uno spettacolo e non una dolorosa realtà. I miei agenti sono rimasti colpiti da questo atteggiamento. Molte volte, inoltre, simili immagini vengono messe su siti Internet». La morta è Nicoletta Zanchetta, 30 anni, sposata. Sarebbe rimasta vittima di una disgrazia. Dopo avere raccolto le testimonianze del marito, dei vicini di casa e dei numerosi passanti, la polizia escluderebbe il suicidio.

Dalla ricostruzione fatta dalla Mobile di Asti risulta che la donna aveva pranzato col marito e, appena finito di sparecchiare il tavolo, era andata sul balcone per stendere la tovaglia. Si è però sporta troppo, ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto dal terzo piano, dopo essersi invano aggrappata alla ringhiera. La morte è stata terribile. È caduta su una punta acuminata del cancello che le ha trapassato il torace e spaccato il cuore. Sono stati i vigili del fuoco a recuperare il corpo senza vita della donna, che con un'ambulanza della Croce Verde è stato portato alla camera mortuaria dell'ospedale. La giovane trentenne soffriva anche di vertigini, conseguenza di una cura dimagrante. Il sostituto procuratore Tarditi ha ordinato l'autopsia: sarà però eseguita solo lunedì.

INFANTICIDIO

Neonata chiusa in un sacco e gettata in acqua

LATINA L'hanno ripescata nel canale della bonifica, a una manciata di chilometri dal centro di Latina. Un corpicino rinchiuso in un sacchetto di plastica, macerato dall'acqua e trascinato via dalla corrente. E' finita ancora prima di cominciare la vita della neonata ritrovata morta ieri mattina a Borgo Faiti, nelle campagne pontine.

Ad avvisare la polizia della macabra scoperta è stato un residente, insospettito da quella busta rigonfia lungo il bordo del canale «Acque basse». Ma l'intervento immediato degli agenti, dei vigili del fuoco e degli operatori del Servizio 118 è stato vano. Arrivati sul posto i medici non hanno potuto che constatare la morte della piccola. Una morte avvenuta da almeno tre giorni e in concomitanza con il parto. Una circostanza, questa ultima, confermta dal fatto che la neonata aveva ancora il cordone ombelicale attaccato e residui di placenta sulla pelle. «E' stata una scena raccapricciante. Non volevamo crederci perchè in tanti anni di servizio non ci era mai capitato un episodio così grave e drammatico» sono state le parole di Rossella Carucci, dirigente del Servizio 118 di Latina, che ha coordinato l'intervento.

Se la bambina sia nata morta, se sia morta mentre veniva alla luce o se sia stata uccisa dopo la nascita lo dirà nei prossimi giorni l'autopsia disposta dalla magistratura inquirente. Per ora la Questura di Latina indaga alla ricerca della madre. La donna potrebbe essersi rivolta ad uno degli ospedali della zona per ricevere cure connesse al parto, evidentemente avvenuto in circostanze drammatiche esenza assistenza medica.

Ma l'accusa d'infanticidio, ipotizzata dalla Procura contro ignoti, potrebbe riguardare anche terzi, vale a dire chi può avere costretto la donna a disfarsi della sua bambina.

Un «gesto insano», un altro impietoso rifiuto della vita mentre ancora piangiamo la morte di Tommaso» ha scritto ieri il quotidiano del Vaticano l'«Osservatore romano» additando «la disumanità di chi nega aiuto a chi non sa nemmeno chiederlo».

Il reporter è accusato di avere tentato di depistare le indagini

«Mostro di Firenze», arrestati un giornalista e un pregiudicato

PERUGIA Avrebbe cercato di depistare le indagini in corso sul presunto omicidio di Francesco Narducci e quelle sul «mostro di Firenze» il giornalista Mario Spezi arrestato ieri su richiesta del sostituto procuratore di Perugia Giuliano Mignini.

Nei suoi confronti è stata eseguita nel primo pomeriggio un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (sembra chiesta dal magistrato più di un mese fa) nella quale s'ipotizzano i reati di calunnia e turbativa di pubblico servizio. Gli stessi addebiti mossi a Luigi Ruocco, 51 anni, originario di Gragnano (Na), inquisito più volte in passato per reati contro il patrimonio. L'ipotesi degli inquirenti perugini è che Spezi abbia organizzato il depistaggio per riportare al centro dell' inchiesta sulla morte di Narducci ma anche di quella sui delitti del «mostro di Firenze», la pista sarda. Una strada già percorsa alla fine degli anni Sessanta.

> Sugli omicidi svolse una contro-inchiesta. La moglie reagisce: «È persecuzione»

Per farlo avrebbe cercato di fare ritrovare in una villa di Lastra a Signa, che appartiene a una persona completamente estranea alla vicenda, alcuni oggetti che - secondo la versione accusatoria - avrebbero ricondotto alla pista sarda. A portare la polizia a essi doveva essere, riterrebbe ancora la Procura di Perugia, un appunto confidenziale fatto giungere agli investigatori da un ex agente perquisito nei giorni scorsi ma all'oscuro del tentativo di depistaggio. Operazione nella quale sarebbe stato impegnato anche Ruocco, sospettato di avere compiuto per conto di Spezi alcuni sopralluoghi nella villa e fatto fotografie.

L'indagine avrebbe evidenziato anche alcuni pagamenti che gli sarebbero stati fatti da Spezi. Non è chiaro quale fossero gli oggetti che dovevano essere fatti ritrovare (si parla di alcune piccole scatole e di documenti). Alcuni sarebbero stati recuperati dagli investigatori nel corso delle perquisizioni: stanno ora cercando di stabilire se fossero in effetti riconducibili alle vicende del «mostro». Il personale del Gides, il gruppo investigativo guidato da Michele Giuttari, e i carabinieri di Perugia che ieri hanno arrestato Spezi e Ruocco sono però intervenuti prima che fossero collocati. Uno dei difensori del giornalista, l'avvocato Alessandro Traversi, ha detto di ritenere che «di fondo ci sia un malinteso. Cioè sia stata male interpretata l'attività giornalistica di Spezi che ha svolto una controinchiesta ma che non aveva come obiettivo quello di depistare le indagini». «È una vicenda assurda - sottolinea la moglie di Spezi -, sono due anni che lo stanno perseguitando». «Stupore e preoccupazione» per l'arresto sono stati espressi anche dalla Fnsi, il sindacato dei giornalisti italiani.

La Casa Bianca decide comunque di aumentare i contributi attraverso le agenzie dell'Onu. Israele uccide 5 miliziani e due bimbe

Europa e Stati Uniti: niente soldi all'Anp

Washington chiede che Hamas riconosca Tel Aviv. Stessa decisione sarà presa lunedì dall'Ue

BRUXELLES «Per ora non ci sono pagamenti all'Autorità palestinese»: così Emma Udwin, portavoce della Commissione europea, ha annunciato la chiusura del rubinetto più importante per i palestinesi, gli aiuti Ue. La decisione, improntata a una «politica di massima prudenza» dopo l'arrivo di Hamas al governo, «non è politica». Quella vera spetta lunedì ai ministri degli Esteri, riuniti a Lussemburgo. E non è detto che siano d'accordo.

Intanto anche gli Stati Uniti hanno deciso di sospendere ogni finanziamento diretto all' Autorità nazionale palestinese e di potenziare, in alternativa, i contributi alle organizzazioni umanitari che fanno capo alle Nazioni Unite. Lo ha annunciato il portavoce del dipartimento di Stato, Sean McCormack, che ha aggiunto che la sospensione sarà revocata non appena il governo palestinese riconoscerà il diritto di Israele di esistere e riuncerà alla violenza, così come chiesto dal «Quartetto». Il segretario di Stato, Condoleezza Rice, ha aggiunto McCormak, ha deciso di aumentare del 57 per cento gli aiuti umanitari ai palestinesi attraverso le agenzie Onu con uno stanziamento complessivo di 245 milioni di dollari per il 2006.

Sul fronte europeo, invece, la portavoce della commissaria austriaca che si occupa di Relazioni esterne, Benita Ferrero-Waldner, ha lasciato aperto il campo ad ogni ipotesi con un annuncio che sostanzialmente non cambia nulla nelle prossime ore. Gli ultimi 120 milioni di euro diretti a Gaza sono partiti da Bruxelles il mese scorso, servivano per pagare fra l'altro l'elettricità. Ma Hamas non era ancora al governo. Da allora, non è stato annunciato più nulla e la stessa portavoce ha sottolineato che ogni decisione politica definitiva potrà uscire soltanto dai ministri degli Esteri, riuniti lunedì a Lussemburgo.

Benita Ferrero-Waldner

Sulle decisioni che il Consiglio di lunedì adotterà, però, non ci sono affatto certezze. Chi ha visto la bozza di documento finale - si tratta di fonti giornalistiche - sostiene che non c'è traccia di un annuncio di sospensione degli aiuti, ma che i ministri dei 25 si limiteranno a ribadire quello che il Quartetto (Usa, Russia, Ue e Onu) ha già fatto sapere e cioè che dal momento che Hamas non soddisfa le tre condizioni poste dalla comunità internazionale «gli aiuti, inevitabilmente, ne risentiranno». Qualche fonte diplomatica, al contrario, si aspetta che i ministri non faranno altro che ufficializzare quello che la portavoce della Commissione ha anticipato ieri. Il «Quartetto» ha chiesto ad Hamas di riconoscere Israele, di abbandonare la violenza e di rispettare gli accordi di pace sottoscritti in passato dall'Autorità palestinese.

È tra l'altro molto complicato districarsi fra i vari tipi di aiuti che l'Unione europea - maggior finanziatore dei palestinesi fin dagli accordi di pace di Oslo del 1993 - riversa sul governo di Gaza: circa 500 milioni di euro l'anno in totale fra diretti e indiretti. È certo che non saranno sospesi gli aiuti umanitari, perchè Bruxelles non vuole che la popolazione soffra di decisioni politiche. Sulla metà dell'aiuto che è più a rischio, quello diretto, una quota fa parte di sovvenzioni di tipo «sociale» che, se non venissero più erogate, farebbero precipitare la regione nel caos. Problemi sorgerebbero però anche con il semplice taglio degli aiuti diretti al governo, che non ha ancora pagato gli stipendi di marzo ai suoi 140.000 dipendenti e responsabili della sicurezza.

Sul campo, infine, cinque militanti palestinesi sono stati uccisi da un'esplosione che ha travolto la loro auto, ieri sera a Sud della Striscia di Gaza, vicino ad una base dei «Comitati di resistenza palestinesi», un gruppo di fuoriuscirti di Fatah. Nel raid aereo israeliano hanno perso la vita anche due bambine.

Gli attentatori erano probabilmente degli uomini vestiti da donna. Lontano l'accordo sul nuovo governo

Iraq, massacro di sciiti in moschea a Baghdad: sono almeno settanta i morti e oltre 100 i feriti

BAGHDAD Massacro di sciiti in una grande moschea di Baghdad, nel peggiore attentato dal novembre 2005 chiaramente compiuto con l'intenzione di fare il maggior numero di vittime possibili. Almeno 70 persone sono morte e oltre cento sono rimaste ferite quando tre attentatori che vestivano abiti femminili si sono suicidati fra credenti che rientravano a casa dalla principale preghiera del Venerdì. Gli attentatori erano probabilmente uomini vestiti con l'abito tradizionale nero delle sciite, che copre dalla testa ai piedi rendendo impossibile un riconoscimento. Non si può escludere però che tra loro vi fossero anche una o più donne. Si sono uccisi, facendo esplodere le cariche che portavano addosso, due all'interno della moschea Bouratha di proprietà dello Sciri, il maggior partito sciita iracheno, e uno all'esterno, intorno alle 14 locali. Dopo la prima esplosione, all'ingresso della moschea, la gente, presa dal panico è tornata indietro ed è stata colpita dalle altre due.

Alcune persone si sono arrampicate sui muri di cinta del compound, sperando di mettersi così in salvo, feriti con il sangue che colava sugli abiti sono corsi fuori, in mezzo alla strada, in cerca di aiuto, mentre gli altoparlanti esortavano a disperdersi, a non concentrarsi in un unico punto. «C'erano corpi dovunque, sangue, tanto sangue», ha detto Ali Abdul Sada, 32 anni, che frequenta ogni venerdì quella moschea. Nella polvere, fra urla e pianti, i feriti, caricati su carretti, sono stati portati al vicino ospedale Karkh e poi in nosocomi sempre più lontani, perchè non ci sono posti e i medici non riescono a rispondere all'emergenza. La televisione ha lanciato un appello per donazioni di sangue.

Sunniti e curdi non vogliono cooperare con Jaafari. Senza un governo, gli iracheni possono solo attendersi il ripetersi di attentati come quello di ieri, nel quartiere settentrionale di Baghdad. L'esponente e deputato dello Sciri (Supreme Council for Islamic Revolution) Jalal Eddin al Saghir, che aveva fatto il sermone ed era nella moschea durante l'attacco, ha detto di aver contato 65 corpi. Ad una prima esplosione, ne è seguita subito un'altra ancora più violenta, con fiamme altissime. L'attentato, compiuto nel momento religioso più importante della settimana, è stato definito da al Saghir «un atto di settarismo». Al Saghir, che è sfuggito a diversi attentati, l'ultimo con un'autobomba tre settimane fa, ha accusato giornali sunniti di incitare alla violenza, pubblicando notizie secondo cui all'interno del compound della moschea sarebbero stati detenuti dei sunniti.

Baghdad: i primi soccorsi dopo il sanguinoso attentato nella moschea

SPAGNA

Avvicendamenti alla Difesa e agli Interni alla luce del negoziato con l'Eta

Zapatero cambia tre ministri

MADRID Il premier spagnolo Jose Luis Rodriguez Zapatero ha annunciato un rimpasto di governo nel segno della continuità e che, secondo gli osservatori, rafforza la posizione dell'esecutivo in vista del prossimo negoziato con l'Eta ponendo nei ministeri chiave dell'interno e della difesa due fedelissimi del premier.

Il rimpasto, il primo da quando Zapatero salì al governo nel marzo 2004, è stato provocato, ha spiegato il premier, dalle dimissioni presentategli già tempo fa dal ministro della Difesa Jose Bono per ragioni familiari. Al posto di Bono, un collaboratore leale ma imprevedibile e non sempre totalmente allineato, è andato Jose Antonio Alonso, un ex magistrato quarantaseienne già ministro dell'Interno e amico di lunga data di Zapatero. A questi è succeduto Alfredo Perez Rubalcaba, ritenuto «l'eminenza grigia» dietro il processo di pace che il governo socialista sta inseguendo da due anni con l'Eta e reso possibile ora dalla tregua permanente annunciata due settimane fa dalla organizzazione indipendentista basca.

Il ministro dell'Interno è colui che deve riferire sul compimento della tregua dichiarata dall'Eta, preliminare a qualsiasi apertura di trattativa, mentre il ministro della difesa controlla il Servizio centrale di intelligence (Cni) sulle cui informazioni si basano le valutazioni del premier. Zapatero ha approfittato della successione Bono-Alonso per sostituire anche il ministro dell'Educazione, Maria Jesus San Segundo, fautrice della controversa riforma della scuola approvata ieri dal parlamento. E al suo posto va Mercedez Cabrera, attuale presidente della commissione per l'istruzione del Senato, un avvicendamento accolto positivamente dalle organizzazioni delle famiglie e degli insegnanti. In un annuncio a sorpresa alla Moncloa, Zapatero ha spiegato che l'uscita di scena di Bono avviene «su sua richiesta» e per ragioni familiari, e lo ha ringraziato per il lavoro svolto. Lo stesso Bono ha successivamente negato esplicitamente che vi siano ragioni politiche dietro le sue dimissioni, firmate già tre mesi fa.

DAL MONDO

Continua la tensione in Francia

Primo impiego: in preparazione una nuova norma

PARIGI Un nuovo tipo di contratto agevolato sostituirebbe da subito il Cpe e i partner sociali sarebbero chiamati a discutere dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, ha detto l'ex ministro degli Affari sociali Francois Fillon, attuale consigliere politico di Nicolas Sarkozy. La confederazione del lavoro avrebbe chiesto nel corso degli incontri con la delegazione dell'Ump incaricata della mediazione sul Cpe un nuovo contratto agevolato per l'inserimento dei giovani. Questo nuovo testo andrebbe a sostituire «immediatamente» il Cpe varato dal governo.

Strage, piano di liceali Usa: incriminati per terrorismo

NEW YORK Quattro adolescenti tra i 14 e i 16 anni sono stati incriminati per terrorismo dopo essere stati arrestati mercoledì con l'accusa di aver pianificato un massacro di circa 25 tra studenti e insegnanti durante la pausa del pranzo in un liceo nella contea di Camden, a Sud dello Stato del New Jersey, frequentato da tre dei ragazzi. Inizialmente i quattro erano stati incriminati per reati minori. L'accusa di terrorismo apre la possibilità che il processo possa tenersi presso un tribunale per adulti. In questo caso rischierebbero fino a 30 anni di prigione.

Serbia, latitanti del Tpi: una legge ne blocca i beni

BELGRADO Il Parlamento federale della Serbia/Montenegro ha approvato una legge sul congelamento dei beni dei latitanti ricercati per crimini di guerra dal Tribunale penale internazionale dell' Aja (Tpi). Il provvedimento è passato con un'ampia maggioranza di sì malgrado le polemiche delle forze revansciste, i cui esponenti avevano parlato di «legge incostituzionale e contraria ai diritti umani». A favore si sono espressi 65 deputati (47 serbi e 18 montenegrini) appartenenti ai partiti democratici e moderati.

Suocera in vendita su eBay: prezzo di base una sterlina

LONDRA Occasione speciale, vendesi suocera per una sola sterlina: il bizzarro annuncio è apparso nei giorni scorsi sul sito eBay, pubblicato da un marito esasperato dalle continue ingerenze nella sua vita privata da parte della madre di sua moglie. Steve Owen, un disoccupato di 42 anni residente a Derby, ha accompagnato il regolare annuncio, inserito nella sezione del website «pezzi da collezione e stranezze», con una foto della sucera, Caroline Allenm, 50 anni, fissando il prezzo di partenza dell'asta ad una sola sterlina.

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

Pittura Contemporanea e Realismo Globale

9 aprile 24 settembre 2006

Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it

Infinite Painting

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Fondazione
FONDAZIONE
GENERALI
ARTERIA

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Ogni nave trasporterà 22 veicoli e 427 passeggeri. Nuovi collegamenti anche tra la città dei dogi e Rovigno, Parenzo e Pirano

Linea di catamarani tra Venezia e Abbazia

Il servizio sarà attivo nei mesi di luglio e agosto. Previsto uno scalo al porto di Albona

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 225,60
0,95 €/litro
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 226,50
0,95 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

ABBAZIA Ennesima, piacevole novità nei collegamenti transadriatici fra Italia e Croazia. Durante l' alta stagione turistica, ossia nei mesi di luglio e agosto, Venezia e Abbazia saranno collegate da una linea di catamarani, che certamente verrà incontro alle esigenze dei villeggianti che amano soggiornare nell'Alto Adriatico. La tratta, che includerà uno scalo a Porto Albona (Rabac), lungo la costa orientale istriana, sarà mantenuta dai catamarani veloci dell' agenzia Venezia Lines. Si tratta di unità lunghe una cinquantina di metri, capaci di trasportare fino a 427 passeggeri e 22 veicoli, dotate di ogni comfort. E' stato confermato che dalla Perla del Quarnero si salperà ogni lunedì in direzione della città lagunare, precisamente alle 7.30 del mattino, con rientro in giornata alle 21.30. Sarà insomma una linea settimanale che, se dimostrerà di essere redditizia, sarà potenziata nella stagione di villeggiatura 2007.

Ma non è tutto per quanto attiene alla Venezia Lines. Dal 14 aprile al 4 ottobre, tre catamarani veloci collegheranno Venezia con i porti principali dell' Istria, per l'esattezza Pola, Rovigno, Parenzo e Pirano, e con la quarnerina Lussinpiccolo. Dall' 8 luglio al 26 agosto, altra novità, ovvero la rotta fra Ravenna e Parenzo. Questi i nomi delle tre unità: San Pawl, San Frangisk e San Gwann. Tornando alla Venezia - Abbazia, il costo di sola andata per una persona sarà di 60 euro, tariffa che ammonterà a 110 euro per andata e ritorno. I bambini dai 4 ai 13 anni compiuti avranno uno sconto del 50 per cento, mentre i bambini fino a 3 anni compiuti potranno viaggiare gratuitamente. La tariffa per la Venezia - Lussinpiccolo sarà nel periodo luglio - agosto di 65 (sola andata) e 110 euro (a/r). I collegamenti con Parenzo, Rovigno e Pirano comporteranno esborsi rispettivamente di 46 e 82 euro (andata o andata e ritorno).

Va detto che dal maggio 2003 a ottobre 2005 l' agenzia Venezia Lines ha trasportato più di 200 mila passeggeri tra Venezia e la costa nordadriatica della Croazia. Sempre in riferimento ad Abbazia, l'altro giorno è stata inaugurata la stagione cruising, con l'arrivo della C. Columbus, nave da crociera battente bandiera delle Bahamas. A bordo 333 turisti, in gran parte tedeschi: nel corso della permanenza nella Perla (poco più di sei ore), un gruppo si è diretto a Pola, uno a Montona ed un terzo ha preferito visitare la Riviera abbaziana. Purtroppo Abbazia potrebbe registrare quest'anno l'arrivo di un minor numero di navi da crociera. Due le cause: lo scalo portuale di Abbazia viene ritenuto piccolo e insicuro in caso di maltempo e inoltre l'apertura dell' autostrada Zagabria-Spalato ha contribuito a dare maggiore importanza ai porti della Dalmazia centrale, cioè quelli di Zara, Sebenico e della stessa Spalato.

Andrea Marsanich

Linea catamarani Venezia-Abbazia
con scalo a RABAC-PORTO ALBONA
periodo luglio - agosto

Partenze:
il lunedì da Abbazia alle **7.30**
arrivo a Venezia alle **11.30**
partenza in giornata da Venezia alle **17.30**
arrivo ad Abbazia alle **21.30**

Costo del biglietto per persona:
60 euro per sola andata
110 euro andata e ritorno

Catamarani veloci Venezia Lines:
lunghezza: 50 metri
capacità di trasporto: 427 passeggeri e 22 autoveicoli

Nelle riprese si vedono i militari che con in mano una bandiera bianca chiedono di ritirarsi, ma gli uomini dell'esercito di Lubiana aprono il fuoco

Guerra del 1991: un carro armato jugoslavo al confine di Fernetti

Il fatto è avvenuto a Holmec ed è stato documentato dalla tv austriaca

Soldati jugoslavi uccisi dagli sloveni: per Belgrado è un crimine di guerra

LUBIANA Lubiana e Belgrado, si riaprono vecchie ferite. Un filmato del giugno 1991, ripreso durante la breve guerra d'indipendenza della Slovenia, nel quale si vedono appartenenti alla difesa territoriale slovena mentre sparano a tre soldati jugoslavi che con la bandiera bianca in mano vogliono arrendersi, sta provocando un terremoto nelle relazioni tra i due Paesi. Nei giorni scorsi, le tv serbe hanno mandato in onda queste immagini per la prima volta e la Procura militare di Belgrado ha deciso di aprire un'inchiesta, ma a Lubiana, dove la prima a reagire è stata la Procura, hanno replicato immediatamente: a Holmec, dove sono state riprese le immagini, non e' stato commesso alcun reato.

Il filmato, fatto dalla tv austriaca il 28 giugno del 1991 nei pressi della casermetta del valico di confine sloveno - austriaco (all'epoca jugoslavo - austriaco) di Holmec, documenta gli spari contro tre soldati dell'Armata jugoslava - probabilmente militari di leva - che con le mani alzate e una specie di drappo bianco in mano stanno per arrendersi. Dopo gli spari, i tre cadono a terra. Oltre al filmato, le tv serbe hanno mandato in onda anche un'intervista con la presidentessa del «Helsinki Monitor» sloveno, Neva Miklavcic Preden, secondo la quale a Holmec sarebbe stato compiuto «forse il primo crimine di guerra nell'ex Jugoslavia». Per il portavoce della procura militare serba, Bruno Vekaric, è importante che il crimine abbia il suo epilogo in tribunale.

Le reazioni in Slovenia sono state immediate. La procura ha precisato come sul «caso Holmec» ci sono state ben due inchieste, nel 1991 e nel 1999, e che in entrambe è stato rilevato come non ci fossero gli estremi per incriminare le forze slovene. Si è fatta sentire anche l'Associazione dei poliziotti veterani della Carinzia slovena «Sever». È vero che quel giorno furono uccisi tre soldati dell'Armata jugoslava e due poliziotti sloveni - hanno precisato i veterani - ma sono tutti morti in battaglia, e lo testimoniano anche le perizie delle ferite. I militari uccisi non facevano parte del gruppo ripreso dalle telecamere della Orf. Anzi, in quel tentativo di resa, aggiungono, non ci sono stati né morti, né feriti.

Con un comunicato stampa si è fatto sentire anche il premier Janez Janša, chi si è detto dispiaciuto per i tentativi di travisare «i fatti legati alla liberazione del valico di Holmec». Janša ha rinnovato la sua solidarietà ai veterani di quella battaglia aggiungendo di capire la loro amarezza, visto che in quella circostanza sono rimasti uccisi due appartenenti alle forze armate slovene.

Da segnalare che i telespettatori sloveni hanno avuto modo già alcuni anni fa di vedere quelle immagini, ma all'epoca è prevalsa l'interpretazione secondo cui gli spari sono venuti dalla stessa caserma, ossia dagli ufficiali dell'Armata jugoslava che volevano impedire ai propri soldati di arrendersi. Il vaso di Pandora è stato ora riaperto.

Capodistriano sfrattato a Benkovac

ZARA Una vicenda in «salsa ex jugoslava», che testimonia le drammatiche conseguenze delle guerre balcaniche degli anni 90. Lo sloveno che vende tutti i suoi averi a Capodistria, si insedia nella casa di un serbo a Benkovac (entroterra di Zara), in Dalmazia, e infine viene sfrattato in quanto il legittimo proprietario - sparito dopo l' operazione delle forze militari croate denominata Tempesta - decide di tornare a vivere nella sua abitazione. È il caso del capodistriano Zdravko Zagorisek, convinto nel '96 dalla moglie croata originaria di Benkovac a vendere tutto per andare a vivere vicino a Zara. Zagorisek si era insediato nell' abitazione del serbo Krsto Alavanja, una casa parecchio danneggiata e che lo sloveno aveva rimessa a posto, aprendo pure una piccola falegnameria. Il tutto investendo più di 30 mila euro e dando lavoro a dieci persone. Ma Alavanja non si è dato per vinto e ha deciso di tornare a vivere nella sua Benkovac. Trovando la casa occupata ha deciso di rivolgersi alla magistratura, denunciando lo sloveno e chiedendo di poter rientrare in possesso dei suoi beni. Il tribunale gli ha dato ragione.

a. m.

IN BREVE

Più assunzioni nell'industria

Croazia: in marzo la disoccupazione scende dello 0,7%

FIUME Leggero calo del tasso di disoccupazione in Croazia. Alla fine dello scorso mese di marzo all'Ufficio di collocamento sono state registrare 311.311 persone alla ricerca di un posto di lavoro, ossia lo 0,7 (2.316 persone) per cento in meno rispetto al mese precedente. Il calo è molto più consistente se gli ultimi dati vengono confrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno scorso: - 5% o 17.709 persone. La maggior parte dei disoccupati che hanno lasciato le liste dell'ufficio di collocamento, hanno trovato un impiego nell'industria della lavorazione e nel commercio, seguiti dall'edilizia e dal turismo. Interessante e allo stesso tempo allarmante il dato secondo il quale il 59,4 per cento dei disoccupati è costituito dalle donne. Infatti, sono 185.014 le rappresentanti del gentil sesso alla ricerca di un posto di lavoro, ossia 1,7 per cento in più rispetto al marzo del 2005.

Pola: medicina nucleare operativa all'ospedale

POLA Prossimamente all' ospedale cittadino verra' aperto il reparto di medicina nucleare collocato al pianterreno dell' edificio del laboratorio in via Zagabria. Lo ha comunicato ai giornalisti il portavoce della direzione ospedaliera Goran Pajic. I lavori edili sono stati portati a termine ha precisato Pajic, e nei prossimi giorni verrà collocata la «gamma camera» del valore pari a 260 mila euro. Nel nuovo reparto compatibile con il progetto del nuovo ospedale, verranno effettuati esami di scintigrafia tiroidea, paratiroidea, surrenalica, renale, ossea e di altro genere. Pertanto i pazienti non dovranno più recarsi a Fiume. Per la sanità polese una boccata d'ossigeno che migliora notevolmente la qualità dei servizi offerti.

Lussinpiccolo: demolita la diga abusiva a Artatore

LUSSINPICCOLO Cominciata l' opera di demolizione di una diga foranea abusiva ad Artatore, località di mare a Lussino molto nota ai turisti italiani. Su ordinanza del ministero dell' Ambiente, le ruspe sono entrate in azione nella piccola baia di Ruzmarinka, dove senza permesso è stata costruita una diga foranea lunga 50 metri e larga 5 e «rubata» al mare - tramite bonifica - un' area di 70 metri per 5. A ciò si aggiunge anche una strada d' accesso alla diga, pure edificata senza licenze. Anche se già nel 2003, gli ispettori all' Ambiente avevano ordinato all' investitore di cessare i lavori e di demolire quanto costruito, l' uomo era andato avanti per la sua strada, senza prestare ascolto alle competenti autorità.

Scandali immobiliari: l'opposizione chiede che Jakovcic si dimetta

POLA L' opposizione politica in Istria chiede la rimozione del presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic per le note vicende immobiliari di San Giorgio e Parenzo e alla prossima seduta dell' Assemblea regionale porrà la questione della fiducia. Lo hanno deciso ieri a Pola gli esponenti dei partiti sociallibera-le,popolare, dei pensionati, del Foro democratico e dei verdi. Particolarmente duro nei confronti di Jakovcic il suo ex compagno di partito Luciano Delbianco, ora leader del Foro democratico istriano. Jakovcic ha acquistato illegalmente il villaggio di San Giorgio come confermato dal tribunale ha detto Delbianco, poi nello stesso villaggio si è reso autore di clamorosi abusivismi edilizi tanto che sono intervenute le ruspe, e ultimamente ha fatto parlare di sè per i favoreggiamenti nell'acquisto di un immobile nel centro di Parenzo.

È un comportamento che non fa certamente onore a un presidente di regione ed ex ministro ha aggiunto Delbianco, affermando che in seguito alle bravate di Jakovcic l'Istria è ora sulla bocca di tutti in Croazia e non sicuramente in luce positiva. Per l'inclusione della mozione di sfiducia all' ordine del giorno della prossima seduta dell' Assemblea regionale sono necessarie 14 firme, un traguardo che l' opposizione ritiene alla sua portata visto che conta 16 consiglieri. Rimane l'incognita di 3 dei 4 consiglieri dell'Hdz che ancora non si sono pronunciati.

p. r.

Pubblicità

Per i capelli diradati. Novità in Farmacia

Crescina in fiale, integratori e shampoo

Capelli diradati

Crescina Ri-Crescita

Fiale. Crescina Ri-Crescita con Stamina in Fiale è un trattamento ad uso topico di impiego cosmetico utile a favorire la crescita naturale dei capelli, a base di Cisteina - Lisina - Glicoproteina e del complesso Stamina.
Formulata in dosaggi per Uomo e per Donna per gradi di diradamento (100, 200, 300) e per incipiente calvizie (500, 700).

Integratori. Crescina Ri-Crescita Integratore Capelli è un complemento alimentare di aminoacidi, vitamine e minerali, utile per il trofismo dei tessuti cutanei e per fornire i nutrienti essenziali per la costruzione della fibra cheratinica.
Favorisce la crescita naturale del capello. Disponibile in dosaggi per diradamento e per incipiente calvizie.

Shampoo. Crescina Ri-Crescita Shampoo è uno shampoo specifico contenente i principi attivi propri di Crescina Ri-Crescita e arricchito con Glico-3 e Stamina. Complemento di detersione ideale dei trattamenti topici Crescina in fiale.
Coadiuva la crescita naturale dei capelli. Indicato in presenza di diradamento e di incipiente calvizie.

www.crescina.com

Sconto € 5,00 in farmacia

Sui trattamenti Crescina Ri-Crescita fiale, integratori o shampoo. Scade il 31.05.2006. Presso le farmacie autorizzate.

Mentre l'amministratore delegato Enrico Bondi continua il braccio di ferro alla Consulta sul problema delle revocatorie

Parmalat, le banche accusate di bancarotta

Secondo il pm «Barclays», «S&P» e «Citigroup» avrebbero pesanti responsabilità nel crac

MILANO Concorso in bancarotta fraudolenta nel crac Parmalat, che ha mandato in fumo oltre 13 miliardi di euro. È questa l'ipotesi di accusa con la quale si chiude l'indagine della Procura di Parma su sette manager di Citigroup e nove di Barclays e S&P.

Soddisfazione per la fine dell' inchiesta è stata espressa da parte di Citigrup visto che ora - sottolinea la banca in una nota - i suoi manager potranno presentare «una corretta ricostruzione dei fatti» a fronte di accuse «prive di prove» e visto che anche l'istituto è stato «vittima della truffa» di Collecchio. Intanto ieri alla Procura di Parma è stato interrogato anche l'ex manager di Bank of America, Luca Sala, rappresentato dal legale Carlo Gilli.

E mentre i magistrati di Parma proseguono nell'inchiesta, non si ferma il duello davanti alla Consulta tra le banche e l'attuale amministratore delegato, Enrico Bondi, sul fronte revocatorie che potrebbero portare agli azionisti del gruppo 7,45 miliardi di euro. In Borsa, dove il titolo aveva messo le ali dopo la prima decisione della Consulta che ha dato un primo via libera alle revocatorie, ieri Collecchio ha ceduto l'1,43% a 2,69 euro.

Con la prima sentenza la Corte ha dichiarato inammissibili due «sospetti» di incostituzionalità, ma adesso c'è attesa, secondo quanto riferiscono fonti legali, per un'altra pronuncia su una terza ordinanza di rimessione del giudice di Parma, che riguarda un altro gruppo di banche.

In questo caso due «sospetti di costituzionalita» coincidono con quelli su cui il giudice ha già deciso; altri due sono invece nuovi e sarà dunque necessaria un'altra pronuncia. Un primo profilo riguarda la presunta violazione del principio di uguaglianza tra i casi ai quali si applica la Prodi-bis e la legge Marzano sui termini di decorrenza delle revocatorie.

Un secondo aspetto solleva il dubbio di violazione della proprietà privata tutelata dall'articolo 42 della Carta. Violazione che sarebbe commessa, secondo i legali delle banche, attraverso l'esproprio del credito agli istituti.

Altro terreno di scontro tra Bondi e le banche è sugli eventuali beneficiari dei miliardi chiesti da Parmalat agli istituti, visto che le revocatorie sono uno strumento che ha lo scopo di ricostituire parità di condizioni tra i creditori.

Secondo i legali delle banche si tratta di soggetti ormai diversi dai creditori al momento del crac, i quali in molti casi hanno ceduto le azioni a fondi di investimento. Per Parmalat la questione non si pone perchè i soldi andrebbero ai creditori di Collecchio, oggi azionisti. Nessun beneficio ci sarebbe per il gruppo industriale che dunque non sarebbe preferito nei confronti dei concorrenti come sostenuto dalle banche.

Nell'ipotesi di vittoria di Bondi, tra le modalità di trasferimento dei soldi delle revocatorie agli azionisti, c'è quella di usare lo strumento dei dividendi.

Oltre alle cause da 7,45 miliardi di euro per le revocatorie, ci sono in piedi altre cause per la richiesta di risarcimento danni, sempre di fronte al giudice civile, per 13,2 miliardi.

GENERALI

Migros: sì a offerta del Leone

MILANO La Federazione delle cooperative Migros (Fcm) accetterà l'offerta delle Assicurazioni Generali e cederà il 10,2% del capitale di Generali Schweiz Holding, una delle controllate di Trieste sulle quali il Leone ha annunciato il riacquisto delle quote di minoranza. La compagnia italiana propone agli azionisti di minoranza un' offerta di riacquisto di quote pari complessivamente al 33,3% con l'obiettivo di togliere Generali Schweiz dalla borsa - ricorda Migros in un comunicato -. Il prezzo offerto di 440 franchi per azione prima del dividendo 2005 presenta un premio del 26% rispetto alla quotazione finale media delle ultime 90 giornate di borsa prima dell'annuncio preliminare dell'offerta e in quanto tale viene giudicato congruo ed equo. Generali in Svizzera punta da anni su una strategia di vendita multicanale, nell'ambito della quale rientra anche una cooperazione pluriennale con il gruppo di supermercati Migros.

BANCHE

Oggi l'assemblea degli azionisti

De Puppi: «Friuladria, una banca che cresce assieme al territorio»

PORDENONE «Una vera banca di relazione con il territorio». Luigi De Puppi, amministratore delegato di Friuladria, non nasconde l'orgoglio di rappresentare la banca leader in Friuli Venezia Giulia. I numeri parlano chiaro: 12.500 soci, 270mila clienti, 1.134 dipendenti, 148 filiali e 175 sportelli contabili. E chiaro parlano anche i numeri del bilancio 2005 che verrà illustrato questa mattina alle 11 all'assemblea degli azionisti convocata alla Fiera di Pordenone dal presidente Angelo Sette e dall'ad De Puppi. Dopo i significativi incrementi dell'esercizio 2004, i risultati del 2005 evidenziano un ulteriore miglioramento dell'efficienza della banca. I conti al 31 dicembre 2005 presentano un utile netto di 54,1 milioni, in crescita del 23,2% rispetto ai 43,9 milioni dell' anno precedente. Il risultato ottenuto consente di proporre all'assemblea di oggi la distribuzione di un dividendo unitario di 2,10 euro per azione (in crescita rispetto allo scorso anno), con un rendimento superiore al 4% annuo, tra i più alti del sistema bancario italiano. «Il risultato del 2005 - spiega De Puppi - va considerato non solo dal punto di vista quantitativo ma anche qualitativo, essendo stato ottenuto con la crescita dei volumi e con il contenimento dei costi a carico della clientela».

Luigi De Puppi

Questi alcuni dati: la raccolta diretta da clientela ammonta a 3.061 milioni, con un incremento del 9.6% rispetto al 31 dicembre 2004. «In un contesto economico ancora critico FriulAdria - aggiunge l'amministratore delegato - ha svolto anche nel 2005 un'importante funzione di stimolo nei confronti del tessuto economico-produttivo, sviluppando al proprio interno strutture specializzate nel sostegno all'impresa, come la merchant bank Impresa e Finanza. Sono stati lanciati prodotti innovativi per il segmento privati, come la carta di credito revolving e la carta prepagata ricaricabile. Abbiamo elaborato una nuova piattaforma di internet banking, più intuitiva e facile da usare, e rafforzato l'offerta nel comparto mutui e prestiti personali». E i risultati si sono visti. «In tali settori - continua De Puppi - abbiamo registrato risultati particolarmente brillanti: +17% nei mutui e +33% nei prestiti personali (concentrati per il 70% nei settori auto, arredo, ristrutturazione) a fronte di una crescita di sistema del 24%».

Proclamate 48 ore di astensione dal lavoro al centro informatico di Trieste. Il sindacato accusa l'azienda per i ritardi nella trattativa in corso dal 2003

Sciopero all'Insiel: ma i dati elettorali sono garantiti

TRIESTE Quarantotto ore di sciopero annunciate. Una decisione drastica che è stata presa ieri pomeriggio dopo una lunga assemblea tra Rsu e lavoratori per rispondere alla mancata approvazione delle modifiche sulla trattativa ormai in corso dal 2003. Per ora, lo sciopero indetto riguarda solo gli operatori del Ced, il Centro elaborazione Dati di Insiel. Dodici lavoratori che già da ieri sono in stato di agitazione. Ma non si esclude, che se altri nodi non verranno al pettine, l'agitazione possa venire estesa, sempre su richiesta degli stessi lavoratori. «Gli operatori di sala macchine Insiel di Trieste riprendono lo stato d'agitazione, che era stato sospeso per qualche giorno, a seguito della indisponibilità della Direzione aziendale a risolvere la trattativa in corso - scrive la breve nota delle Rsu diramata nel pomeriggio - Le Rsu Insiel Trieste, su mandato degli operatori, riuniti in assemblea il giorno 6 aprile, proclameranno 48 ore di sciopero da effettuarsi nei termini consentiti dalla legge». Nessun pericolo, però, per le elezioni: lo sciopero non scatterà infatti immediatamente, anche perché altrimenti ci sarebbe stato il rischio di sanzioni amministrative. «E quello che non vogliamo è creare disagio ai cittadini – spiegano le Rsu - ma è anche vero che qualche problema ci potrebbe essere con i prossimi ballottaggi». «Non riusciamo ad avere le informazioni necessarie né la collaborazione richiesta – lamentano le Rsu - nel caso della sala macchine, avevamo chiesto un incontro-verifica sull'accordo definito nel 2003 per modificare l'integrativo risalente ancora al 1988. L'incontro doveva servire ad esaminare le controproposte avanzate dai lavoratori alla proposta dell'azienda. Che però non ha accettato alcuna modifica».

Il clima in Insiel era poi già teso per altre questioni scottanti. La prima è la situazione dei lavoratori interinali, per i quali si era promesso di trovare una soluzione entro novembre, ed invece, denunciano ancora le Rsu, niente è stato fatto. C'è poi la questione delle scarse informazioni che l'azienda fornisce al sindacato. «Non si capisce la logica seguita nella riorganizzazione aziendale – spiega Giacomo Bello, della Rsu Insiel – non ci è stata alcuna comunicazione in merito al bilancio. Noi abbiamo dato fiducia a questa azienda, ma ora siamo determinati ad avere informazioni certe e precise».

Elena Orsi

Computer in attività

UDINE

Il sottosegretario alle Attività produttive ospite dell'Associazione piccole industrie

Valducci: «Riformeremo l'Iva»

UDINE «Gli imprenditori hanno bisogno di efficienza, massima stabilità, quindi deve essere dato un taglio netto alla burocrazia, serve una gestione governativa senza polemiche e beghe tra ministri i quali invece deve lavorare in serenità senza perdere tempo, apportando idee proponendo progetti per concretizzare il programma che ogni governo ha». Questo è stato l'esordio del vice presidente dell'Associazione piccole medie industrie di Udine, Bernardino Ceccarelli, accogliendo Mario Valducci sottosegretario alle Attività produttive, ospite ieri sera della giunta esecutiva di Api allargata ai presidenti delle categorie. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le istanze più pressanti del sistema delle piccole medie industrie friulane: dall'internazionalizzazione, alle infrastrutture energetiche, al sistema della viabilità e dei trasporti e crescita dimensionale, solo per citarne alcune. «E' fondamentale, ha insistito Ceccarelli, ridurre i costi fissi di gestione per trovare risorse finalizzate alla modernizzazione del sistema Italia, alla realizzazione di infrastrutture, di una rete di porti autoporti aeroporti,'perché con il debito pubblico alto che abbiamo, ci vuole una gestione accortissima delle risorse».

Valducci, che era accompagnato tra gli altri da Renzo Tondo, Vanni Lenna, Fabrizio Cigolot e Massimo Blasoni, ha assicurato che nel programma del governo di centrodestra per i prossimi 5 anni c'è la massima attenzione alle imprese, oltre che alle famiglie, con taglio del cuneo fiscale progressivo, la rielaborazione della legge Tremonti, la riforma dell'Iva e del sistema dei rimborsi dei relativi crediti, confermando la politica di riduzione della pressione fiscale e dell'eliminazione dell'Ici sulla prima casa e della tassa sui rifiuti.

Alla Fiat Grande Punto il premio degli esperti

TORINO L'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Sergio Marchionne, ha ricevuto ieri sera a Torino il premio «Auto Europa 2006» assegnato dai giornalisti dell' Uiga (Unione italiana dei giornalisti dell'automobile) alla Fiat Grande Punto. Alla cerimonia hanno partecipato il vice presidente di Confindustria, Andrea Pininfarina, e numerosi altri esponenti del settore automotive italiano, tra cui il designer Giorgetto Giugiaro, oltre ai principali manager del settore auto della Fiat (tra gli altri, Luca De Meo, Antonio Baravalle e Lorenzo Sistino). A consegnare il premio è stato il presidente della Uiga, Maurizio Refini.

In questa edizione la Grande Punto ha ottenuto 687 punti, precedendo nell' ordine Peugeot 1007 (633), Psa-Toyota (332), Alfa Romeo 159 (328), Bmw Serie 3 (252), Renault Clio (213).

Sono nove le vittorie delle vetture di Fiat Auto nella storia del Premio . Auto Europa viene assegnato alla vettura costruita e commercializzata in Europa che, per tecnologia, prezzo ed estetica, risulta essere il miglior mix a favore degli acquirenti.

DALLA PRIMA PAGINA

Casa e tasse un fisco più giusto

L'Ici, o imposta comunale sugli immobili, è un' imposta patrimoniale, che viene determinata applicando al valore catastale degli immobili un'aliquota che ha uno spettro di variazione limitato, dal 4 al 9 per cento. Di per sé questo spettro, fissato per legge, non dà molto spazio a una politica di progressività dell'imposta. Ci sono però degli strumenti che i comuni possono utilizzare. In primo luogo la differenziazione delle aliquote, dal 4 al 9, è applicata a seconda che si tratti di case abitate dai proprietari, la cosiddetta prima casa, o a seconda che si tratti di seconde case o di case sfitte, con tutta una serie di specificazioni che è qui inutile menzionare.

Un secondo strumento di politica redistributiva da parte dei comuni è la concessione da parte dei comuni di detrazioni che vanno da circa 100 euro a circa 250. Esiste anche la possibilità di ridurre percentualmente il carico d'imposta, anche in modo notevole quando si tratti di affitti convenzionati con particolare valore sociale. Al di là di questa strumentazione però non vi è molta possibilità di redistribuire il carico anche perché i valori catastali sono molto inaffidabili, spesso stabiliti in base a criteri di valutazione obsoleti e mai aggiornati, che non tengono conto delle grandi trasformazioni in termini di valore che gli immobili urbani hanno subito in seguito alle politiche di risanamento dei centri storici attuate ormai in tutt'Italia.

L'idea che qualcuno ha avanzato di spostare il gettito dalle prime alle seconde case è poco praticabile, in quanto distorcerebbe in modo troppo forte la distribuzione territoriale dell'imposizione, premiando i comini di villeggiature e penalizzando tutti gli altri. L'unica strada di una riforma efficiente dell'imposta sugli immobili sta nell'aggiornamento degli estimi catastali. Questa proposta è stata lanciata dal centrosinistra. Siccome aggiornare significa ovviamente aumentarli, questo ha fatto sorgere il timore, rilanciato ed enfatizzato dal centrodestra, che l'intenzione nascosta della proposta di aggiornamento fosse quella di inasprire il carico d'imposta.

Le cose stanno esattamente all'opposto. L'aggiornamento degli estimi è l'unica strada disponibile per potere rivedere le aliquote. Con le valutazioni correnti queste aliquote non sono correggibili. Con i nuovi estimi si potrebbe invece abbassare l'aliquota sulle prime case, e quindi redistribuire l'imposta facendola gravare maggiormente sui grandi patrimoni immobiliari, mantenendo sostanzialmente invariato il gettito complessivo. La revisione del catasto è quindi l'unica strada che consentirebbe un alleggerimento del carico sulle prima casa, mantenendo ai comuni sia il gettito indispensabile per il loro funzionamento, sia il controllo di quelle leve discrezionali che costituiscono il nocciolo dell'autonomia fiscale dei comuni. È abbastanza paradossale che una coalizione, come la Casa delle libertà, di cui è componente cruciale la formazione politica che più di tutti ha innalzato la bandiera dell'autonomia fiscale locale, abbia invece attuato una politica di riduzione dei margini di autonomia della fiscalità locale.

Paradossalmente, anche la proposta di abolizione dell'Ici sulla prima casa, che a prima vista potrebbe incontrare la simpatia dei contribuenti, finisce per limitare l'autonomia dei comuni. Infatti il gettito dell' Ici può essere sostituito o con un trasferimento centrale, facendo così dipendere i comuni dal centro, o costringendo i comuni a passi a cui possono essere riluttanti: cioè aumentare altre imposte, o sennò tagliare i servizi. In ogni caso i margini di discrezione locale per l'amministrazione delle città verrebbero drasticamente colpiti.

Gabriele Pastrello

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

MIBTEL

-0,951%
29480

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,730	15,810	Marengo Svizzero	82,120	92,450
Argento (per Kg.)	302,130	307,290	Marengo Francese	80,050	90,380
Sterlina (v.C)	101,380	117,750	Marengo Belga	80,050	90,380
Sterlina (n.C)	103,030	118,530	Marengo Austriaco	80,050	90,380
Sterlina (post.74)	102,770	118,270	20 Marchi	99,160	116,200
Marengo Italiano	81,600	95,540	20 Dollari St.Gaude	438,990	491,670
			Krugerrand	432,270	485,470

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4291,89	1,165	Londra	6026,10	-0,324	Singapore Straits T	2552,05	5,196
Bruxelles -bel 20	3917,84	-0,391	Madrid Ibex 35	11816,7	-0,768	Stoccolma	329,43	-0,480
Dj Euro Stoxx	361,88	-0,822	Nasdaq Comp (prov.)	2344,84	-0,692	Tokio Nikkey	17563,4	0,423
Dj Euro Stoxx 50	3823,11	-0,989	New York (prov.)	11147,4	-0,616	Toronto (prov.)	12227,5	-0,928
Francoforte	5952,92	-1,301	Oslo-top25	1324,47	-0,327	Vienna Atx	4129,94	-0,574
Helsinki	9395,78	-0,411	Seul Kospi 200	181,97	0,480	Zurigo Smi	8105,19	0,035
Johannesburg	21440,1	0,078						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2179	Dollaro Canadese	1,3975	Lira Cipriota	0,5760	Lat Lettone	0,6960
Yen Giapponese	143,570	Dollaro Australiano	1,6653	Dollaro Neozeland.	1,9828	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6965	Tallero Sloveno	239,630	Rand Sudafricano	7,3966	Leu Rumeno	3,5090
Franco Svizzero	1,5757	Fiorino Ungherese	267,070	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9550
Corona Svedese	9,3415	Corona Ceca	28,5100	Dollaro Hong Kong	9,4469	Corona Slovacca	37,4100
Corona Norvegese	7,8760	Zloty Polacco	3,9620	Corona Islandese	88,4500	Lira Turca	1,6260
Corona Danese	7,4633	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO	TALLERO	KUNA
-1,080%	0,000%	0%
1,2179	**239,630**	**7,4300**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,307	10,332	-0,24
Acegas-aps	7,657	7,689	-0,42
Acotel	13,856	13,913	-0,41
Acq. De Ferr. R Nc	3,807	3,900	-2,38
Acq. De Ferrari	5,845	5,845	0,00
Acq. Marcia	0,5337	0,5337	0,00
Acq. Potab.	17,335	17,506	-0,98
Acsm	2,363	2,376	-0,55
Actelios	9,648	9,676	-0,29
Aedes	5,908	5,936	-0,47
Aem	1,735	1,760	-1,42
Aem Torino	2,121	2,143	-1,03
Aem Torino 08 W	0,5583	0,5709	-2,21
Aerop. Firenze	15,971	15,825	0,92
Alerion	0,4738	0,4770	-0,67
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,138	1,144	-0,52
Alleanza	9,642	9,767	-1,28
Amga	1,778	1,796	-1,00
Amplifon	71,10	71,18	-0,11
Anima	3,343	3,387	-1,30
Ansaldo Sts	9,175	9,101	0,81
Art'e'	9,976	9,814	1,65
Asm Spa	2,775	2,787	-0,43
Astaldi	6,059	6,008	0,85
Auto To-mi	17,353	17,233	0,70
Autogrill	12,185	12,355	-1,38
Autostrade	21,76	21,66	0,46
Azimut H.	10,284	10,357	-0,70
B. Bilbao Viz.	17,141	17,492	-2,01
B. C.R. Firenze	2,842	2,876	-1,18
B. Carige	3,829	3,812	0,45
B. Carige Risp	4,813	4,895	-1,68
B. Desio	7,077	7,116	-0,55
B. Desio R Nc	6,520	6,573	-0,81
B. Fideuram	4,726	4,804	-1,62
B. Finnat	1,181	1,184	-0,25
B. Ifis	12,737	12,982	-1,89
B. Intermobiliare	9,583	9,659	-0,79

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intesa	5,020	5,028	-0,16
B. Intesa R Nc	4,729	4,797	-1,42
B. Italease	48,03	47,96	0,15
B. Lombarda	13,683	13,723	-0,29
B. Profilo	2,795	2,823	-0,99
B. Santander	12,045	12,051	-0,05
B. Sard. R Nc	18,107	18,162	-0,30
B.P. Etruria E L.	16,773	16,893	-0,71
B.P. Intra	14,583	14,665	-0,56
B.P. Italiana	8,716	8,783	-0,76
B.P. Milano	10,152	10,283	-1,27
B.P. Spoleto	12,167	12,428	-2,10
B.P. Verona No	22,14	22,23	-0,40
B.P.U. Banca	20,04	20,16	-0,60
Basicnet	1,256	1,085	15,76
Bastogi	0,2711	0,2727	-0,59
Bb Biotech	54,44	54,88	-0,80
Bca Ifis 08 W	6,723	6,922	-2,87
Beghelli	0,6179	0,6229	-0,80
Benetton	12,377	12,442	-0,52
Beni Stabili	0,9359	0,9195	1,78
Biesse	10,863	10,898	-0,32
Bipielle Inv.	8,310	8,380	-0,84
Bnl	2,910	2,909	0,03
Bnl R Nc	2,929	2,932	-0,10
Boero	16,800	16,800	0,00
Bon. Ferraresi	34,52	34,78	-0,75
Brembo	7,700	7,605	1,25
Brioschi	0,4582	0,4597	-0,33
Brioschi W	0,0827	0,0844	-2,01
Bulgari	9,709	9,761	-0,53
Buongiorno Vit.	4,832	4,932	-2,03
Buzzi Unicem	19,774	19,761	0,07
Buzzi Unicem R Nc	12,842	12,846	-0,03
C. Artigiano	3,508	3,514	-0,17
C. Bergam.	27,53	27,20	1,21
C. Valtellinese	12,313	12,311	0,02
Cad It	9,256	9,392	-1,45
Cairo Comm.	43,06	42,90	0,37

Titolo	€	Prec.	Var %
Caltagir. R Nc	9,164	8,949	2,40
Caltagirone	9,126	9,188	-0,67
Caltagirone Ed.	7,671	7,723	-0,67
Cam-fin.	2,067	2,105	-1,81
Camfin 06 W	0,2405	0,2508	-4,11
Campari	7,299	7,340	-0,56
Capitalia	7,209	7,312	-1,41
Carraro	3,483	3,490	-0,20
Cattolica Ass.	44,65	45,00	-0,78
Cdb Web Tech	4,099	4,154	-1,32
Cdc	8,569	8,515	0,63
Cell Therapeutics	1,488	1,609	-7,52
Cembre	5,699	5,707	-0,14
Cementir	6,328	6,419	-1,42
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,560	4,599	-0,85
Chl	1,080	1,103	-2,09
Ciccolella	2,322	2,434	-4,60
Cir	2,572	2,626	-2,06
Class	1,579	1,586	-0,44
Cofide	1,149	1,166	-1,46
Coin	4,228	4,257	-0,68
Credem	11,125	11,263	-1,23
Cremonini	2,278	2,290	-0,52
Crespi	0,9323	0,9251	0,78
Csp	0,9797	0,9873	-0,77
Dada	18,536	18,584	-0,26
Danieli	8,522	8,620	-1,14
Danieli R Nc	5,428	5,540	-2,02
Data Service	5,996	6,094	-1,61
Datalogic	27,99	27,77	0,79
Datamat	9,755	9,759	-0,04
De' Longhi	2,978	2,988	-0,33
Digital Bros	3,947	4,004	-1,42
Digital M. Techn.	44,09	45,11	-2,26
Dmail Gr.	10,586	10,751	-1,53
Ducati	1,035	1,045	-0,96
Edison	1,684	1,666	1,08
Edison 07 W	0,8704	0,8830	-1,43

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison R	2,193	2,141	2,43
El.En	31,81	32,21	-1,24
Emak	5,316	5,360	-0,82
Enel	6,904	6,958	-0,78
Enertad	2,903	2,911	-0,27
Engineering I.I.	35,19	35,67	-1,35
Eni	23,93	23,60	1,40
Erg	23,77	23,30	2,02
Ergo Previdenza	5,311	5,313	-0,04
Espresso	4,293	4,321	-0,65
Esprinet	14,237	14,412	-1,21
Euphon	7,582	7,703	-1,57
Eurofly	5,694	5,717	-0,40
Eurotech	11,637	11,493	1,25
Eutelia	7,701	7,699	0,03
Exprivia	1,150	1,145	0,44
Fastweb	41,21	41,50	-0,70
Fiat	10,594	10,693	-0,93
Fiat 07 W	0,1941	0,2288	-15,17
Fiat Priv	8,666	8,738	-0,82
Fiat R Nc	9,296	9,452	-1,65
Fidia	4,963	4,953	0,20
Fiera Milano	8,755	8,813	-0,66
Fil. Pollone	1,053	1,047	0,57
Finarte-sem.	0,7018	0,7061	-0,61
Finmecc.	19,074	19,100	-0,14
Fondiaria-sai	32,13	32,45	-0,99
Fondiaria-sai 06 Ri	1,959	1,995	-1,80
Fondiaria-sai 08 W	7,291	7,391	-1,35
Fondiaria-sai R Nc	24,82	25,05	-0,92
Fullsix	8,595	8,681	-0,99
Gabetti Hold.	3,920	3,997	-1,93
Gaiana	5,892	5,670	3,92
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,310	5,310	0,00
Gemina	2,812	2,815	-0,11
Gemina R Nc	2,850	2,850	0,00
Generali	30,62	31,07	-1,45
Geox	11,212	11,230	-0,16

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	6,455	6,305	2,38
Gim	0,7225	0,7284	-0,81
Gim 05-08 W	0,2424	0,2363	2,58
Gim R Nc	0,8550	0,8550	0,00
Grandi Viaggi	2,165	2,185	-0,92
Granitifiandre	8,207	8,200	0,09
Guala Closures	6,094	5,994	1,67
Hera	2,511	2,530	-0,75
I. Lombarda	0,2551	0,2594	-1,66
I.Net	54,51	51,26	6,34
Ifi Priv	18,482	18,472	0,05
Ifil	4,806	4,833	-0,56
Ifil R Nc	4,810	4,856	-0,95
Ima	10,581	10,746	-1,54
Imm. Grande Dis.	2,507	2,481	1,05
Immsi	2,422	2,454	-1,30
Impregilo	3,589	3,607	-0,50
Impregilo R Nc	4,276	4,172	2,49
Indesit Comp.	10,205	10,292	-0,85
Indesit R Nc	11,169	11,111	0,52
Intek	0,6830	0,6862	-0,47
Interpump	6,637	6,655	-0,27
Ipi Spa	9,550	9,750	-2,05
Irce	2,960	2,959	0,03
Isagro	10,579	10,657	-0,73
It Holding	1,690	1,674	0,96
It Way	6,908	6,975	-0,96
Italcementi	20,58	20,38	0,98
Italcementi R Nc	14,000	13,836	1,19
Italmobiliare	74,17	72,25	2,66
Italmobiliare R Nc	57,29	56,29	1,78
Jolly H.	12,533	12,473	0,48
Juventus Fc	1,629	1,607	1,37
Kaitech	0,4826	0,4888	-1,27
La Doria	2,519	2,522	-0,12
Lavorwash	2,429	2,489	-2,41
Lazio	0,4150	0,4000	3,75
Linificio	3,201	3,241	-1,23
Lottomatica	36,10	35,58	1,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	23,44	23,64	-0,85
Maffei	2,079	2,082	-0,14
Marazzi Group	9,580	9,655	-0,78
Marcolin	2,741	2,740	0,04
Mariella Burani	20,41	20,09	1,59
Marr	6,069	6,106	-0,61
Marzotto	3,703	3,717	-0,38
Marzotto R	3,600	3,600	0,00
Marzotto R Nc	3,585	3,613	-0,77
Mediaset	9,878	9,902	-0,24
Mediobanca	17,790	17,869	-0,44
Mediolanum	6,498	6,638	-2,11
Meliorbanca	3,590	3,597	-0,19
Milano Ass	6,118	6,152	-0,55
Milano Ass R Nc	6,187	6,218	-0,50
Milano Ass. 07 W	0,6251	0,6437	-2,89
Mirato	9,001	9,002	-0,01
Mittel	4,951	5,103	-2,98
Mondadori	7,986	7,983	0,04
Mondo Tv	29,87	30,00	-0,43
Monrif	1,294	1,296	-0,15
Monte Paschi Si	4,725	4,747	-0,46
Montefibre	0,3287	0,3162	3,95
Montefibre R Nc	0,3657	0,3605	1,44
Nav. Montanari	3,678	3,695	-0,46
Negri Bossi	1,638	1,637	0,06
Nicolay	4,112	4,116	-0,10
Olidata	0,9705	0,9779	-0,76
Pagnossin	0,8549	0,8633	-0,97
Panariagroup I. C.	6,865	6,863	0,03
Parmalat	2,695	2,742	-1,71
Parmalat 15 W	1,700	1,744	-2,52
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	15,050	14,745	2,07
Pininfarina	28,29	27,98	1,11
Pirelli & C R Nc	0,8322	0,8342	-0,24
Pirelli & C R.E.	60,02	59,96	0,10
Pirelli & C.	0,7926	0,7934	-0,10
Pirelli & C. 06 W	0,0685	0,0690	-0,72

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligr. Ed.	1,588	1,620	-1,98
Poligrafica S.F.	33,19	33,01	0,55
Premafin	2,103	2,158	-2,55
Premuda	1,748	1,708	2,34
Prima Ind.	18,117	18,262	-0,79
R. De Medici	0,7949	0,7928	0,26
R. Ginori 1735	0,4963	0,5002	-0,78
Ras Holding	21,96	22,22	-1,17
Ras Holding R Nc	35,10	35,09	0,03
Ratti	0,6041	0,6010	0,52
Rcs Mediag. R Nc	3,454	3,466	-0,35
Rcs Mediagroup	4,312	4,376	-1,46
Recordati	6,361	6,476	-1,78
Reno De Med. R	0,8250	0,8250	0,00
Reply	20,32	20,28	0,20
Retelit	0,4921	0,5033	-2,23
Reti Bancarie	39,98	39,74	0,60
Reti Bancarie 06 W	0,4422	0,4535	-2,49
Ricchetti	1,628	1,649	-1,27
Risanamento	6,042	6,063	-0,35
Roma A.S.	0,5089	0,5100	-0,22
Roncadin	0,2726	0,3148	-13,41
Roncadin 07 W	0,0954	0,1374	-30,57
S.Paolo-imi	14,953	14,949	0,03
Sabaf	24,11	24,38	-1,11
Sadi	2,718	2,811	-3,31
Saes G.	24,55	23,81	3,11
Saes G. R Nc	19,361	18,911	2,38
Safilo Group	4,429	4,459	-0,67
Saipem	19,507	19,566	-0,30
Saipem R	20,10	20,10	0,00
Save	22,26	22,29	-0,13
Schiapp.	0,0515	0,0521	-1,15
Seat P. G. R St	0,3338	0,3382	-1,30
Seat P. G. St	0,3732	0,3840	-2,81
Sias	10,347	10,405	-0,56
Sirti	2,502	2,497	0,20
Smi	0,4209	0,4160	1,18
Smi R Nc	0,4044	0,4046	-0,05

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,620	2,520	3,97
Snai	8,260	8,332	-0,86
Snam Rete Gas	3,641	3,656	-0,41
Snia	0,0877	0,0891	-1,57
Snia 2010 W	0,0242	0,0246	-1,63
Socotherm	12,998	12,672	2,57
Sogefi	5,916	5,892	0,41
Sol	4,831	4,810	0,44
Sopaf	0,8853	0,8805	0,55
Sorin	1,645	1,661	-0,96
Stefanel	4,173	4,211	-0,90
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	15,496	15,447	0,32
T.E.R.N.A.	2,164	2,181	-0,78
Targetti S.	5,275	5,259	0,30
Tas	23,01	22,96	0,22
Tel. I. Media R Nc	0,4400	0,4400	0,00
Telecom Ita Med.	0,4400	0,4398	0,05
Telecom Italia	2,419	2,427	-0,33
Telecom Italia R	2,203	2,210	-0,32
Tenaris	17,207	16,846	2,14
Tiscali	2,666	2,692	-0,97
Tod's	61,06	61,90	-1,36
Toro	18,312	18,035	1,54
Trevi	6,282	6,207	1,21
Trevisan Comet.	3,198	3,206	-0,25
Txt E-solutions	24,69	24,90	-0,84
Uni Land	1,0000	1,008	-0,79
Unicredito	6,052	6,131	-1,29
Unicredito R	6,171	6,207	-0,58
Unipol	2,705	2,747	-1,53
Unipol Priv	2,358	2,384	-1,09
V.D. Ventaglio	0,8845	0,8814	0,35
Valentino F.G.	25,00	25,27	-1,07
Vemer Sib.	0,3788	0,3823	-0,92
Vianini I.	3,342	3,301	1,24
Vianini L.	10,211	10,196	0,15
Vittoria	11,722	11,717	0,04
Zucchi	3,169	3,199	-0,94
Zucchi R Nc	3,320	3,416	-2,81

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,635	0,06
Alberto Primo Re	9,960	0,29
Alboino Re	9,190	0,67
Apulia Az.It.	14,718	0,14
Arca Az.It.	26,438	0,16
Aureo Az.It.	24,892	0,06
Azimut Crescita It.	30,752	0,09
Bim Az.It.	9,854	0,13
Bim Az.Small Cap It.	10,788	0,62
Bipiemme It.	21,447	0,24
Bipit. Az.Italia	29,184	0,23
Bnl Az It. Pmi	7,888	0,14
Bnl Az.It.	25,581	0,29
Bpu Pra. Az.It.	6,936	-0,03
Bpvi Az.It.	6,084	0,3
Ca-am Mida Az.It.	25,986	0,26
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,686	0,81
Capit. Az.Italia	17,873	0,26
Capit. Small Cap It.	6,149	0,39
Capitalgest It.	22,949	-0,19
Carige Az.It.	6,774	-
Ducato Geo It.	18,027	0,11
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,274	0,12
Dws It. Lc	25,151	-0,05
Dws It. Medium Cap Lc	16,916	0,67
Dws It. Nc	15,335	-0,05
Euromob. Az.It.	28,663	0,26
Fondersel It.	25,656	0,13
Fondersel P.M.I.	20,412	0,47
Fondit. Eq. It.	14,876	0,18
Generali Capital	68,543	0,28
Gestielle It.	17,915	-0,2
Gestnord Az.It.	13,925	0,15
Grifoglobal	13,771	-0,06
Imi It.	28,858	0,18
Interf.Equity It.	11,445	0,19
Italfor. It.N Equities	114,960	0,05
Leonardo Az.It.	11,594	0,05
Leonardo Small Caps	11,795	-0,03
Mediolanum R. I. Cre.	22,207	0,2
Nextam Part. Az.It.	6,768	-0,1
Nextra Az.It.	16,241	0,2
Nextra Az.It. Din	24,204	0,19
Nextra Az.Pmi It.	7,233	0,46
Optima Az.It.	7,453	0,23
Optima Small Caps It.	8,333	0,64
Pioneer Az.Crescita A	19,217	0,13
Pioneer Az.Crescita B	18,887	0,18
Pioneer Az.It. A	22,688	0,19
Pioneer Az.It. B	22,257	0,2
Primavera Tr. Az.It.	6,848	0,26
Ras Capital L	29,212	0,16
Ras Capital T	28,909	0,16
Sai It.	25,333	0,12
Spaolo Az.It.	35,975	0,18
Spaolo It.N Equity Risk	16,561	0,17
Spaolo Opportunità It.	5,926	0,34
Symph.S Az.It.	14,577	-0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,561	0,22
Systema Az.It.	14,437	0,22
Vegagest Az.It.	8,061	0,04
Zenit Az.	14,589	0,16
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	20,481	0,09
Aureo Emu Ecu	12,492	-0,02
Bipiemme Euroland	5,908	0,22
Bipit. Euro	12,339	0,15
Bipit. Medit.	16,902	-0,01
Bpu Pra. Az.Etico	6,009	0,12
Bpu Pra. Az.Euro	6,755	0,28
Bsi Az.Euro	5,230	0,25
Ca-am Mida Az.Euro	6,425	0,25
Cap.Im Euro Index	16,958	0,06
Capit. Euro Growth	12,433	0,27
Capit. Euro Value	7,012	0,27
Capitalgest Ff Eurosect.	5,747	0,21
Cariparma Nextra Az Qeu	16,422	0,22
Ducato Geo Euro Blue C.	7,408	0,37
Epsilon Qequity	5,879	0,17
Euromob. Euro Equity F.	4,211	0,05
Intra Az.Area Euro	6,709	0,01
Leonardo Euro	6,559	0,11
Primavera Euro Blue Chip	6,572	0,17
Spaolo Euro	18,086	0,09
Symph.S C.Az.Euro	6,536	0,05
Systema Az.Euro	5,953	0,17
Vegagest Az.Area Euro	8,435	-
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,823	-0,05
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,612	0,2
Abis Europa	5,527	-
Anima Europa	4,856	-0,08
Arca Az.Europa	11,256	0,29
Astese Euroaz.	6,175	0,16
Azimut Europa	16,742	0,35
Bim Az.Europa	11,283	0,01
Bipiemme Europa	14,843	0,37
Bipiemme Iniziativa Euro	8,168	0,52
Bipit. H.Europa	8,077	0,45
Bnl Az.Europa	13,456	0,11
Bpvi Az.Europa	4,557	0,4
Cap.Im British Index	11,560	-0,02
Capit. Az.Europa	14,483	0,5
Capit. Europe Research	7,062	0,04
Capit. Small Cap Europe	8,234	0,57
Capitalgest Europa	7,937	0,29
Carige Az.Europa	6,483	0,06
Consultinvest Az.	10,900	0,16
Ducato Geo Eur. Pmi	22,483	0,51
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,981	0,56
Ducato Geo Europa	11,285	0,41
Dws Europa Medium Cap L	7,351	0,38
Dws Europa Growth Lc	7,100	0,28
Dws Europa Lc	21,414	0,36
Dws Europa Nc	4,819	0,35
Epsilon Qvalue	6,676	0,29
Euromob. Europe E. F.	17,171	0,14
Fms-equity Europe	10,644	0,41
Fondersel Europa	15,225	0,2
Fondit. Eq. Europe	11,830	0,09
Generali Europa Value	30,347	0,24
Gestielle Europa	13,763	0,21
Gestnord Az.Europa	9,905	0,2
Grifoeurope Stock	6,979	0,01
Imi Europe	21,651	0,12
Interf.Equity Europe	7,706	0,2
Investitori Europa	5,978	0,25
Kairos P.Europe Fund	6,358	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	10,084	0,42
Laurin Eurostock	4,221	0,17
Mc G. Fdf Europa	7,726	0,44
Mediolanum Amerigo Vesp	6,777	0,36
Mediolanum Europa 2000	18,657	0,47
Nextam Part. Az.Europa	6,036	0,13
Nextra Az.Europa	4,367	0,16
Nextra Az.Europa Din	20,811	0,35
Nextra Az.Pmi Europa	8,799	0,76
Open Fund Az.Europa	4,535	0,4
Optima Az.Europa	3,581	0,31
Pioneer Az.Europa A	19,022	0,24
Pioneer Az.Europa B	18,636	0,26
Pioneer Az.Europa Dis A	9,817	0,17
Primavera Tr. Az.Europa	5,833	0,71
Ras Europe Fund L	18,242	0,21
Ras Europe Fund T	18,051	0,21
Ras Lux Equity Europe	47,197	0,23

Fondi	€	v.%
Ras Multipart. Multieuro	8,525	0,44
Sai Europa	12,383	0,15
Spaolo Europe	9,294	0,24
Symphonia Ms Europa	6,153	0,36
Talento Comp.Europa	141,390	0,33
Unibanca Az.Europa	6,672	0,18
Vegagest Az.Europa	5,507	0,09
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,681	0,11
Alto Amer. Az.	4,957	0,14
Anima Amer.	6,193	0,02
Arca Az.Amer.	18,792	0,26
Aureo Americhe	3,490	-0,46
Azimut Amer.	11,040	0,41
Bim Az.Usa	6,245	-0,22
Bipiemme Americhe	9,922	0,43
Bipit. H.Amer.	8,224	0,5
Bnl Az.Amer.	18,158	0,6
Bpu Pra. Az.Usa	4,655	0,22
Cap. Im Us Index Classe	5,145	-0,14
Cap.Im Us Index A-$	23,010	-0,15
Capit. Az.Usa	4,898	0,06
Capit. Usa S/C Growth	7,222	0,17
Capitalgest Amer.	9,196	0,08
Carige Az.Amer.	2,879	-0,38
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,739	0,53
Ducato Geo Amer.	5,223	0,4
Dws Amer. Lc	12,021	0,03
Dws New York Nc	10,021	-0,21
Euromob. Amer. E. F.	16,302	0,13
Fms-equity Usa	10,227	0,47
Fondersel Amer.	12,010	0,08
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,843	0,14
Generali Amer. Value	18,977	0,14
Generali Usa Growth	2,613	0,19
Gestielle Amer.	13,426	0,21
Gestnord Az.Amer.	13,935	0,19
Imi West	20,562	0,2
Interf.Eq.Usa	6,300	0,16
Investitori Amer.	4,210	0,21
Kairos P.Us Fund	6,020	-0,23
Mc G. Fdf Amer.	6,108	0,43
Mediolanum Amer. 2000	11,774	0,41
Mediolanum Cristoforo Co	15,246	0,5
Nextam Part. Az.Amer.	3,876	-0,46
Nextra Az.N.Am.	6,274	0,34
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,571	0,35
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,656	0,32
Open Fund Az.Amer.	3,393	0,56
Optima Az.Amer.	4,802	0,25
Pioneer Az.Am. A	9,521	-0,26
Pioneer Az.Am. B	9,365	-0,18
Primavera Tr. Az.Nordame	4,071	0,35
Ras Amer. Fund L	15,450	0,18
Ras Amer. Fund T	15,292	0,18
Ras Multipart. Multiamer	6,170	0,57
Sai Amer.	13,812	-0,4
Spaolo Amer.	9,849	0,2
Symphonia Ms Amer.	4,757	-0,04
Systema Az.Usa	4,925	0,24
Talento Comp.Amer.	115,787	0,51
Vegagest Az.Amer.	4,323	-0,39
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,253	-0,05
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	6,258	1,46
Anima Asia	7,449	0,77
Arca Az.Far East	7,297	1,7
Aureo Pacif.	4,406	1,08
Azimut Pacif.	8,161	1,64
Bipiemme Pacif.	5,554	1,52
Bipit. H.Giap.	6,602	1,69
Bipit. H.Oriente	4,611	0,85
Bnl Az.Pacif.	7,389	1,58
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,551	1,67
Cap.Im Jap.Ese Index	0,683	1,19
Capit. Az.Pacif.	6,059	1,71
Capitalgest Pacif.	4,274	1,96
Ducato Geo Asia	5,934	1,37
Ducato Geo Giap.	4,379	1,72
Dws Asia Lc	4,717	1,81
Dws Tokyo Nc	7,202	1,67
Euromob. Tiger Far East	12,233	1,29
Fms-equity Asia	10,639	1,19
Fondersel Oriente	5,608	0,95
Fondit. Eq. Jap.	3,933	1,76
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,235	1,32
Generali Pacif.	16,107	1,38
Gestielle Giap.	6,211	1,8
Gestielle Pacif.	11,781	1,59
Gestnord Az.Pacif.	8,206	1,57
Imi East	8,328	1,78
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,655	1,39
Interf.Equity Jap.	4,260	1,77
Investitori Far East	6,068	1,73
Mc G. Fdf Asia	8,721	0,24
Mediolanum Ferdinando Ma	7,432	1,6
Mediolanum Oriente 2000	10,726	1,68
Nextra Az.Asia	8,721	1,5
Nextra Az.Giap.	4,816	2,06
Nextra Az.Pacif. Din.	4,605	1,79
Open Fund Az.Pacif.	4,121	1,43
Optima Az.Far East	4,285	1,66
Pioneer Az.Giap. A	6,301	1,25
Pioneer Az.Giap. B	6,196	1,36
Pioneer Az.Pacif.A	5,989	1,25
Pioneer Az.Pacif.B	12,377	1,24
Primavera Tr. Az.Giap.	6,975	1,94
Ras Far East Fund L	6,746	1,69
Ras Far East Fund T	6,672	1,69
Ras Multipart. Multipaci	8,408	1,06
Sai Pacif.	4,783	1,04
Spaolo Pacific	6,227	1,57
Symphonia Ms Asia	6,743	0,55
Talento Comp.Asia	133,473	0,97
Vegagest Az.Asia	6,746	0,94
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,762	0,56
Arca Az.Paesi Emerg.	8,208	0,71
Aureo Mercati Emerg.	6,871	0,28
Azimut Emerging	6,401	0,42
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,927	0,65
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,904	0,7
Bnl Az.Emerg.	8,608	0,7
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,596	0,69
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,805	0,63
Ducato Geo Paesi Em.	5,428	0,84
Dws Emerg. Lc	9,068	0,98
Dws Emerg. Nc	6,954	1,05
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,587	0,65
Fms-equity Gl Em Mkt	10,662	0,99
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,438	0,43
Gestielle Em. Markets	12,101	0,85
Gestnord Az.Paesi Em.	8,304	0,74
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,587	0,44
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,436	0,19
Nextra Az.Paesi Emer	7,536	0,82
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,403	-0,04
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,527	-0,04
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,883	0,26
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,725	0,35
Primavera Tr. Az.Emerg.	10,068	0,86
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,291	0,76
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,192	0,75
Sai Paesi Emerg.	5,752	-0,1
Spaolo Mercati Emerg.	11,556	0,68
Symphonia Ms P. Emer.	10,682	0,38
AZ. INTERNAZIONALI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Az Int.	10,992	0,47
Alto Int. Az.	4,857	0,46
Anima Fondo Trading	16,052	0,25
Arca 27 Az.Est.	13,609	0,47
Arca Cinquest.-comp.E	4,224	0,45
Arca Mul.Comp.F	4,733	0,42
Aureo Blue Chips	4,359	-0,11
Aureo Global	10,738	0,04
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,883	-0,08
Azimut Borse Int.	13,371	0,47
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,080	0,26
Bancoposta Az.Int.	4,121	-0,31
Bds Arcobaleno Crescita	7,226	0,47
Bim Az.Glob.	4,555	-0,02
Bipiemme Glob.	23,025	0,6
Bipiemme Valore	5,446	0,54
Bipiemme&co. Comp.90	4,888	0,45
Bipit. H.Glob.	19,328	0,37
Bipit. Profilo 5	4,557	0,6
Bnl Az.Inter.	10,432	0,55
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,845	0,48
Bpu Pra. Az.Globali	5,425	0,41
Bpu Pra. Privilege 5	6,742	0,37
Bpvi Az.Int.	4,001	0,4
Bpvi Equity	6,007	-0,12
Bsi Az.Int.	5,292	0,27
Bussola Fdf Glb Growth	3,379	0,69
Bussola Fdf Glb Value	4,785	0,61
Ca-am Mida Az.Int.	3,577	0,62
Cap.Im Universal Index	41,342	-0,05
Capit. Az.Int.	5,348	0,43
Capital It.	91,340	0,51
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,016	0,4
Carige Az.Int.	6,869	0,59
Cariparma Nextra Az Sr	4,730	0,49
Consultinvest Global	4,751	0,55
Ducato Geo Gl. Selez.	3,108	0,39
Ducato Geo Glob.	26,011	0,77
Ducato Geo Tendenza	3,131	0,38
Ducato Portf.Global Eq.	4,375	0,81
Dws Int. Lc	15,055	0,57
Dws Int. Nc	6,264	0,58
Effe Linea Aggressiva	4,760	0,06
Euromob. Blue Chips	12,777	0,29
Euromob. Growth E. F.	7,415	0,57
Fideuram Az.	15,262	0,47
Fondit. Global	120,371	0,26
Generali All. Serv.Co. A	4,340	0,21
Generali Global	14,122	0,41
Generali Special	8,579	0,12
Geo Equity Glob. 1	6,149	-
Geo-equity Glob. 2	6,121	-
Gestielle Int.	11,895	0,5
Gestnord Az.Int.	3,187	0,44
Grifoglobal Int.	9,019	0,12
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,234	0,24
Interf.Global	61,698	0,29
Intra Az.Int.	6,171	-0,1
Italfor. Global Equities	25,190	0,4
Leonardo Equity	3,758	0,7
Magna Graecia Az.	6,619	0,44
Mc G. Fdf Megatr. High	5,606	0,41
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,073	0,19
Med. Elite 95 L	6,432	0,33
Med. Elite 95 S	12,594	0,33
Mediolanum Borse Int.	17,762	0,51
Mediolanum Top 100	13,733	0,39
Ml Master Series Eq.	4,922	0,08
Multif.Comp.D 10/90	4,930	0,41
Nextam Part. Az.Int.	4,824	-0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	4,167	0,65
Nextra Az.Inter.	16,522	0,41
Nextra Az.Pmi Int.	16,440	0,72
Open Fund Az.Int.	3,692	0,68
Optima Az.Int.	5,531	0,45
Pioneer Az.Int. A	14,604	0,38
Pioneer Az.Int. B	14,332	0,39
Pixel Multifund-glob.	3,748	0,16
Pixel Multifund-tematico	4,213	0,24
Primavera Az.Pmi	8,311	0,86
Primavera Blue Chips Int	5,370	0,36
Ras Blue Chips L	3,877	0,39
Ras Blue Chips T	3,845	0,39
Ras Global Fund L	14,374	0,31
Ras Global Fund T	14,231	0,32
Ras Multipartner90	4,468	0,65
Ras Research L	4,107	0,24
Ras Research T	4,063	0,22
Sai Glob.	11,202	0,01
Sofidsim Blue Chips	7,230	0,43
Spaolo Az.Int.	11,756	0,4
Spaolo Global Eq. Risk	13,306	0,25
Spaolo Soluzione 7	8,792	0,34
Spaolo Strategie 90	7,395	0,35
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,874	-0,11
Symphonia Ms Vivace	5,981	0,29
Systema Az.Glob.	5,094	0,39
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	5,366	0,04
Cap.Im China Index	7,561	1,68
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,291	-0,23
Dws Francoforte Lc	13,309	0,15
Dws Francoforte Nc	12,325	0,1
Dws Swiss Lc	29,899	0,16
Euromob. Jap. Equity F.	4,077	1,49
Generali Jap.	3,627	1,74
Gestielle Cina	6,641	2,15
Gestielle East Europe	14,489	0,75
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,226	0,52
Aureo Ff Aggressivo	4,321	0,23
Aureo Multiaz.	8,812	0,06
Bipit. H.Crescita	4,258	0,78
Bipit. H.Valore	4,835	0,5
Bnl Az.Dividendo	4,074	0,12
Bussola Fdf Eur. New F.	4,330	0,39
Cap.Im Global Defensives	6,368	-0,38
Cap.Im Global Gold & Min	8,492	0,83
Capitalgest Small Cap	8,099	0,92
Ducato Etico Geo	4,069	0,35
Euromob. Risk F.	37,780	0,32
Gestielle Etico Az.	5,798	0,45
Ml Master Series Sp.Eq.	5,070	0,2
Spaolo Az.Int. Etico	7,202	0,47
Systema Az.Crescita Atti	4,059	0,22
Systema Az.Valore Attivo	5,562	0,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,353	0,3
Azimut Energy	7,437	0,31
Gestnord Az.Energia	7,392	0,64
Interf.Eq.Eu Materials	12,099	0,41
Interf.Eq.Usa Energy	13,152	0,1
Italfor. Raw Mat.&en.	6,650	0,76
Nextra Az.Enmatprime	9,053	0,62
Ras Energy L	9,090	0,6
Ras Energy T	8,997	0,59
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	12,003	0,18
Interf.Euro Industrials	14,827	0,26
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,342	0,02
Azimut Consumers	5,547	0,27
Cap.Im Global Cyclicals	4,242	0,33
Interf.Eq Cons. Staples	12,387	-0,1
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,380	-0,1
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,411	0,6

Fondi	€	v.%
Interf.Eq.Usa Consumer	7,507	0,19
Nextra Az.Beni Cons.	7,433	0,84
Ras Consumer Goods L	6,604	0,18
Ras Consumer Goods T	6,560	0,17
Ras Luxury L	3,750	0,78
Ras Luxury T	3,724	0,78
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,124	-0,6
Cap.Im Global Biotech	3,224	-2,15
Capitalgest Health Care	12,308	-0,19
Eurom. Green E. F.	9,909	-0,1
Gestielle Pharma	3,116	-0,29
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,304	0,07
Interf.Eq.Usa Health C.	7,791	-0,45
Italfor. Healthcare	4,390	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	7,157	-0,4
Ras Individual Care L	6,686	-0,24
Ras Individual Care T	6,629	-0,24
Spaolo Salute E Amb.	16,094	-0,25
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	5,073	-0,02
Azimut Real Estate	9,361	0,28
Cap.Im Global Financials	4,843	-0,04
Fondit. Euro Financials	10,223	0,01
Fondit. U.S. Financials	8,871	0,01
Gestielle World Financia	4,975	0,48
Gestnord Az.Banche	12,539	0,52
Interf.Eq.Eu Financials	10,625	0,21
Interf.Eq.Usa Financials	8,377	0,01
Italfor. Banks & Ins. C.	7,780	0,65
Nextra Az.Finanza	7,669	0,47
Ras Financial Services L	6,397	0,55
Ras Financial Services T	6,346	0,54
Spaolo Finance	29,474	0,4
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,932	0,52
Euromob. Hi-tech E. F.	12,431	0,54
Gestielle Tecnologia	2,025	0,65
Gestnord Az.Tecnologia	1,172	0,6
Nextra Az.Tec.Avan.	3,704	0,52
Primavera Tr. Az.High Te	3,918	0,54
Ras High Tech L	2,389	0,67
Ras High Tech T	2,373	0,68
Spaolo High Tech	4,716	0,49
Zenit High Tech	1,753	0,4
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,980	0,17
Italfor. Tmt	4,320	0,7
Nextra Az.Telecomu.	9,651	0,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,953	0,48
Aureo Tecnologia	1,933	-0,1
Azimut Generation	6,092	0,23
Azimut Multi-media	3,270	0,55
Cap.Im Global Tmt	2,098	-
Ducato Immobiliare	11,219	0,55
Eurom. Real Estate Eq.	7,152	0,45
Fondit. Euro Cyclicals	11,079	0,17
Fondit. Euro Defensive	11,124	-0,15
Fondit. Euro T.M.T.	6,446	0,39
Fondit. U.S. Cyclicals	9,755	0,4
Fondit. U.S. Defensive	8,372	-0,07
Fondit. U.S. T.M.T.	3,022	0,43
Gestielle World Utilitie	5,313	0,08
Gestnord Az.Ambiente	7,625	0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	37,244	0,39
Interf.Eq.Eu T.T.	7,803	0,53
Interf.Eq.Usa T.T.	6,841	0,23
Optima Tecnologia	3,039	0,53
Ras Advanced Services L	3,054	0,13
Ras Advanced Services T	3,030	0,13
Ras Multimedia L	5,187	0,41
Ras Multimedia T	5,145	0,39
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,599	0,31
Arca Mul.Comp.E	4,781	0,31
Aureo Ff Dinamico	4,227	0,12
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,819	0,15
Bancoposta Prof.Svil.	6,133	-0,23
Bds Arcobaleno Energia	6,686	0,36
Bipiemme&co. Comp.70	5,076	0,36
Bipit. Profilo 4	5,105	0,2
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,634	0,25
Bpu Pra. Privilege 4	6,374	0,31
Bussola Fdf Sviluppo	4,024	0,5
Ducato Mix 50-100	4,644	0,39
Ducato Portf.Equity 75	4,750	0,61
Generali All. Serv.Co. B	4,610	0,17
Imindustria	13,707	0,29
Multif.Comp.C 30/70	4,895	0,35
Nextra Team 5	4,486	0,45
Pixel Multifund-aggressi	4,375	0,37
Ras Multipartner70	4,859	0,54
Spaolo Soluzione 6	22,108	0,26
Spaolo Strategie 70	6,882	0,26
Vitamin Allocaz.80	6,610	0,46
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,314	0,08
Alto Bil.	16,854	0,26
Arca Bb	33,955	-0,01
Arca Cinquest.-comp.C	4,920	0,16
Arca Mul.Comp.D	4,846	0,14
Aureo Bil.	26,050	-0,06
Azimut Bil.	23,208	0,
Azimut Bil.Int.	7,116	0,21
Bancoposta Prof.Cresc.	5,819	-0,17
Bds Arcobaleno Equilibri	6,245	0,22
Bim Bil.	22,491	-0,07
Bipiemme Int.	12,760	0,28
Bipiemme&co. Comp.50	5,342	0,17
Bipit. Profilo 3	12,094	0,09
Bnl Strategia 90	4,823	0,12
Bnl Strategia Mercati	14,802	0,24
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,466	0,18
Bpu Pra. Privilege 3	6,031	0,25
Bussola Fdf Crescita	4,619	0,24
Bussola Fdf Dinamica	4,269	0,35
Capit. Allocaz.50	20,224	0,01
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,456	0,18
Capitalgest Bil.	19,513	0,02
Carige Bil.Euro	6,052	-0,02
Consultinvest Bil.	5,753	0,24
Ducato Mix 30-70	4,786	0,21
Ducato Portf.Equity 50	4,844	0,44
Dws Eurorisparmio Lc	23,611	0,11
Dws Prof. Lc	56,777	0,16
Dws Prof. Nc	5,066	0,14
Effe Linea Dinamica	4,859	-0,02
Epsilon Dlongrun	6,477	0,08
Euromob. Capitalfit	31,132	0,16
Fideuram Performance	12,089	0,22
Fondersel	47,247	0,2
Generali All. Serv.Co. C	4,923	0,12
Generali Rend	27,590	0,21
Geo Global Balanc. 1	7,587	-
Gestielle Global Asset 3	12,240	0,29
Gestnord Bil.Euro	15,186	-0,03
Gestnord Bil.Int.	12,639	0,26
Grifocapital	19,779	0,09
Imi Capital	32,448	0,18
Mc G. Fdf Bil.	6,340	0,05
Med. Elite 60 L	5,907	0,2
Med. Elite 60 S	11,544	0,19
Multif.Comp.B 50/50	4,973	0,28
Nextam Part. Bil.	6,021	0,05
Nextra Bil.Inter.	9,244	0,35

Fondi	€	v.%
Nextra Bilan.Euro	36,816	0,1
Open Fund Bil.Int.	4,575	0,46
Pioneer Bil.Europa A	22,321	-0,02
Pioneer Bil.Europa B	21,924	0,04
Pioneer Bil.Glob. A	14,720	0,19
Pioneer Bil.Glob. B	14,426	0,19
Pixel Multifund-moderato	4,471	0,22
Primavera Bil.Euro	5,869	-0,03
Ras Bil Glob. L	13,282	0,39
Ras Bil Glob. T	13,168	0,38
Ras Bil.Europa L	28,194	0,1
Ras Bil.Europa T	27,924	0,11
Ras Multipartner50	5,204	0,35
Sai Bil.	3,975	-0,23
Spaolo Soluzione 4	6,287	0,06
Spaolo Soluzione 5	26,421	0,11
Spaolo Strategie 50	6,386	0,17
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,468	-0,11
Symphonia Ms Largo	5,836	0,15
Valori Resp. Bil.	6,104	0,23
Vegagest Sintesi Dinamic	5,659	0,04
Vitamin Allocaz.60	6,297	0,29
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,205	0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,390	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,159	0,1
Arca Mul.Comp.B	5,041	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,901	0,1
Arca Te	16,042	-0,02
Aureo Ff Ponderato	4,981	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,439	0,09
Azimut Protezione	7,306	0,05
Bancoposta Prof.Opport.	5,582	-0,13
Bds Arc. Etico	5,257	0,19
Bds Arcobaleno Opportuni	5,810	0,16
Bil.Eq.Ital.	5,566	-
Bipiemme Mix	5,922	0,05
Bipiemme Visconteo	31,792	0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,328	0,09
Bipit. Profilo 2	7,819	-
Bnl Strategia 95	20,543	0,09
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,644	0,05
Bpu Pra. Port. Moderato	5,462	0,05
Bpu Pra. Privilege 1	5,475	0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,779	0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,978	0,12
Capit. Allocaz.30	11,294	0,04
Capit. Etico Euro Bal	5,229	-0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,292	-0,08
Ducato Mix 10-50	5,018	0,08
Ducato Portf.Equity 25	4,844	0,23
Dws Bil.10-50 Lc	5,672	0,04
Dws Bil.10-50 Nc	5,500	0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,307	0,11
Geo Global Balanc. 3	5,984	-
Gestielle Global Asset 2	12,044	0,16
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,434	0,18
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,561	0,23
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,342	0,11
Med. Elite 30 L	5,467	0,09
Med. Elite 30 S	10,723	0,09
Multif.Comp.A 70/30	5,141	0,35
Ras Multipartner20	5,708	0,14
Spaolo Soluzione 2	6,495	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,931	-
Spaolo Strategie 30	5,607	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,666	0,07
Vegagest Sintesi Audace	5,360	-0,02
Vitamin Allocaz.30	5,740	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,162	0,04
Alto Mon.	6,481	0,05
Arca Mm	13,130	0,07
Astese Mon.	5,230	0,04
Aureo Mon.	5,594	0,05
Bancoposta Mon.	5,534	0,04
Bim Obb.Breve Term.	5,841	0,05
Bipiemme Mon.	10,921	-
Bipiemme Tesoreria	6,230	-
Bipit. Mon.	13,280	0,04
Bipit. Tasso Var.	8,686	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,638	0,06
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,476	0,04
Bpvi Breve Termine	5,660	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,134	0,06
Capit. Governativo B/T	8,186	0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,442	0,05
Carige Mon. Euro	10,525	0,03
Cariparma Nextra Mon	6,639	0,05
Consultinvest Mon.	5,043	0,02
Cr Cento Valore	6,349	0,05
Cr. Cento Mon. Plus	5,240	-
Ducato Fix Euro Bt	5,709	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,556	0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,632	0,04
Dws Euro Breve Termine N	7,499	0,03
Euromob. Contovivo	11,108	0,03
Euromob. Rendifit	7,677	0,03
Fideuram Security	8,873	0,01

Fondi	€	v.%
Fondersel Redd.	12,907	0,04
Fondit. Euro Bnd Short T	7,039	0,03
Fondit. Euro Currency	7,278	-
Generali Mon. Euro	15,143	0,05
Geo Eur. S. T Bond 1	6,139	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,141	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,148	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,116	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,191	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,172	-
Gestielle Bt Euro	6,869	0,01
Grifocash	6,007	-
Imi 2000	15,723	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,192	0,03
Interf.Euro Currency	6,137	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,048	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,064	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,114	0,02
Laurinmoney	6,342	0,05
Leonardo Mon.	5,299	0,06
Magna Graecia Monet.	8,808	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,443	0,03
Nextra Euro Mon.	14,103	0,04
Nextra Euro Tas.Var.	6,420	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,092	0,02
Optima Redd. Bt	5,983	0,07
Passadore Mon.	6,430	0,03
Perseo Rend.	6,435	0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,904	0,05
Pioneer Monet. Euro B	11,788	0,04
Ras Cash L	6,258	0,03
Ras Cash T	6,216	0,03
Ras Mon.	14,253	0,04
Sai Euromon.	15,610	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,820	0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,011	0,04
Systema Obb.Euro Bt	7,989	0,05
Teodorico Mon.	6,682	0,03
Unibanca Mon.	5,152	0,04
Valori Resp. Mon.	5,236	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,255	0,02
Zenit Mon.	6,684	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,223	-0,11
Anima Obb.Euro	6,050	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,061	-0,14
Arca Rr	7,958	-0,1
Astese Obb.	5,126	-0,12
Aureo Rend.	18,223	-0,16
Azimut Fixed Rate	9,104	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,107	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,052	-0,18
Bancoposta Prof.Risp.	5,218	-0,1
Bim Obb.Euro	5,934	-0,08
Bipiemme Europe Bond	6,320	-0,06
Bipit. Cedola	6,309	-0,13
Bipit. Obb.Euro	14,381	-0,13
Bnl Euro Obb.	6,132	-0,13
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,851	-0,07
Bpvi Obb.Euro	5,939	-0,17
Ca-am Mida Obb.Euro	16,845	-0,23
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,144	-0,09
Capit. Eurobb.Mt	5,744	-
Capit. Governativo L/T	14,095	-0,17
Capit. Governativo M/T	8,264	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,567	-0,14
Carige Obb.Euro	9,651	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	4,892	-0,12
Cariparma Nextra Obbl	8,861	-0,1
Ducato Fix Euro Mt	6,672	-0,24
Dws Euro Medio Termine L	16,415	-0,09
Dws Euro Medio Termine N	6,126	-0,1
Epsilon Qincome	6,385	-0,19
Euromob. Euro Long Term	7,349	-0,12
Euromob. Redd.	13,715	-0,08
Fondaco Eurogov Beta	101,995	-
Fondersel Euro	7,092	-0,15
Fondit. Euro B. Long T	6,483	-0,69
Fondit. Euro B. Med. T	9,580	-0,16
Generali Bond Euro	8,943	-0,23
Gestielle Etico Obb.	5,519	-0,25
Gestielle Lt Euro	7,009	-0,19
Gestielle Mt Euro	13,095	-0,03
Imi Rend	8,674	-0,09
Interf.Euro Bond Long T	7,363	-0,67
Interf.Euro Bond Med. T	7,158	-0,17
Intra Obb.Euro	5,185	-0,17
Italfor. Euro Bond	7,630	-0,13
Leonardo Obb.	6,481	-0,2
Mediolanum Euromoney	6,728	-0,16
Mediolanum Italmoney	6,639	-0,15
Nextra Bondeuro	6,746	-0,24
Nextra Bondeuro Mt	9,325	-0,1
Nextra Long Bond E	8,321	-0,53
Nextra Sr Bond	5,366	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,324	-0,14
Open Fund Obb.Euro	5,513	-0,05
Optima Obb.Euro	6,193	-0,1
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,294	-0,16
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,221	-0,18
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,139	-0,18

Fondi	€	v.%
Primavera Bond Euro	5,161	-0,23
Profilo Euro Bond	5,035	-0,08
Ras Lux B. Europe	52,129	-0,05
Ras Obb.L	28,498	-0,13
Ras Obb.T	28,229	-0,13
Sai Eurobb.	11,649	-0,1
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,167	-0,22
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,322	-0,37
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,096	0,01
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,438	-0,13
Unibanca Obb.Euro	5,193	-0,12
Vegagest Obb.Euro	5,756	-0,16
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,458	-0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,349	-0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,503	-0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,538	-0,07
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,251	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,467	-0,09
Carige Corporate Euro	6,010	-0,08
Ducato Etico Fix	5,074	-0,14
Ducato Fix Imprese	6,003	-0,13
Fondit. Euro Corporate B	7,575	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,115	-0,11
Gestielle Corporate Bond	5,880	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,484	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,468	-0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,404	0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,393	-0,09
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,102	-
Primavera Bond Corp. Eur	5,277	-0,06
Sai Obb.Corporate	5,933	-0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,429	-0,09
Spaolo Tasso Var.	6,362	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,335	-0,11
Ducato Fix High Yield	6,731	-0,03
Gestielle High Risk Bond	5,247	-0,13
Nextra Bondhy Europa	5,951	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,994	-0,02
Generali Cash Doll.	5,793	0,19
Gestielle Cash $	5,558	0,25
Nextra Cashdoll.	12,257	0,26
Nextra Cashdoll. $	14,990	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,859	0,11
Aureo Doll.	5,397	-0,5
Azimut Redd. Usa	5,525	0,05
Bipit. H.Obb.Amer.	7,039	0,04
Bnl Obb.Doll.	5,554	0,05
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,092	-0,2
Capitalgest Bond $	6,321	-
Ducato Fix Doll.	6,832	-
Euromob. N. Amer. B.	8,176	0,05
Fondersel Doll.	7,900	0,09
Fondit. Bond Usa	7,647	0,08
Gestielle Bond Dollars	7,785	0,01
Interf.Bond Usa	6,558	0,08
Nextra Bonddoll.	7,503	0,07
Nextra Bonddoll. $	9,176	-0,26
Nordfondo Obb.Doll.	12,654	0,06
Ras Us Bond Fund L	5,521	0,09
Ras Us Bond Fund T	5,471	0,09
Spaolo Obb.Doll.	6,516	0,11
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,519	-0,45
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,901	-0,01
Alpi Obb.Int.	6,882	0,22
Alto Int.Obb.	5,448	0,02
Arca Bond	10,977	0,03
Arca Mul.Comp.A	5,196	-0,04
Aureo Bond	7,063	-0,32
Aureo Ff Prudente	5,253	-0,13
Azimut Rend. Int.	8,469	0,06
Bim Obb.Glob.	5,441	-0,26
Bipiemme Pianeta	8,135	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	10,001	-0,07
Bpu Pra. Obb.Globali	4,915	-
Bpvi Bond	5,459	-0,26
Bpvi Obb.Int.	5,125	-0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	11,143	-0,02
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,181	-0,15
Capit. Gov L/T Int.	13,013	-0,05
Capitalgest Global Bond	8,058	-0,04
Carige Obb.Int.	5,033	-0,36
Cariparma Nextra Bond	8,349	-0,06
Ducato Fix Glob.	7,793	-0,04
Ducato Portf.Gl. Bond	5,020	0,04
Dws Bond Int. Lc	7,358	0,01
Dws Bond Int. Nc	10,708	0,07
Euromob. Int.Ation. B.	8,735	0,1
Fondersel Int.	11,965	-0,02
Generali Bond Int.	12,741	-
Gestielle Obb.Int.	5,659	-0,09
Imi Bond	13,474	0,01
Italfor. Global Bond	12,690	1,04
Laurin Bond	5,340	-
Leonardo Bond	5,247	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,488	-
Ml Master Series B.	5,347	-
Nextra Bondinter.	7,960	-0,06
Nordfondo Obb.Int.	11,453	-0,03
Optima Obb.Euro Global	6,107	-0,16
Pioneer Obb.Int. Gov. A	10,820	-0,06
Pioneer Obb.Int. Gov. B	10,716	-0,07
Primavera Bond Int.	4,454	-0,07
Ras Bond Fund L	14,052	0,01
Ras Bond Fund T	13,932	0,02
Sai Obb.Int.	7,741	-0,3
Sofidsim Bond	6,528	-0,05
Spaolo Obb.Int.	10,611	0,02
Systema Obb.Glob.	6,474	0,02
Vegagest Obb.Int.	4,973	-0,38
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,134	-0,13
Arca Corporate Bt	5,126	-
Bipit. H.Corporate B.	4,501	-0,16
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,853	-0,15
Italfor. Corporate Bond	14,630	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,360	-0,07
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,417	-0,06
Interf.Bond Gbl High Yie	6,893	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,555	-0,2
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,946	-0,5
Capitalgest Bond Yen	4,631	0,13
Ducato Fix Yen	4,083	0,1
Euromob. Yen B.	7,360	0,2
Fondit. Bond Jap.	7,979	0,08
Interf.Bond Jap.	4,706	0,06
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,442	-0,25
Aureo Alto Rendimento	7,344	-0,43
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,068	-0,33
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,398	-0,19
Bnl Obbl Emerg.	19,220	-0,04
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,695	-0,7
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,008	-0,16
Ducato Fix Emerg.	11,343	-0,23
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,069	-0,2
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,159	-0,17

Fondi	€	v.%
Gestielle Em. Markets B.	8,245	-0,22
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,426	-0,17
Nextra Bondem.Vattiv	10,773	0,05
Nextra Bondem.Vcop.	9,510	-0,2
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,230	-0,03
Optima Obb.Em. Market	6,563	-0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,455	0,01
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,341	0,02
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,290	0,02
Vegagest Obb.High Yield	6,285	-0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,581	0,06
Anima Convertibile	6,006	0,22
Aureo Gestiob	9,138	-0,26
Azimut Floating Rate	6,940	-
Azimut Real Value	4,955	-0,26
Azimut Trend Tassi	8,128	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,306	0,02
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,042	0,04
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,402	0,07
Bussola Fdf Glb High Y.	5,256	0,11
Cap.Im Cash Plus	5,033	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,959	0,04
Cap.Im Euro Abs	5,084	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,576	0,09
Cap.Im Euro Inflation Li	5,076	-0,26
Capit. Etico Euro Bond	4,952	-0,16
Ducato Fix Convertibili	8,581	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,223	-0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,095	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,081	-
Geo-global Real Bond	5,194	-
Gestielle Global Conv.	6,585	0,17
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,263	-0,08
Interf.Inflation Linked	11,964	-0,21
Magna Graecia Obb.	6,844	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	12,360	-0,04
Mediolanum V. de Gama	10,681	-0,17
Nordfondo Obb.Conv.	5,366	0,09
Ras Cedola L	6,104	0,03
Ras Cedola T	6,050	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	134,087	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	61,907	0,
Ras Spread Fund L	5,883	-0,03
Ras Spread Fund T	5,823	-0,03
Soliditas	5,014	0,06
Spaolo Currency Risk	7,449	0,19
Spaolo Global H.Yield	7,045	-0,11
Spaolo Obb.Etico	5,282	-0,15
Spaolo Redd.	6,044	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,656	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,976	-0,07
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,257	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,614	0,02
Alleanza Obb.	5,632	-0,09
Alto Obb.	7,992	-0,09
Anima Fondimpiego	18,045	-0,05
Arca Obb.Europa	7,705	-0,08
Azimut Contofondo	5,029	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,291	0,02
Azimut Solidity	7,373	0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,394	-0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,360	-0,09
Bim Corporate Mix	5,190	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,816	-0,01
Bipit. 80/20	9,495	-0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,491	0,05
Bipit. Profilo 1	4,802	-0,06
Bnl Per Telethon	5,342	-0,02
Bpu Pra. Port. Prudente	5,486	-0,04
Ca Multimanager Difens.	5,113	-
Capit. Allocaz.10	5,907	-0,03
Capit. Impiego Corp.	6,560	-0,05
Carige Mosaico Obb.Misto	5,163	0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,208	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,239	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,211	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,438	0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,175	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,586	-
Dws Protezione 95 Lc	7,244	-
Effe Linea Prudente	4,919	-0,1
Generali Cash	6,285	-0,08
Geo Gl. Conv. Bond	5,762	-
Gestielle Global Asset 1	8,452	0,06
Grifobond	7,100	-0,24
Griforend	7,386	-0,04
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,174	0,06
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,203	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,198	0,04
Leonardo 80/20	5,713	0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,613	-0,07
Nextra Equilibrio	7,408	0,15
Nextra Rend.	6,293	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,488	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,744	0,03
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,017	-0,13
Pioneer Obb.Misto A	8,406	0,07
Pioneer Obb.Misto B	8,325	0,07
Primavera Obb.Misto	5,453	-0,15
Ras Longterm B. F.L	6,238	0,11
Ras Longterm B. F.T	6,186	0,1
Spaolo Etico Venezia Ser	5,328	-0,08
Spaolo Protezione 95	5,391	0,04
Spaolo Strategie Obb.85	5,674	-
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,757	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,660	-0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,342	-0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,225	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,433	-
Zenit Obb.	7,477	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,973	-0,07
Bipiemme Risparmio	7,744	-0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,717	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,125	0,1
Capit. Bond Total Return	7,126	0,04
Capitalgest Bond Tot Ret	9,228	0,03
Consultinvest High Yield	5,392	0,06
Consultinvest Redd.	7,127	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,355	-0,06
Euromob. Total Ret Bond	6,077	-
Generali Institut. Bond	4,994	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,909	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,809	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,165	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,109	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,001	-0,02
Ritorni Reali	5,151	-0,25
Spaolo Global Bond Risk	8,092	0,05
Vegagest Obb.Flessibile	4,937	-0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,896	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,021	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,231	0,02
Aureo Liquidità	5,241	0,02
Azimut Garanzia	11,450	0,01
Bipit. Liquidità	7,447	0,01
Bnl Cash	20,364	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,475	0,02
Bpu Pra Liquidita'	5,165	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,264	0,03
Capit. Cash	5,735	0,02
Capit. Liquidità	5,699	0,02
Capitalgest Liquidità	6,658	0,03

Fondi	€	v.%
Carige Liquidita' Euro	5,803	-
Ducato Fix Liquidità	6,174	0,02
Ducato Fix Mon.	7,793	0,03
Dws Liquidità Nc	6,835	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,638	0,03
Epsilon Cash	5,696	0,02
Euromob. Tesoreria	10,371	0,01
Fideuram Moneta	13,522	0,02
Fondaco Euro Cash	102,097	-0,01
Fondersel Cash	8,377	0,02
Ft Cash Plus	5,027	-
Generali Liquidità	6,047	0,02
Gestielle Cash Euro	6,547	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,079	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,449	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,327	-
Nextra Tesoreria	7,026	0,01
Nordfondo Liquidità	5,669	-
Optima Money	5,654	0,04
Perseo Mon. Euro	6,802	0,03
Pioneer Liquidità A	7,693	0,01
Pioneer Liquidità B	7,618	0,01
Ras Liquidita' A	5,122	0,02
Ras Liquidita' B	5,160	0,04
Sai Liquidità	10,542	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,756	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,844	0,03
Symph.S Monetaria	6,755	0,03
Vegagest Mon.	5,443	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,876	0,27
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,973	-0,06
Abis Flessibile	5,584	-
Agoraflex	6,056	-0,28
Alarico Re	5,542	0,38
Alpi Absolute Return	9,572	0,28
Anima Fondattivo	15,163	0,13
Arca Rendimento Assol T3	5,030	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,035	-
Asia Flessibile	6,006	0,33
Aureo Flessibile	6,292	0,1
Azimut Str. Trend	5,407	0,2
Azimut Trend	23,257	0,37
Azimut Trend It.	20,807	0,23
Bancoposta Centopiu'	5,014	0,02
Bim Flessibile	4,980	0,14
Bipiemme Flessibile	3,063	0,2
Bipit. Free	4,687	0,21
Biver Obiettivo Rendimen	5,124	0,06
Bnl Flessibile	22,169	0,3
Bnl Strategia Rend.	5,469	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,095	0,06
Bond Flessibile	5,159	-0,14
Bpu Pra. Flessibile	5,344	0,09
Ca-am Mida Opportunità	5,272	0,19
Capit. Obiettivo 2007	5,360	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,604	-
Capit. Obiettivo 2015	5,894	-0,03
Capit. Total Return	5,825	0,85
Capitalgest Redd. Più	6,818	-0,2
Capitalgest Risk	7,460	0,12
Cariparma Nextra Redd T.	5,257	0,17
Cr Cento Premium	5,069	-
Ducato Etico Flex Civita	4,634	0,09
Ducato Flex 100	10,963	0,24
Ducato Flex 40	17,094	0,08
Ducato Multiman. Cash Pr	5,013	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,689	0,24
Epsilon Qreturn	5,857	0,38
Euromob. Strategic	4,553	0,2
Fondersel Duemila	100,000	-
Fondit. Flexible	9,705	0,31
Formula 1 Balanced	6,956	0,19
Formula 1 Conservative	6,680	0,1
Formula 1 High Risk	7,089	0,34
Formula 1 Low Risk	6,581	0,11
Formula 1 Risk	6,914	0,28
Generali Institutional E	5,300	0,17
Generali Medium Risk	5,396	-
Generali Risk	5,549	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,224	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,094	0,16
Gestielle Tr Glob.	13,181	0,26
Gestnord Asset Allocatio	5,708	0,18
Grifoplus	5,535	-0,14
Interfund System 100	10,027	-
Interfund System 40	10,027	0,04
Interfund System 80	10,023	0,04
Intesa Garanz Att-i Sem	5,015	0,04
Intesa Premium	5,237	0,06
Intesa Premium Power	5,065	0,16
Intra Assoluto	5,182	0,02
Intra Flessibile	5,163	-0,06
Investitori Flessibile	6,300	0,11
Iride	5,260	0,02
It. Fles	6,012	0,1
Kairos M-manager Amer.	1000,000	-
Kairos M-manager Asia	1128,889	2,06
Kairos M-manager Glob.	1163,663	0,25
Kairos P.Fund	6,754	-0,09
Kairos P.Income Fund	6,165	0,05
M.Gestion Trend Global	5,436	0,2
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,197	-
Nextra Obiettivo Crescit	3,080	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,608	0,08
Nextra Team 1	5,597	0,02
Nextra Team 2	5,258	0,02
Nextra Team 3	4,793	0,13
Nextra Team 4	4,360	0,18
Nextra Top Approach	5,676	0,18
Nextra Top Dynamic	5,882	0,2
Nordest Sic	5,860	0,69
Parit. Orchestra	71,829	0,08
Primavera Tr. Flessib. G	5,102	0,2
Profilo Best Funds	6,234	0,05
Profilo Elite Flessibile	5,611	0,16
Ras Opportunities L	5,220	0,52
Ras Opportunities T	5,177	0,54
Ras T. R. Prudente L	5,163	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,238	0,1
Ras T.R. Dinamico T	5,219	0,12
Ras T.R. Prudente T	5,143	0,06
Spaolo High Risk	4,366	0,09
Symph.S. Fortissimo	2,946	0,24
Tank Flessibile	5,784	0,07
Unibanca Plus	5,023	0,1
Vegagest Flessibile	6,078	-0,07
Zenit Absolute Return	6,666	0,33
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	-
Bpn Un Overl	5,300	-0,38
Cu Vita Allegro	4,900	-
Cu Vita Andante	6,010	-
Cu Vita Balanced	5,560	-
Cu Vita Bank.In	5,230	0,19
Cu Vita Biotch.	3,990	-1,24
Cu Vita E. Equity	6,040	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,550	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,060	0,25
Cu Vita Eb Emu Bond	6,310	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,590	-1,29
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	-0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,450	-0,45
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,600	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,340	0,38
Cu Vita Europe Cf	29,050	0,62
Cu Vita Global Bond	5,040	-
Cu Vita Global Eq	5,640	-

Fondi	€	v.%
Cu Vita Jap. Cf	29,200	1,46
Cu Vita Mosso	5,130	-
Cu Vita Plus	11,600	0,03
Cu Vita Pres. Eq	5,500	0,36
Cu Vita Pro. 70	6,220	0,16
Cu Vita Pro. 80	5,940	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	11,550	0,09
Cu Vita Safe Eq	9,740	-0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,200	0,46
Ina Val Att	3,799	0,18
Ina Val Est	1,030	0,19
Nis Strategic 1	27,150	0,22
Nv Ina Va At	6,925	-0,04
Rea Cap Eu	12,119	-0,57
Rea Imp Em	14,704	1,17
Rea Imp It	11,285	-0,28
Rea Imp Mon	9,254	0,25
Reale Bil.Aggres.	7,697	0,1
Reale Bil.Attiva	9,270	-0,19
Reale Dinam. Prot.	11,277	-1,45
Reale L.Garantita	9,924	-0,13
Reale Linea Cons.	10,027	-0,61
Reale Linea Equilib.	9,874	-0,05
Reale Linea Futuro	9,396	0,37
Reale Obb.	11,134	-0,49
Reale Trasformaz.	9,334	-0,96
Sai Alfa2000	5,400	0,19
Sai Beta2000	4,810	-0,21
Sai Omeg2000	6,640	-
Sai Quota	18,130	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,010	100,010
BTP 01/09/06 2,75%	99,980	99,960
BTP 01/11/06 7,75%	102,630	102,610
BTP 01/07/06 8,75%	101,300	101,310
BTP 15/01/07 2,75%	99,870	99,820
BTP 01/06/07 3%	99,930	99,840
BTP 01/03/07 4,5%	101,280	101,230
BTP 15/10/07 5%	102,630	102,520
BTP 01/11/07 6%	104,100	103,960
BTP 01/02/07 6,75%	102,980	102,900
BTP 01/07/07 6,75%	104,310	104,170
BTP 15/09/08 1,65%	101,290	101,150
BTP 15/06/08 2,5%	98,270	98,120
BTP 01/02/08 2,75%	99,130	99,000
BTP 15/01/08 3,5%	100,450	100,330
BTP 15/09/08 3,5%	100,330	100,200
BTP 01/05/08 5%	103,310	103,180
BTP 15/04/09 3%	98,690	98,550
BTP 01/02/09 3%	98,820	98,690
BTP 01/11/09 4,25%	102,360	102,220
BTP 01/05/09 4,5%	102,890	102,750
BTP 15/09/10 0,95%	97,760	97,690
BTP 15/06/10 2,75%	96,640	96,550
BTP 15/01/10 3%	98,020	97,950
BTP 01/11/10 5,5%	107,680	107,550
BTP 01/11/11 1,9%	94,110	94,110
BTP 15/03/11 3,5%	99,110	98,990
BTP 01/08/11 5,25%	107,290	107,160
BTP 01/02/12 5%	106,410	106,350
BTP 01/08/13 4,25%	102,240	102,230
BTP 01/02/13 4,75%	105,290	105,270
BTP 15/09/14 2,15%	102,150	102,140
BTP 01/08/14 4,25%	101,850	101,940
BTP 01/08/15 3,75%	97,490	97,550
BTP 01/02/15 4,25%	101,580	101,730
BTP 01/08/16 3,75%	96,750	96,890
BTP 01/08/17 5,25%	109,770	109,950
BTP 01/02/19 4,25%	99,990	100,200
BTP 01/02/20 4,5%	101,950	102,280
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	156,130	156,700
BTP 01/11/26 7,25%	137,340	138,060
BTP 01/11/27 6,5%	127,440	128,370
BTP 01/11/29 5,25%	110,280	111,040
BTP 01/05/31 6%	121,890	122,510
BTP 01/02/33 5,75%	118,770	119,460
BTP 01/08/34 5%	107,290	108,230
BTP 01/02/37 4%	90,790	91,520
BTP 15/09/35 2,35%	101,040	102,000
CCT 01/12/06 T.V.	100,090	100,070
CCT 01/01/07 T.V.	100,270	100,280
CCT 01/07/07 T.V.	100,340	100,300
CCT 01/08/07 T.V.	100,190	100,190
CCT 28/09/07 T.V.	95,460	95,340
CCT 01/04/08 T.V.	100,330	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,320	100,330
CCT 01/07/08 T.V.	100,460	100,530
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/08/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,300
CCT 01/02/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/06/10 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/12/10 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/05/11 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/11/11 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/11/12 T.V.	100,410	100,400
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,880	99,870
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,190	99,170
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,870	96,780

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	99,58	-0,18
Azimut 04-09 3,15%	157,69	-0,77
B.P.Intra 01-06 3%	131,23	-0,24
B.P.Italiana 00-10 4,7	105,35	-0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	148,82	0,94
Bca Ifis 04-09 Cv	116,83	0,12
Bim 05-15	119,36	-0,48
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,48	0,05
Cr.Valtell. 2007	161,08	0,14
Enertad 03-06 5,75%	99,16	0,08
Sias 2,625% 05/17	104,78	0,08
Snia 05/10	104,75	-1,13
Telecom 2010 1,5%	121,59	-0,32
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	228,88	-1,96

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	2,957	3,035
Autostrade Mer.	36,99	37,00
Bioera	11,500	11,500
Borgosesia	2,810	2,710
Borgosesia Rnc	2,615	2,615
Caleffi	2,890	2,901
Cia	0,1770	0,1830
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,500	1,510
Greenvision	17,590	17,500
Innotech	1,603	1,665
Kerself	2,830	2,830
Mondo He	3,735	3,740
Monti Ascensori	3,750	3,890
Pop Emiliage06	45,00	44,95
Pop.Em.Rom.03-08 4%	138,49	137,00
Pop.Emilia Romagna	46,30	46,10
Pop.Sondrio	13,200	13,150
Rgi	13,600	13,600
Sicc	0,9400	0,9400
Tamburi	2,250	2,270

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

L'accordo raggiunto giovedì sera include 248 comunali neoassunti e fa salire a oltre 19 milioni il costo complessivo del contratto unico

Comparto, l'intesa costa 1,7 milioni in più

La Cgil esulta: «Vittoria piena». Gli autonomi attaccano: «Svenduti i dipendenti»

TRIESTE Servono altri 1,7 milioni di euro per il comparto unico. L'accordo di giovedì sera tra datori di lavoro e sindacati (autonomi esclusi) per la perequazione al cento per cento dei vecchi e nuovi assunti negli enti locali deve infatti tenere conto anche della modifica degli organici nel corso del 2005. Addensati nei livelli C e D, entrambi da portare al tabellare dei regionali, ci sono 248 addetti in più rispetto ai conteggi di fine dicembre 2004. Così, ai 17,4 milioni di euro già messi a bilancio per la perequazione 2004-05, se ne dovranno aggiungere altri 1,7, in parte già accantonati nelle riserve straordinarie, in parte da prevedere nelle variazioni di bilancio, per un totale di 19,1 milioni.

L'AGGIUNTA La Cgil, esaltando «fermezza e capacità» di chi ha firmato, afferma con Alessandro Baldassi che «il sindacato ha ottenuto tutto ciò che chiedeva». Risorse comprese. E in effetti Gianni Pecol Cominotto conferma che la Regione dovrà prevedere «un ulteriore lieve esborso» per l'aggiustamento degli addensamenti nel 2005, con alcune uscite dai livelli A (-43 addetti) e B (-54), quelli non perequati, e le entrate di 248 lavoratori(163 nel C e 85 nel D) i cui stipendi vanno innalzati alla quota dei colleghi regionali.

LA DEVOLUTION Costa di più, il comparto unico, ma, sottolinea l'assessore al Personale, consentirà migliori servizi. «Il protocollo d'intesa soddisfa anche le parti datoriali – spiega Pecol – perché stabilisce norme di mobilità in linea con la riforma federalista: pensiamo alla contrattazione decentrata che prefigura i nuovi assetti, Aster e unioni di Comuni, e alla novità del fondo di secondo livello per gli ambiti socio-sanitari. Tutto pensato sulla nuova organizzazione territoriale delle autonomie e finalizzato a servire i cittadini con più qualità ed efficienza».

CISAL FURIBONDA Spiegazioni che non convincono però i sindacati autonomi (al 40% nelle recenti elezioni delle Rsu regionali), furibondi per la firma di Cgil, Cisl, Uil e Ugl sul protocollo che fissa le linee guida del «contrattone» e che sblocca anche la vertenza dei regionali sul biennio economico 2002-03. Cisal/Fialp e Direr bocciano l'intesa perché «vincola a priori l'autonomia contrattuale delle parti», «contiene scelte e impegni non coerenti con la specialità e svantaggiosi per i lavoratori».

LA MOBILITÀ La denuncia, che è anche della Fiadel, riguarda poi la mobilità, «che, nel caso in cui la concertazione non riesca, sarà coatta». Anche per questo la Cisal (che fa pure sapere che da maggio i ricorrenti potranno chiedere alla Regione gli arretrati legati alla vicenda dell' articolo 18) manterrà tutte le forme di mobilitazione in atto negli uffici in attesa di definire il contratto 2002-03, mentre dai centri per l'impiego di Trieste e Pordenone già arrivano parole di fuoco: «Non avendo l'anello al naso – scrivono i lavoratori triestini – e conoscendo i "polli" di Cigl, Cisl e Uil, sapevamo che sarebbe finita con la mobilità obbligatoria».

LE ACCUSE Ma l'attacco – accompagnato ieri dal rifiuto della sola Cisal alla convocazione d'urgenza per il contratto dei regionali, l'incontro con l'Areran resta fissato per martedì prossimo – è pure politico. «Guarda caso – scrivono gli autonomi – due giorni prima delle elezioni l'assessore Pecol porta in dono l'intesa a chi governa Regione ed enti locali». E sempre dai centri per l'impiego si parla di «sciopero simulato con l'accordo già in tasca», «tradimento», «svendita del personale» e «complicità del sindacato per la bella figura pre-elettorale di Pecol Cominotto e di tutta la giunta Illy».

PECOL RIBATTE Secca la replica della Cgil: «Risponde per noi un'assemblea di 600 persone nella sala Saturnia – dice Baldassi –: sono arrivati solo applausi convinti». E così quella dell'assessore: «Cervellotico pensare che la Regione abbia subito uno sciopero con un accordo in tasca. Personale svenduto? Tutto il contrario: per i regionali non c'è alcun danno. Il tempo sarà galantuomo e i lavoratori distingueranno tra chi paventa inesistenti pericoli e chi costruisce buoni contratti».

Marco Ballico

Enti locali, la modifica degli organici nel 2005

Risorse per il completamento della perequazione già a bilancio per il biennio 2004-05	17,4 milioni
Risorse aggiuntive, in parte già accantonate nelle riserve straordinarie e in parte da prevedere nelle variazioni di bilancio	1,7 milioni
Totale risorse	19,1 milioni

	Unità
Personale categoria a (non perequati)	-43
Personale categoria b: (non perequati)	-54
Personale categoria c (perequati)	+163
Personale categoria d (perequati)	+85
Totale	+151

centimetri.it

La protesta di lunedì scorso a Trieste

IN BREVE

Proclamato lo stato di agitazione

Tagli all'Anas Scatta la protesta dei dipendenti

TRIESTE I sindacati confederali dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil del Friuli Venezia Giulia hanno proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori dell'Anas. Il motivo è il taglio del 30% del personale e la riduzione dei fondi da 10 milioni a 3,3. «Sembra che le risorse siano sufficienti solo fino a giugno per garantire la manutenzione dei 1.200 chilometri di strade del Friuli-Venezia Giulia» affermano, in una nota, i sindacati. Lamentando i ritardi nel passaggio delle competenze dallo Stato alla Regione, e la creazione di una società mista Anas-Regione entro il 2007.

An: «Promotur penalizza il polo di Piancavallo»

TRIESTE «Penso che sia strano e discutibile che la Regione, attraverso Promotur, abbia annunciato l'apertura degli impianti sciistici per il prossimo fine settimana solo a Zoncolan, Sella Nevea e Tarvisio, e cioé solo in provincia di Udine». Lo afferma, con Luca Ciriani, An. Denunciando l'esclusione «davvero sorprendente» di Piancavallo».

Rilanciata la cooperazione con la regione russa di Perm

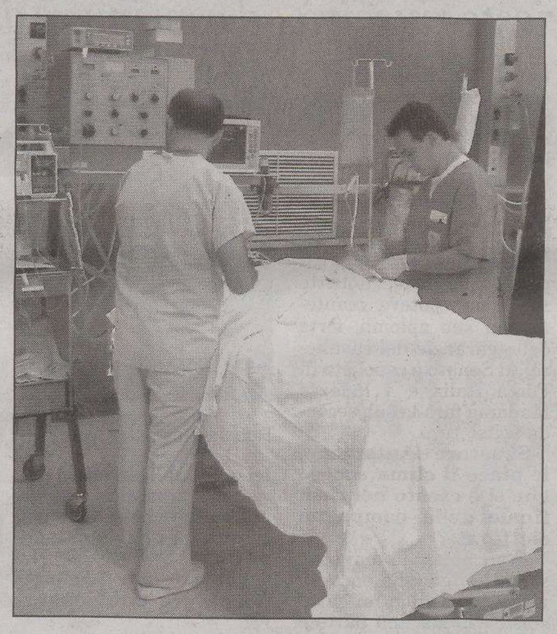
TRIESTE Un'intesa per lo sviluppo economico e la collaborazione istituzionale, culturale, scientifica ed economica tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione russa di Perm è stato sottoscritto ieri dall'assessore alle Relazioni Internazionali, Franco Iacop e dal governatore di Perm Anatolievich Circunov.

Approvata la delibera autorizzativa che riguarda soprattutto medici e infermieri delle Aziende di Gorizia e Pordenone

Sanità, Beltrame strappa 166 assunzioni

La giunta dà l'assenso a forzare il blocco. L'assessore: «Risolte le criticità più gravi»

Il titolare alla Salute: «Stiamo tamponando le scelte assurde del governo nazionale. Giovedì risolveremo i problemi del Burlo»



Personale infermieristico in un ospedale della regione

TRIESTE Roma decreta, l'ha già fatto, il blocco. Ma la giunta regionale, nonostante abbia stabilito pochi giorni fa di procedere con i piedi di piombo, lo forza. E autorizza nuove assunzioni, incluse quelle invocate a gran voce al «Burlo Garofolo» di Trieste, nelle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia.

Quante? Ezio Beltrame, l'assessore alla Salute, non fornisce numeri: «Non li ho sottomano». I suoi colleghi sono più loquaci e confidano che le assunzioni appena decise sono 166.

Di certo, però, quella della giunta non è una scelta facile. Né scontata. In maggioranza assicurano che le premesse erano diverse e che la delibera autorizzativa, secondo gli accordi informali della vigilia, stavolta non doveva nemmeno arrivare all'attenzione di Riccardo Illy e dei suoi assessori. Garantiscono che, in via Carducci, le perplessità erano diffuse. Aggiungono che Michela Del Piero, l'assessore alle Risorse finanziarie, ha invitato a pazientare ancora un po', almeno sino alla prossima seduta in programma giovedì, in modo da chiarire definitivamente i contenuti dell'accordo appena raggiunto sul patto di stabilità.

Alla fine, però, il via libera è arrivato. Il motivo? «Beltrame ce l'ha messa tutta e ha argomentato in lungo e in largo le ragioni di urgenza e necessità delle nuove assunzioni. Ha detto anche che le graduatorie erano ormai in scadenza» spiegano i suoi colleghi. Confidando che l'assessore alla Salute, stavolta, non ha dovuto vedersela con il direttore generale Andrea Viero, ieri assente, «paladino» di una linea più rigida. Ma ha anzi trovato l'appoggio «decisivo» del vicepresidente Gianfranco Moretton.

E Beltrame? Incassato il risultato, «anche se non abbiamo ancora completato il quadro», evita accuratamente trionfalismi. Al contrario, invita l'intero sistema sanitario a dimostrare un grande senso di responsabilità. E non lesina una bacchettata ai sindacati e ai vertici del «Burlo» artefici di un accorato appello sblocca-assunzioni: «Quell'appello andrebbe fatto al governo. La Regione, dimostrando di avere orecchie più che sensibili al problema, è già impegnata da tempo a tamponare un deficit statale e a dare una mano al sistema sanitario». La riprova, appunto, nella seduta di ieri: «Abbiamo messo in sicurezza, con le assunzioni appena autorizzate che riguardano soprattutto medici, infermieri e Oss, le criticità maggiori» assicura Beltrame. Spiegando che le Aziende più interessate sono quella Isontina e quella Pordenonese. E aggiungendo che «entro giovedì, quando si riunirà la giunta, vedremo di risolvere in maniera definitiva le questioni ancora aperte, a partire da quella del "Burlo"».

r.g.

LE ALTRE DECISIONI

L'esecutivo del Fvg ha avviato anche il programma di interventi per l'edilizia scolastica

Mutui casa, fondi per altre 2450 domande

TRIESTE U Uno stanziamento di 50 milioni di euro per contributi all'acquisto della prima casa e il programma degli urgenti risanamenti strutturali di edifici scolastici (un piano che il Cipe ha finanziato nella misura di 720 mila euro annui per quindici anni) costituiscono i principali atti deliberati ieri dalla giunta regionale. Alla quale l'assessore al Personale, Gianni Pecol Cominotto, ha anche riferito del protocollo d'intesa sul comparto unico perfezionato con le maggiori organizzazioni sindacali, protocollo di cui ha illustrato i contenuti.

PRIMA CASA Gli oltre 50 milioni di euro che la giunta ha stanziato ieri a favore del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia permetteranno di soddisfare non solo le 800 domande di contributo per l'acquisto della prima casa da parte di altrettanti cittadini attualmente in lista d'attesa, ma anche le ulteriori 1650 richieste che si prevede perverranno entro quest'anno. Una parte della somma stanziata, pari a 3,8 milioni annui per dieci anni, sarà destinata all'erogazione di contributi ordinari per l'acquisto dell'abitazione; altri 2,4 milioni annui serviranno invece a soddisfare le richieste di contributi aggiuntivi da parte di giovani coppie, di anziani, di handicappati, di famiglie numerose o monoreddito che versino in condizioni di particolare disagio.

SCUOLE Il programma degli interventi di risanamento di edifici scolastici la cui urgenza è stata segnalata dagli enti locali è stato approvato ieri dalla giunta e ora esso verrà trasmesso dalla Regione al Cipe per il relativo finanziamento, una volta stabilito che al Friuli Venezia Giulia spetano, a tale titolo, 720 mila euro annui per 15 anni. Si tratta della messa in sicurezza del Centrostudi di Pordenone (2 milioni), dell'educandato Uccellis di Udine (3 milioni), dell'istituto D'Annunzio di Gorizia (650 mila), della scuola materna di via 24 Maggio a Mossa (350 mila), dell'istituto Carli di Trieste (1,3 milioni), dell'istituto Nautico di Trieste (450 mila) e dell'istituto Volta di Trieste (442 mila euro).

INVALIDI Nella stessa seduta è stato fissato in 41,35 euro il contributo giornaliero a favore dei mutilati e invalidi di guerra, per cause di guerra e per servizio, che potranno così avvalersi di prestazioni sanitarie aggiuntive quali cure climatiche e termali e soggiorni terapeutici. Ed è stato aumentato dell'1,7 per cento il contributo, che viene così portato a 82,70 euro, per quanti necessitano di un accompagnatore.

DIRIGENTE La direzione del Servizio di tutela degli ambienti naturali è stata attribuita all'agronomo Flavio Zeni, già proclamato vincitore del relativo concorso nella precedente seduta di giunta.

Giorgio Pison

Completamento della A28 Cantieri aperti entro l'anno

TRIESTE La conferenza dei servizi della A28 ha sbloccato ieri le procedure per il completamento del lotto 29 - i quattro chilometri che vanno da Godega Sant'Urbano all'allacciamento con la A27 a Conegliano - per il quale sono previsti 58 milioni di euro di investimento. Lo ha reso noto Autovie Venete al termine della conferenza che ha ottenuto il via libera di tutti i soggetti coinvolti all'atto di conformità urbanistica e al progetto definitivo. Progetto che ora sarà sottoposto nuovamente all'Anas per l'approvazione. Seguiranno il progetto esecutivo e la gara d'appalto: Autovie prevede l'apertura dei cantieri entro fine anno e 27 mesi di lavori.

Il lotto 29 della A28, e quindi l'allacciamento con l'A27 fortemente sollecitato da Friuli Venezia Giulia e Veneto, era stato bloccato per motivi ambientali e per altre questioni relative ai rapporti con le amministrazioni locali coinvolte nel 1993. Il presidente di Autovie Venete, Aldo Burello, non ha nascosto la soddisfazione: «Il risultato raggiunto testimonia dell'intenso lavoro svolto in questi mesi dalla società di concerto con il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, i ministeri e la fattiva collaborazione il commissario straordinario Bortolo Mainardi».

«Chi la dura la vince» ha commentato l'assessore regionale alla Viabilità, Lodovico Sonego. «È prevedibile - ha aggiunto - che l'affidamento delle opere del lotto 29 possa avvenire entro l'anno». E il collega del Veneto, Renato Chisso, ha dato man forte, applaudendo allo sblocco degli «ultimi 4,5 chilometri di una autostrada che era rimasta tra le incompiute più datate d'Italia».

In Friuli Venezia Giulia si assegnano tredici posti per Montecitorio e sette per Palazzo Madama. L'incognita dei resti e dei partitini

Corsa a venti seggi, i duelli all'ultimo voto

Degano sfida Camber. Molinaro punta sui delusi forzisti e leghisti. Franz sulla «serietà di An»

di **Roberta Giani**

TRIESTE «Siamo quelli della "Terra di Mezzo"» scherza, con Tolkien, Daniele Franz. Lui, il deputato di An che trabalda, non recrimina. Non protesta. Non polemizza. Ma macina chilometri, distribuisce santini e fa il porta a porta, in una campagna elettorale all'antica. Non è il solo: quelli della "Terra di Mezzo", in Friuli Venezia Giulia, sono sì una minoranza. Ma si danno davvero un gran daffare.

IL MECCANISMO Il motivo c'è: sono i candidati che, domenica e lunedì, se la giocano. Quelli che oscillano, chi più e chi meno, tra il paradiso di un seggio parlamentare e l'inferno di una «trombatura». E che pertanto attendono con più trepidazione lo spoglio reale. La legge proporzionale approvata dal centrodestra, nonostante l'avversità del centrosinistra e i pentimenti tardivi del leghista Roberto Calderoli che l'ha definita una «porcata», introduce infatti le liste bloccate e il divieto assoluto di preferenza (pena l'annullamento del voto), dividendo impietosamente in almeno tre fasce gli aspiranti parlamentari. Ci sono gli «strasicuri» che, assisi ai primi posti delle liste, brindano da tempo. Ci sono gli «spacciati» che, relegati a comparse nelle retroguardie, non nutrono illusioni da altrettanto tempo. Eppoi, ci sono loro. Gli «insicuri». «I soli che si stanno massacrando in campagna elettorale» assicura Roberto Molinaro, il centrista dell'Udc, a sua volta abitante della «Terra di Mezzo».

IL SENATO I numeri, ancor prima che le urne si aprono, parlano chiaro. Il Friuli Venezia Giulia manda a Roma venti parlamentari. Tredici deputati, a meno di imprevisti «perché, con l'attuale sistema, potremmo perdere o guadagnare un seggio» avverte Franz, e sette senatori. I conti per Palazzo Madama sono più facili perché si fanno su scala regionale: il centrodestra e il centrosinistra sanno che, se non succede un cataclisma elettorale, finirà 4-3 o 3-4. Ma, comunque vada, il diessino Carlo Pegorer, la margherita Willer Bordon, il forzista Roberto Antonione e il finiano Giovanni Collino, sin dal giorno di presentazione delle liste, sono blindati. Il diessino Luciano Vecchi, i rifondatori Lidia Menapace e a cascata Roberto Antonaz, il leghista Albertino Gabana, il forzista Giulio Camber, il diellino Cristiano Degano, nonché Molinaro, devono invece tenere le dita incrociate. E pedalare: «È evidente che noi siamo i più motivati a fare campagna elettorale» riconosce Degano.

L'emiciclo della Camera dei deputati in una foto d'archivio

I TRAVASI DI VOTI Molti, allora, lanciano appelli: «Posso essere il primo senatore rifondatore che porta a Roma la voce del mondo del lavoro, della scuola e della cultura del Friuli Venezia Giulia» sottolinea, ad esempio, Antonaz. Molti inseguono i voti «altrui», innanzitutto quelli degli alleati, contando su delusioni più o meno cocenti e su possibili travasi di voti: come ignorare lo strappo pubblico di mezza Udc pordenonese? La delusione dei leghisti friulani che si sono visti piazzare due pordenonesi ai primi posti? La rivalità triestina Antonione-Camber? L'assenza di Udine nelle liste carnicocentriche di Forza Italia per la Camera? «Il Friuli è profondamente sguarnito. Mi candido a dargli voce al Senato. Al contempo, correndo con l'Udc, offro un'alternativa a chi non se la sente più di votare il premier» afferma, esplicito, Molinaro. Mentre Degano, ricordando che «stavolta la partita si gioca tra i "numeri due"», ingaggia un duello all'ultimo voto con Camber: «Tra "coloro che son sospesi", nelle liste del Senato, siamo gli unici due triestini che possono farcela. Decidano gli elettori a chi accordare il voto».

LA CAMERA I duelli a distanza, nonostante il proporzionale, si rinnovano alla Camera dove i giochi, disputandosi a livello nazionale, sono tuttavia più complessi. Ma chi vince, in Friuli Venezia Giulia, si prende sette deputati, in linea di massima, e chi perde gli altri sei. L'effetto? In Forza Italia Manuela Di Centa e Renzo Tondo si sentono sicuri, Vanni Lenna quasi, Ettore Romoli non si arrende e invita i goriziani «a votare compatti». Sotto l'Ulivo non hanno problemi Milos Budin, Alessandro Maran, Flavio Pertoldi e Ivano Strizzolo, ma non dispera Gianni Cuperlo. In An sono garantiti Roberto Menia e Manlio Contento mentre Franz, quarto in lista, lancia l'ultimo appello: «Io sono nella "Terra di mezzo", ma An di certo non lo è. An è un investimento per la serietà dei suoi uomini, per l'equilibrio dell'azione politica, per il senso delle istituzioni». La Lega, da parte sua, scommette su Marco Pottino. Rifondazione su Sabina Siniscalchi. E gli altri? Spera in un seggio l'Udc. E ci sperano, in caso di vittoria prodiana e exploit di partito, i «piccoli» dell'Unione: i dipietristi, i verdi-comunisti italiani e, ovviamente, la Rosa nel pugno. Ma, tra soglie di sbarramento e resti su scala nazionale, chi può azzardare un pronostico? Meglio aspettare, tanto manca poco.

Prima del silenzio elettorale

Appelli e promesse per conquistare tutti gli indecisi

TRIESTE Dalla mezzanotte di ieri è scattato il silenzio elettorale. Ecco gli ultimi appelli arrivati da partiti e candidati. **Carlo Pegorer**, capolista diessino al Senato, ha invitato a scegliere Romano Prodi, l'Ulivo alla Camera e i Ds al Senato perché «il centrosinistra intende aprire una nuova stagione nel nostro Paese, rilanciando l'economia, investendo su giovani e donne, accompagnando gli sforzi che il governo regionale del Friuli Venezia Giulia sta facendo». **Renzo Tondo**, candidato di Forza Italia, ha chiesto di optare per Silvio Berlusconi in modo da dare un segnale a Roma e l'altro a Trieste: «Il governo Berlusconi ha fatto tutto quanto poteva, in condizioni difficili, e ha dato seguito a quasi tutte le proposte avanzate nel 2001. La giunta Illy non può dire altrettanto». **Giulio Lauri**, segretario di Rifondazione, si è rivolto così agli elettori: «Il voto al nostro partito è tre volte utile: serve a cacciare via il governo Berlusconi, a fare in modo che l'Italia cambi davvero spostando a sinistra la politica dell'Unione, a dare più forza al progetto della Sinistra europea». «Non sprechiamo l'occasione di far ripartire all'Italia. Noi vogliamo portare la serietà al governa e porre le basi del futuro Partito democratico. È quindi importante che alla Camera esca un Ulivo vincente e al Senato una Margherita forte come la Quercia» recita, invece, l'ultimo appello diellino. **Simone Mauro**, in corsa con Alternativa sociale, ha presentato infine in anteprima il libro bianco dei «Valori per la famiglia», esprimendo un rifiuto totale per i Pacs, e garantendo massimo impegno per la tutela della famiglia tradizionale.

Il diessino in corsa alla Camera denuncia «i debiti pesanti del governo nei nostri confronti»

Budin: «Darò voce alle minoranze»

«Il primo obiettivo è la piena attuazione della legge di tutela»

La carta d'identità

- Data di nascita: **31 ottobre 1949**
- Stato civile: **convivente**
- Figli: **due** (Katarina e Teresa)
- Ultimo reddito dichiarato: **142 mila euro**
- Proprietà immobiliari: **un appartamento a Trieste**
- Auto posseduta: **Saab familiare**
- Sport praticati: **calcio, jogging**
- Ha animali: **un cane**
- Hobby preferito: **camminate in Carso, lettura**
- Ultimo libro letto: **"Justine" di Lawrence Durrell**
- Ultimo film visto: **"Truman Capote"**
- Personaggio storico preferito: **François Mitterrand**

TRIESTE «Rappresenterò gli interessi della società plurale di questa regione. Un governo di centrosinistra, su questi temi, avrà di certo più attenzione della Cdl». Milos Budin, numero due nella lista dell'Ulivo, passerà dal Senato alla Camera ma è certo del ritorno in Parlamento. Lo deve a Gianni Cuperlo, che gli ha lasciato il posto: «I Ds hanno confermato la tradizionale sensibilità politica e culturale e l'amico Gianni, in questo, si è distinto più di tutti».

Budin, che clima c'è a pochi giorni dal voto?

Si percepisce l'aspettativa dei cittadini di affidare il governo alla serietà e al senso di responsabilità del centrosinistra per sostituire un centrodestra che ha fallito.

Che vantaggi ci saranno per il Friuli Venezia Giulia con un governo dell'Unione?

Il centrosinistra darà prova di essere consapevole del fatto che questa regione può e deve giocare un ruolo internazionale importante per l'Italia e per la Ue, a partire dai collegamenti con il centro-est Europa. Il governo di centrodestra, al contrario, questa consapevolezza non l'ha dimostrata. E ha accumulato nei nostri confronti debiti pesanti.

Un esempio?

Quello del Corridoio 5: sono passati cinque anni dall'accordo Bersani-Presecnik perché il governo, con il ministro Pietro Lunardi, riprendesse in mano la questione. È accaduto un mese fa durante i lavori della Quadrilaterale.

Milos Budin

La vostra proposta vincente?

A convincere gli elettori sarà il realismo che fonda il nostro programma, mentre dall'altra parte c'è uno schieramento che ripresenta un programma che per cinque anni non ha funzionato. Dopo di che è chiaro che ci sono temi trascinanti: le proposte di rilancio dell'economia sono così efficaci che il centrodestra ce le vuole copiare.

La legge Biagi va cambiata?

Va di sicuro aggiornata, soprattutto sul piano dei cosiddetti ammortizzatori.

Che pensa dell'abolizione dell'Ici?

Una promessa di difficile se non impossibile realizzazione: manca la copertura.

Il suo impegno per la minoranza slovena?

Quello di sempre. Terrò conto dell'intera società regionale, composta storicamente da identità diverse. Non ci sono interessi di una contro l'altra: se le identità si riconosceranno reciprocamente, avremo una società più unita e, di conseguenza, più forte.

Il primo atto concreto?

L'attuazione della legge di tutela delle minoranze.

Come giudica la rinnovata esperienza della lista dell'Ulivo alla Camera? È l'anticamera del partito democratico?

È una prova di responsabilità perché garantisce compattezza e coesione all'auspicato governo di centrosinistra. Ma è anche parte di un processo politico che porta alla costituzione di un partito riformista di dimensioni adeguate, come in tutte le democrazie mature in Europa e nel mondo.

Romano Prodi valore aggiunto o sarebbe stato meglio un diessino?

Prodi è uomo di grande esperienza. Ha già fatto il presidente del Consiglio ed è stato presidente della commissione Ue. Credo sia una scelta assolutamente adeguata.

m.b

Il capolista di Forza Italia per Palazzo Madama stigmatizza i toni accesi della campagna elettorale

Antonione: «La Cdl può farcela»

«Positivo se Trieste riuscirà ad esprimere due senatori»

La carta d'identità

- Data di nascita: **15 giugno 1953**
- Stato civile: **coniugato**
- Figli: **una**
- Ultimo reddito dichiarato: **202 mila euro**
- Proprietà immobiliari: **casa di famiglia e comproprietà dell'ambulatorio**
- Auto posseduta: **Audi A6**
- Sport praticati: **tennis, vela**
- Ha animali: **no**
- Hobby preferito: **tennis**
- Ultimo libro letto: **"Diario vietnamita"**
- Ultimo film visto: **"Chicken Little" con la figlia**
- Personaggio storico preferito: **John Kennedy**

TRIESTE Ha compiuto in 5 anni oltre 100 missioni toccando quasi tutti i continenti del globo. Silvio Berlusconi è stato riconoscente verso il suo sottosegretario agli Esteri. E così, mentre i colleghi di partito della regione cercavano di ritagliarsi una posizione sicura nelle liste, Roberto Antonione poteva mantenere il suo aplomb, forte delle garanzie del cavaliere. Al Senato è capolista di Forza Italia e a Palazzo Madama farà la sua seconda legislatura.

Senatore Antonione, le piace il clima acceso che si è creato nel rush finale della campagna elettorale?

Francamente i toni sono sopra le righe. Fa parte di un gioco che non mi entusiasma né da una parte e dall'altra. Comunque conosco il premier e devo dire che molte sue frasi erano delle battute ironiche che non sono state interpretate dagli altri come tali.

Anche quella sull'Ici è stata una battuta?

No, non è un'operazione mediatica. Noi di Forza Italia abbiamo sempre parlato di agevolazioni sulla prima casa garantendo un'abitazione a tutti. Tremonti ha spiegato tecnicamente perché l'operazione Ici è attuabile ma sarà necessario trasferire risorse ai Comuni che devono garantire i servizi ai cittadini.

Roberto Antonione

Pensa che Trieste può avere due senatori?

Mi auguro che gli elettori ci diano una maggioranza a livello nazionale. Se la nostra città avrà due rappresentanti di Forza Italia al Senato sarà un fatto positivo.

Ha la sensazione che in regione la Cdl possa vincere?

Abbiamo ottime possibilità.

La campagna di Forza Italia nel Friuli Venezia Giulia è stata efficace?

Penso che sia giusto fare un bilancio dopo l'esito delle elezioni. Se il risultato sarà all'altezza delle aspettative vorrà dire che avremo lavorato bene. Voglio tuttavia sottolineare che inciderà molto il trend nazionale e soprattutto il lavoro che è stato fatto in tutti questi anni.

Il mancato arrivo di Berlusconi vi ha penalizzato?

Il presidente, quando si impegna in prima persona, dà la carica a tutti. La sua presenza sarebbe stata utile ma aveva molti impegni.

Qualora la Casa delle libertà dovesse vincere tornerebbe volentieri a fare il sottosegretario agli Esteri o la ritiene un'esperienza ormai conclusa?

Non mi sono ancora posto la domanda. I ragionamenti non si fanno da soli ma assieme agli altri. Comunque sono a disposizione.

Quali sono le priorità di Forza Italia per il Friuli Venezia Giulia?

Come abbiamo fatto in questi cinque anni continueremo sulla strada di dare a quest'area un ruolo centrale nella nuova Europa indirizzando importanti investimenti sulle infrastrutture.

ci.es.

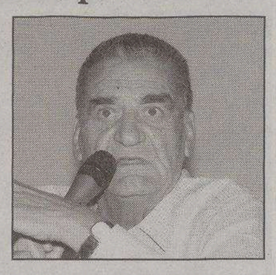
IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	40	160	primaverile	30 su 30	110 su 110	10 su 80
Piancavallo	20	70	primaverile	0 su 12	0 su 24	0 su 26
Forni	20	100	primaverile	0 su 7	0 su 15	0 su 15
Ravascletto	70	120	farinosa	4 su 14	9 su 22	0 su 2,5
Tarvisio	20	150	primaverile	1 su 10	5 su 25	0 su 60
Sella Nevea	140	300	fresca	3 su 6	8,5 su 10	3 su 5
Cortina	10	135	farinosa	17 su 37	65 su 110	7,5 su 75,5
Val Gardena	25	100	farinosa	66 su 82	105 su 176	96 su 102
Val Badia	20	105	farinosa	16 su 51	70 su 130	15 su 35
Sappada	20	60	primaverile	0 su 16	0 su 19	0 su 20
Arabba	20	130	farinosa	30 su 30	65,5 su 65,5	5 su 7,5
Plan de Corones	25	105	compatta	24 su 31	96 su 123	25 su 173
Alta Pusteria	30	95	primaverile	9 su 27	22 su 53	89 su 197
Val Zoldana	10	90	primaverile	6 su 13	25 su 40	0 su 22,2
Castrozza	20	90	primaverile	9 su 23	25 su 60	0 su 30
Campiglio	20	140	compatta	21 su 22	55 su 60	10 su 22
Val di Fassa	20	90	primaverile	48 su 53	106 su 120	2 su 79

a cura di Anna Pugliese

L'Udeur attacca il Cavaliere: «Ha tradito tutte le promesse»

UDINE Lo hanno atteso per un'ora nella sala riunioni dell'Hotel Cristallo ma non è arrivato. Mino Martinazzoli ha deluso ieri a Udine i simpatizzanti dell'Udeur. Bloccato a Venezia, il leader dell'ultima Dc e del partito Popolare ha consegnato al segretario regionale Danilo Bertoli un breve comunicato in cui si critica una campagna elettorale giocata da qualcuno «sopra le righe, senza programmi e alla ricerca sistematica dello scontro». Quel «qualcuno», ha spiegato Nuccio Fava, direttore politico del quotidiano del partito Il Campanile, «è un Cavaliere che non ha mantenuto le promesse: l'Italia è ferma, ultima in tutto, a rischio declino». Al contrario Romano Prodi e il centrosinistra, ha aggiunto l'ex giornalista Rai, «rappresentano la risposta di cui l'Italia ha urgente bisogno, l'occasione per arrestare la decadenza, riprendere prospettive di crescita e sviluppo. Per noi – ha concluso Fava – il riferimento resta più che mai Aldo Moro, il cui principio di "non appagamento" era alla base di una politica eticamente e religiosamente ispirata, tutta protesa all'impegnativa realizzazione del bene comune e degli interessi generali». Il futuro? Ovviamente al centro, «vista l'inadeguatezza dell'assetto bipolare».



Mino Martinazzoli

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Angelo Caldi (Linci)

Lo annunciano con dolore la moglie GRAZIELLA, il figlio LUCA con FRANCESCA, il fratello RINO con MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 aprile alle 13 da Costalunga per la Chiesa di Aurisina.
La salma sarà esposta dalle ore 11.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Aurisina, 8 aprile 2006

Carissimo amico

Linci

- IZTOK

Aurisina, 8 aprile 2006

Cuore amico Muggia partecipa al lutto che ha colpito il suo vicepresidente con la morte della mamma

Iolanda Negrisin

Muggia, 8 aprile 2006

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Dudine

di anni 87

Ne danno l'annuncio la cognata, i nipoti ed i pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 8 aprile alle ore 11.00.
Rito di commiato nella chiesa del cimitero di Monfalcone ove

Bruno

sarà esposto giungendo dalla cappella del cimitero di Grado.

Monfalcone, 8 aprile 2006

I ANNIVERSARIO

08/04/2005 08/04/2006

Lida Maur

Cara mamma, ricordandoti sempre

GIAN e famiglia.

Trieste, 8 aprile 2006

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

APRILE SOTTOCOSTO

Dal 6 al 15 aprile ogni giorno diversi e incredibili sottocosto*. Scoprili tutti consultando il nuovo volantone.
Il numero dei pezzi fa riferimento alle quantità totali in vendita in tutti i negozi del Gruppo Derta e nei giorni indicati. Fino esaurimento scorte.

I SOTTOCOSTO DI OGGI SABATO 8 APRILE

SOTTO COSTO DISPONIBILI 90 PEZZI RISPARMI 150 €
999,00

HP DV1447EA
NOTEBOOK processore Pentium M740 (1,7 Ghz), memoria RAM 512MB, HARD DISK 80 GB, scheda video 128MB, masterizzatore DVD ±RW lightscribe, schermo 14", Wlan b/g, Bluetooth, telecomando Quick play, Windows XP Home Edition.

PREZZO ECCEZIONALE
179,00

SANYO VPC-S6
FOTOCAMERA DIGITALE CCD 6 MPX, zoom ottico 3x, display LCD 2", memoria interna 14MB, slot schede SD.

6 MEGAPIXEL
ZOOM OTTICO 3x

SOTTO COSTO DISPONIBILI 142 PEZZI RISPARMI 70 €
169,00

SINUDYNE 2803 TVC 28", cinescopio Flat Square, BLACK MATRIX, 16:9, stereo 2x20 watt, televideo top, 2 prese scart, presa SVIDEO, ingressi RC frontali.

TVC 28"

SOTTO COSTO DISPONIBILI 160 PEZZI RISPARMI IL 33%
39,90

1300 WATT

MOULINEX ADSH51
SCOPA ELETTRICA, potenza 1300 watt, 4 livelli di filtraggio.

159,00

APPLE
IPOD NANO 1 GB
LETTORE MP3/WMA 1GB, display a colori da 1,8", contiene fino a 240 canzoni, meno di 1 cm. di spessore, peso 42 gr.

SOTTO COSTO DISPONIBILI 400 PEZZI RISPARMI IL 20%
79,90

MMS
DISPLAY 65000 COLORI

SONY ERICSSON
Z300
CELLULARE DUAL BAND GPRS, doppio display interno 65000 colori, suonerie polifoniche, MMS, vibrazione, batteria litio, peso 91 gr.

CELLULAR LINE
BTBHE10
AURICOLARE BLUETOOTH, auricolare universale ambidestro, batteria interna ricaricabile a lunga durata, pesa solo 18 gr.!

PREZZO ECCEZIONALE
27,00

TERMOZETA 85820
BILANCIA PESAPERSONE DIGITALE, portata 150 KG, misuratore massa grassa e percentuale di acqua corporea, 4 memorie.

19,90

MISURA MASSA GRASSA E PERCENTUALE ACQUA CORPOREA

SOTTO COSTO DISPONIBILI 19 PEZZI RISPARMI 100 €
299,00

R407C
GAS ECOLOGICO
12000 BTU

DE LONGHI CKP 30 E04 CLIMATIZZATORE MONOSPLIT, 12000 BTU, gas R407C.

PREZZO ECCEZIONALE
299,00

ARISTON
AVL 88
LAVATRICE, capacità 5 Kg, centrifuga 800 giri, Woolmark Platinum, Super Wasch, Stirameno, classe energetica AA, dimensioni: L60xA85xP54 cm.

Classe efficienza energetica AA
CENTRIFUGA 800 GIRI

E FINO AL 30 APRILE

INTERESSI ZERO

PAGHI DA SETTEMBRE 2006 IN 24 MESI

CON CARTA EURONICS.

Dal 6 al 30 aprile 2006 potrete acquistare nei punti vendita Euronics indicati tutti i prodotti, esclusi i sottocosto, pagandoli fino a 24 comode rate mensili a interessi zero con Carta Euronics. I fogli illustrativi delle condizioni finanziarie sono disponibili presso i punti vendita. L'importo minimo finanziabile è di 240 euro, massimo di 3100 euro, rata minima 10 euro. Spese istruttoria pratica 15 euro. TAN 0%, TAEG variabile, max 9,55%. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della Finanziaria. Tutte le immagini e le descrizioni hanno valore puramente illustrativo. Offerte valide fino esaurimento scorte salvo errori ed omissioni.

OFFERTE PREZZO ECCEZIONALE VALIDE DAL 6 AL 30 APRILE 2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SOTTO COSTO DISPONIBILI 50 PEZZI RISPARMI 150 €
299,00

RITIRO IMMEDIATO IN NEGOZIO

WHIRLPOOL
ARC5551
FRIGORIFERO COMBINATO, capacità frigorifero 210 lt, capacità congelatore 86 lt, ripiani in cristallo, classe A, dimensioni: L60xA187xP60 cm.

CAPACITÀ 296 LITRI
Classe efficienza energetica A

vodafone WIND SKY CENTER MasterCard VISA AMERICAN EXPRESS CartaSi Agos Findomestic

EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

*Per favorire il maggior numero di clienti possibili l'acquisto dei prodotti sottocosto è limitato ad un solo pezzo per cliente, e l'acquisto va inteso franco negozio e con ritiro immediato. Il numero dei pezzi fa riferimento alle quantità totali in vendita in tutti i negozi del gruppo Derta e nei giorni indicati. Tutte le offerte sono valide salvo errori ed omissioni e fino esaurimento scorte. Vendita effettuata nel rispetto del D.P.R. 6 Aprile 2001 n. 218.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: Villa Veneziani, che venne distrutta nel bombardamento del 1945; lo scrittore Italo Svevo con la moglie Livia e la figlia Letizia; i Portici di Chiozza, dove c'era un caffè e anche lo studio dello scultore Umberto Veruda

LETTERATURA *I luoghi cari allo scrittore della «Coscienza di Zeno» raccontati da Renzo S. Crivelli e Cristina Benussi*

In giro per Trieste sulle tracce di Italo Svevo

Da fine mese 30 targhe segnaleranno gli «itinerari» dello scrittore, raccolti anche in un libro

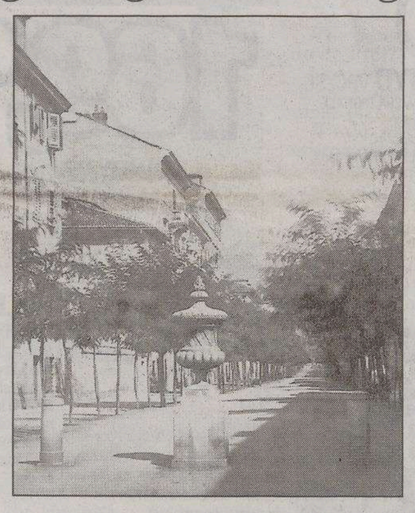
di **Alessandro Mezzena Lona**

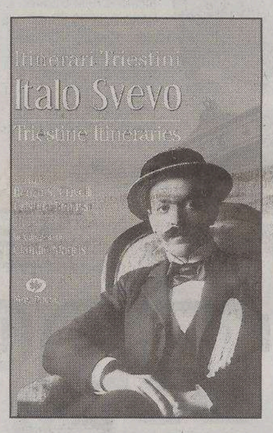
L'aroma delle sue sigarette è svanito da tempo. Quei caffè in cui Italo Svevo amava tirare tardi con gli amici più cari, hanno chiuso quasi tutti. Eppure, in una Trieste ormai ostaggio di un isterico rincorrersi di automobili, mettersi a cercare i passi perduti dello scrittore di «Senilità» e della «Coscienza di Zeno» non è poi impossibile.

A fine aprile, in giro per Trieste verranno posizionate una trentina di targhe che segnaleranno i luoghi sveviani più importanti. Troveranno posto sulla facciata della casa dove aprì gli occhi Aron Hector Schmitz, l'Italo Svevo considerato una delle grandi voci della letteratura del Novecento. In via dell'Acquedotto 16, l'attuale ciale XX Settembre. E, poi, sopra l'ingresso della scuola elementare del rabbino Melli, in via della Legna 5 (oggi via Gallina 5), dove il futuro scrittore iniziò a scoprire quanto potesse essere noiosa e crudele la vita.

E avanti così. In un intrecciarsi di «itinerari sveviani» che spazieranno dal Politeama Rossetti al sito dove sorgeva Villa Veneziani, la casa in cui Svevo, la moglie Livia, la figlia Letizia, trascorsero lunghi anni. Che venne distrutta durante un bombardamento nel 1945. E ricorderanno che vicino ai Portici di Chiozza c'era lo studio di Umberto Veruda, lo scultore, l'amico di Ettore Schmitz morto troppo presto. Ma anche l'ex Caffè Chiozza e il Circolo Artistico Triestino. «Uno dei punti strategici della città - ricordava lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini - durante le battaglie, non incruente e talora tragiche, tra i dimostranti italiani e la polizia austriaca».

Gli «itinerari sveviani» vengono ad affiancarsi a quelli, già tracciati alcuni anni orsono, per segnalare il passaggio a Trieste di James Joyce. «Tra un po' toccherà a Umberto Saba. Nell'ambito di un progetto che ci porterà a diventare uno dei Parchi della letteratura segnalati a livello europeo». spiega Renzo S. Crivelli, docente di Letteratura inglese all'Università di Trieste, direttore della Summer Joyce School, che sta dando corpo a questa iniziativa con il Dipartimento di Letterature straniere, comparatistica e studi culturali in collaborazione con la Fondazione CRTrieste, la Provincia e il Comune, l'Università e l'Aiat. E con l'appoggio della Soprintendenza regionale ai beni ambientali, della Biblioteca Civica e del Museo Sveviano, dei Civici Musei di Storia ed Arte.





Da sinistra: via dell'Acquedotto, l'attuale viale XX Settembre; una delle targhe che segnalano i siti sveviani; la copertina del libro scritto da Renzo S. Crivelli e Cristina Benussi e pubblicato da Mgs Press

Caffè e abitazioni, teatri e posti di lavoro. La mappa della Trieste di Svevo ha generato anche un libro. Scritto a quattro mani da **Renzo S. Crivelli** e **Cristina Benussi**, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Trieste, **«Italo Svevo. Itinerari Triestini-Triestine Itineraries» (pagg. 303, euro 19,50)** viene pubblicato in un'edizione bilingue italiano-inglese da **Mgs Press**. Ed è impreziosito da una prefazione di Claudio Magris intitolata «I paesaggi di Svevo ovvero i lineamenti di Zeno».

Scrive Magris: «Tracciare una mappa dei luoghi di uno scrittore - come hanno fatto egregiamente Cristina Benussi e Renzo S. Crivelli con la Trieste di Svevo, proseguendo l'analogo lavoro dedicato da Crivelli agli itinerari di Joyce, significa dunque abbozzare un ritratto o almeno un provvisorio ma significativo identikit dello scrittore». Infatti, sfogliando il libro, ritorna alla memoria quel racconti di Jorge Luis Borges in cui un uomo si propone di disegnare il mondo. E dopo anni trascorsi a tracciare immagini di province, di regni, di montagne, di baie, di isole, poco prima di morire scopre che in quel labirinto di linee sono contenuti i confini del suo volto.

Riandando con la memoria alla Trieste di Svevo, Crivelli e la Benussi ridisegnano sulla carta un ritratto nitido, particolareggiato, scientifico e, al tempo stesso, umanissimo e colorato da mille sfumature dell'uomo che era Aron Hector Schmitz. Del figlio di quel «selfmade man» di nome Francesco Schmitz che, da semplice ebreo borghese, per non far morire di fame i suoi fratelli, era riuscito a mettere in piedi una casa di commercio che aveva reso un bel gruzzolo. Per lungo tempo. Fino a quando la fortuna gli aveva girato le spalle ed era fallito.

Un bambino, un ragazzo, un uomo, Ettore, che sognava di diventare scrittore. Ma che si ritrovò a consumare lunghe, grigie giornate nelle stanze della Banca Unione, in Galleria Tergesteo. E che poi, anche quando aveva già messo mano ai suoi romanzi «Una vita» e «Senilità» e si preparava a sfornare quel capolavoro assoluto che è «La coscienza di Zeno», continuò a occuparsi di affari lontanissimi dal mondo delle lettere. Nell'azienda della famiglia di sua moglie Livia, la fabbrica di vernici per navi dei Veneziani.

Per spronarlo a scrivere commedie, l'amato fratello Elio, che sarebbe morto troppo giovane, obbligava Ettore a firmare delle cambiali, che scadevano a venti giorni di distanza l'una dall'altra. E che, regolarmente, non venivano «pagate». Perchè le promesse pièce, con tanto di titolo già annunciato, non arrivavano mai a conclusione: «Le roi est mort, vive le roi», «I due poeti», «Difetto moderno», «Stonature di un cuore» e tante altre.

Frustrazioni e silenzio, recensioni con il contagocce e indifferenza hanno scandito la carriera letteraria di Svevo. Fino a quando il suo vecchio professore d'inglese, James Joyce, non decise di segnalare il nome di quel signore triestino a scrittori del calibro di Valery Larbaud e Benjamin Cremieux. Aprendogli la strada dell'Europa, prima ancora di quella italiana, che avrebbe trovato in Bobi Bazlen ed Eugenio Montale i più credibili apripista.

La morte di Svevo, improvvisa, assurda, ha finito per capovolgere la storia. Da allora i suoi libri, le novelle, i testi teatrali hanno fatto il giro del mondo. Irridendo chi li considerava opera di un povero, vanitoso borghese di provincia.

ARTE *Opere di 61 artisti provenienti da 22 Paesi nella rassegna curata da Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto*

Lo spettacolo della pittura in mostra a Villa Manin

Oggi pomeriggio nella residenza di Passariano viene inaugurata «Infinite painting»

PASSARIANO Senza dubbio l'opera che colpisce di più in «Infinite painting» - la nuova mostra che si inaugura oggi pomeriggio alle 17 a Villa Manin per rimanere aperta fino al 24 settembre - è il grande murale realizzato da Franz Ackermann. Di grandi dimensioni e di forte impatto emotivo, dà la sensazione di una catastrofe in atto, di un magma che avanza, di un caos incontrollabile, da poter ricordare proprio per l'inserimento grandioso nella sala principale della villa, la Caduta dei giganti di Palazzo Te a Mantova, rivisitata in chiave astratta.

Del resto nell'intenzione dei curatori Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto «Pittura infinita» vuole essere «una mostra unica e spettacolare sul tema della pittura». E spettacolare il murale di Ackermann lo è sicuramente come spettacolari sono le «carte da parati» del gruppo di artisti riuniti sotto il nome Assume Vivid Astro Focus, non a caso scelte ad immagine della mostra stessa, per la vivacità cromatica e la fantasmagorica ricchezza dell'immaginario figurativo immesso come sempre nelle loro creazioni.

Al di là di questi aspetti di immediata presa sul visitatore, la mostra si snoda in un percorso articolato che intende testimoniare le diverse possibilità dell'arte contemporanea di rapportarsi alla pittura e, attraverso la pittura alla realtà, dove per pittura si intende più il concetto che non la tecnica, e dove la pittura è una pittura senza confini che talvolta rischia di travolgere lo spettatore e che giunge a invadere i territori del video, della fotografia, della grafica e della scultura ispirandoli, contaminandoli, confondendoli. Al visitatore spetta il compito di individuare uno o più fili da seguire per trovare di volta in volta terreni comuni di dialogo, o viceversa situazioni di tensioni contrapposte tra le varie ricerche espressive.

Un filo che lega ad esempio una serie di artisti, pur diversissimi tra loro, è il confronto con le grandi opere del passato per trarne nuove ispirazioni: Eve Sussmann e «Las Meñinas» di Velazquez, Hiroshi Sugimoto e la «Lezione di musica» di Vermeer, i fratelli Jake e Dinos Chapman e i «Disastri della guerra» di Goya. Felix Gmelin filmando, invece, in negativo cinque pittori mentre riproducono «Guernica» di Picasso dà forma pittorica a una concreta forma di protesta.

Altri riprendono dei modi, delle suggestioni stilistiche del passato: Glenn

Brown si riallaccia a Rembrandt e Dalì passando per Van Gogh, laddove George Condo con il suo surrealismo espressionista si pone a metà strada tra Picasso, Magritte e Bacon. L'immancabile Maurizio Cattelan viene invece a ricordarci la grandezza di Lucio Fontana per contrapposto al suo sberleffo manierato dalle intenzioni vagamente provocatorie. Della situazione politico, storico e sociale del proprio paese si occupano quindi Anri Sala nel cui video il colore, la pittura diventano strumenti per una rigenerazione del paesaggio urbano di Tirana, o Dinh Q.Le con alcuni ritratti di prigionieri dei Khmer Rossi, frammentati e mescolati alle testimonianze artistiche della loro antica civiltà con una tecnica «neopuntillinista». Si impone, quindi, solitaria la pittura intensa e spoglia di Marlene Dumas che in una serie di piccoli fogli acquerellati appesi nudamente alla parete viene ad interpretare l'esistenza dell'uomo nella sua sofferenza.

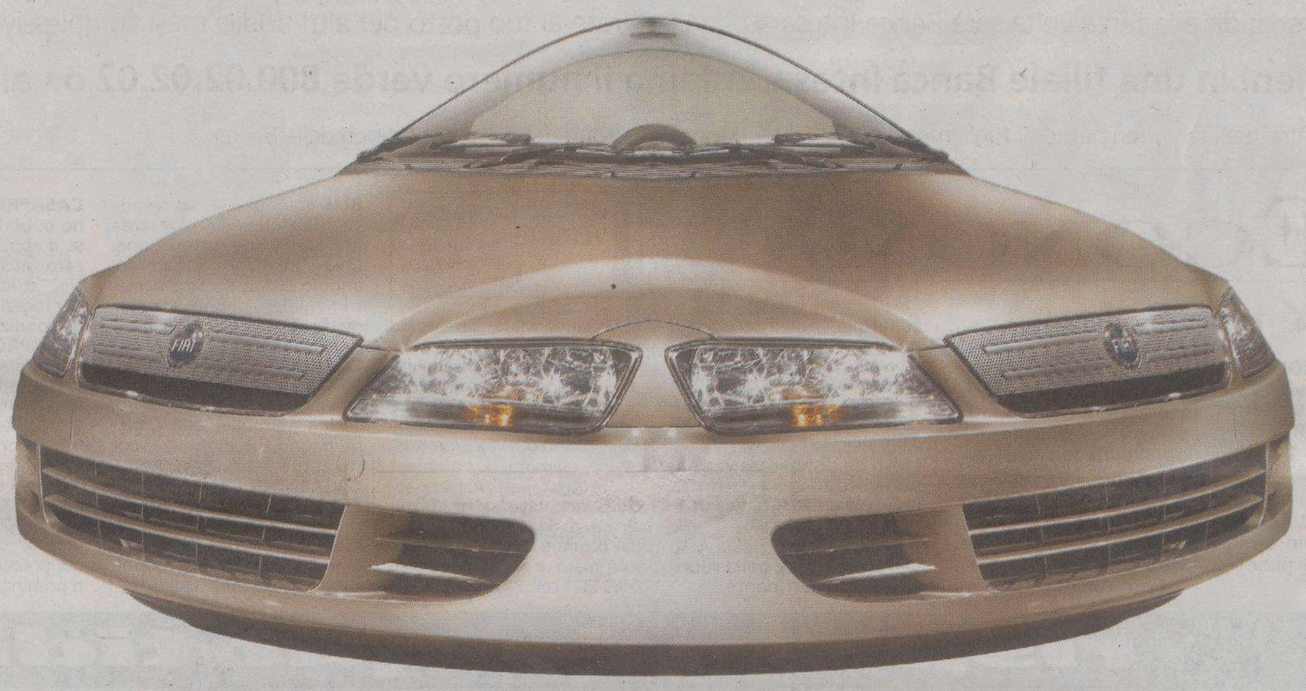
Assolutamente singolare è, poi, l'opera di Damien Hirst che incolla in forma caleidoscopica ali di farfalle coloratissime in un insieme che ha poco a che fare con la pittura ma molto con la fugacità della vita e l'indifferenza verso la morte.

Impossibile citarli tutti i 61 artisti dei 22 paesi riuniti nella rassegna che riserva molteplici spunti di riflessione e non poche piacevoli novità.

Franca Marri

«French Maid» di George Condo e, a sinistra, «Mental Map: Freak Wave (Faceland III)» di Franz Ackermann

La famiglia conquista lo spazio.



NUOVE MULTIPLA, STILO GIARDINETTA, DOBLÒ.
FINO A SETTE POSTI E TANTA COMODITÀ IN PIÙ PER TUTTI.

Fino a **2.400 euro** di supervalutazione del tuo usato **e in più**

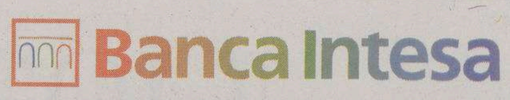
5 ANNI • di garanzia • di assicurazione furto/incendio • di finanziamento

TI ASPETTIAMO SABATO 8 E DOMENICA 9 IN CONCESSIONARIA.

FIAT

Esempio valido per Stilo Giardinetta 1.9 Multijet 120 CV: prezzo di vendita promozionale 19.380 euro (prezzo chiavi in mano IPT esclusa) comprensivo dello sconto di 2.400 euro. Anticipo 9.380 euro. 60 rate da 230,50 euro comprensive di copertura assicurativa Prestito Protetto e Polizza* furto e incendio Identica. Tan 1,95%, Taeg 2,73 %. Spese gestione pratica 200 euro + bolli. Offerta valida fino al 30/04/06. Salvo approvazione Sava. *Condizioni di Polizza relative a Cliente residente nella provincia di Milano.

Consumi Multipla: da 6,5 a 9 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 173 a 216 g/Km. - Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da139 a 170 g/Km. - Consumi Doblò: da 5,5 a 7,6 l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 145 a 178 g/Km. www.fiat.it



Intesa Mutuo Atipico è il vero mutuo pensato per i lavoratori atipici.

La prima cosa bella è che, anche se hai un lavoro a tempo determinato, oggi finalmente puoi comprarti una casa. Senza bisogno di ulteriori garanzie. La seconda cosa bella è che, se il tuo rapporto di lavoro si interrompe, puoi rimandare il pagamento delle rate mensili (fino a sei). Queste verranno semplicemente spostate alla fine del mutuo allungandone la durata ma senza aumentare l'importo complessivo da pagare. Terza cosa bella: se il tuo rapporto di lavoro si dovesse interrompere ancora, la seconda e la terza volta sarà Banca Intesa a pagare le rate al tuo posto per altri dodici mesi complessivi. Senza alcuna spesa aggiuntiva.

Se vuoi saperne di più vieni in una filiale Banca Intesa, chiama il numero verde 800.02.02.02 o vai su www.bancaintesa.it

Avviso Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi in Filiale. Erogazione soggetta ad approvazione della Banca.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

BLU immobiliare sas vende Strada di Basovizza appartamento in ottime condizioni interne composto da soggiorno, cucina abitabile, stanza guardaroba, studio, camera matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, giardino, box auto e 2 posti auto scoperti. Al piano seminterrato taverna di 45 mq composta da soggiorno con zona cottura e bagno. Luminoso, soleggiato e vista mare. Tel. 04054321 cell. 3475386495.

BLU immobiliare sas vende via dell'Industria mansarda in fase di ristrutturazione. Chiavi in mano. Soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Esente mediazione. Tel. 04054321 cell. 3475386495. (A00

CASAPROGRAMMA euro 165.000 Paisiello ultimo piano panoramico: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, rip., terrazza, posto auto - 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA euro 75.000 Conti adiacenze epoca luminoso piano alto: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, buone condizioni - 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardino pubblico adiacenze in casa d'epoca signorile ammezzato anche adatto uso ufficio, studio / investimento per locazione, arredato, buone condizioni - 040366544.

CASAPROGRAMMA largo Mioni piano alto in bella casa signorile ottima disposizione interna: ampio atrio, soggiorno, bistanze, cucina abitabile con balcone, terrazza, servizi separati, molto luminoso, ascensore - 040366544.

CASAPROGRAMMA Pam euro 139.000 ultimo piano: soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, studiolo, rip., pari primingresso - 040301066.

CASAPROGRAMMA Rittmeyer epoca condizioni molto buone: cucina abitabile, matrimoniale, singola e bagno, termoautonomo, anche uso ufficio / ambulatorio - 040366544.

CASAPROGRAMMA strada per Basovizza primingressi vista golfo in costruzione, 85-140 mq, terrazze, giardino, box, posti auto, consegna 2007 - 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA viale Miramare panoramico, termoautonomo: salone, tre matrimoniali, singola, cucina, doppi servizi, cantina, lastrico solare - 040366544.

Continua in 22.a pagina

OFFERTE VALIDE DALL' 8 AL 22 APRILE 2006

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PREZZI PAZZI

L'UNICO SUPERMERCATO A TRIESTE
APERTO NON STOP (08.00-21.00)
363 GIORNI ALL'ANNO

I nostri vini

- (cl.75) *Ribolla Gialla, Tocai, Sauvignon* • ORZAN DOC '03/'04 — € 7,52 a bott.
- (cl.75) *Terrano, Vitovska, Malvasia* • LUPINC DOC '04 CARSO — € 7,99 a bott.
- (cl.75) *Cabernet Franc, Isonzo Rosso* • RACCARO DOC '03/'04 ISONZO — € 10,49 a bott.
- (cl.75) *Sauvignon, Tocai Friulano* • BRACCO DOC '03 ISONZO — € 6,99 a bott.
- (cl.75) *Sauvignon, Pinot Grigio, Tocai Friulano, Chardonnay, Merlot* • PECORARI DOC/IGT '03/'04 ISONZO — € 6,99 a bott.
- (cl.75) *Pinot Bianco, Tocai F., Sauvignon, Cabernet, Merlot* • PETRUSSA DOC '04 COF — € 7,99 a bott.
- (cl.75) *Anthilia, Damaskino* • DONNAFUGATA IGT '04 SICILIA — € 4,99 a bott.
- (cl.75) *Brut e Brut Rosè metodo classico* • MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG — € 9,99 a bott.
- (cl.75) *Moscato d'Asti* • CASTION DOCG '05 PIEMONTE — € 5,99 a bott.

DA NOI TROVI ANCHE I VINI SPECIALI DI:
Adami, Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Bastianich, Borgo del Tiglio, Borgo S. Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina prod. Cormòns, Castelvecchio, Castion, Colle Duga, Corvo, Dario Coos, Donnafugata, Dorigo, Doro Polencic, Drius, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di S. Gregorio, E.Keber, R. Keber, Lageder, Lanson, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lavis, Lisneris, Lupinc, Masciarelli, Mirabella, Monterossa, Moschioni, Murgo, Orzan, Pecorari, Petrussa, Roncùs, Rosabosco, Ruffino, Sancin, Sismic, Scubla, Sgubin, Tramin, Valle, Ville di Zamo, Zuliani...

BERE BENE... DA NOI... COSTA MENO

SALUMI E FORMAGGI

- PROSCIUTTO CRUDO SAURIS DOLCE O AFFUMICATO — € 16,99 al Kg
- BRESAOLA DI MANZO IGP PUNTA D'ANCA PINI — € 19,99 al Kg
- PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE SFREDDO SENZA POLIF. E DERIVATI DAL GLUTINE — € 6,99 al Kg
- SALAME UNGHERESE DOLCE VILLANI — € 9,88 al Kg
- PANCETTA COPPATA MAGRA E DOLCE — € 9,99 al Kg
- SALAMETTI NEGRONI CACCIATORI DA gr.200 ca — € 8,88 al Kg
- SPECK TIROLESE STAGIONATO DOLCE MERANO — € 9,99 al Kg
- PARMIGIANO REGGIANO STAG. 24 MESI 1ª QUALITÀ T. FAMIGLIA — € 9,99 al Kg
- FORMAGGIO MONTASIO SAPORITO 60 gg — € 5,98 al Kg
- RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA — € 2,49 al Kg
- FORMAGGIO 1ª QUALITÀ EMMENTHAL OLANDESE DOLCE — € 4,99 al Kg
- YOGURT PARMALAT gr.125x2 GUSTI ASSORTITI — € 0,69 al pezzo
- MOZZARELLA SILP gr. 100 — € 0,54 al pezzo
- LATTE FRESCO TORVIS BOTTIGLIA LT. 1 INTERO O PARZ. SCREMATO — € 0,99 al litro
- STRACCHINO FRESCO SILP gr. 160 — € 0,99 al pezzo

CARNI

- MUSCOLO DI BOVINO — € 3,98 al Kg
- POLPA SPALLA DI VITELLO — € 8,98 al Kg
- ARROTOLATO DI VITELLO — € 8,90 al Kg
- SOTTOFIORENTINE DI VITELLO — € 9,98 al Kg
- STINCHI DI VITELLO — € 7,90 al Kg
- COPPA (OSSOCOLLO) DI MAIALE FRESCA IN TRANCIO — € 3,98 al Kg
- COTOLETTE DI MAIALE CONFEZIONE FAMIGLIA — € 3,98 al Kg
- STINCHI DI MAIALE — € 2,98 al Kg
- AGNELLO PULITO PER INTERO O METÀ — € 7,80 al Kg
- AGNELLO ANTERIORE € 8,90 al Kg / AGNELLO POSTERIORE € 9,80 al Kg
- PETTI DI POLLO CONFEZIONE FAMIGLIA — € 3,98 al Kg
- FUSELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO — € 2,98 al Kg
- COSCE DI TACCHINO — € 1,48 al Kg

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!

ORTOFRUTTA

- SPINACI — € 0,49 al Kg
- FINOCCHI — € 0,49 al Kg
- CICORIA — € 0,49 al Kg
- CARCIOFI VIOLETTI ITALIA — € 0,35 al pezzo
- BLEDE — € 0,49 al Kg
- ARANCE DA SPREMUTA — € 0,49 al Kg
- ARANCE TAROCCO — € 0,98 al Kg
- PERE WILLIAMS — € 0,98 al Kg
- MELE GOLDEN — € 0,98 al Kg
- MELE STARK — € 0,98 al Kg

E poi...

- OLIO DI SEMI MAIS MAYA (Lt.1) — € 1,78 al Litro
- RISO SOTTOVUOTO CARNAROLI INVERNI kg.1 — € 1,15 al Kg
- 20 DADI DI BRODO KNORR GUSTO CLASSICO — € 1,49 a conf.
- CAFFE' ILLY gr.250 — € 4,48 a conf.
- 6 UOVA FRESCHE PEZZATURA GROSSA — € 0,99 a conf.
- COLOMBE MELEGATTI gr.750 — € 2,50 al pezzo
- PINZA TRIESTINA ULCIGRAI gr.500 — € 2,68 a conf.
- UOVA PASQUALI LINDT (gr. 270) — € 7,48 al pezzo
- OVETTI LINDT gr.200 — € 4,28 al pezzo
- UOVA PASQUALI FANTASY gr.300 LATTE/FONDENTE — € 2,72 al pezzo
- PISELLINI PRIMAVERA FINDUS gr.750 — € 2,78 a conf.
- VIENNETTA VANIGLIA ALGIDA (gr.320) — € 1,98 al pezzo

ORARI APERTURA
TUTTI I GIORNI
08.00-21.00
ORARIO CONTINUATO
ANCHE LA DOMENICA

SIAMO APERTI ANCHE LUNEDI' 17 APRILE

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 22/04/2006 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dall' 1 al 29 aprile

La scelta non è mai abbastanza?

APPROFITTANE!

• CENTRIFUGA 1.000 GIRI
• CAPACITÀ 5 KG

299
IN 10 RATE MENSILI DA 29,90*

IGNIS
REMOTE shopping
Lavatrice LOA100
Capacità 5 kg. Centrifuga 1.000 g/min variabile. Temperatura regolabile. Controllo automatico dei consumi. Speciale programma Tuttigiorni. Avvio ritardato. Mezzo carico. Stiro facile. Antipiega. Dimensioni (HxLxP) 85x59,5x54 cm.

La tua nuova lavastoviglie? Mettila alla prova!

Prova per un mese a casa tua tutti i vantaggi di una nuova lavastoviglie e se cambi idea utilizza la super promozione SODDISFATTI O RIMBORSATI. Se per qualche motivo non sarai soddisfatto dell'acquisto potrai restituire all'azienda produttrice la lavastoviglie, entro un mese dalla data d'acquisto, e sarai completamente rimborsato.

Scopri il regolamento completo nei punti vendita Media World.

Risparmi: tempo, acqua, energia. Guadagni: igiene, sicurezza. Che vantaggi! Ci sta una lavastoviglie!

349
IN 10 RATE MENSILI DA 34,90*

BOSCH
REMOTE shopping
Lavastoviglie SGS43E02
Capacità 12 coperti. 4 programmi. 3 temperature. LED svolgimento programma. LED mancanza sale/brillantante. Cestello superiore regolabile in altezza. AQUA-STOP. Silenziosità 52 db. Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.

REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o www.mediaworld.it

10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 0% - TAEG 8,90% max. (*) Le spese di istruzione pratica variano a seconda dell'importo finanziato e vengono ripartite su tutto il finanziamento. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.

Findomestic banca

APERTI DOMENICA 9 APRILE > Moncalieri (TO) - Gallarate (VA) - Milano, Via Pitteri - Milano, Centro PiazzaLodi - Rescaldina (MI) - Vignate (MI) - Lodi Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Mantova San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Padova - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Tavagnacco (UD) - Genova - Parma - Ferrara - Modena - Bologna - Ravenna Savignano a Mare (FC) - Agliana (PT) - Lucca - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Firenze, C. Comm. I Gigli - Pesaro (PU) - Collestrada (PG) - Terni - Città Sant'Angelo (PE) Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Offerte valide dall' 1 al 29/04/2006, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

QUESTA È LA RISPOSTA!

RIVE Proposta della commissione toponomastica. L'iter dipenderà dall'eventuale rinnovo della commissione stessa

I nomi di Straulino e Rode al «molo a T»

Decaduta la scelta della nuova piazza, si punta sugli ormeggi della Sacchetta

Il «molo a T» in corrispondenza di Riva Ottaviano Augusto sarà intitolato a Straulino e Rode. La proposta è della commissione toponomastica comunale, che ha recentemente presentato una delibera in merito. Niente di definitivamente certo, però, in quanto il percorso della delibera dipenderà dal rinnovo, o meno, della commissione dopo la tornata elettorale.

Rimane ancora incerto anche il nome dello slargo tra Riva Grumula e Riva Ottaviano Augusto, che si sarebbe dovuto intitolare appunto a Straulino e Rode. «Non è stato deciso ancora nulla – spiega l'assessore alla toponomastica Fulvio Sluga – ma è certo che non era possibile intitolare una piazza con due nomi, perché sarebbe stato troppo lungo. Per questo la proposta si è riversata sul molo di fronte a Riva Ottaviano Augusto».

L'idea di dedicare la piazza ai due velisti campioni olimpici, Agostino Straulino e Nicolò Rode, era nata perché lo slargo in fondo alle Rive è vicino ai club nautici della Sacchetta. Una proposta, lanciata con l'avvio della riqualificazione del fronte mare, che aveva trovato d'accordo sia i cittadini sia i diversi schieramenti politici.

La scelta di dedicare una strada o una piazza cittadina ai due famosi velisti, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Helsinki del 1952, è stata fatta a qualche anno dalla loro scomparsa. Straulino è infatti morto due anni fa, mentre la morte di Rode risale al 1998.

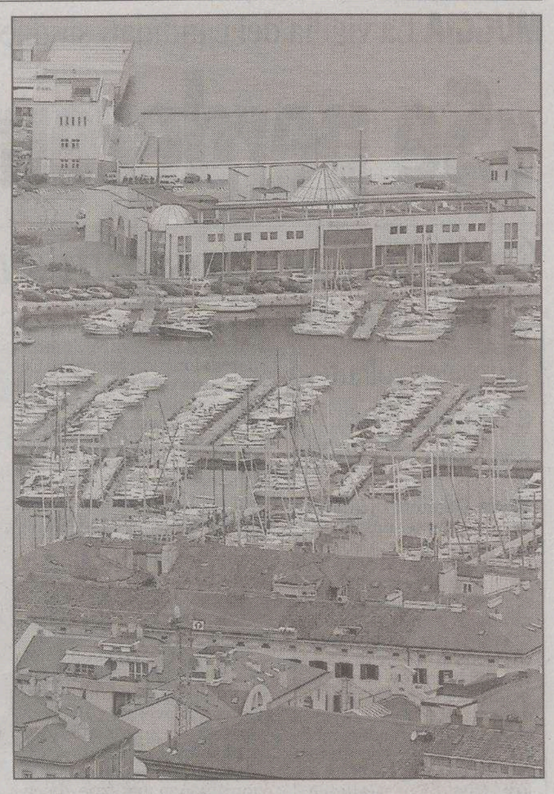
I nomi di Straulino e Rode non saranno, come detto, destinati a individuare lo slargo in fondo alle Rive, ma serviranno a contraddistinguere il «molo a T». E per la decisione definitiva bisogna attendere non solo l'eventuale rinnovo della commissione, ma anche il via libera dell'Autorità portuale, competente sulla struttura dove sono ormeggiate decine di imbarcazioni da diporto.

Intanto l'intitolazione dello slargo in fondo alle Rove rimane nell'incertezza. Le proposte lanciate dai cittadini sono le più varie: dal nome di Maria Teresa d'Austria a quello di Papa Giovanni Paolo II, dal pugile Tiberio Mitri al cantautore istriano Sergio Endrigo.

Tra le più gettonate, anche l'idea di chiamare lo slargo con il nome di Ernesto Nathan Rogers, architetto triestino di fama mondiale, che progettò per molti anni ha funzionato un distributore di carburanti.

Un'eventuale intitolazione della piazza porterà naturalmente a una serie di cambiamenti correlati, come la residenza degli abitanti, con conseguenti modifiche sui documenti e quant'altro. «Sono tutte spese a carico del Comune», assicura l'assessore Fulvio Sluga.

i. g.



Una veduta area degli ormeggi della Sacchetta

ROIANO

Uno scorcio di via Solitro (Lasorte)

Via Solitro, le multe piovono ma le buche sono «private»

Buche grandi come voragini e multe che paradossalmente i vigili non potrebbero appioppare. Questo il *leit motiv* che imperversa da giorni in via Solitro tra gli abitanti della strada, che è solo parzialmente comunale e per questo, malgrado l'evidente deterioramento, non viene asfaltata a spese dell'amministrazione.

«I residenti sono infuriati – spiegano alla Terza circoscrizione – perché la strada ha numerosi cedimenti e nessuno interviene a sistemarli. Visto che ospita anche il ricreatorio Brunner, e che nella sua parte iniziale è di proprietà comunale, siamo riusciti a far ripavimentare almeno quel pezzetto, e a mettere uno specchio parabolico all'incrocio con via Udine. Ma quello che non comprendiamo è perché i vigili intervengono in una strada non pubblica a sanzionare i divieti di sosta».

A mettere una pietra sulla questione della proprietà è intervenuto il Comune, che qualche giorno fa, rispondendo alla lettera di una delle abitanti che chiedeva chiarimenti, ha precisato che da alcuni accertamenti è emerso effettivamente che la strada non è di proprietà comunale, e che dunque la ripavimentazione non è di sua competenza.

«Ma se la strada è privata come dicono, allora non dobbiamo pagare le multe che ci sono state comminate, perchè a casa nostra possiamo mettere la macchina dove vogliamo e non possono portarcele via con il carro attrezzi – sostiene Rossana Mauro, una residente –. Comunque resta il problema che in mezzo alla carreggiata ci sono delle buche profonde, tanto che ho rotto gli ammortizzatori della mia auto».

Il problema di chi sia la competenza sulla manutenzione di via Solitro non è da poco, visto che è il passaggio obbligato per molte persone che devono raggiungere le loro abitazioni, situate in edifici dei quali almeno un paio appartengono alle Ferrovie. Ente che probabilmente dovrebbe avere competenze di gestione anche per le aree verdi in abbandono, oltre che per la stessa strada privata. Ma, dicono i cittadini, chiunque sia il proprietario non dovrebbe forse essere obbligato dal Comune alla manutenzione, quando esiste un rischio per la cittadinanza?

Daria Camillucci

INCHIESTA SUI RICREATORI - 11 Nella struttura di Strada Vecchia dell'Istria la conoscenza degli strumenti è un'attività storica ma si allestiscono anche spettacoli

Al «Cobolli» tanta musica, teatro e diversi laboratori

Intensa attività musicale al ricreatorio «Cobolli» in Strada Vecchia dell'Istria. Le proposte, curate dal maestro Sergio Pittaro, sono di due tipi: lo strumentario Orff e il Complesso del giardino barocco.

La prima attività è dedicata ai più piccoli, che imparano a suonare strumenti come lo xilofono e le percussioni.

Il secondo corso è invece pensato per ripercorrere la musica antica rinascimentale e barocca. Suoni del Cinquecento e Seicento in cui i ragazzi imparano a destreggiarsi con la famiglia completa dei flauti, il clavicembalo e altri antichi strumenti.

Un'attività storica che fa parte ormai della tradizione del ricreatorio, tanto vi partecipano anche ex allievi. Dopo mesi di prove i ragazzi preparano, sotto la guida del maestro Pittaro, due incontri l'anno, solitamente in una chiesa cittadina, perché gli strumenti necessitano di un allestimento e di un'acustica particolare.

GLI OBIETTIVI Sempre per quanto riguarda la musica, qualche anno fa il ricreatorio lavorava insieme alla scuola «Rossetti»; un progetto di collaborazione tra le due strutture, gestito sempre dal maestro Pittaro. «Bisognerebbe intensificare – sostiene Sergio Pittaro – l'attività musicale, attivando i corsi in ogni ricreatorio. Al momento si tratta di una proposta che riguarda solo alcune strutture comunali, mentre dovrebbe essere una delle attività di base».

Un'altra iniziativa portava avanti fino a qualche tempo fa e che, disponibilità economica permettendo, si vuole ripristinare, è il laboratorio ambientale. Nel corso dell'anno si organizzavano alcune escursioni sul Carso, soprattutto nel periodo primaverile, per far conoscere ai ragazzi le piante presenti sul territorio. «Ultimamente sono mancate le risorse economiche – spiega la coordinatrice Valentina Nardi – ma c'è l'intenzione di riattivare il laboratorio».

LE ATTIVITÀ Il ricreatorio offre anche il laboratorio multimediale, come nella maggior parte delle strutture; un laboratorio artistico e uno dedicato esclusivamente alla ceramica. Per quanto riguarda le attività sportive, al «Cobollli» si può praticare il basket, la pallavolo e il giocagiò, riservato ai più piccoli.

Anche il teatro gioca un ruolo fondamentale all'interno del ricreatorio. Ogni anno bambini e ragazzi allestiscono due spettacoli, uno per Natale e uno prima dell'inizio delle vacanze estive. La rappresentazione messa in scena per le feste natalizie, «Zanzibar» era ispirata al film animato «Madagascar», mentre quella che i ragazzi stanno preparando per giugno s'intitola «Non aprite quella porta...». Si tratta di spettacoli che vanno in scena in alcuni teatri cittadini, a seconda della disponibilità, come ad esempio al «Cristallo» e al «Silvio Pellico».

Un'attività a stretto contatto con quella di «Teatri in gioco», dove i ragazzi dei vari ricreatori collaborano per l'allestimento di spettacoli teatrali. Per quanto riguarda, infine, attività particolari, le richieste provengono direttamente dai ragazzi. «Cerchiamo di ascoltare – spiega la coordinatrice – le esigenze dei ragazzi per promuovere nuovi progetti. Ad esempio abbiamo attivato un laboratorio di break dance, dedicato ai più grandi, cui hanno partecipato anche ragazzi che non frequentavano più il ricreatorio».

LA STRUTTURA Nel ricreatorio, che conta una media giornaliera di 150 utenti, lavorano 13 educatori. Il «Cobolli» offre poi il Servizio integrativo scolastico ai bambini della scuola elementare «Foschiatti». Come ogni ricreatorio comunale, la struttura è aperta dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 19.30, nel periodo invernale. D'estate il cosiddetto «Ricremattina» è invece attivo dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 14.30.

Ilaria Gianfagna

(11- segue)

Il ricreatorio Cobolli, in Strada Vecchia dell'Istria (Foto di Andrea Lasorte)

Il ricreatorio Cobolli

- **Indirizzo** Str. vecchia dell'Istria 74
- **Numero di telefono** 040/810289
- **Coordinatore** Valentina Nardi
- **Orari** lunedì-sabato 14.30-19.30
- **Servizio integrativo scolastico** Attivo per la scuola elementare "Foschiatti"
- **Ricremattina (estivo)** lunedì-venerdì 7.30-14.30
- **Laboratorio** multimediale
- **Numero ragazzi** dai 6 ai 18 anni: 150
- **Numero educatori** 13

PORTO SAN ROCCO Strada per Lazzaretto, 2 - 34015 Muggia (TS)
Tel-Fax 040.9279385 www.ristorantealporto.com
Sabato 8 aprile
apertura stagione 2006
Madrina d'eccezione
Aida Yespica
Dalle 18.30 alle 20.00 ingresso solo su invito, dopo le 20.00 ingresso libero
... La bella modella venezuelana Vi aspetta il giorno 8 aprile alle ore 20.00 per brindare insieme alla riapertura della stagione 2006
Animerà la serata il cantante e dj Lorenzo Ballarin ..... e la simpatia degli speaker di Radio Invidia
All' inaugurazione dalle 18.30 alle 20.00 si entra solo su invito, dalle ore 20.00 in poi le porte del ristorante aprono a tutti
(ingresso in base alla capienza - La Direzione)
Ristorante "Al Porto"

MUGGIA La vigilia dei candidati sindaco Nesladek (centrosinistra), Longo (La tua Muggia), Gasperini (centrodestra)

«Se perderemo, resteremo in Consiglio»

Opinioni contrastanti sull'Ici. Campagna elettorale condotta senza sprechi

MUGGIA Domani e lunedì si vota per rinnovare l'amministrazione di Muggia. Ecco alcune domande finali ai tre candidati sindaco, in ordine di apparizione sulle schede: Nerio Nesladek (Uniti con Nesladek, Verdi, Rifondazione comunista, Cittadini per Muggia), Fabio Longo (La tua Muggia) e Lorenzo Gasperini (Forza Italia, Insieme per Muggia, Lega Nord, An).

Rigassificatori, i Comuni hanno 30 giorni per esprimersi. Come?

Nesladek: In modo nettamente contrario. L'argomento va approfondito anche con Slovenia e Croazia, per trovare una sede meno impattante, più lontana. In pochi giorni, senza informazioni, senza poterne discutere con la gente, il mio parere è assolutamente negativo. Un rigassificatore non va calato dall'alto. Esiste un'Agenda 21, una compartecipazione: non attuata.

Longo: Non è cosa fatta. Io voterò contro, e inviterò a fare altrettanto. La sicurezza totale non esiste. Il potenziale distruttivo di una gasiera che esplode è di 55 volte la bomba di Hiroshima. Trieste sarebbe cancellata in caso di atto terroristico o incidente. Poi ci sono problemi ambientali: acqua raffreddata, due milioni di metri cubi di fondali inquinati. E chi insedia un'azienda vicino a un impianto di gas? Quanti posti di lavoro perderò?

Gasperini: Mossa scorretta da parte della Regione, che vuole questo progetto, dare 30 giorni di tempo ai Comuni, considerando le elezioni (e il possibile ballottaggio per Trieste e Provincia). La richiesta di parere è arrivata a Muggia il 29 marzo. Dopo le elezioni si hanno 20 giorni per insediare consiglio e giunta, si arriva al 2 maggio. Se eletto, mi impegnerò a fare più presto, ma i tempi stretti sono cosa gravissima per un tema simile. Il consiglio non so da chi sarà formato e quanto sarà preparato. La mia contrarietà si basa sui pericoli, sulla movimentazione delle navi, sui diversi programmi di sviluppo per il mare, e la salvaguardia della salute.

Nevio Nesladek

Fabio Longo

Lorenzo Gasperini

Berlusconi parla di abolire l'Ici per la prima casa. Prodi dice che così i Comuni chiuderanno.

Nesladek: L'Ici (è sul mio programma) va di sicuro rimodulata, non deve restare ai massimi provinciali come ora. Propongo una rimodulazione a seconda delle tipologie. L'abolizione è solo una sparata. Una proposta seria non sarebbe arrivata negli ultimi cinque minuti elettorali.

Longo: L'Ici va portata al minimo consentito. Condivido anche l'idea di abolirla, ma bisogna che il Governo reperisca altri fondi per i Comuni.

Gasperini: Condivido Berlusconi. La prima casa è fondamentale per una famiglia, che se l'è guadagnata. L'abolizione va spalmata su più anni. Ai Comuni saranno garantite entrate diverse. Stabiliti i parametri esatti, ci sarà un confronto col Governo.

Quanto ha speso per la campagna elettorale?

Nesladek: Molto poco. Qualche migliaio di euro.

Longo: Abbiamo fatto colletta tra noi. Poche centinaia di euro. Non abbiamo i partiti alle spalle, ma è più gratificante lavorare con le proprie forze.

Gasperini: I conti si fanno alla fine. Non lo so.

Se perde, farà comunque il consigliere?

Nesladek: Di sicuro. Fino alla fine.

Longo: Certo, ho un programma, intendo andare avanti e votare.

Gasperini: Per forza. Nel rispetto di chi mi ha dato il voto.

Perché gli elettori dovrebbero votare per lei?

Nesladek: Per mettere in piedi un'amministrazione non estranea alla città, che unisca e non divida, per migliorare alla grande la qualità della vita e far partecipare la gente.

Longo: Sono una faccia nuova. Non ricevo ordini da segreterie provinciali. Neanche da La tua Trieste, che mi ha lasciato libertà di scegliere i candidati.

Gasperini: Per quello che ho dimostrato di saper dare e fare in questi dieci anni. Ho dato risultati concreti, non ho da fare promesse elettorali.

Se perde, che cosa penserà dei muggesani?

Nesladek: Non dirò certo come il capo del centrodestra che chi non mi vota è un «coglione». Continuerò a lavorare.

Longo: L'importante è farsi conoscere.

Gasperini: Ho la coscienza pulita, ho fatto molto e ho mantenuto le mie promesse. Le scelte sono dei cittadini.

Sergio Rebelli

APPELLO

Muro pericolante a Santa Barbara: a rischio una stele

MUGGIA Un muro dichiarato pericolante dal 2001, la strada sottostante quindi chiusa al traffico con scomode deviazioni ai mezzi pubblici, un monumento storico a rischio di crollo. Tre problematiche della frazione di Santa Barbara evidenziate in questi giorni dal candidato diessino alla Provincia, Giorgio Vodopivec, dal collega alle comunali Antonio Riosa, assieme a Edi Ciacchi e Galliano Mercandel della Cooperativa di Santa Barbara. Il problema si trascina da anni. E pare che la «colpa» sia soprattutto un albero di fichi, le cui radici nel tempo hanno indebolito il muro in pietra. Ne è seguita la chiusura della strada e la deviazione dell'autobus, che ora non ha più un capolinea, ma una semplice fermata, con disagi per la popolazione.

A rischio, tuttavia, anche l'incolumità di un monumento storico: la vecchia fontana, che riporta un stele con la data 1902 e la scritta, in sloveno antico, «Bevete cavalli l'acqua limpida, e voi cocchieri il dolce vino». «La negligenza del Comune rischia di far crollare un monumento di questa frazione, che testimonia la presenza slovena in questa zona», così Vodopivec, che è stato anche presidente dell'Associazione degli sloveni di Muggia. «Il Comune non ha voluto mai risolvere la questione della proprietà della scuola e del muro, che sono del demanio, che però non interviene – ha aggiunto Riosa -. Sarebbe bastata una maggiore forza di volontà dell'amministrazione, anche in favore delle associazioni che operano nell'edificio. Sono piccoli grandi problemi di questa frazione. Per questo riteniamo utile il ripristino delle circoscrizioni anche a Muggia: un ideale riferimento locale per le problematiche della gente».

s.re.

SGONICO, SAN DORLIGO, MONRUPINO

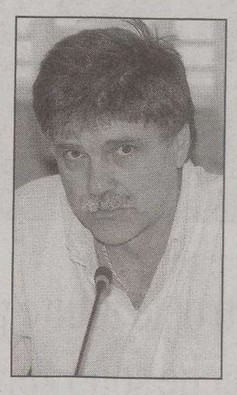
Trasporto gratuito ai seggi per chi è in difficoltà

Appello a «votare numerosi» da parte delle amministrazioni comunali di Sgonico, San Dorligo e Monrupino, dove si vota solo per le elezioni politiche e provinciali e non per il rinnovo del consiglio comunale. Gli uffici anagrafe saranno aperti per fornire eventuali tessere elettorali smarrite. Per chi ha motivate difficoltà a raggiungere i seggi sono a disposizione (previa tempestiva telefonata in Comune) i mezzi di trasporto della Protezione civile. I Comuni ricordano che possono votare tutti i cittadini maggiorenni (per il Senato dopo il compimento dei 25 anni) muniti di un documento di identità e della tessera elettorale.

MUGGIA *Il comitato in difesa del golfo*

Tutti contro gli impianti di rigassificazione: «Una decisione imposta»

MUGGIA Per contestare la nascita dei due rigassificatori nel golfo di Trieste, uno al largo, l'altro in area ex Esso, è nato il «Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste», che si sta allargando a realtà simili fino in Slovenia. L'altra sera in un ristorante a Muggia si sono espresse le ragioni del «no». Moderatore, Giorgio Jercog, del Comitato Monte d'oro e consigliere di centrodestra a San Dorligo: «Chiediamo ai Comuni di votare "-no". Ma è fastidioso che a Trieste, se si va al ballottaggio, si rischia di dare un silenzio-assenso alla richiesta di parere dalla Regione».


Giorgio Jercog

Impianti inutili, motivi poco chiari, ingiustizie verso i cittadini. È quanto ha delineato Arnaldo Scrocco, noto per le sue battaglie contro il Gpl (e non solo): «Sono importanti solo i soldi, e non le migliaia di morti in caso di incidenti? L'indipendenza energetica dalla Russia è solo una scusa. Ma è inaccettabile che la Regione diventi parte interessata in questi progetti, con la società mista Endesa-Friulia». Fabio Gemiti, del Wwf, ha rimarcato: «A chi servono? In Italia ci sono undici progetti del genere, che supereranno di gran lunga i bisogni nazionali di gas. Dov'è la strategia nazionale?».

Elencati anche alcuni aspetti ambientali: il rimescolamento di fanghi inquinati col dragaggio del fondale, l'abbassamento della temperatura del mare. Oltre ai timori per la sicurezza. All'incontro, due candidati sindaco a Muggia hanno detto la loro. Gasperini: «Sono contrario, come lo sono sempre stato al Gpl. La Regione chiede un parere proprio in periodo elettorale. Qui si vuol giocare in maniera ambigua». Nesladek: «C'è una contrapposizione trasversale: Illy, Rosato e Dipiazza favorevoli ai rigassificatori, Gasperini e io, no. Io non sono d'accordo sulla localizzazione. Ma non sono contrario in generale. Ritengo il gas meno inquinante del petrolio per produrre energia».

Posizione negativa sugli impianti in golfo è stata espressa anche dal sindaco di San Dorligo, Fulvia Premolin.

s.re.

MUGGIA *Nella passata amministrazione nessuna eletta*

Centrodestra, 17 le donne

MUGGIA Sono 17 le donne nelle liste del centrodestra a Muggia. Una presenza voluta dal candidato Gasperini: «Nel consiglio uscente nessuna era stata eletta. Perciò ho scelto una donna come assessore esterno. Le donne possono dare molto all'amministrazione, e in campagna elettorale hanno fatto tanto. Chiunque entri in consiglio, mi aiuterà». Del gruppo si è fatta portavoce Luisa Stener, candidata alla Provincia con un trascorso al Comune di Muggia: «Le donne - ha detto - sono concrete. Siamo abituate a decisioni quotidiane nella vita. Il lavoro del Comune con le donne potrà solo migliorare». Ai convenuti si sono presentate alcune candidate: Rita Rapotez, imprenditrice, Antonella Novak, operaia, Sara Marocco, ostetrica, Alessandra Orlando, operatrice nel turismo, Barbara Ferrari, assicuratrice, Liviana Poropat, illustratrice e scrittrice per l'infanzia, Viviana Carboni, responsabile amministrativa e consigliera provinciale uscente, Cristina Viduli, consulente del lavoro, e Maria Teresa Maioli, pittrice.

s.re.

La chiesa, i «diktat» e alleanze saltate

MUGGIA «Certe "attenzioni verbali" di Grizon, assessore provinciale, al di là del cattivo gusto, non turberanno la serenità di chi sulle cose cerca di impegnarsi: dopo 40 anni ci sarà una chiesa in muratura ad Aquilinia, apparterrà a tutto il rione e non a uno schieramento politico». E' la risposta di **Andrea Mariucci** (Cittadini) alle accuse di **Claudio Grizon** (Forza Italia): «Mariucci, ex chierichetto, si occupa della chiesa ma in chiesa non va». Intanto **Maurizio Fogar**, con **Fabio Longo** (La tua Muggia) accusano: «E' **Nerio Nesladek** che ha chiuso le porte al nostro movimento nel centrosinistra: una retromarcia, inaccettabili diktat».

MUGGIA *Scambio di accuse sul governo della città e le proposte per il futuro*

Programmi: chi copia che cosa

MUGGIA Ancora reazioni alle critiche a tutto campo di An al programma del centrosinistra («copiato», «economicamente irrealizzabile»). La controparte reagisce. **Franco Colombo**, candidato della Margherita nella lista «Uniti con Nesladek»: «Il dovere dei candidati dovrebbe essere quello di parlare di quanto fatto o dei programmi. Il centrodestra invece perde tempo a denigrare il programma altrui. Abbiamo copiato quello vecchio? Che dire di quello del centrodestra alle elezioni 2001, ricopiato dal piano triennale elaborato dagli uffici comunali?». Gli fa eco **Maurizio Sigoni**, assessore agli Affari sociali di San Dorligo: «Sulle problematiche sociali Gasperini ha usato in un volantino i progetti dei Piani di zona, cui ha collaborato anche San Dorligo, e due progetti nello specifico sono stati elaborati da nostre associazioni, ma il mio Comune non viene citato». **Nadia Marussi Robba** (Cittadini) invece afferma: «Con il centrodestra il Comune si è indebitato fuori misura, ma non lo dice. Ha buttato soldi dalla finestra, come per Caliterna. Al Comune sono poi facilmente individuabili gli incarichi ad personam, agli amici degli amici, fatti dal centrodestra. Il Comune prima era disastrato? Loro sono arrivati solo al momento di dare la cera ai pavimenti, la casa era già costruita o ristrutturata».

Toyota Aygo.
Minicar, maxienergia.

ENERGIA EFFICIENTE
- Motore benzina 1.0 da 68 CV in alluminio, a fasatura variabile, per una guida brillante e divertente.
- Oltre 24 km* con un solo litro per muoversi con consumi ridottissimi.
- 5 porte, 4 posti comodi in 341 cm per parcheggiare ovunque.
- Anche versione 3 porte.

ENERGIA NUOVA
Da oggi anche:
- Motore diesel Common Rail 1.4 (29,4 km/l nel ciclo extra-urbano).
- Cambio robotizzato M-MT a richiesta sul motore 1.0 benzina.

ENERGIA SICURA
- Airbag frontali, laterali e 4 poggiatesta di serie per la protezione di tutti i passeggeri.
- ABS+EBD di serie per avere la sicurezza di fermarsi al momento giusto.
- Bluetooth® di serie: il vivavoce per parlare in libertà e sicurezza.
- 3 anni di garanzia per una tranquillità di lunga durata.

Consumi ciclo combinato da 21,7 a 24,4 km/l. Emissioni CO2 109 g/km. *Ciclo extraurbano.

Fino al 30 aprile scegli tutta l'energia Aygo:
- TAN 0%
- 3 ANNI DI ASSICURAZIONE INCLUSI.

Esempio di finanziamento Aygo 1.0, 3 porte, 9.200 Euro (chiavi in mano; I.P.T. esclusa): anticipo 1.200 Euro e 36 rate da 243,81 Euro. TAN 0%, TAEG 2,31 %. Spese di istruttoria 200 Euro. Assicurazione Protezione Persona e Furto e Incendio comprensiva della copertura contro atti vandalici e grandine incluse nelle rate (es. relativo alla provincia di Gorizia e Trieste). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi in sede. Offerta valida fino al 30/04/2006.

La cinque porte più compatta vi aspetta sabato 8 e domenica 9.

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Cervignano, via Udine, 43 Tel. 0431.34737

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

www.euronics.it

EURONICS

Quello che cerchi al prezzo che non ti aspetti!

PAGHI DA SETTEMBRE 2006 IN 24 MESI A INTERESSI ZERO*
SPESE ISTRUTTORIA PRATICA 15 EURO

BENQ
TVC LCD 32"
DV3250
• Risoluzione 1366x768
• Luminosità 500 cd/mq
• Contrasto 800:1
• Tecnologia esclusiva Senseye
1.099€

MIO 168
PDA
• Proc. Intel Xscale 300 MHz
• 64MB RAM
• Display 320x240 a 65.536 colori
• Touch Screen
• Utilizzo continuo di 12 satelliti
289€

PHILIPS
MONITOR LCD 17"
170 S6FS
• Risoluzione 1280x1024
• Tempo di risposta 12 ms
• Contrasto 500:1
• Luminosità 250 cd/mq
199€

MIO A 201 512 EU
PDA
• Compatto
• Caricabatterie per auto, supporto, custodia
• Software cartografico GIS
• Microsoft Windows Mobile 5.0
• LCD TFT con alta luminosità e contrasto
• Eccezionale leggibilità anche con luce intensa
489€

DAEWOO
LETTORE DVD E VIDEOREGISTRATORE
RH 7840
• Legge DVD, DVD-R/-RW, DVD+R/+RW, JPEG, S-VCD, VCD, MPG, MiniDV, CD-DA, CD-R, CD-RW, MP3
99€

MIO A 701 EU
PDA
• Palmare Gps avanzato con antenna interna
• Telefono Gsm triband (con supporto Gprs)
• Camera digitale da 1.3 Megapixel
• Bluetooth 1.2
• Slot di espansione Sdio SD e MMC Card
689€

Dal 29 marzo al 22 aprile 2006

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - Trieste
I nostri orari: dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

*Offerta valida dal 29/03/06 al 22/04/06 salvo approvazione della finanziaria. Importo finanziabile minimo 240 Euro, massimo 3100 Euro. Rata minima 10 Euro.Spese istruttoria pratica 15 Euro. TAN 0%, TAEG MAX 9,55%. Valgono acquisti accumulati. Fino ad esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

MAXIMA MEDIA

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Oggi e domani dalle 9 alle 18.30 nel comprensorio di Montebello

Il futuro in esposizione alla Fiera dell'elettronica fra computer e cellulari

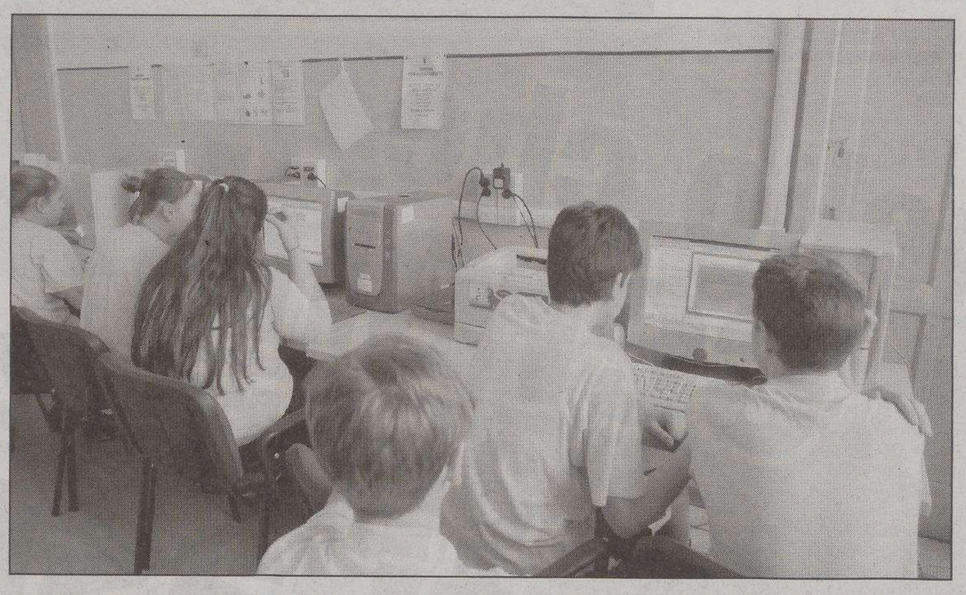
Accendere e spegnere le luci di casa propria mentre si è al ristorante o al cinema, controllarla a distanza, ricevere allarmi, aprire porte, far scattare l'impianto di riscaldamento, anche con semplici sms.

Questa è solo una parte delle straordinarie novità dell'elettronica, che potranno essere sperimentate oggi e domenica in Fiera. È in programma, in questo fine settimana, nei padiglioni del comprensorio di Montebello, la «Fiera mercato elettronica expo day», organizzata da Expo Fiere. L'appuntamento, che radunerà una quarantina di espositori provenienti da tutta Italia e dall'estero, affiancando tecnologie di mondi molto lontani fra loro, come per esempio Germania e Malta, sarà dedicato all'elettronica, intesa in tutte le sue forme, e al mondo del computer, compagno oramai indispensabile nel lavoro e negli hobby.

Tanta tecnologia è alla portata di tutte le tasche. Saranno proposti computer nuovi e usati, hardware e software, telefonia, antenne e decoder per la tv digitale, lettori dvd, hi-fi, video proiettori, car audio, videogiochi, pannelli fotovoltaici, l'avveniristica domotica, che è il settore che si occupa dell'elettronica applicata alla casa, connessioni wireless, cartucce e toner per stampanti e ancora articoli dedicati all'elettronica, ricambi, gadget e curiosità, per stare al passo con le innovazioni, senza dover spendere necessariamente una fortuna. Si tratta di una Fiera mercato, in cui sarà possibile trovare ottime occasioni sia nel nuovo sia tra i surplus, giacenze o usato perfettamente funzionante. Il tutto a prezzi concorrenziali. Per chi ha il pallino del computer, «Elettronica expo day» sarà un vera e propria occasione da non perdere; la scelta di componenti elettrici e digitali sarà vastissima. Si andrà dai microchip ai visori elettronici notturni, ai kit per costruire di tutto. Nelle fiere di questo tipo che l'hanno preceduta, la curiosità di gran parte dei visitatori si è concentrata sulla demotica, che riguarda l'automazione domestica, anche perché essa si riflette sulla vita di tutti i giorni. In virtù dell'altro grado di automazione di certe operazioni, spesso, in riferimento agli ambienti che sono in grado di garantirlo, si parla anche di «casa intelligente», utilizzando il termine demotica, che è neologismo derivante dal francese «domotique». Esso indica, in generale, quella disciplina che si occupa dell'integrazione dei dispositivi elettronici, dei sistemi di comunicazione e di controllo che si trovano nelle nostre abitazioni. In prospettiva, si pensa di utilizzare la demotica anche nell'ambito dell'assistenza. Complessivamente l'esposizione si estenderà su circa 4mila metri quadrati. Gli orari di visita andranno dalle 9 alle 18.30.

«Ospitare una rassegna di questo prestigio – spiega Fulvio Bronzi, presidente della Fiera di Trieste – significa cominciare a raccogliere i frutti del lavoro che abbiamo iniziato a fare lo scorso anno, quando raggiungemmo complessivamente 300mila visitatori, nell'ambito delle numerose fiere organizzate. Constatare che un organismo come Expo Fiere abbia individuato il comprensorio di Montebello e la città di Trieste quale sede ottimale per una manifestazione di questa caratura – aggiunge – ci riempie di soddisfazione e ci sprona a insistere sulla strada intrapresa».

Ugo Salvini



Sbarca a Trieste la Fiera dell'Elettronica, dove verranno proposte le più elevate tecnologie del momento

Fino al 30 aprile i compositori possono proporre i loro brani per la kermesse under 12

Aperte le iscrizioni al Minifestival dialettale

Sono gratuite e aperte le iscrizioni per i compositori interessati a proporre brani inediti in dialetto per il 13° Minifestival della Canzone Triestina, l'annuale appuntamento canoro curato dal Comitato Promotore del Festival della Canzone Triestina, diretto da Fulvio Marion, e riservato na giovanissimi interpreti fino agli undici anni.

«L'iniziativa - precisa Marion - ha l'obiettivo di far apprezzare il vernacolo e la sua musicalità anche fra i giovanissimi. E costituisce inoltre un efficace mezzo di valorizzazione, dal momento che il motivo vincitore verrà rieseguito - fuori programma - al Politeama Rossetti durante l'annuale Festival della Canzone Triestina». Si tratta di un appuntamento che è entrato ormai nella tradizione canora della città e che richiama ogni anno moltissimi appassionati, ma soprattutto riesce a tramandare alle generazioni più giovani oltre che l'amore per la propria città quello verso le tradizioni, una fra queste proprio il canto che a Trieste ha sempre rappresentato una parte importante legata agli eventi della storia.

I vincitori di una scorsa edizione

Per prendere parte a questa iniziativa, riservata agli interpreti fino agli 11 anni di età, i compositori possono presentare entro il 30 aprile una copia dello spartito per canto e pianoforte, un cd o una musicassetta con l'incisione - anche preliminare - della canzone inedita (almeno con il canto e uno strumento di accompagnamento), una busta chiusa con l'indirizzo dell'autore o degli autori.

Per ogni informaizone e per la consegna della documentazione si può contattare telefonicamente il numero 040762077.

Il tredicesimo Minifestival della canzone Triestina si terrà poi domenica 14 maggio alle 16.30 alla sala Rovis, con l'intervento di alcuni artisti della città. Il Minifestival verrà poi abbinato alla tradizionale «Festa della mamma», così come nelle precedenti edizioni.

Dal 10 al 17 aprile una nuova manifestazione dedicata ai più piccoli

Pasqua Felice a Sant'Antonio

Promosso dall'associazione «I bambini di Trieste»

L'evento ha lo scopo di sensibilizzare ai temi legati al disagio infantile e di concretizzare il sostegno attraverso la raccolta di fondi

Lunedì arriva il primo Festival di Pasqua felice

Arte, sport, giochi, mercatino e fonti di solidarietà. La Pasqua quest'anno in città si vive anche in piazza a cura della associazione «Bambini di Trieste», promotrice della prima edizione del «Festival di Pasqua Felice» in programma in Piazza S. Antonio dal 10 al 17 aprile.

Molte tappe, un solo obiettivo: vari appuntamenti in grado non solo di sensibilizzare ai temi legati al disagio infantile ma anche di concretizzare le forme di sostegno attraverso raccolte pubbliche di fondi. Il «Festival di Pasqua Felice» struttura inoltre la sua settimana con un preciso canovaccio che prevede al mattino l'intera area dedicata ai bimbi per giochi e varie iniziative ludiche, nel pomeriggio spazio invece al ricco cartellone di spettacoli curati da Edda Vidiz e ospitati sul palco allestito al cospetto della chiesa di S.Antonio Nuovo.

La nicchia artistica del festival apre i battenti alle 16 di lunedì prossimo con «Magia nel bosco» a cura del Pattinaggio Jolly, alle 18.30 va in scena «I Tergestini», estratto del musical incentrato sulle vicende storiche dei martiri tergestini Zenone e Giustina nel 286 d.C. L'opera si avvale delle musiche di Edy Meola, per la regia di Edda Vidiz e coreografie di Carolina Bagnati. «I Tergestini» replicheranno nelle giornate del 13 e 14 aprile, sempre alle 18.30. Martedì alle 15.30 esibizione della società Ginnastica 81 e alle 19 show della Studio Dance. L'arte primeggia anche nel pomeriggio di mercoledì: alle 15.30 esibizione di Danza 10 e alle 18.30 «Musica Ecclesiarum Tergesti», incontro in musica tra le comunità cristiane, cattoliche e ortodosse. Il festival ospita inoltre «Fantasie sui pattini»(giovedì alle 16.30) e il gospel dei The Songesters Trio (18) l'Accademia Danza (venerdì, 16.45) e Gioìs (balli latini, sabato, 15.30). Domenica 16 (18.30) la grande musica di Frank Sinatra rivisitata da Luigi Lacchin mentre lunedì 17 chiusura affidata alle arie di «Trieste Europa Piccola» (18.30) musical curato da Giorgio Argentin ed Edda Vidiz. Accanto al dilettevole anche l'«utile».

L'iniziativa è incorniciata dal Mercato Europeo dell'Artigianato e dalla raccolta di fondi a favore dell'«Associazione Bambini di Trieste».

Francesco Cardella

Consegnati i riconoscimenti ai ragazzi che si sono distinti nelle quattro province. A Bortolussi e Pellis il «Marco Reni»

Olimpiadi della matematica, 31 premiati in regione

Si sono svolte giovedì scorso all'Università di Trieste le attese premiazioni dei ragazzi che si sono distinti nella fase provinciale delle «Olimpiadi della Matematica», organizzate congiuntamente dall'Unione matematica italiana, dal Miur e dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. L'iniziativa, che si tiene a Trieste regolarmente dal 1998, vuole essere un momento d'incontro e di festa sia per i ragazzi sia per i loro insegnanti, che hanno saputo interessarli alla matematica. Lo scopo ufficiale è quello di selezionare gli studenti per la partecipazione alle «Olimpiadi Internazionali», ma lo sforzo degli organizzatori non è dedicato soltanto al raggiungimento di risultati di rilievo da parte di pochi studenti eccezionalmente dotati. Il vero obiettivo è infatti quello di coinvolgere una gran quantità di studenti e docenti in un'attività nuova e stimolante, che presenta la matematica al di fuori dell'insegnamento tradizionale. Alla premiazione, che è stata preceduta da un'interessante conferenza del professor Jean Mawhin, scienziato dell'Università di Louvain-La-Neuve (Belgio) sulla storia del numero pi greco, hanno ricevuto i libri offerti dall'Unione matematica italiana e dal Dipartimento di Matematica e informatica dell'ateneo triestino ben 31 ragazzi provenienti dalle scuole medie superiori delle quattro province della Regione Friuli Venezia Giulia.

I ragazzi dell'Oberdan che hanno vinto la gara a squadre

Per quanto riguarda la Provincia di Trieste, nella sezione dedicata al triennio hanno vinto Andrea Seppi, Massimiliano Kraus, Gabriele Monteduro, Sergio Keller, Emanuele Panizon del liceo scientifico Oberdan, Roberta Lubiana del liceo scientifico Galilei, Doba Parusheev e Dorian Miron del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Venendo ai ragazzi del triennio ad essere premiati sono stati Francesco Presel e Matteo Pinamonti dell'Oberdan.

Alla premiazione è stata abbinata anche la consegna del premio Marco Reni, destinato a un laureato in matematica nell'Università di Trieste negli ultimi tre anni accademici. A ricevere il premio quest'anno sono stati, a pari merito, Luca Bortolussi e Lorenzo Pellis.

Alla premazione hanno poi preso parte anche i ragazzi delle due squadre vincitrici delle gare di matematica a squadre svoltesi lo scorso 24 marzo a Trieste e a Udine. La squadra triestina, denominata «Polvere», è formata da Gabriele Monteduro, Andrea Seppi, Emanuele Panizon, Ian Bobinac, Massimiliano Kraus, Francesco Presel e Sergio Keller, tutti del liceo Oberdan.

LIVIO MOŽINA
espone sino al 21 aprile alla
GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
(Piazza Vecchia, 6)
INAUGURAZIONE OGGI ALLE ORE 18

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.33
	tramonta alle	19.42
LA LUNA:	si leva alle	14.25
	cala alle	4.47

14.a settimana dell'anno, 98 giorni trascorsi, ne rimangono 267.

IL SANTO
D. Dionigi

IL PROVERBIO
Per onorare un dottore non aspettare di averne bisogno.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	np
Via Carpineto	µg/m³	65
Via Svevo	µg/m³	92

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	16
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	95
Monte San Pantaleone	µg/m³	102

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

8 aprile 1956

➤ La Galleria Sandrinelli, con la volta rinnovata, scintillante per il moderno rivestimento vetroso, è stata riaperta ieri sera al traffico con una inconsueta cerimonia. Il sindaco, ing. Bartoli, ha invitato la piccola folla, raccolta alle 18 allo sbocco di via S. Pellico, a percorrere con lui la galleria per aprirla ufficialmente al traffico

➤ Inaugurato al campo profughi giuliani di San Sabba un nuovo asilo, capace di ospitare 50 bambini, sorto in un vecchio capannone. Presenti il viceprefetto Macciotta, i dirigenti della Missione cattolica americana e il presidente delle Acli Masutto, la benedizione è stata impartita dal vescovo mons. Santin.

➤ Gli abitanti dei Campi Elisi sperano che, quanto prima, venga spostato il capolinea dell'autobus «30» fino al girone di via Negrelli. Nella zona, infatti, sono state costruite case popolari per 230 famiglie, sono in corso di costruzione altri 81 alloggi dell'Inps e altri per gli impiegati della Cassa di Risparmio, senza contare l'uso della linea da parte dei ragazzi delle scuole del rione.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ BANCA DI CREDITO DI OPICINA in via del Ricreatorio 2 a Opicina è aperta la mostra «Equilibri» di Donatella ferrante. L'esposizione sarà visitabile ancora domani dalle 10 alle 12.

➤ GALLERIA MILKO BABIC DI OPICINA aperta la mostra «Muse» di Jasna Merkù. la rassegna sarà visitabile fino a mercoledì 12 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 da lunedì in poi.

➤ CIRCOLO UFFICIALI in via Univesrità 8, mostra di Giuliana Martinz. Fino a sabato 15 aprile, da martedì a sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Chiuso domenica e lunedì.

➤ BIBLIOTECA STATALE mostra di Nora Carella. Visitabile fino al 29 aprile da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 18.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30. Chiusa i festivi

➤ VIA DELLA FONDERIA aperta la mostra di Erna Ferjanic fino al 22 aprile.

➤ GALLERIA PLANETARIO da domani (inagurazione alle11) aperta la mostra «Omaggio ad Antonio Corpora - Opere dal 1950 al 1990». Fino al 30 aprile dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

➤ BOSSI&VIATORI da lunedì apre la mostra fotografica di Maurizio Pertot. Fino al 28 aprile dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 14 e dalle 15 alle 18. Venedrì aperto initerrottamente.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Messa dell'Ados

Oggi alle 11 nella chiesa Madonna del Mare, p.le Rosmini, ci sarà la S. Messa per l'«Incontro pasquale» dell'Associazione donne operate al seno. Dopo la messa ritrovo nella sala di via Don Sturzo n. 4 per lo scambio degli auguri. Sono invitate tutte le associate e le loro famiglie.

Mercatino a Melara

L'associazione Melara in collaborazione con il portierato sociale di Melara organizza «Il mercatino di Melara» hobbistica e usato dalle 9 alle 18. L'appuntamento è nella piazzetta coperta di via Pasteur 41. Per informazioni telefonare al n. 040/910597 dalle 9 alle 12.

Serra Club Trieste

Come tradizione, anche quest'anno soci e simpatizzanti del Serra di Trieste si troveranno fraternamente riuniti, oggi alle 10.30, con il loro cappellano don Roberto Rosa, per un momento di riflessione pasquale, immersi nel sereno verde delle Beatitudini.

Visita gratuita al museo egizio

Oggi alle 10.30, al Civico Museo di Storia ed Arte, via della Cattedrale 15, si terrà una visita guidata a cura di Marzia Vidulli Torlo alla sezione egizia, con particolare approfondimento delle recenti scoperte ottenute con le analisi Tac sulle mummie umane e di animali; ingresso e visita gratuiti.

Banchetto Uildm

Oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 10 alle 18 in occasione della seconda giornata nazionale Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) per la lotta alle distrofie muscolari e alle altre malattie genetiche sarà posizionato un banchetto di raccolta fondi con distribuzione di farfalle di peluche e materiale divulgativo all'interno del Centro Le Torri d'Europa in prossimità dell'ipermercato Coop.

Centro diurno «Crepaz»

Il centro diurno Crepaz è aperto dalle 9 alle 19.

POMERIGGIO

Centro Veritas

Ritiro pasquale dalle 16 alle 18 al Centro culturale Veritas in via Monte Cengio 2/1. Tema della riflessione pasquale sarà «Dalla paura alla speranza». Info 040/569205, fax 040/5705639, e-mail centroveritas@gesuiti.it, sito www.centro-veritas.it.

Corso Acta

S'informano i soci dell'Acta che oggi nella sede di via Campanelle n. 142, alle 14.30, si conclude il corso di aggiornamento professionale per consulenti tecnici ambientali.

Bambini in blue-jeans

Questa sera alle 18 alla Casa della Musica in via Capitelli 3, ci sarà la presentazione del libro per ragazzi: «Bambini in blue-jeans» della scrittrice Vanda Sessa. Il libro sarà presentato dalla poetessa Rosanna Puppi e dal critico d'arte e presidente del Movimento Arte intuitiva Giancarlo Bonomo.

Festa del cioccolato

Oggi e domani un weekend dedicato al cioccolato. Assaggi, giochi e degustazioni per grandi e piccoli alla scoperta del cibo degli dei al centro commerciale Il Giulia «Il cioccolato in tutti i sensi». Inizio alle 16.

Società antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede della Società antroposofica in via Mazzini 30, alle 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «Cristo e l'anima umana». Per informazione rivolgersi al numero 040/280553.

Club Primo Rovis

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30 le più belle arie di ben note opere liriche in un concerto con i soprani Elisa Colummi, Liliana Del Piero e il tenore Luigi Silvestre. In programma musiche di Rossini, Mozart, Donizetti, Mascagni, Cimarosa, Verdi, Puccini, Bellini, Cilea. Al pianoforte il maestro Ennio Silvestri.

Benedetto Sestan al Circolo Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, con la presenza di mons. Eugenio Ravignani vescovo di Trieste, per la prima volta ci sarà la presentazione e l'audizione del Te Deum Laudamus per soli coro organo e orchestra e il Salmo 26 «Il Signore mia luce e mia salvezza» per soprano solista coro archi organo, autore Benedetto Sestan.

SERA

Beneficenza al Joytinat

Oggi alle 19 serata di cantai devozionali e meditazione con Swami Nirvanananda per beneficenza in favore di un orfanotrofio per i bimbi di Puri (India) al Joytinat Yoga Ayurveda via Felice Venezian 20.

Riflessioni sul Vangelo

Stasera alle 20, nella sede della Società antroposofica - gruppo di Trieste, in via Beccaria 6, si terrà la conferenza di Alessandro Di Grazia «Il Vangelo dell'Io e della conoscenza». Riflessioni sul V Vangelo di Rudolf Steiner.

Santiago e Bilbao

La Fariturismo ricorda che ci sono ancora posti disponibili per il tour della Spagna del Nord. Per informazioni rivolgersi in sede ogni lunedì 10-12, via Felice Venezian 30. Tel. 040/314458.

Pasqua in Puglia

Con le Acli dal 15 al 20 aprile, tour della Puglia: Galatina, S. Maria di Leuca, Otranto, Lecce, Gallipoli, Alberobello, le Isole Tremiti e il Gargano. Tel. 040/370525.

Viaggio alle Cinque Terre

Il Gruppo boxe del Porto di Trieste informa i soci che, alla segreteria del Cral alla Stazione marittima, è disponibile il programma dettagliato del secondo pullman per le Cinque Terre. Orario segreteria lunedì-giovedì dalle 17 alle 19, sig. Zurzolo tel. 040/309930.

Crociera in Grecia

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone una crociera in Grecia. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 300363.

Messa in croato

Domani alle 11 nella cappella della chiesa di Sant'Antonio, ingresso lato via Paganini, verrà celebrata la santa messa per i fedeli di lingua croata.

Associazione Congafi

Si svolgerà lunedì, con inizio alle 17, nella sala maggiore della Camera di commercio, l'assemblea annuale dei soci del Consorzio garanzia fidi delle imprese artigiane della provincia. L'ordine del giorno prevede l'illustrazione dell'attività svolta nel corso del 2005 e l'approvazione del bilancio consuntivo.

Corso per contabili

La Cisl Nust servizio concorsi di piazza Dalmazia 1 informa che è in preparazione un corso per il concorso a copertura di 4 posti di istruttore amministrativo e contabile presso la Provincia di Trieste. Si informa che per chi fosse interessato l'iscrizione a tale corso è aperta dal giorno 4 al 12 aprile 2006 presso l'indirizzo sopraesposto con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il lunedì 10/4 e mercoledì 12/4 anche dalle ore 17 alle ore 19.

Bavisela volontari

Le associazioni di volontariato interessate a usufruire degli spazi gratuiti che la Bavisela mette a loro disposizione nel corso della manifestazione sportiva, sono invitate a presentarsi giovedì 20 aprile dalle 9 alle 12 alla sede dell'associazione Amare il Rene in via Rossetti 27.

CERCASI

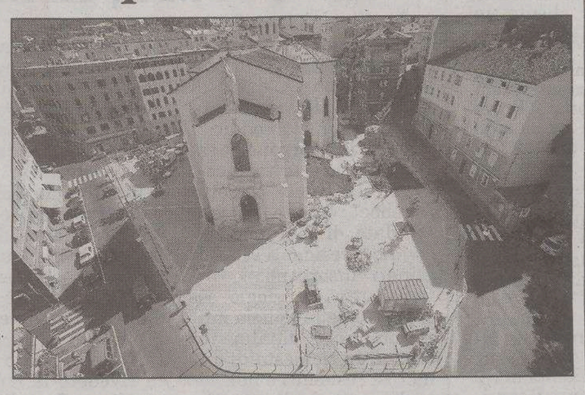
Smarrite chiavi auto Ford e altre alle 11 in piazza Garibaldi. Smarrito porta chiavi in pelle con chiavi abitazione stessa zona. Telefonare al cellulare 339/7371795.

Livia de Savorgnani Zanmarchi ha presentato il suo studio interpretativo al Circolo della Stampa

Viaggio alla scoperta dei toponimi di Trieste

«Trieste e i suoi toponimi» è il tema illustrato da Livia de Savorgnani Zanmarchi al Circolo della Stampa qualche giorno fa. I toponimi triestini, come quelli di altre città, possono essere interpretati in vario modo: con riferimento alle stratificazioni etniche (toponimi preromani, celtici, illirici, romanzi, germanici, slavi, ecc..); alla distribuzione della proprietà fondiaria (prediali), con riferimento alla vegetazione (fitonimi) e all'eventuale disboscamento, alle situazioni orografica (oronimi), idrogeologica (idronimi) e meteorologica; alle realtà socio-economica e culturale di successivi momenti storici; alla tipologia stradale; alla sfera sacro-religiosa (agionimi). I toponimi possono essere inoltre riconducibili ad antroponimi di grande casate, ad antroponimi femminili legati a tradizioni o consuetudini loocali, ad antroponimi di personalità maschili e femminili distintesi in vari campi nel corso dei secoli, nonché a date storiche e a realtà geografiche.

Tra i toponimi prediali triestini risultano particolarmente degni di nota Grignano, via Ponziana, Sistiana, via Timignano, salita di Zugnano; tra i fitonimi di particolare interesse ci sono: via del Broletto, Cattinara (anche Catinara o Gattinara), via del Farneto (Farnetello, dal latino «farmus», frassino o farnia), Noghere, Servola, via Silvula, via Verniellis. Tra i fitonimi possono essere citati via del Boschetto, via del Castagnato, via del Cerreto, Melara, via del Carpineto, via dell'Oliveto, via dei Moreri, via dei Vigneti, ecc. Al campo semantico del disboscamento appartengono: via del Ronco, (Roncheto, dal latino «eruncare», ovvero nettare, pulire un terreno, disnocare), via Calvola, Chiarbola, via Glauca (ora via San Zenone), Prosecco, dallo sloveno «presek» (zona tagliata nel bosco). tra gli idronimi degni di menzione risultano: Roiano, dal latino «arrugia» (galleria per lo scarico delle miniere e poi canale per l'irrigazione), Rozzol, via Rio Primario, via Rio Corgnoletto, via del Rivo, ecc. Tra gli oronimi possono essere annoverati salita a Mombeu, Montebello, Moncolano, Montorsino, Gretta, Barcola, Zaule, Chiadino.



Roiano, idronimo che deriva dal latino «arrugia»

Fulvia Costantinides

CONFERENZA

Alla società Minerva riflessioni sulla Shoah

Continua il ciclo di conferenze sulla presenza e sulla cultura ebraica previste nel calendario delle riunioni programmate per il mese di aprile dalla Società di Minerva presieduta da Gino Pavan. Oggi alle 17.30 nella Sala della Biblioteca Civica di piazza Hortis 4, la professoressa Silva Bon parlerà, con l'aiuto di diapositive, di «Interpretazioni della Shoah. Macrostoria e microstorie», con l'intento di contestualizzare nel quadro europeo l'esperienza peculiare della Comunità ebraica triestina e delle altre Comunità delle province orientali italiane nell'arco temporale del Novecento.

Partendo da una serie di riflessioni e di problemi storiografici, affrontati dalla più recente produzione scientifica, sul tema delle persecuzioni degli ebrei in Europa negli anni Trenta e Quaranta del Novecento, la relatrice si soffermerà sulle realtà del Nord Est, sia per quanto riguarda la presenza comunitaria ebraica, sia per quanto riguarda il meccanismo delle persecuzioni e infine la dinamica delle reazioni della società maggioritaria e delle componenti minoritarie.

Il riferimento alla effettiva presenza ebraica prima e dopo la Shoah, a percorsi umani frantumati e individuali, ma riconducibili a esperienze e memorie collettive, diventerà il momento centrale di un intervento che intende portare il discorso delle microstorie all'interno di un quadro più ampio, regionale, nazionale, internazionale.

La sintesi sarà condotta sul filo dell'interpretazione teorica tra storici italiani e stranieri nonché sulla base di documentazione recentemente reperita, affiorante sia da fonti archivistiche, sia da fonti orali.

Fiorenzo Ricci

■ FARMACIE

Dal 3 all'8 aprile 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Dante 7 tel. 630213
Via Costalunga 316/A tel. 813268
Via Mazzini 1/A - Muggia tel. 271124
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Via Dante 7
Via Costalunga 318/A
Via Giulia 14
Via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Via Giulia 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2.30 CAP MELVILLE da Taranto a molo VII; ore 7 ARKTURUS da Rimini a Cava Sistiana; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 8 UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 9 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 10 SEABORN da Batumi a rada; ore 12 ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 15 ROSE G da Tuapse a rada.

PARTENZE
ore 12 ARKTURUS da Cava Sistiana a Rimini; ore 13 VOLODYMYR S. da orm. 65 a ordini; ore 14 EMDEN da orm. 35 a Fiume; ore 16 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 17 STROMBOLI da orm. 87 a Ravenna; ore 17 SHOKSHA da orm. 13 a ordini; ore 20 UN TRIESTE da orm. 31 a Istanbul; ore 20 SIDER PEACE a Piombino; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 22 ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 22 CAP MELVILLE da molo VII a Fiume.

MOVIMENTI
ore 14 MAERSK RIGA da rada a Siot 1; ore 15 SANIE da rada a orm. 35.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016875.

■ BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara), via Baiamonti 2, viale Miramare 49.
ESSO: piazzale Valmaura 4; v.le Campi Elisi.
I.P.: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina), Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

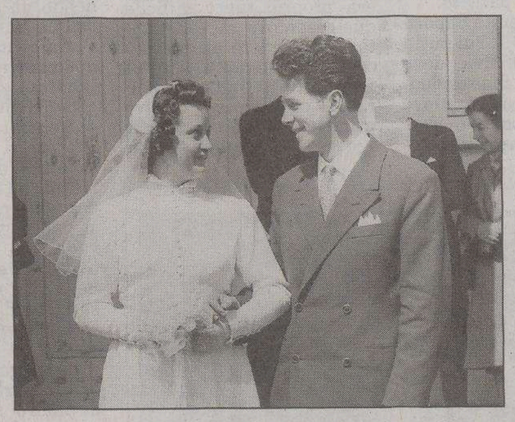
ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Maria, sono 80

I più sinceri auguri a Maria (Rici) dalla figlia, dai nipoti e pronipoti e dalla cognata

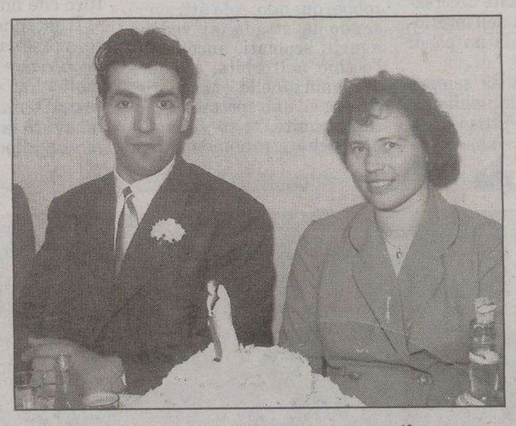
Gabriella, 50 anni

Auguri infiniti da Dario, Giuseppina, Deborah, Cristina, Paolo, Cristina, Manuel, Alessio, i parenti e gli amici



Elisabetta e Nazario, nozze d'oro

Elisabetta e Nazario celebrano oggi le loro nozze d'oro. Congratulazioni e sinceri auguri per questo bel traguardo dai tanti cugini unitamente ai parenti e amici tutti



Albino e Carmela, 50 anni d'amore

Tanti auguri ad Albino e Carmela per i loro 50 anni di matrimonio dalla figlia Lilli, dal genero Fabio, dalla nipote Manuela e da tutti i parenti.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Danza del ventre

Stage di danza orientale inoltre corsi per principianti.
Periodo aprile-giugno.
Informazioni e iscrizioni 3388122835

A.MANZONI & C. S.p.A.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Romeo Coloni nel XXIV anniv. (8/4) dalla mamma 25, dagli zii Remigio e Nidia 15 pro Aism.
– In memoria di Giovanni Asselti nel VI anniv. (8/4) da Luciana, Pino, Anna e Francesca 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Giuseppe Benvenuti (8/4) da Lucia, Cesare, Luisa, Marino 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Laura Bordato dalla mamma e Aldo 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Augusto Collerig nel XXXVII anniv. (8/4) dalla figlia 50 pro Airc.
– In memoria di Marcello Fabris (8/4) nel XVII anniv. dalla moglie, figlia, genero e nipote 30 pro Burlo Garofolo (bambini oncologici), 30 pro Ail (ricerca).
– In memoria di Claudio Franco per l'anniv. (8/4) dalla famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Enzo Gherzei da Sergio 10 pro Airc.
– In memoria di Iole Gioppo Rini nel IV anniv. (8/4) da Carlo Alberto Gioppo Rini 30 pro Ass. De Banfield.
– In memoria di Rodolfo Martelli per l'anniv. (8/4) dalla moglie Rita 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Renata Zanini per il compleano (8/4) dalla figlia Roberta 25 pro Com. S. Martino al campo (Don Vatta).
– In memoria di Giacomo Nardi per l'anniv. (3/4) da Giuseppe e Argia Nardi 100 pro Polo cardiologico.
– In memoria da Iperide Senizza nel XXXI anniv. (5/4) dal nipote Tullio 30 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Luigi e Giuseppina Potratta e Giuseppe Furian nel XXX anniv. dalla figlia e nuora Mirella 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In occasione del complenno di Renata Dore dai colleghi della Sasa 80 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In occasione del compleanno di Stefano Zacchigna dai colleghi della Sasa 65 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Vittoriano Bozieglav (Toio) da Gianna e famiglia 20, da Olga Fontanot 15 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Luigi Cadelli dalla moglie, dal figlio e dalla nuora 200 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dai consuoceri Piero e Lina 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Sergio Cok da Luciano Reggente e famiglia 20 pro Ass. Amare il rene.
– In memoria di Alfredo Costa da Luciana Krecic 119 pro Agmen.
– In memoria di Thea Covelli ved. Vivante da Solidea e Alfredo Avon 30 pro chiesa Madonna del Mare.
– In memoria di Piero de Favento da Francesco de Toma e famiglia 30 pro Lega nazionale.
– In memoria di Maria Novella Giaretta dai cugini 150 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alessandra Grante dalla classe 3.a elementare scuola Montessori «S. Giusto» 290 pro Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Sergio Gregorutti da Pierluigi e Federica Bonini 50, da Rita Colautti 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

L'Ater risponde

● Rispondo subito alla lettera della signora sola con due bimbe che sta per essere sfrattata.

Abbiamo programmato entro aprile l'aggiornamento della graduatoria per tutti i Comuni rispetto alle procedure di sfratto ed alle nuove domande presentate in base all'art. 52 (sfratti ed anziani). Quindi entro il mese il punteggio della signora sarà aggiornato e, a seconda delle disponibilità e sempre in base alla graduatoria, l'Ater potrà farle una offerta di alloggio.

Questa procedura comporta ogni volta l'esame di circa 250 domande, ovvero le dimensioni che ha un bando tradizionale in altre aree della regione, e provoca sempre numerosi inserimenti e scorrimenti della vecchia graduatoria. La scelta, dunque, di farlo non più di tre volte nell'anno è dettata dall'esigenza di dare risposta anche alle centinaia di famiglie punteggiate nel 2001 anche per gravi disagi abitativi ma senza procedure di sfratto in corso.

Chi rischia di trovarsi senza casa ha bisogno di risposte rapide, ma anche chi non riesce a pagare canoni troppo elevati o vive in alloggi inadeguati ha diritto ad una risposta in tempi ragionevoli. Un equilibrio difficile da trovare, obbligatorio di fronte al fatto che a Trieste la domanda di alloggi a canone sociale è molto più elevata delle disponibilità.

Capisco l'ansia della signora, e la condivido pensando soprattutto alle due bambine, ma l'assoluta prevalenza delle assegnazioni di alloggio è di fatto rivolta a cittadini italiani che hanno un reddito troppo basso per reggere i canoni del mercato privato. Tra questi prevalgono largamente coloro che rischiano lo sfratto.

Penso a tutte queste famiglie quando dico che la volontà espressa dal governo nazionale di vendere, o meglio «cartolarizzare», il patrimonio di edilizia sociale potrebbe significare un danno gravissimo. Gli alloggi dei Comuni e delle Ater verrebbero di fatto venduti non a chi ci abita, ma alle banche per «fare càssa» ed affidare a queste ultime l'ingrato compito di trasformare il «passivo» dei canoni sociali in mutui «attivi», scaricando inoltre sugli attuali inquilini i costi delle manutenzioni necessarie. Potrebbe sembrare una «buona» operazione per la finanza pubblica, ma «liquidare» il patrimonio di edilizia sociale significa togliere ogni speranza ai cittadini a medio e basso reddito: quelli che non possono farsi carico dei costi di mutui o di manutenzioni e rischierebbero lo sfratto, come quelli che oggi chiedono ed hanno diritto ad alloggi a canone sociale. Soprattutto chi è attento ai conti pubblici dovrebbe sapere che lasciare senza risposte il disagio sociale significa sempre far crescere i costi assistenziali, indebolire le capacità di sviluppo e competitive della società.

Sono convinta che sia, invece, da seguire l'esempio dei paesi più forti dell'Unione Europea - come la Francia, la Germania e l'Inghilterra - che mettono a disposizione dei loro cittadini un patrimonio pubblico di abitazioni di gran lunga più vasto di quello italiano, che continuano ad investire per qualificarlo e riescono a coinvolgere in questo obiettivo anche risorse dell'iniziativa privata.

Perla Lusa
Presidente Ater

Telecom: brutta esperienza

● Convinto dalle gentili insistenze delle signorine della Telecom, vere sirene incantatrici quando si tratta di acquisire un cliente, in novembre accetto di abbonarmi ad Alice. Ricevuto il materiale, pur non essendo un patito del computer, tento di farlo funzionare. Prova e riprova, anche con un amica, il dispositivo non vuol fare giudizio. Si ricorre pertanto più volte al 187 per essere condannati a lunghe attese, pari a quelle che si devono sopportare negli studi dei medici della mutua e per sentirsi poi dire dalle telefoniste, ormai prive della cortesia messa in mostra nella fase d'approccio, la faremo chiamare dal tecnico. Attesa vana. Si ritenta in seguito per contattare il tecnico ma ancora senza successo. L'aggeggio comunque non vuole decollare.

A quel punto, in gennaio invio due lettere alla Telecom, una alla direzione di Roma e una alla sede di Milano, per denunciare il totale disinteresse dei loro dipendenti e per ottenere il promesso intervento di un loro tecnico. Per la cronaca, nello stesso giorno mi contatta un loro tecnico, molto sbrigativo, per dirmi che il mancato funzionamento di Alice potrebbe dipendere da una errata programmazione e che eventualmente disattivi l'antivirus. Incredibile! Peraltro, passano i giorni ma né Roma, né Milano danno segni di vita. Evidentemente il silenzio fa parte del loro savoir faire! Nel frattempo Alice ha fatto giudizio grazie all'intervento di un amico. Per pura coincidenza alcuni giorni dopo vengo contattato da un dipendente Telecom che mi propone un altro vantaggioso servizio. Memore della recente esperienza infelice, con garbo rifiuto l'offerta. Incredibilmente, per tutta risposta il telefonista mi sbatte il telefono in faccia. Comportamento davvero esaltante, signorile! Rifletto amaramente: alle richieste di aiuto dell'utente la società non risponde mentre il dipendente, degno allievo del datore di lavoro, addirittura si permette di interrompere la comunicazione. Ho deciso: prossimamente ai dipendenti della Telecom chiuderò il telefono con prontezza e con immenso piacere. Per diventare cafoni basta avere la sfortuna di incappare in un buon maestro!

Vittorio Firmiani

Vigili urbani in piazza Hortis

● Desideriamo rispondere alle critiche rivolte dal signor Franco Lonzar con la segnalazione del 22 marzo scorso dal titolo «Vigili sgarbati».

Non è nostro intento innescare o alimentare delle sterili polemiche su quanto accaduto, anche perché il personale chiamato in causa è ben considerato da questo comando, soprattutto per l'educazione normalmente dimostrata nei rapporti con le persone.

Si ritiene che le parole espresse nel corso di un dialogo possano, a volte, fuorviare o essere interpretate diversamente, a seconda dell'interlocutore e magari da un po' di prevenzione.

Invece, ciò che ha sempre importanza ed è tangibile sono i fatti. Nella fattispecie è di questi che intendiamo riportare. I due agenti, dopo avere concluso l'attività sanzionatoria già intrapresa in via Felice Venezian e provveduto a risolvere un inconveniente di carattere viario, sono andati in piazza Hortis. Non oltre quindici minuti dopo il colloquio in questione. Il sopralluogo dava esito negativo: non c'erano ragazzi che usavano i giochi e nemmeno nelle vicinanze. Non c'erano nemmeno danni alle strutture da segnalare.

Sergio Abbate
C.te Polizia municipale

Agnelli pasquali

● In relazione all'articolo di Ugo Salvini sulla macellazione degli agnelli a Pasqua, pubblicato il 31 marzo su Il Piccolo, per evitare sul nascere polemiche e malumori di cui ho avuto cenni, desidero formulare alcuni chiarimenti.

Nessuna opera di indottrinamento ho svolto nei confronti degli allievi, né ho in alcun modo forzato la loro sensibilità: descrivere un fenomeno vero e attuale, anche se molti fingono ipocritamente (l'ipocrisia è per caso un valore da insegnare?) di ignorarlo, non è azione biasimevole, ma, anzi, ha valore altamente educativo.

A nessuno è stato imposto o rivolto l'invito di non mangiare agnello; rendere edotti i ragazzi sulle innegabili sofferenze di animali a cui non viene consentito di raggiungere l'età adulta non è menzogna né propaganda: è invece un modo di renderli consapevoli e di stimolarne il senso di responsabilità, che ne favorisce la maturazione.

Di nessuna immagine raccapricciante è stato fatto uso: la descrizione di un fatto cruento, per non essere menzognera, non può tacere né edulcorare la natura del fatto stesso. Sarebbe ridicolo e incoerente preoccuparsi del turbamento che la descrizione della macellazione e degli stati d'animo dei macellatori (narrati nel libro «Un'eterna Treblinka» di Charles Patterson) arrecherebbe, quando, solo attraversando la strada, si vedono agnelli scuoiati, ancora con l'occhio nell'orbita, pendere dai ganci delle macellerie: quello, sì, uno spettacolo raccapricciante, triste, sanguinoso, che stranamente non turba le coscienze di chi non apprezza la mia attività didattica.

La macellazione degli agnelli si intensifica, divenendo una vera mattanza, per la Pasqua, festa cristiana, memoria della Resurrezione di Cristo, il cui simbolo è proprio l'agnello, immolato per redimere l'umanità dal male: ammazzare gli agnelli per mangiarli col pretesto di celebrare la Pasqua appare abbastanza contraddittorio; rilevare una evidente confusione fra teologia, business pasquale e gastronomia non pare potersi definire attività sovversiva o diseducativa.

Il confronto su tale tema con il portavoce ufficiale della Curia, benché le sue parole non abbiano il medesimo valore di una pronuncia della gerarchia cattolica, è stato il naturale completamento della trattazione dell'argomento: visto che si spaccia comunemente per tradizione cristiana o cattolica un'usanza semplicemente alimentare priva di fondamento religioso o collegata alla simbologia religiosa in modo arbitrario ed erroneo) dare ai discenti una corretta e completa informazione, corredata del parere di persona competente in materia, non è certo contro la religione.

Simonetta Garau

Basket: due amici scomparsi

● In questa settimana se ne sono andati due nostri amici del basket.

Il primo, Pino Magrini, ottimo giocatore dell'allora gloriosa Ginnastica Triestina. Giocatore di serie A con i vari Pieri, Damiani e Porcelli. Giocatore di non grande tecnica, ma pieno di grinta, grande difensore e con una grande umanità poi trasmessa ai tanti giovani quale allenatore. Peccato che anche la Ginnastica Triestina, a cui ha dato tanto in quei tempi, non si sia ricordata di lui: forse ormai la società pensa più al... futuro che non al passato.

Il secondo, Benito Saporito, personaggio a cui tutta la Trieste sportiva deve molto. Per anni fu presidente dell'U.S. Servolana, dove ho avuto la fortuna di essere suo allenatore e direttore sportivo. Ha dato a questa società rionale una struttura professionale fino a farla diventare una delle prime realtà di Trieste.

Impossibile dimenticare quanto ha fatto per salvare la Pallacanestro Trieste che si trovava in difficoltà, di cui divenne presidente e che, con la sua proverbiale managerialità, serietà e decisionismo, riuscì a salvare, mettendo assieme ad alcuni amici dei soldi veri.

Di lui ricordo con commozione la telefonata di augurio e incoraggiamento fattami quando seppe che stavo firmando il primo mio contratto professionistico di general manager fuori Trieste.

Fu un personaggio veramente unico per la Trieste sportiva e per noi tutti che abbiamo lavorato con lui.

Dispiace che prima dell'ultima partita di serie B non siano state ricordate queste due persone. A loro comunque, da parte di tutti gli sportivi e tifosi triestini, che hanno saputo apprezzarli, va un caloroso e prolungato applauso.

Fulvio Volsi

Nei giorni scorsi se ne è andato Benito Saporito, a causa di profonde e lunghe «cicatrici», difficilmente rimarginabili, avendole riportate nel fisico e nelle sfortunate vicende della vita. La sua scomparsa, per chi conosceva la persona fiera e di una dignità sconfinata nonché il dirigente capace e lungimirante, ha ferito due volte, vuoi per il modo con cui è stato accantonato negli anni vuoi perché dimenticato da troppa gente nell'estremo saluto. Oso sperare che alle assenze (giustificate, c'è da dubitarne?) delle istituzioni, delle varie società, di molti «suoi» giocatori ed ex «colleghi», facciano seguito idonee iniziative per un doveroso tributo alla memoria di «Sapo».

Alla Nuova Pallacanestro Trieste, erede morale del glorioso club biancorosso, una semplice domanda: era proprio tanto difficile quell'esercizio di sensibilità per chiedere un minuto di raccoglimento al fine di ricordare l'apprezzata figura del presidente (effettivo prima ed onorario poi)?

Severino Baf

IL CASO

Un gruppo di lettori elogia l'operato dei vigili contro i residenti «indisciplinati»

«Via Ovidio, multe corrette»

● Ci sentiamo in dovere di commentare un articolo comparso in data 23 marzo dal titolo «Ondata di multe in via Ovidio, i residenti insorgono: nessun intralcio al traffico». Forse il titolo corretto avrebbe dovuto essere «Ondata di multe in via Ovidio, i residenti indisciplinati insorgono...». Innanzitutto un elogio all'operato della Polizia municipale che finalmente (anche su richiesta di numerosi residenti e non solo da parte degli «ospiti») è intervenuta per mettere un po' d'ordine nel primo tratto della via Ovidio. In secondo luogo bisogna dire che non è assolutamente vero che il flusso dei veicoli non sia influenzato dal parcheggio selvaggio. Molti di noi rimangono bloccati per diverso tempo prima che i periodici ingorghi riescano a risolversi.

Rimaniamo poi allibiti dall'affermazione fatta dal presidente del terzo parlamentino, quando afferma che chi percorre la via Ovidio non è ivi residente e si deve sentire un ospite.

A questo punto bisognerà rivedere le norme che regolano il codice della strada, introducendo una serie di articoli che regolamentino i diritti e i doveri dell'ospite e del residente!

Ci aspettiamo che il signor Lorenzo Giorgi dia dettagliate e pubbliche delucidazioni a fronte di tale dichiarazione. L'affermazione poi che parte di via Ovidio sia privata è in parte corretta (se si parla della prima traversa a sinistra di tale strada), diciamo in parte poiché ci risulta invece che il primo tratto sia di proprietà comunale.

Per concludere ci sentiamo in obbligo di chiedere, alle autorità competenti, con quale motivazione, in una strada a doppio senso di marcia e decisamente stretta, sia stato tolto il divieto di sosta sul lato destro del primo tratto della via.

Seguono 16 firme

L'uccisione di Tommaso

● Nel commento apparso sul Piccolo del 13 aprile Ferdinando Camon, in merito all'uccisione del piccolo Tommaso Onofri, esordisce affermando di non essere favorevole alla pena di morte e dunque di non poterla chiedere neanche se uccidessero suo figlio. Dice che oltre l'ergastolo non si può andare ma che ciò rappresenta una sconfitta perché il massimo della nostra pena è inferiore alla pena che gli assassini meritano. Mi viene da chiedere come mai la pietà cristiana, humus del nostro, non lo induca ad affermare esattamente il contrario. Alla fine conclude: «Sì, diamogli l'ergastolo, non chiediamo di più. Ma riconosciamolo una volta per tutte: non è abbastanza». Quindi impiccagione, fucilazione, camera a gas...? O basta la lobotomia?

Livio Laurenti

La chiesa luterana

● Per le «Giornate di primavera» organizzate dal Fai, che aprono le porte di edifici e luoghi generalmente chiusi al pubblico, si è potuto visitare anche la chiesa evangelica luterana di largo Panfili. Dopo i restauri degli anni Ottanta che le hanno restituito l'aspetto interno primitivo, all'esterno la visita stimola qualche considerazione.

La chiesa che sorge in una piazza angusta, circondata da edifici che per la loro imponenza e incombenza non giovano a metterla in risalto, soffre per l'assedio dei parcheggi che come altrove si sono fagocitati ogni metro quadrato di asfalto. Sarebbe piacevole poter alzare lo sguardo alle sue bianche guglie ma c'è il serio pericolo di... intralciare il traffico. Si soffre quindi particolarmente il disagio della città degli automobilisti con cui convive chi invece si sposta a piedi. Proseguendo la visita esterna, accompagnati dalle giovani guide per osservare alcune particolarità architettoniche dell'abside, la strada si faceva labirintica a causa di cartelloni elettorali fittamente collocati tutt'intorno. Che si trattasse di propaganda elettorale non era neanche tanto evidente, da lontano si sarebbe detto che ci fossero lavori stradali in corso.

Si potrebbe concludere con la considerazione che ogni monumento necessiterebbe di un contesto in cui armonicamente inserirsi, nel caso della chiesa dei Luterani purtroppo ciò non avviene.

Zena Rossella Tosini

Affido condiviso

● Mai come negli ultimi tempi è stato dedicato sul giornale tanto spazio al dibattuto argomento della riforma dell'affido dei figli a seguito di separazione/divorzio. Di fronte al successo di pubblico che la nuova legge, approvata in extremis di chiusura della legislatura, sembra stia ottenendo, la sordina messa a cinque anni di dibattiti in Parlamento e nel Paese non poteva più essere mantenuta.

Il 17, giusto il giorno dopo l'entrata in vigore della riforma, ci viene già riferito di decine di migliaia di cittadini che si sono precipitati a goderne i benefici. Non si può negare che la legge vada nel verso di estese aspettative della popolazione, anche se non riuscisse a sanare un marcio pregresso di decenni di malagiustizia.

La piaga, infatti, è vasta ed a curarla, seppur dotati di nuovo strumento, sono suppergiù gli stessi che l'hanno provocata. In più lo strumento, la nuova legge, non è quel bisturi netto che era stato proposto all'inizio della legislatura, per cui i rimedi saranno lunghi.

Il persistere degli effetti negativi della povertà dell'informazione fornita sull'argomento sono evidenti dal contenuto dell'intervento ospitato nella rubrica «Scuola» dello scorso 15 marzo con il titolo «Affido condiviso, gravi ingiustizie per genitori e figli». Un pacchetto di ostilità avverso la nuova legge, con la frase finale ad effetto («tutto ciò per colpa di una cattiva legge confezionata più che da buoni giuristi, da pessimi sociologi»), ma con ridotta attinenza alla realtà dei fatti.

Pierpaolo Poldrugo

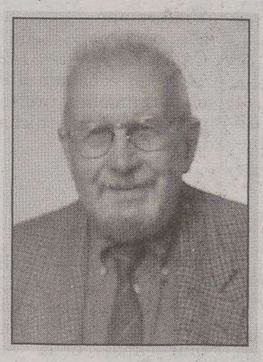
COSA DICE LA GENTE

Cacabus, ovvero pentole di argilla

di **Lino Carpinteri**

Le questioni di confine sono quanto mai spinose e piuttosto vivace è sempre stata dalle nostre parti anche la disputa sulla linea di demarcazione da tracciare fra dialetto e gergo. Quest'ultimo, detto dai francesi «argot» (e tenuto separato dal «patois», ossia il comune vernacolo), appartiene di rigore al mondo del crimine, oppure a cerchie ristrette di persone che adottano fra loro un linguaggio particolare. A Trieste, si usa far distinzione tra vari livelli del dialetto, il più basso dei quali (ma non necessariamente tipico dei malfattori) è - o meglio era - noto come «negron» e ritenuto proprio d'una Suburra nostrana chiamata «Galauca», cioè una zona periferica, in altri tempi ancora rustica, del quartiere di San Giacomo.

A erudire molti borghesi sul modo di esprimersi plebeo più che gli studi del folclore furono le «macchiette» del vecchio varietà di Angelo Cecchelin e i personaggi dello storico giornale umoristico cittadino Marameo.



Quaranta «ciacolade» d'uno di questi, lo scaricatore di porto «Gigi Lipizzer», sono reperibili in un libretto del 1923 dal titolo «Mondo macaco» firmato da Eugenio Valenti, buon conoscitore del linguaggio furbesco usato a copertura di furterelli e del piccolo contrabbando. Fra le voci di gergo allora in auge primeggiava «libo», deverbale da allibare, antica forma di libare, cioè assaporare appena un buon vino, così come faceva con il caffè in grani chi ne portava fuori dal Puntofranco qualche manciata nascosta per lo più sotto un fazzoletone, il famoso «mocador», arrotolato sulla pancia. Il termine libo, originariamente del lessico marinaresco, si riferiva a un'imbarcazione adibita all' «alleggio» ossia al trasferimento parziale del carico di una nave per alleggerirla. Il verbo alleggerire era usato spesso dai cronisti come sinonimo di rubare, il che spiega perché oggi la parola «libo», non del tutto dimenticata, equivale a refurtiva. Qualcuno considera gergale anziché dialettale la voce «cacabus», forse ritenendola collegabile a qualcosa di innominabile fra gente per bene ma, al pari delle sue antenate dell'italiano antico, del latino, e del greco, essa significa semplicemente argilla o creta (vale a dire terra argillosa calcarea), materia tanto nobile da essere ricordata nella Bibbia come quella di cui si servì il Padreterno per creare il corpo di Adamo. Dalla vasta opera «Etymologiae» del dotto vescovo Isidoro di Siviglia , vissuto a cavallo tra il VI e il VII secolo dell'era volgare, i posteri possono apprendere che «caccabus et cucuma sono fervoris cognominantur», cioè derivano il proprio nome dal rumoreggiare del liquido in ebollizione. L'ipotesi è bizzarra, ma sia la cuccuma, sia le pentole che lungo l'arco dei secoli furono chiamate «kakkabos», «cacabus» e «cacabo» erano fatte di terracotta. Se comune è la metonimia, ossia l'indicazione della materia per l'oggetto (ferro per spada; legno per nave; marmo per statua) accettabile è anche il passaggio inverso, dall'oggetto alla materia e quindi dalla pentola e dalla cuccuma all'argilla.

RINGRAZIAMENTI

Il gruppo Cagipota-Kazipot dell'associazione «Luna e l'altra» nella serata di giovedì 30 marzo ha presentato il suo secondo libro dal titolo «Rose, rose, rose» ottenendo un grosso successo. Vorremmo ringraziare per la generosità di cui siamo state fatte oggetto: la Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone per averci regalato le rose, Lara Komar per l'armoniosa dizione, Fabrizio Somma per averci donato la pubblicazione, Annarina Rusconi, Patrizia Rigoni, Adriano Dugulin, Bojan Brezigar, Fahma Cesse, Erica Culiat, Vesna Gustin Grilanc, Ariel Haddad, Marjan Kravos, Jasna Merkù, Michela Messina, Laura Oretti, Milan Pahor, Valentina Repinc, Lorenza Resciniti, Ahmed Uicich, Patrizia Vascotto, Nicoletta Seteria, Paola Zanus, Tullia Catalan e famiglia per averci agevolato nella ricerca e uso dei manoscritti di Scipio Slataper, Claudio Boniccioli per la prefazione, il Teatro Miela, Andrej Rismondo per le musiche, Diego Cenetiempo per le riprese. Ringraziamo il Piccolo per lo spazio concesso per raggiungere e ricordare tutti, anche se avremmo avuto bisogno di molte più righe e ce ne scusiamo.

Licia De Fazio

Scrivo per segnalare l'esistenza, la disponibilità e l'efficienza dell'ufficio del Difensore civico di Trieste e ringraziare sia il titolare dello stesso sia la sua gentile segretaria. I loro consigli ed il loro impegno mi hanno permesso di risolvere in modo favorevole una vertenza con l'amministrazione comunale e la Prefettura.

Nidia Frausin Rampazzo

Vogliamo ringraziare sentitamente, a nome dei bambini e delle maestre delle classi III A e III B della scuola primaria «Sandro Pertini», il signor Sossi e tutti i tecnici dell'acquedotto Randaccio per la disponibilità e la pazienza con la quale hanno accompagnato i nostri bambini nella visita alla struttura, spiegando loro accuratamente tutto ciò che accade e fornendo poi ad ogni alunno dello splendido materiale di studio.

Foscarina Staffieri
per i genitori

A nome di tutta l'associazione Unitalsita di Trieste, ringraziamo la Fondazione Berta e Alfredo Dorni per il generoso contributo ricevuto a favore delle persone anziane o bisognose di aiuti che partecipano ai nostri pellegrinaggi. La nostra associazione continua al sua opera grazie anche agli aiuti ed elargizioni provvidenziali che riceve, rendendo così possibile l'accoglienza degli ammalati alla partecipazione ai pellegrinaggi e ancora per quelle attività che vengono svolte durante il corso dell'anno dai nostri volontari a favore dei disabili ed anziani.

Michelangelo Cozzolino
presidente Unitalsi

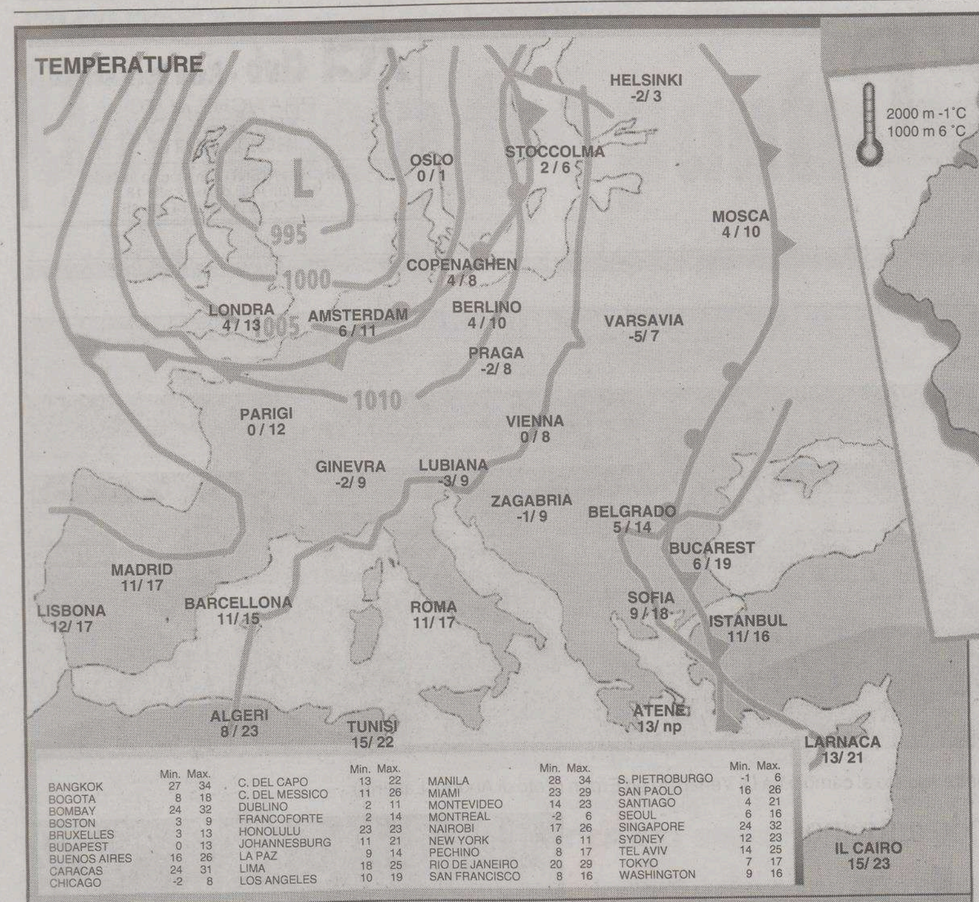
Desideriamo ringraziare di tutto cuore il signor Edvino Ugolini dell'Associazione Csv di via Torre Bianca n. 21, nonché la vostra redazione, per averci dato la possibilità di rispondere all'appello per i bambini terremotati del Kashmir pachistano. I nostri alunni hanno aderito con entusiasmo e generosità alla raccolta del materiale scolastico che abbiamo consegnato personalmente al sig. Ugolini in data 16/3/'06. Sono stati raccolti pennaioli, quaderni, colori e tutto quello che può servire a bambini che sono stati privati di tutto. È stata un'esperienza che ci ha davvero gratificati tutti!

Le insegnanti e gli alunni della scuola «Venezian» di Prosecco

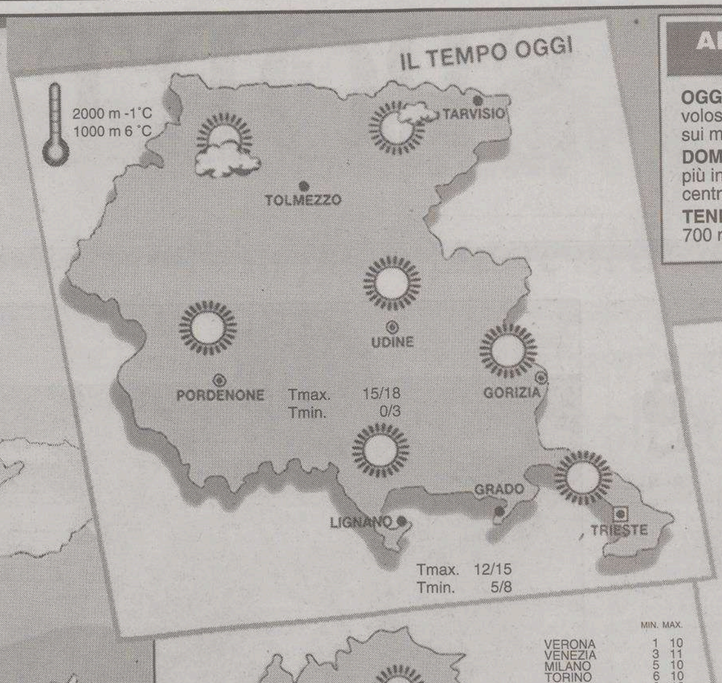
L'ALBUM

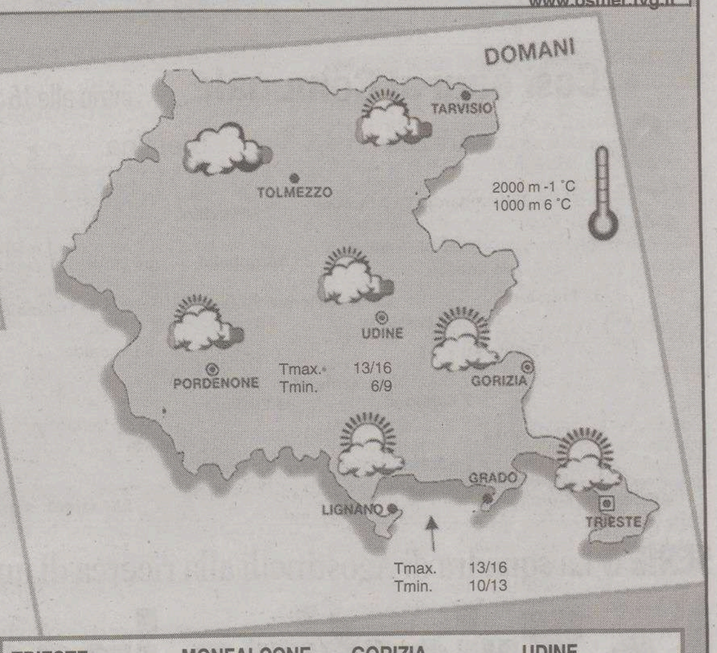
Di nuovo insieme i colleghi del Ceed dell'ex Cassa di Risparmio

In occasione del pensionamento di Roberto Spizzamiglio dopo 32 anni di attività informatica si sono ritrovati i colleghi del Ceed dell'ex Crt. Qui sopra li vediamo tutti sorridenti in una bella foto di gruppo. Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Roberto Ferialdi, Sandro Parma, Dario Crociati, Renato Maldini, Paolo Bertoia, Paolo Depiera, Franco Mancini, Bruno Pelliccetti, Roberto Spizzamiglio, Maurizio Donnini, Mauro Delise, Fabio Lenzoni Milli, Gustavo Lorenzo Pino, Marino Crevatin, Vittorio Donati, Sergio Filippi, Mauro Belli, Fabio Sincovich, Michele Percich. Seduti: Roberto Primossi, Mario Marchione, Aldo Collari e Paolo Vidmar. Accosciati: Roberto Villani, Corrado Allegretto, Leo Farris, Franco Modena, Cristiano Covacich e Giordano Flego.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	13	22	MANILA	28	34	S. PIETROBURGO	-1	6
BOGOTA	8	16	C. DEL MESSICO	11	26	MIAMI	23	29	SAN PAOLO	16	26
BOMBAY	24	32	DUBLINO	2	11	MONTEVIDEO	14	23	SANTIAGO	4	21
BOSTON	3	9	FRANCOFORTE	2	14	MONTREAL	-2	6	SEOUL	6	16
BRUXELLES	3	13	HONOLULU	23	23	NAIROBI	17	26	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	0	13	JOHANNESBURG	11	21	NEW YORK	6	11	SYDNEY	12	23
BUENOS AIRES	16	26	LA PAZ	9	14	PECHINO	8	17	TEL AVIV	14	25
CARACAS	24	31	LIMA	18	25	RIO DE JANEIRO	20	29	TOKYO	7	17
CHICAGO	-2	8	LOS ANGELES	10	19	SAN FRANCISCO	8	16	WASHINGTON	9	16





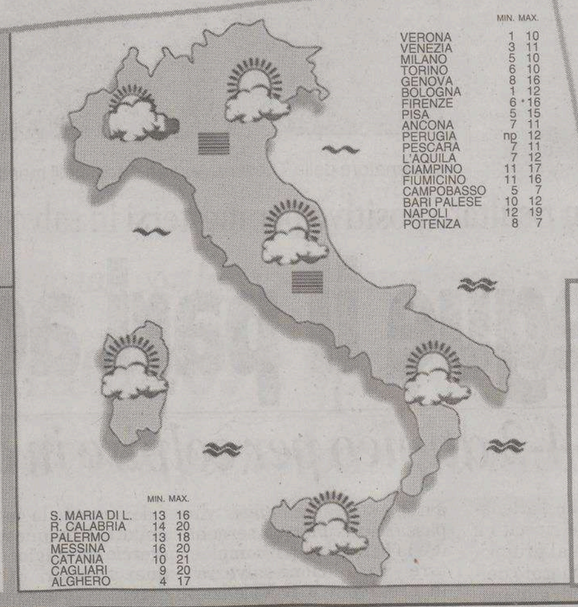
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 aprile 2006

OGGI (attendibilità 70%). Su pianura e costa cielo sereno, sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile. Venti a regime di brezza. Di notte farà ancora relativamente freddo sui monti e in pianura.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione nuvolosità variabile, probabilmente più intensa sulle Prealpi e sulle Alpi Carniche; su pianura, costa e Tarvisiano nella fase centrale della giornata dovrebbero prevalere le schiarite. Dalla serata inizierà a piovere.

TENDENZA PER LUNEDÌ. Piogge e nevicate abbondanti oltre i 1500 al mattino, fino a 700 m in serata. Martedì migliora.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	1	10
VENEZIA	3	11
MILANO	5	10
TORINO	6	10
GENOVA	8	16
BOLOGNA	1	12
FIRENZE	6	16
PISA	5	15
ANCONA	7	11
PERUGIA	nd	12
PESCARA	7	11
L'AQUILA	7	12
CIAMPINO	11	17
FIUMICINO	11	16
CAMPOBASSO	5	7
BARI PALESE	10	12
NAPOLI	12	19
POTENZA	8	7

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	16
R. CALABRIA	14	20
PALERMO	13	18
MESSINA	16	20
CATANIA	10	21
CAGLIARI	9	20
ALGHERO	4	17

TRIESTE
Temperatura minima 5,8 massima 10,3
Umidità 39%
Vento 23 km/h da E-N-E
Pressione stazionaria 1015,1
Mare 8,3 gradi
Marea Alta 6.44 +14 cm; 19.49 +38 cm; Bassa 1.46 -10 cm; 13.00 -37 cm

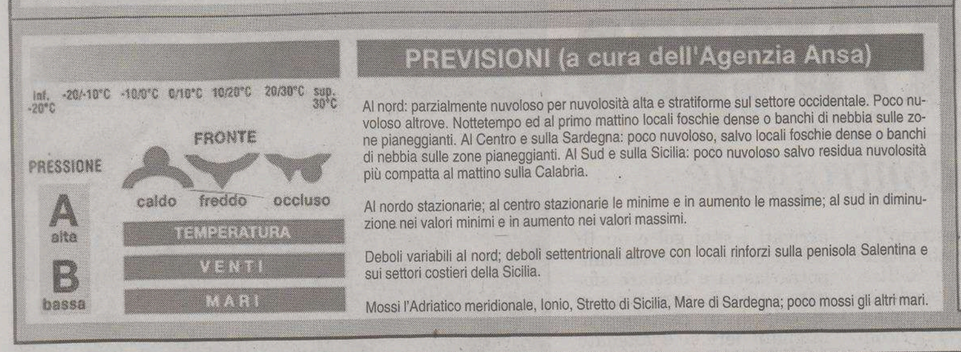
MONFALCONE
Temperatura minima 5,1 massima 11
Umidità 46%
Vento 3,5 km/h da E-N-E-
Marea Bassa 1.51 -10 cm; 13.05 -37 cm; Alta 6.49 +14 cm; 19.54 +38 cm

GORIZIA
Temperatura minima 4 massima 12,1
Umidità 42%
Vento 12 km/h da S-E

GRADO
Temperatura minima 5,2 massima 10,1
Umidità 41%
Vento 3 km/h da E

UDINE
Temperatura minima 1,8 massima 12,3
Umidità 37%
Vento 3 km/h da N-O

PORDENONE
Temperatura minima 1,2 massima 11,8
Umidità 36%
Vento 9 km/h da E-N-E



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: parzialmente nuvoloso per nuvolosità alta e stratiforme sul settore occidentale. Poco nuvoloso altrove. Nottetempo ed al primo mattino locali foschie dense o banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso, salvo locali foschie dense o banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso salvo residua nuvolosità più compatta al mattino sulla Calabria.

Al nordo stazionarie; al centro stazionarie le minime e in aumento le massime; al sud in diminuzione nei valori minimi e in aumento nei valori massimi.

Deboli variabili al nord; deboli settentrionali altrove con locali rinforzi sulla penisola Salentina e sui settori costieri della Sicilia.

Mossi l'Adriatico meridionale, Ionio, Stretto di Sicilia, Mare di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

ATTENZIONE: Una nuova caldaia deve avere per legge almeno 3 stelle (***)

VECTA RIELLO JUNKERS

CALDAIA DA SOSTITUIRE?
• sopralluogo gratuito • R.C. 10 anni inclusa
• Rate Tasso Zero !!! • detrazione fiscale 41 %
Chiamaci allo 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

TORO 21/4 20/5
Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia col partner, state attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando bene.

GEMELLI 21/5 20/6
Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi che non incontrerete persone a voi sgradite. Vi occorre riposo: non affaticatevi e pensate al lavoro della prossima settimana.

CANCRO 21/6 22/7
Siete affascinanti e questo fatto facilita l'approccio sentimentale, ma il vostro tono vitale non è ancora al massimo. Frequentate gente diversa e stimolante.

LEONE 23/7 22/8
Scoprirete di avere delle affinità intellettuali con una persona conosciuta in ambiente professionale. Deciderete di unire le forze per realizzare insieme alcuni progetti.

VERGINE 23/8 22/9
Siete molto critici nei confronti di chi amate. Superate questo momento di sfiducia. Non mancheranno circostanze positive per potervi ricredere. Disponibilità.

BILANCIA 23/9 22/10
Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

SCORPIONE 23/10 21/11
Oggi dovreste sentirvi meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.

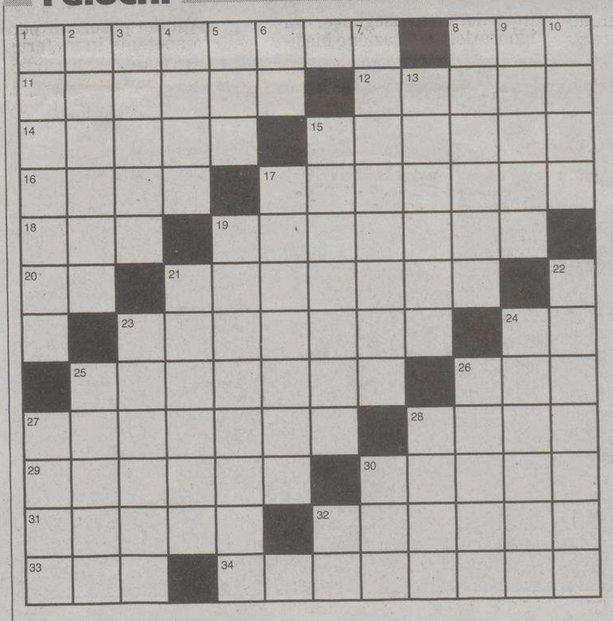
SAGITTARIO 22/11 21/12
Dovrete mettere da parte l'orgoglio ed affrontare con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto i rapporti da tempo e che ora può esservi utile.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Nessun timore. Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore.

AQUARIO 20/1 18/2
Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

PESCI 19/2 20/3
Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali e intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Lo Stato Usa con Jefferson City - 8 Era il partito del garofano (sigla) - 11 Stanza da letto - 12 Un ostacolo vegetale - 14 Lo producono le api - 15 Il rapace delle Ande - 16 Si tende in amicizia - 17 Custodivano il fuoco sacro - 18 Una poesia solenne - 19 Il carburante per i motorini - 20 Si seguono in silenzio - 21 Sdraiate - 23 Cortesi, garbati - 24 La fine dei drammi - 25 Un lenzuolo venerato - 26 Una moderna «art» - 27 Gino tra gli assi del ciclismo - 28 L'attrice Minnelli - 29 Abbellita - 30 Rivelatore subacqueo - 31 Si spinge con una pagaia - 32 Leggere paure - 33 Andate... in poesia - 34 Una famosa è *La vedova allegra.*

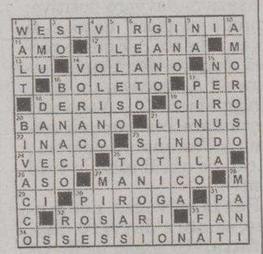
VERTICALI: 1 Una tenera viola - 2 Un capolavoro omerico - 3 Le calcano gli attori - 4 Privo di compagnia - 5 Nel luogo in cui - 6 I confini dell'Uganda - 7 Un tipo di triangolo - 8 Lo pigia l'arrotino - 9 Chi la fa... va e viene - 10 Giorno passato da poco - 13 Capiti al volo - 15 Sono fatti di vimini - 17 Bagna Cracovia - 19 Isola delle Filippine - 21 All'interno - 22 La Dora che attraversa la Val di Susa - 23 Una zona dell'inferno dantesco - 24 Musicò il *Don Giovanni* - 25 Precedette Mubarak - 26 Vino anche «grigio» - 27 Si danno con le labbra - 28 La capitale del Togo - 30 Baronetto inglese - 32 Si può bere con il limone.

Cambio di lettera (6)
Calciatore... in esilio
L'han messo un po' da parte (si temeva troppo rischiosa la sua prestazione); invece in Francia ben si fa valere con la sua più che nota diffusione.
Aradino

Sciarada alterna (5/4 = 9)
Corte assidua
Sento che vibra per l'abboccamento e quindi queste mese lei cadrà. Così ci bevo sopra volentieri perché l'asprezza dolce si farà.
Magic

SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale: *mastice, razione = masticazione.*
Sciarada alterna: *asini, lastra = ala sinistra.*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'ITALIA PRESA SUL SERIO
È in edicola e in libreria il nuovo volume di Limes e la collezione di Limes in CD-ROM per WIN. Il CD-ROM contiene tutti gli articoli e le carte di Limes dalla nascita al 2005
www.limesonline.com

MANZ23
Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Bigiotteria DIANA
viale XX Settembre 12/d Tel. 040 370580
FUORI TUTTO
per cessione
SCONTI FINO AL 50% SU TUTTA LA MERCE

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

L'allenatore della Triestina Andrea Agostinelli mentre assiste al cambio tra Di Venanzio ed Erpen (Foto di Andrea Lasorte)

SERIE B La squadra di Agostinelli alla ricerca di un risultato positivo per mettersi in salvo in anticipo

La Triestina insegue il pari ad Arezzo

Il tecnico punta ancora su un 4-4-2 atipico per colpire in contropiede

Confermata la retroguardia che non ha incassato reti contro il Pescara. Toccherà a Allegretti e Briano orchestrare il gioco

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Adesso che la schiarita societaria è vicina, gli alabardati si sentono un po' meno orfani. La Triestina è partita per Arezzo più sollevata dopo aver appreso che lunedì il complesso mosaico sarà completato in occasione dell'assemblea dei soci. Oddio, in questi burrascosi due mesi caratterizzati da una grande incertezza, i giocatori hanno sempre fatto appieno il loro dovere come lo testimoniano i risultati, tuttavia ora potranno liberarsi anche da quell'ansia che li attanagliava ognqualvolta pensavano al loro futuro.

Se tutto andrà secondo l'ultimo copione, in pochi giorni i giocatori potranno anche ricevere gli stipendi arretrati. Finora sono andati avanti fidandosi delle rassicurazioni di Totò De Falco che si è mosso con disinvoltura tra le macerie della società. Ma anche l'allenatore Agostinelli è riuscito a dare tranquillità al gruppo.

L'obiettivo dichiarato dell'Unione è quello di allungare la striscia di risultati positivi dopo il pareggio di Catania e le vittorie con Verona e Pescara. A quota 47 la Triestina sarebbe matematicamente salva (dietro sono tutte ferme), quindi mancano solo due punti. Con un pari ad Arezzo avrebbe la possibilità di passare una Pasqua serena (c'è la sosta) per poi completare l'operazione-salvezza in casa contro il Vicenza. Un altro remake. «Ma ci sono davanti ancora sette partite, non è che una volta al sicuro molleremo», assicura De Falco. Sicuramente no perchè serve una riserva di punti per far fronte a una eventuale penalizzazione per le irregolarità contestate dal procuratore federale durante la gestione Tonellotto. In questo ultimo scorcio di stagione, inoltre, quei giocatori in scadenza di contratto daranno il massimo per meritarsi la riconferma. Con l'arrivo dei nuovi azionisti saranno tutti in discussione.

Per la partita odierna, contro una formazione che corre per garantirsi un posto nei play-off, Agostinelli non cambierà di una virgola il modulo (un 4-4-2 adattato) che assicura a Eliakwu una spalla di qualità come Borgobello. L'attaccante di Sacile ha dimostrato di avere maturità atttica ed esperienza da vendere per interpretare un ruolo difficile in cui deve fare un po' il rifinitore e un po' la punta. Con questo accorgimento tattico sono arrivati i suoi gol e quelli del nigeriano. La Triestina potrà lasciare lasciare sfogare i toscani pere tentare di colpirli in contropiede. Mignani ieri si è allenato ma il dottor Bergagna sconsiglia il suo impiego a tempo pieno per cui dovrebbe finire in panchina. Salvo ripensamenti, la retroguardia dovrebbe perciò essere quella di lunedì sera con Azizou a destra, Di Venanzio a sinistra e il duo Lima-Landaida. La cerniera du centrocampo sarà formata da Allegretti e Briano con Marchini a destra (in grande spolvero, deve solo essere meno irruento) e Pagliuca a sinistra. La terza opzione si chiama Mammarella che non ha sfigurato contro il Pescara. La salvezza è ormai dietro l'angolo.

Il centrocampista Mauro Briano

L'attaccante alabardato Massimo Borgobello

«In Toscana scenderemo in campo con il coltello tra i denti. Non siamo ancora salvi e nessuno pensa di mollare proprio sul più bello»

Il giocatore di Sacile sostiene di aver trovato l'ambiente ideale per far bene

Borgobello, la punta che fa gol solo in trasferta: «Il momento difficile è ormai alle spalle»

TRIESTE Borgobello, ora che la classifica è più tranquilla, come affronterete questa trasferta di Arezzo?

«Intanto non siamo ancora matematicamente salvi, e già questo è un motivo per non mollare. Inoltre c'è il fatto che stiamo vivendo sensazioni davvero positive: quando si gioca bene e si vince, è bello. Per quale motivo dunque dovremmo andare ad Arezzo con un altro atteggiamento? Vogliamo continuare così, quindi anche in Toscana scenderemo in campo con il coltello tra i denti».

Per la salvezza, comunque, sembra davvero quasi fatta. «Ci siamo molto vicini, questo è indubbio, ma quando c'è un buon momento e tutto gira per il verso giusto, una squadra deve sfruttarlo al meglio. Noi dobbiamo chiudere al più presto il discorso, anche se credo che i momenti difficili siano davvero dietro alle spalle».

Ti aspettavi di fare sette punti in tre partite? «Sapevo che potevamo fare bene, speranza e ottimismo non mi sono mai mancati, ma assolutamente non mi aspettavo di fare sette punti in tre partite. Sono soprattutto contento di aver deluso chi voleva fare la corsa su di noi: altre squadre puntavano sulle nostre difficoltà e sul nostro particolare momento societario pensando che prima o poi avremmo mollato. Ma non è successo. Anche se dobbiamo ancora insistere, non si può mai mollare nel calcio».

E lunedì finalmente dovrebbe risolversi tutto anche dal punto di vista societario.

«Di ufficiale non sappiamo ancora nulla, ma ormai siamo tutti fiduciosi e ci auguriamo che finalmente si risolva tutto per il meglio. Per noi sarebbe un giusto premio perché la nostra parte l'abbiamo fatta molto bene, anzi credo che i giocatori mai come in questi mesi abbiano dimostrato di sapersi mettere a completa disposizione del gruppo e dell'allenatore».

Intanto questa coppia d'attacco con te ed Eliakwu funziona sempre meglio.

«In effetti abbiamo una buona intesa, sono contento per questo. E poi come sempre sono i risultati ad aiutare molto. Fra l'altro mi sto divertendo molto a giocare in questo ruolo un po' particolare, quasi di raccordo fra il centrocampo ed Eliakwu».

Finora però il gol lo hai trovato solo in trasferta: c'è qualche motivo particolare?

«No, è stato solo un caso. Certo mi farebbe piacere fare gol anche al Rocco: contro il Pescara ci ho provato più volte, soprattutto nel primo tempo, ma sono stato sfortunato. E' andata così, peccato, vuol dire che arriverà in futuro».

Visto quello che hai dovuto penare nel recente passato, senti questa tua esperienza triestina come una rivincita?

«Al di là della squalifica, venivo da due anni molto difficili anche a causa del grave infortunio, e a un certo punto pensavo di non venirne fuori. Ma alla Triestina, anche se non ho fatto nulla di eclatante, credo di avere fatto delle cose discrete, e se penso a come stavo un anno e mezzo fa sono molto contento: mi ha aiutato il fatto di aver trovato a Trieste un ambiente ideale, ottimi compagni di squadra, validi preparatori e una città in cui mi sono trovato molto bene».

Antonello Rodio

I TIFOSI

Tutto il giorno in viaggio per seguire gli alabardati

TRIESTE Oggi che ad Arezzo si potrebbe chiudere positivamente la pratica salvezza (sul campo) la Triestina non sarà da sola a inseguire l'obiettivo. Un pullman di tifosi organizzato dal Centro coordinamento dei Triestina club si è mosso questa mattina alle 7.30, gli ultras stanno raggiungendo la Toscana con mezzi propri. In definitiva, almeno una cinquantina di persone faranno sentire il loro incitamento agli alabardati oggi pomeriggio. Certo che l'aria nuova che si respira alla Triestina e gli ultimi risultati non solohanno riportato i tifosi allo stadio, ma stanno riaccendendo un entusiasmo che sembrava sopito. «Da lungo tempo non si vedeva una così grande partecipazione emotiva da parte dei tifosi della Triestina com'è stato lunedì scorso contro il Pescara - evidenzia Federico Di Vita, presidente del Centro coordinamento Triestina club -. Una constatazione che ha fatto piacere ai presenti al Rocco, ma che è un segnale per tutto il tifo alabardato».

Una quarantina i sostenitori sul pullman organizzato dai club

Adesso naturalmente tutta l'attenzione si sposta sul fronte societario, in attesa di vedere la fumata bianca che darebbe una nuova spinta anche ai supporter biancorossi. «Qui si ha voglia di seguire la Triestina - afferma Di Vita - ma una Triestina che appartenga anche a Trieste. Lo dimostra la sottoscrizione che stiamo facendo per acquisire azioni del club: da quando l'abbiamo aperta i tifosi stanno portandoci continuamente i loro contributi economici, tanto che siamo già pronti ad acquisire 21 azioni (costo di ognuna intorno ai 700 euro, *ndr)*, mentre per altre siamo in fase di perfezionamento. E la nostra raccolta in ogni caso non si chiuderà lunedì, ma durerà finchè non avremo coperto la quota di capitale sociale assegnata ai tifosi. Abbiamo un debito morale nei confronti del gruppo Fantinel, intendiamo onorarlo».

Intanto da Arezzo si sa che il tecnico Gustinetti sembra orientato a portare due modifiche alla formazione provata nei giorni scorsi. Fra i convocati per oggi spicca, per scelta del tecnico, l'assenza di Max Vieri, a gennaio meteora nella Triestina.

LE ULTIME

L'alabardato Pagliuca

L'ex veronese preferito a Galloppa mentre il capitano andrà in panchina

Sì per Pagliuca, Mignani no

TRIESTE Michele Mignani si è regolarmente allenato ieri sul campo di Arezzo ed oggi con ogni probabilità siederà in panchina. Alla trasferta toscana hanno preso parte 19 giocatori: Agazzi, Rossi, Lima, Azizou, Landaida, Di Venanzio, Mignani, De Agostini, Marchini, Erpen, Briano, Allegretti, Pagliuca, Galloppa, Mammarella, Eliakwu, Borgobello, Esposito e Volpato.

Tutto come previsto dalla tabella di marcia dopo che era stata annullata la preventivata seduta mattutina di Visogliano. Così Michele Mignani ha avuto a disposizione qualche ora in più per disinfiammare la fascite plantare che lo affligge da tempo: il suo piede ha risposto bene alle sollecitazioni e, il capitano, per i medici alabardati, risulta abile ed arruolato. Sarà l'allenamento di rifinitura odierno a fornire gli ultimi responsi. Tenendo conto delle due settimane di stop, è molto probabile che, se tutto andrà bene, Andrea Agostinelli lo faccia accomodare in panchina. Già comunque un bel passo avanti per il capitano. Sarà dato quindi il via libera a quel reparto difensivo che contro il Pescara aveva fatto vedere cose buone e rassicuranti. Rossi in porta, Azizou, Lima, Landaidá e Di Venanzio in campo, Mignani (se ce la farà) e De Agostini in panchina. Zeoli, Kyriazis e Gorgone, per restare in tema di difensori, sono infatti da tempo fuori uso.

Qualche dubbio riguardava ieri invece ancora il centrocampo a quattro. Il numero di mediani non si discute. Così come i centrali Allegretti e Briano e l'ala destra Marchini. Nelle ultime uscite il terzetto sta facendo sfracelli tenendo botta agli altri centrocampisti della cadetteria. La scelta definitiva doveva invece ancora cadere sull'esterno sinistro. Pagliuca o Galloppa? Agostinelli ha provato ieri tutti e due. Alla fine ha scelto Pagliuca che rientra da un paio di settimane rese agitate da un'infiammazione al tendine d'Achille.

Galloppa siederà quindi in panchina assieme a Mammarella, Erpen ed Esposito. Volpato finirà in tribuna solo se Mignani non sarà costretto al forfait. «Ho detto ai ragazzi - spiega Agostinelli - che se facciamo risultato ad Arezzo siamo salvi. Non lo siamo ancora, mancano almeno due o tre punti. Perciò voglio vederli giocare sino alla morte con determinazione. Se qualcuno avesse già la pancia piena mi incavolerei di brutto non facendolo giocare la prossima partita». Uomo avvisato... Intanto nell'anticipo di ieri sera la Ternana ha strappato un punto a Crotone (1-1). Gli umbri erano anche passati in vantagio a metà ripresa con Galasso, li ha ripresi Jeda a 10' dal termine con un rocambolesco pallonetto.

La formazione Primavera riceverà oggi sul campo di via Felluga (inizio ore 15) il Treviso in quella che sarebbe potuta essere la semifinale del Torneo di Viareggio, non fosse stata per l'eliminazione a tavolino della Triestina.

Alessandro Ravalico

CALCIO SERIE A Il tecnico dei friulani orientato a utilizzare oggi nella trasferta toscana (inizio alle 18) un atteggiamento spregiudicato

Udinese a tre punte per sbancare Livorno

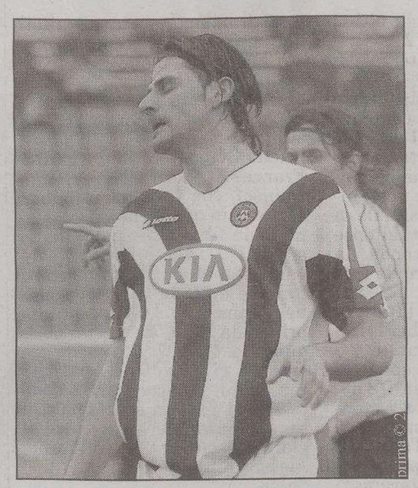
Galeone: «Sarà dura, ma la mia squadra non ha più le paure di tre settimane fa»

UDINE Il Livorno gli fa paura. Gli fanno paura il suo pressing, il calore del suo pubblico, la rabbia da animale ferito del suo allenatore, quel Carletto Mazzone col quale Giovanni Galeone condivide un'età da «matusalemmi» e una lunga carriera consumata in provincia. Consumata in provincia e mai illuminata dalla grande chance: «Lui ha allenato una bella Fiorentina che ha portato al terzo posto e la Roma prima che ritornasse grande. Io una grande me la sarei meritata alla fine degli anni Ottanta, quando il mio era veramente un calcio nuovo e stavo anche per arrivarci dieci anni fa, dopo la mia ultima promozione in A col Perugia. Allora arrivai vicino all'Inter, poi non se ne fece nulla».

La sfida con Mazzone corre sul filo delle nostalgie e dei rimpianti, ma vivrà soprattutto sulle motivazioni di classifica dell'Udinese e del Livorno. Entrambe malate e assetate di punti: punti salvezza per l'Udinese, sprofondata contro ogni pronostico nelle paludi della bassa classifica, punti Uefa per il Livorno, sgonfiatosi clamorosamente nel girone di ritorno dopo un altrettanto clamoroso giorno di andata, chiuso alla quota impensabile di 35 punti: l'Udinese di Spalletti, lo scorso anno, a metà campionato ne aveva raccolto 1 di meno! Questo spiega anche i malumori di una piazza che fatica ancora a capire il cambio in panchina, ma sta assistendo senza drammi, per ora, alla probabile fine del sogno Uefa, compromesso da una serie nera di 5 sconfitte. Galeone sa che per l'Udinese sarà dura, soprattutto all'inizio: «Sarà importante non subire gol nei primi minuti, se poi riuscissimo a segnare noi questo acuirebbe le loro difficoltà». Già, segnare: per un offensivista nato come Galeone il chiodo fisso è questo. «In settimana – ammette – avevo anche cosiderato l'idea di riproporre il 4-4-2 di Messina per coprirci un po' di più, ma questa non è più l'Udinese di due settimane fa. Le paure che avevamo ce le siamo lasciate alle spalle: inutile che ci giri intorno, giocherò con le tre punte, perché penso che tatticamente sia la soluzione più interessante».

Interessante sì, ma anche sofferta: «A centrocampo potremmo andare in inferiorità numerica: loro giocano con 5 centrocampisti e sono naturalmente portati al pressing. Non sarà facile e ce ne rendiamo conto: dovremo essere bravi a far girare la palla e soprattutto a servire Iaquinta negli spazi». Sì, Iaquinta: l'altro chiodo fisso è lui e Galeone non esita neanche un secondo a cucirgli addosso i panni del protagonista, del salvatore della patria: «In allenamento l'ho visto benissimo, non dico al massimo della forma, ma quasi. I suoi gol sono importantissimi per l'Udinese, ma anche per lui, perché se torna ai livelli dello scorso anno e di inizio stagione un posto ai mondiali non glielo toglie nessuno. Con Vieri infortunato, penso che Iaquinta sia la prima alternativa a Toni».

Riccardo De Toma



Il tecnico Galeone conta molto su Iaquinta

Dopo l'uscita dalla Champions League i nerazzurri si rituffano nel campionato

L'Inter riparte da Ascoli col turnover

MILANO Dopo il rovescio di Villarreal, con l'eliminazione dalla Champions League, e gli strascichi prevedibili che ne sono seguiti oggi ad Ascoli torna in campo l'Inter, che rincorre il secondo posto e, a questo punto della stagione, si aggrappa anche alla Coppa Italia, l'unico successo ancora alla portata.

Stasera Mancini ricorrerà al turn over, il che significa niente Adriano e niente Recoba. Ma ci tiene a precisare che «nessuno non giocherà per punizione. Qualcuno riposerà perchè a Villarreal hanno speso tanto». Vedi Adriano, che non è neanche stato convocato a causa di un affaticamento ai flessori. Ma anche Recoba, che seppur convocato, difficilmente partirà titolare: in attacco, infatti, dovrebbero giocare Cruz e Martins. Anche se c'è la possibilità che il tecnico si affidi ad un'unica punta, Cruz, supportata da tre centrocampisti offensivi come Kily, Solari e Cesar. Ma il turn over non sarà solo in attacco: a centrocampo, infatti, Pizarro sostituirà l'infortunato Veron. Neanche Stankovic, pure lui infortunato, ci sarà. In difesa spazio a Mihajlovic, Burdisso e Wome, con Julio Cesar tra i pali in vantaggio su Toldo.

L'Ascoli, dal canto suo, è praticamente salvo e non ha nulla da perdere. La formazione che Silva e Giampaolo manderanno in campo dovrebbe essere la stessa che ha pareggiato a Palermo. Coppola in porta, Paci e Domizzi coppia centrale, con Comotto a destra e Del Grosso a sinistra. A centrocampo ci saranno Guana e Parola, con il peperino Foggia a cercare spazi sulla destra e Fini dalla parte opposta. La sorpresa è attesa in attacco, dove Ferrante potrebbe essere preferito a Budan per affiancare Quagliarella.

DILETTANTI

Terz'ultimo turno dei campionati regionali con le triestine impegnate in sfide importanti

Muggia riceve Tolmezzo: è spareggio-salvezza

Il San Luigi deve vincere col Santamaria per non perdere contatto dalla Juventina

TRIESTE Terz'ultima giornata per i campionati dilettantistici e il Muggia è atteso a un vero e proprio spareggio nell'ultimo match casalingo dell'anno contro il Tolmezzo. Potasso perde Gianneo per squalifica, ma per il resto l'organico gode di buona salute e anche De Santi ha recuperato dopo l'infortunio della scorsa settimana. «Il nervosismo è tanto - esclama il mister rivierasco - perché sentiamo l'importanza della posta in palio, ma a questo punto è ovvio che il successo pieno sia per noi un obbligo».

A Santa Croce arriva invece la seconda della classe, ovvero il Sevegliano. Per i ragazzi di Calò l'obiettivo è quello di bloccare l'emorragia di risultati, ponendo fine a una striscia negativa di sei partite nelle quali sono arrivati appena 2 punti. In Promozione continua il testa a testa fra la capolista Juventina e il San Luigi, sceso al secondo posto dopo la sconfitta di Torviscosa. Contro il Santamaria recuperi importanti in casa biancoverde: Donato, Matteo Zolia, Fiorentini e De Tomi, mentre il solo Marco Zolia lamenta un problema a una caviglia.

Match casalingo anche per il San Sergio, che contro la Risanese cerca di cancellare la sconfitta patita nel derby con il San Giovanni. Out per squalifica Di Gregorio, Bartoli e Federico Godas. Una vittoria è necessaria ai lupetti per mantenere vivo l'obiettivo dei play-off.

Trasferte senza patemi per il già virtualmente retrocesso Costalunga, che va ad Aquileia senza Meola squalificato, e per il San Giovanni di Ventura, ormai al riparo da brutte sorprese: a San Giorgio di Nogaro mancheranno Bertoli, in ripresa dopo il pauroso incidente del derby, e gli squalificati Caserta e Gherbaz, mentre torna a disposizione Longo.

In Prima Categoria il Kras ospita il fanalino di coda Fogliano, sperando in buone nuove da Staranzano, dove la capolista ospita il Gallery, imbattuto da ben 10 turni. Musolino recupera Pohlen e Daris, ma perde Krevatin per squalifica mentre Lovullo, Roncelli e Centazzo sono in forse; Sambaldi deve invece rinunciare a Marzari, appiedato dal giudice sportivo. Primorje ospite della Virtus Corno, in un vero e proprio spareggio play-off, mentre in chiave salvezza il Ponziana, senza Licciulli e Stefano Prisco, ha l'obbligo di vincere il match casalingo con il Medea.

Marco Caselli

Al San Luigi servono i 3 punti per restare a portata di vetta

IN BREVE

Tennis, Coppa Davis

Italia sul velluto con Lussemburgo Oggi il doppio

TORRE DEL GRECO Match-ball dopo la prima giornata per l'Italia sul Lussemburgo nella sfida valida per il secondo turno del Gruppo 1 della zona Euro-africana di Coppa Davis. Filippo Volandri ha regolato per 6-2, 6-1, 6-2 Gilles Kremer, Andreas Seppi ha strapazzato per 6-2, 6-1, 6-3 il più forte tra gli avversari, tale Laurent Bram (n. 1019 dell'Atp). Oggi è la volta del doppio che dovrebbe regalarci il pass per lo spareggio-serie A, dopo 6 anni di purgatorio tra B e C.

Motomondiale, in Qatar Capirossi sfiora la pole

LOSAIL Per soli 38 millesimi di secondo l'australiano Casey Stones su Honda ha tolto alla Ducati di Loris Capirossi la pole position nella griglia di partenza della MotoGp al Gran Premio del Qatar, seconda prova del motomondiale, in programma oggi. Neanche qui è andata bene a Valentino Rossi, che partirà sulla sua Yamaha col sesto tempo. Male, molto male Marco Melandri, che con la sua Honda ha ottenuto appena il dodicesimo tempo.

Tiro con l'arco, a Basovizza domani gara di campagna

TRIESTE È in programma per domani alle 10 a Basovizza (strada per San Lorenzo) una gara interregionale di tiro con l'arco «Hunter & Field», gara che si svolge interamente su percorso di campagna in due distinte fasi: una che prevede12 bersagli posti a una distanza conosciuta fra i 10 e i 60 metri e un'altra di 12 bersagli posti ad una distanza sconosciuta, variabile fra i 10 e 55 metri. Conclusione prevista alle 14, seguiranno le premiazioni.

Judo, la triestina Bartole in Spagna con la nazionale

TRIESTE La triestina Anna Bartole (Sgt) e i pordenonesi Anna Berti (Villanova) e Pablo Tomasetti (Skorpion) gareggiano oggi con la nazionale italiana al Torneo under 17 di Fuengirola (Malaga). Si tratta di un Torneo del circuito Eju (Unione Europea Judo) e la squadra azzurra sarà seguita dai tecnici federali Nicola Moraci ed Emanuela Pierantozzi. Alla gara seguirà un training camp che si concluderà mercoledì 12 aprile.

NUOTO Continuano i mondiali in vasca corta a Shanghai dove sono due i triestini: c'è pure il fisioterapista Rossamando

Cassio ancora in finale: ottavo nei 400 sl

Bronzo a Rosolino e alla Pellegrini. Nicola: «Non sono contento, potevo fare meglio»

Dopo l'oro nella 4x200 sl altra finale nei 400 sl per Cassio

TRIESTE L'Italia recita ancora una volta la parte della protagonista ai mondiali di nuoto in vasca corta di Shanghai. Conquista due medaglie di bronzo e stabilisce due primati italiani con la staffetta femminile 4x100 mista, la migliore di quelle provenienti dall'Europa. A difendersi con onore c'è pure il triestino Nicola Cassio, che, dopo aver conquistato il titolo mondiale con la staffetta 4x200 stile libero, si qualifica per la finale dei 400 stile, che poi chiude in ottava posizione. Nella batteria eliminatoria del mattino, il nuotatore giuliano ottiene l'ottavo posto, facendo registrare il tempo di 3'47"75. Nell'atto decisivo il piazzamento finale è lo stesso (l'ottavo), ma cambia il riscontro temporale: 3'46"79. Nel pomeriggio, quindi, c'è un miglioramento da parte di Cassio, che però non arriva ad aggiornare il suo personale, pari a 3'44"05.

«Non sono contento di sicuro per come è andata – commenta Cassio –, speravo di andare meglio e di abbassare il tempo fatto a Trieste. Il problema erano le onde (fastidiose anche per altri atleti), comunque arrivare in finale ai mondiali è sempre un ottimo risultato». Tanto più considerando che Cassio è un esordiente in tale tipo di manifestazione.

Intanto il medagliere azzurro1 viene aggiornato da Massimiliano Rosolino e Federica Pellegrini, entrambi terzi nei 400 stile libero, Rosolino arriva al traguardo in 3'41"04 (passaggi: 53"58, 1'49"16, 2'44"77), dopo aver nuotato testa a testa fino ai 250 metri con il vincitore Prilukov, primo in 3'38"08. Secondo il coreano Park in 3'40"43, grazie in particolare agli ultimi 100 metri chiusi in 55"21.

La Pellegrini è terza in 4'03"63 (passaggi: 58"77, 2'00"73, 3'03"06): nella prima parte della gara lotta con l'australiana Barrat per il secondo posto, poi finisce quarta ai 300 metri (dietro alla russa Ivanenko), ma si riprende negli ultimi 50 metri con un parziale di 29"65. Prima la statunitense Ziegler (4'01"79), seconda la Barrat (4'03"29) e quarta la Ivanenko (4'04"03).

Grazie a tali podi, l'Italia è ora terza nel medagliere con due ori, quattro argenti e tre bronzi all'attivo. È alle spalle di Australia (6 ori e 7 argenti) e degli Usa (4 ori, 3 argenti e 7 bronzi). Un bottino conquistato grazie pure all'apporto dell'altro triestino aggregato alla spedizione azzurra, il bravo fisioterapista Alfredo Rossamando, che è stato soprannominato dagli atleti del ct Castagnetti mani d'oro. «Ci ha aiutato molto» fa sapere di lui Nicola Cassio.

La sua mano si è fatta sentire anche sulle componenti della staffetta femminile 4x100 mista (Elena Gemo, Chiara Boggiatto, Francesca Segat e Cristina Chiuso), che terminano quarte la prova in questione in occasione della finale. Fermano ilcrno sul 4'01"07: già in batteria avevano stabilito il nuovo record italiano e poi lo ritoccano pure nell'ultimo atto. Lo portano dapprima da 4'08"56 a 4'03"56 e quindi a 4'01"07. Sui primi tre gradini ci salgono l'Australia con tanto di record del mondo (3'51"84), gli Usa e la Cina. Da segnalare infine l'altra finale di giornata conquistate dall'Italia: Alessia Filippi è quart nei 200 dorso.

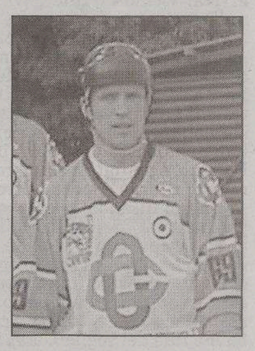
Massimo Laudani

Hockey in line in via Boegan

L'Edera Belletti cerca con i Vipers la finale scudetto

TRIESTE La pista di via Boegan si trasformerà questa sera in una bolgia. Già esauriti i posti a sedere e pronto il tifo organizzato dei supporter di casa, la Trieste dell'hockey in line sarà tutta in prima fila a sostenere l'Edera Belletti nella gara due (con inizio alle 20.45) della semifinale scudetto contro i Vipers di Asiago. Coach Rusanov potrà contare anche su Bojan Zajc e Maurizio Pasquale Vacca, entrambi al rientro dopo l'assenza della scorsa settimana. È in dubbio solo il diciannovenne Luca Zandonella, peraltro fresco di convocazione nella nazionale azzurra seniores di hockey su ghiaccio, cui si aggregherà dopodomani.

L'Edera deve vincere per impattare la serie dopo il rovescio subito a Vicenza in gara uno (6-5 Asiago al golden gol) e rinviare ogni verdetto all'eventuale spareggio di martedì, sempre sul campo triestino. Ma comunque vada a finire oggi l'esito di tutta la semifinale potrebbe cambiare sostanzialmente alla luce del possibile accoglimento del ricorso presentato alla Federazione dall'Edera, in relazione al match di domenica scorsa. La società rossonera ha contestato una difformità riscontrata tra la lista ufficiale presentata dai Vipers agli arbitri e quella riportata dal referto di gara, chiedendo la vittoria a tavolino. Il giudice unico non si è ancora espresso ed è probabile che lo faccia lunedì.



Dean Rusanov

GIOVANILI In campo nell'ultima settimana solo la formazione juniores (under 18) del Pat, sconfitta in casa per 5-7 dalla capolista Fiamma Gorizia ma comunque terza nella graduatoria finale. Prosegue nel weekend, intanto, il campionato Primavera (under 15). Questo pomeriggio alle 16, a Gorizia, il Polet affronterà i Dinos Sacile. Domani, alla stessa ora ma in via Boegan, gli stessi Kwins sfideranno gli Asiago Vipers (impegnati anche alle 12 contro l'Edera).

Matteo Unterweger

PALLAMANO SERIE A1

Il ds Oveglia parla della prima partita di Trieste nei quarti di finale dei play-off scudetto

«A Bressanone l'imprevedibilità di Tumbarello»

«Con gli altoatesini abbiamo giocato così tante volte che diventa difficile preparare qualche tattica nuova. Certo loro saranno tutt'altra squadra di quella vista martedì»

TRIESTE «Per passare questa sera a Bressanone dovremo essere capaci di giocare per 60 minuti al top. Senza cali di concentrazione, senza quei passaggi a vuoto che in più di un'occasione, nel corso della stagione, ci sono costati il risultato. Stiamo bene, nelle ultime settimane la squadra ha dimostrato di essere in salute. Vedremo se saremo capaci di mettere a segno il colpaccio: provarci è un obbligo».

Giorgio Oveglia, direttore sportivo di Trieste, inquadra così la sfida che questa sera a Bressanone (ore 19, arbitri Mustari e Fabian) aprirà i quarti di finale dei play-off scudetto. Contro la Forst la formazione di Brzic si ritrova a quattro giorni di distanza dal largo 37-30 conquistato a Chiarbola nell'ultima giornata della fase a orologio.

«Noi abbiamo fatto bene – continua Oveglia – ma è chiaro che quella che abbiamo visto martedì a Chiarbola non sarà nemmeno la lontana parente della Forst che affronteremo stasera. Sono un gruppo tosto che fa della difesa il suo punto di forza. A Trieste non è stato così, stasera mi aspetto una battaglia sotto ogni punto di vista e noi dovremo farci trovare pronti». Un clima decisamente diverso da quello vissuto a Chiarbola, dunque, in una partita che tecnicamente ormai racchiude pochi segreti. «Ci siamo incontrati talmente tante volte – conclude Oveglia – che diventa davvero difficile preparare qualcosa di nuovo. La forza di Bressanone sta nella difesa, nella potenza di un attacco che può contare su ottimi tiratori e nella regia di Kokuca, indiscutibilmente il faro di una squadra che non può prescindere dal suo talento. Cercare di limitarlo è una delle chiavi della partita, ma al di là della preoccupazione sulla forza dei nostri avversari, dobbiamo essere in grado di imporre il nostro ritmo e giocare una partita intelligente. Se riusciamo a correre, bene, altrimenti l'imperativo sarà far circolare la palla per trovare soluzioni di tiro efficaci. In questo senso la presenza di Tumbarello può essere una garanzia. Graziano ha recuperato la miglior condizione, sta bene e può essere un'arma tattica importante. La sua imprevedibilità può rompere gli schemi della partita e diventare un serio problema per la difesa altoatesina».

Lorenzo Gatto

Un ristabilito Graziano Tumbarello stasera a Bressanone

IPPICA

A Montebello il memorial Renato Gagliardi

Felix del Rio atteso nel clou dopo tre vittorie consecutive Attenzione a Fraticello Jet

TRIESTE Si ricorda un bravo collega oggi a Montebello, Renato Gagliardi, immancabile appassionato della «restrottistica» locale al quale è intitolato il clou. Ed è corsa apprezzabile sotto ogni profilo il miglio riservato ai 4 anni che conta sulle presenze di Flody Bi, Fedone, Floss, Fraticello Boy, Flower Boy e Felix del Rio. Mezza dozzina di ottimi veltri che assicurano spettacolo e tecnica sopraffina visti i loro limiti assouti di velocità, tutti ottenuti fuori piazza.

Si ripresenta per l'occasione il biasuzziano Floyd Bi, che non corre addirittura da settembre ma che prima di essere messo a riposo aveva inanellato una serie di tre vittorie consecutive e un record di 1.13.4 che ha soltanto la... macchia di essere stato ottenuto a San Siro, pista notoriamente tutt'altro che avara di riscontri cronometrici eclatanti.

Come si ripresenterà Floyd Bi dopo sette mesi di assenza dall'agone? Incognita quindi il figlio di Supergill, affidato a Lagas, tutt'altra musica, invece, per Felix del Rio, anche lui con un tris di vittorie alle spalle ottenuto però in tempi recenti. Non ha numero buono (il 6) l'allievo di Romanelli, ma una forma accertata si, e questo depone favorevolmente sulle sue chance. Poi troviamo Fraticello Jet (targato Vecchione) che è rientrato da poco vincendo in «gentlemen» con Canali in sulky all'Arcoveggio. Soggetto velocissimo, questo figlio di Famous November è pensabile si inserirà con fondate ambizioni nel discorso per la vittoria. Poi c'è il giramondo Floss, uno che non vince spesso ma che è buon regolarista tanto che a suon di piazzamenti ha messo in saccoccia ben 58 mila euro, importo che i suoi avversari per il momento nemmeno sfiorano. Fedone è in serie positiva, e di lui si ricorda soprattutto il successo colto il mese scorso ai danni di Fluoro du Kras; in sulky al figlio di Ghenderò salirà Ennio Pouch. Rimane Flower Boy che ogni qualtanto regala qualche bella soddisfazione a Toni Di Fronzo, ma che troverà sicuramente duro l'impegno.

Se la ricomparsa di Floyd Bi è da ritenere enigmatica, non conoscendo il suo attuale stato di forma, va detto che sono Felix del Rio e Fraticello Jet i soggetti che nell'economia della corsa offrono maggiori garanzie. Il biasuzziano, assieme a Floss e Fedone, va inserito nel novero dei teri incomodi, perché questo «Renato Gagliardi» sembra decisamente prestarsi alle mire degli allievi di Romanelli e Vecchione.

Otto le corse in tutto nel convegno che inizierà alle 15.20 proprio con il sottoclou, il Premio Arbitri, riservato ai 3 anni e con Gjanko Np e Gillmon As (ancora Romanelli e Vecchione) sfidati dal veneto Galeb.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Arbitri: Gjanko Np, Gillmon As, Galeb.
Premio Calcio: Gessy Bi, Gallant, Gabberi Gius.
Premio Ippica: Frenk d'Orio, Fuliggine Rex, Filusofic Cobra.
Premio Ricercatori Universitari: Cannone Caf, Ziker Pun, Esterina Rivarco.
Premio Radiocronisti: Artù di Casei, Donatello Box Db, Balla coi Caf.
Premio «Renato Gagliardi»: Felix del Rio; Fraticello Jet, Floyd Bi.
Premio Centro Sportivo Italiano: Emily Vita, Canigia, Dangerous Love.
Premio Appassionati Sportivi: Errol, Calimba di Sala, Beef.

BASKET SERIE B1

L'ex alfiere dell'Italia alle Olimpiadi di Sydney: «Ho il massimo rispetto della squadra isontina alla quale non dobbiamo concedere troppo spazio»

L'ex azzurro si ritrova con Sfiligoi: nel '90-'91 entrambi con Rimini

Myers stasera ospite della Nuova «Andiamo a Gorizia per vincere»

Carlton Myers

GORIZIA Rivedere in azione a Gorizia Carlton Myers pochi se l'aspettavano, invece succederà questa sera quando il campione riminese scenderà in campo per difendere i colori di Pesaro contro la Nuova Pallacanestro Gorizia.

Myers è un giocatore che va stretto alla serie B1. I suoi trascorsi, sempre con squadre di vertice nel massimo campionato italiano, parlano chiaro.

Invece quest'anno Carlton ha accettato la proposta di Pesaro che, dopo aver comprato anni fa i diritti di Gorizia è uscita anche lei dall'elite del basket nazionale.

Parlare con lui non è stato facile, era in silenzio stampa da circa tre mesi: ci siamo riusciti grazie all'interessamento di Moreno Sfiligoi, bandiera del basket goriziano, suo ex compagno di squadra ai tempi della Marr Rimini, stagione 90/91.

Myers, partiamo dall'ultimo successo, l'assegnazione del titolo di mvp all'All Star Game.

«Un premio che mi ha fatto piacere ma che, onestamente, penso mi sia stato dato più come tributo alla mia carriera o magari perché ero il più anziano».

È allegro Myers, portabandiera azzurro ai Giochi di Sidney 2000 e che adesso gioca in serie B, alla Scavolini Pesaro: ha qualche rimpianto?

«Nessuno, ho avuto la possibilità di scegliere e ho deciso di venire a giocare in B d'Eccellenza».

Una scelta, per certi versi, coraggiosa.

«E della quale sono sempre più convinto. Quest'estate patron Scavolini mi ha proposto un progetto valido e a lungo termine. È chiaro che non ho preso questa decisione a cuor leggero ma, alla fine, non ho avuto esitazioni, tutto è accaduto nella massima tranquillità».

Questa sera si gioca Nuova Pallacanestro Gorizia–Scavolini, una partita che ha dei significati che per alcuni vanno oltre il solo aspetto agonistico, Lei e i suoi compagni come la vivete?

«Per noi è una partita da vincere e basta. Abbiamo ancora una possibilità di arrivare al primo posto e per questo la partita di questa sera vale come le altre. Non possiamo permetterci passi falsi».

Nessun rischio di vedere una Scavolini demotivata o già orientata alla finale di Coppa Italia?

«Impossibile, vogliamo i due punti e faremo di tutto per conquistarli. Aggiungo però che abbiamo il massimo rispetto della squadra goriziana alla quale non dobbiamo concedere troppo spazio».

Una squadra, la Npg, che tra i dirigenti annovera Moreno Sfiligoi, suo compagno di squadra ai tempi della Marr:, che ricordi ha?

«Menava come un fabbro, con lui non esisteva il fallo: con molto piacere lo rivedrò questa sera anche se non dovrà aspettarsi regali sul campo».

Per chiudere, pensa di poter avere ancora una possibilità di calcare i parquet della massima serie?

«Come credente evangelico il futuro non lo considero».

Roberto Gajer

VELA

Lo Yacht Club Adriaco, nella rinnovata e ampliata sede del molo Sartorio, ha tenuto l'assemblea ordinaria dei soci con una larga e sentita partecipazione di vecchi e nuovi aderenti. Primo atto della riunione, la consegna dei distintivi d'oro ai soci con 50 anni di presenze, presentazione di nuovi aderenti e premiazioni dei vincitori di regate alturiere dedicate a illustri soci scomparsi; premiati anche tanti giovani atleti derivisti distintisi nella passata stagione, la maggioranza dei quali assenti per partecipare alle selezioni nazionali del ciclo olimpico; presente e molto applaudito Noè. Dal punto di vista organizzativo-sportivo cresce l'impegno per il 2006 nell'organizzazione dell'italiano Snipe, nazionale Optimist e l'Equipe, Coppa Nordio Star, Raduno Vele Antiche, Settimana Internazionale.

i.s.

CANESTRO ROSA

Nelle Under 18 la Sgt A costretta a sudare per avere ragione dell'Oma. La Sgt B batte Fogliano

A2: Muggia a Ivrea, Ginnastica a Montichiari

TRIESTE Nel campionato di **A2**, Interclub Muggia e Sgt affrontano in trasferta le loro gare relative alla 12.a giornata di ritorno. Rivierasche di Krecic impegnate questa sera sul parquet di Ivrea alle 20.30: vincere equivarrebbe alla salvezza matematica. La Sgt di Vatovec renderà invece visita domani alle 18.30 a Montichiari con la New Wash Montigarda seconda in classifica.

Under 18

Deve sudare più del previsto la Sgt A per avere ragione di un Oma che dimostra un approccio sicuramente migliore. Non a caso le salesiane conducono fino quasi all'intervallo grazie a una buona coralità, poi il maggior tasso tecnico e la panchina più lunga premiano la Sgt A, che allunga progressivamente nella seconda parte di gara. La miglior prestazione stagionale regala alla Sgt B la vittoria contro Fogliano, superato in tutti e quattro i parziali di gara dalle scatenate ragazze di Milan: impeccabile la Barbagallo in regia, ben seguita dalla Metz.

Al termine di un incontro dai ritmi piuttosto blandi, incamera due punti anche l'Interclub Muggia ai danni di Concordia, squadra ordinata in attacco che dopo aver subito un duro break nel secondo quarto mantiene la quindicina di punti di scarto fino alla fine. La Libertas tiene egregiamente il campo contro la capolista Udine nel primo quarto, concluso 17-20. Poi le friulane cambiano marcia, ma la formazione di Jogan si regala ancora alcuni acuti, in particolare con l'imprendibile Bassi e la Ljuba.

19.a giornata: Concordia-Oma 48-50, Sgt A-Libertas 69-30, Udine-Gorizia 83-22, Pozzuolo-Sgt B 39-80, Fogliano-Interclub Muggia 31-83. **20.a giornata:** Interclub Muggia-Concordia 61-43, Oma-Sgt A 28-53, Libertas-Udine 50-86, Gorizia-Codroipese 65-52, Sgt B-Fogliano 81-50. **Classifica:** Udine* 34, Sgt A, Interclub 32, Libertas 24, Sgt B 22, Fogliano *16, Oma 14, Concordia 12, Pozzuolo 6, Codroipese 4, Gorizia 2 (* una gara in meno).

Marco Federici

BIG MATCH Scommessa n. 39

GRUPPO 1	
Villareal-Inter (T.R.)	1
Barcellona-Benfica (T.R.)	1
Middlesbr.-Basilea (T.R.)	1
Schalke 04-Levski S. (T.R.)	X
Fc Zurigo-Fc Schaffn.	X
Aarau-Thun	2
GRUPPO 2	
Juventus-Arsenal (T.R.)	X
Zenit Sp-Siviglia (T.R.)	X
Steaua B.-Rapid B. (T.R.)	X
San Gallo-Grasshoppers	2
The Strongest-Goias	1
Paulista Fc-River P.	1
GRUPPO 3	
Milan-Lione (T.R.)	3-1
N. Xamax-Yverdon-Sport	2-0
Sao Paulo-Chivas G.	1-2
Montepremi €	81.125,82
Ai 5 vincitori €	16.225,16

PALLAVOLO

Serie B2: ecco gli isontini

Derby delle deluse alla Vascotto Il Ferro Alluminio riceve il Rast Imsa

TRIESTE Il derby delle deluse. Già condannate entrambe alla retrocessione in serie C, Ferro Alluminio e Rast Imsa Gorizia si affronteranno questo pomeriggio (inizio ore 18) alla «Vascotto» per il ventiduesimo turno della B2 maschile–girone C di volley.

La compagine triestina, fanalino di coda del torneo, potrebbe trovare oggi, in una gara più sentita delle altre, quelle motivazioni che sono pian piano venute a mancare nelle scorse settimane.

I goriziani, terz'ultimi, venderanno cara la pelle, rinvigoriti nello spirito (evidentemente non nelle speranze salvezza, a sole quattro giornate dal termine dell'annata) dopo la vittoria casalinga di sette giorni fa su Trebaseleghe, che ha interrotto una striscia negativa di undici incontri.

Ancora senza il libero Taberni, nel Ferro farà il suo rientro in ala Giancarlo Populini: «Vogliamo conquistare la seconda vittoria della stagione – ha dichiarato alla viglia il coach dei padroni di casa, Andrea Carbone – e per ottenerla cercheremo di trovare quella continuità che spesso ci è mancata durante la stagione. La buona resa del nostro gioco dipenderà in gran parte dalla ricezione, dove saremo costretti nuovamente a impiegare i centrali anche in seconda linea, e dal muro, fondamentale in cui la squadra è progredita rispetto a qualche tempo fa».

Tra le file del Rast l'incontro odierno rappresenterà anche una sorta di ritorno a casa per i tre giocatori triestini della formazione isontina: Kristian Stopar, Giacomo Zanolin e Gorazd Furlan vorranno ben figurare nella loro città.

ma. un.

SOLO DOMENICA 9 APRILE

SCONTA la spesa

il 20% è in regalo
su una spesa della settimana successiva

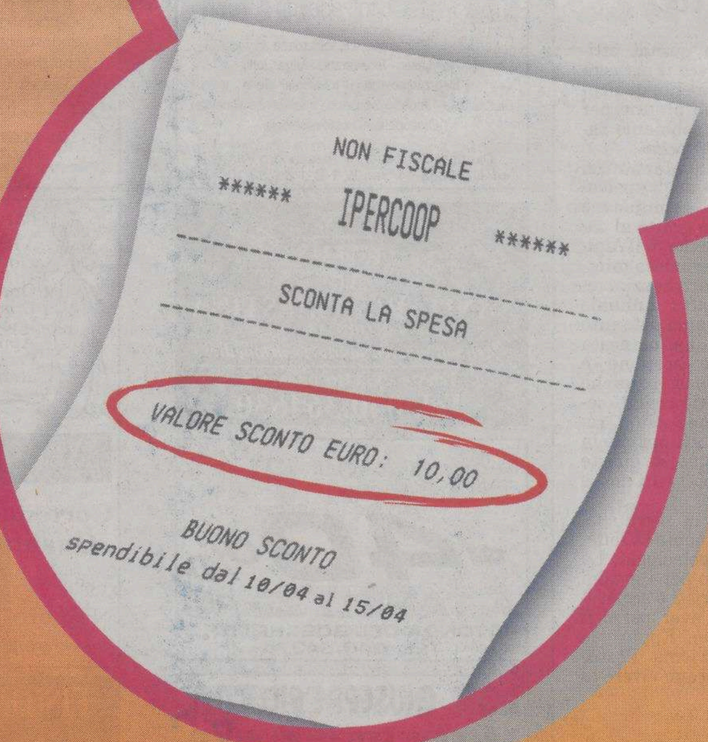
1 Come ricevere il Buono Sconto

Domenica 9 aprile
fai la spesa e riceverai
alla cassa, insieme allo
scontrino, un Buono Sconto
pari al 20% del totale
della spesa*.

* Il valore del Buono Sconto non verrà calcolato sui prodotti in promozione e sulle ricariche telefoniche.

2 Dove verificare il valore del Buono Sconto

il valore é presente
sul Buono Sconto



3 Quando spendere il Buono Sconto

Dal 10 al 15 aprile
sconta il Buono
su una spesa
presentandolo alla cassa.
Il Buono Sconto
non da' luogo a resto.

Regolamento a punto vendita

ipercoop

Centro Commerciale "Isonzo" - via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO • Tel. 0481/958511

APERTO
domenica 9 aprile
dalle 9,30 alle 20,00
in occasione dell'apertura domenicale
PUNTI DOPPI sulla spesa con carta SOCIOCOOP

Ristorante AL PORTO
PORTO SAN ROCCO
INAUGURAZIONE
sabato 8 aprile

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ristorante AL PORTO
inaugura
sabato 8 aprile
AIDA YESPICA
SPECIAL GUEST

TRIESTINA Nel giro di 48 ore grazie ai nuovi ingressi colmate le necessità di bilancio. La società ha ormai una sua fisionomia

Fantinel-Carnelutti piano per 5 anni

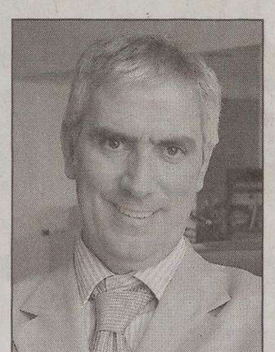
«Tratteremo la squadra come un'azienda. Non sarà una gestione mordi e fuggi»

di **Furio Baldassi**

Troppa grazia, quasi. In poco più di 48 ore la corsa alla Triestina ha conosciuto un'impennata di adesioni insperata e insperabile. Cifre e nominativi che danno ormai praticamente per scontato il raggiungimento dell'obiettivo di ripianare il debito, mettere un po' di fieno in cascina per portare a termine la stagione e presentarsi lunedì 10 dal notaio Giordano per scongiurare i rischi di fallimento della società.

Stefano Fantinel, che con la sua società potrà disporre alla fine di circa il 64-65 per cento della società alabardata trasuda ottimismo. «Aspettiamo ancora un giorno per vedere cosa si muove da Trieste – osserva – ma fin d'ora possiamo dire che la risposta è stata molto soddisfacente». All'amico Carnelutti si è affiancato proprio ieri l'avvocato Stefano Alunni Barbarossa, che disporrà di circa l'1 per cento azionario e l'interesse per l'Unione appare in crescita. «Volevo dare un esempio di come potrebbe essere un vero azionariato popolare, grazie all'entusiasmo e all'impegno dei singoli. La politica (Alunni Barbarossa è candidato alle comunali con la Margherita ndr) non c'entra niente. Se c'è un appello che è totalmente bipartisan è proprio questo. Il mio non è un gesto politico. Semplicemente mi risultava intollerabile, svilita, l'immagine della Triestina degli ultimi tempi, e questo prescinde da qualsiasi schieramento,da qualsiasi appartenenza. Per questo ho voluto intervenire».

Nella casella della composizione azionaria rimane in effetti una «x»: quella relativa al misterioso industriale triestino che dovrebbe entrare in società. Vari «rumours» raccolti negli ultimi giorni circoscrivono la ricerca alla filiale locale di una ditta norvegese di vernici, la Jotun, che proprio recentemente ha festeggiato i 15 anni d'attività e che trova nel fondatore e amministratore delegato, Vittorio Pedicchio (fratello di Maria Cristina Pedicchio, presidente di Area Science Park) un possibile «sospetto». Va detto però che la stessa Jotun è anche considerata tra i papabili sponsor della Triestina del futuro e dunque non esiste alcuna certezza di un suo impegno azionario.



Antonino Carnelutti

E dentro,invece, a tutti gli effetti, Antonino Carnelutti, che proprio ieri si è visto per un primo vertice con i Fantinel, amici e soci d'affari. «Da imprenditore credo nella città, nella Triestina, e mi sorprende, ma no, non lo dico per scaramanzia... ma sì, insomma, che non se ne siano accorti i triestini. Vivo quotidianamente l'entusiasmo dei miei dipendenti per l'Unione (sono 20 e in prospettiva diventeranno 30 ndr) e devo ammettere che è anche superiore a quello riscontrato a Udine per l'Udinese, altra squadra per la quale ho fatto il tifo... La mia quota? Non è un problema. Noi adesso dobbiamo pensare solo a presentarci lunedì dai commissari, che hanno fatto un lavoro egregio, e chiudere la partita. Se poi sarà del 5 o del 10 per cento cambierà poco».

Esponente dichiarato di una famiglia di «automobilari» («Mio nonno aprì la prima concessionaria nel 1921») Carnelutti palesa idee semplici e pensiero positivo. «Voglio chiarire subito che la nostra non sarà una gestione mordi e fuggi, ma un impegno quantomeno quinquennale. E quanto al tipo di gestione mi trovo assolutamente d'accordo con quanto sosteneva Berti: anche la squadra di calcio è un'azienda e va gestita come tale».

Gli obiettivi, pur ragionati e con la prudenza del caso, non possono che essere ambiziosi. «A mio avviso Trieste se li merita – chiosa Carnelutti – anche perchè mi è difficile pensare a un altro posto dove la gestione di quest'anno, con gli annessi e connessi legati alla figura di Tonellotto, potessero essere accolti con una simile maturità e moderazione da parte della tifoseria... Hanno dato una lezione di civiltà a tutti, è giusto che siano ripagati».

Sulle cariche della società, Carnelutti non può ancora sbilanciarsi, così come su una eventuale gestione dello stadio «Rocco» («Dobbiamo ancora parlarne»). Non si va troppo lontani, però, prefigurando una possibile presidenza Fantinel e la carica di amministratore delegato assegnata a un qualche esponente di AcegasAps. Fermo restando che la gestione allargata anche agli enti locali e ai tifosi, che piace tantissimo a Fantinel e allo stesso Carnelutti («Credo costituisca il primo caso in Italia di società calcistica, per così dire, condivisa») potrebbe magari far sortire qualche carica simbolica.

Nell'attesa, Carnelutti prova a disegnare il proprio nuovo ruolo. «Ho già visto l'Unione qualche volta quest'anno, di sicuro nella gara d'andata con l'Arezzo. Magari domani (oggi ndr) mi metto in macchina e ci vado...».

Sugli aiuti all'Alabarda unanimità in Comune

E intanto la Triestina raccoglie consensi e un atto di una certa rilevanza simbolica anche a livello politico-amministrativo. Con 33 voti favorevoli su 33 presenti, il Consiglio comunale, riunitosi ieri pomeriggio in seduta straordinaria, ha infatti approvato all'unanimità la mozione che impegna «il sindaco e la giunta a porre in essere ogni utile possibile iniziativa per trovare soluzioni atte a concorrere al sostegno della Società Triestina Calcio». La mozione approvata, era stata sottoscritta dai capigruppo di maggioranza e opposizione presenti in Consiglio comunale. Va rilevato anche che su proposta del consigliere comunale dei Cittadini, Roberto Decarli, che l'aveva già presentata in sede di conferenza dei capigruppo, i consiglieri hanno convenuto di non ritirare il gettone di presenza che sarebbe stato loro dovuto.

Al di là della forma burocratica del testo approvato, è chiaro comunque che il placet consiliare consentirà al Comune, chiunque lo reggerà prossimamente, di congelare o dilazionare i crediti vantati nei confronti della Triestina, prevalentemente per l'uso dello stadio «Rocco».

TRIESTINA La nuova società

Fantinel	64-65%
Acegas Aps	15%
Industriale	10%
Carnelutti	5-10%
Stefano Alunni Barbarossa	1%

Sponsorizzazioni e interventi

- Banca Popolare Friuladria
- Camera di commercio
- Associazione Industriali
- Comune

Possibili contributi:

- Cooperative Operaie
- Fondazione CrTrieste

Allarme del sindacato Nidil-Cgil: previsto il taglio dei sei rinforzi abitualmente utilizzati d'estate

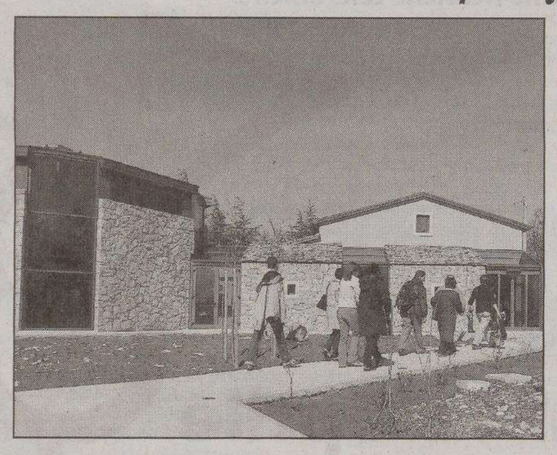
Manca personale, Grotta Gigante a rischio chiusura

Da aprile a settembre solo tre addetti per effettuare le visite guidate

di **Pietro Comelli**

«La Grotta Gigante rischia di dover chiudere». Non è un problema di sicurezza, ma di personale e servizio al pubblico. L'allarme arriva dalla Nidil-Cgil, schierata al fianco di alcuni lavoratori dell'abisso carsico.

Da inizio aprile a fine settembre, infatti, il periodo in cui l'affluenza di turisti cresce sensibilmente, le visite guidate crescono sensibilmente passando giornalmente da 7 (una ogni ora, dalle 10 alle 18) a 17 (una ogni mezzora). Ma da quest'anno il numero degli accompagnatori, che seguono i visitatori fornendo informazioni sulla Grotta Gigante, resterà inalterato. Sempre tre guide che potranno beneficiare, come per altro accade abitualmente, di un aiuto da parte delle cassiere. Niente rinforzi, di solito stimati in altre sei unità. Il personale dovrà così fare nelle otto ore di lavoro una media di 6mila gradini.



Il nuovo complesso vicino alla Grotta Gigante (Foto Lasorte)

La Grotta Gigante è gestita dal gruppo speleologico «Boegan» dell'Alpina delle Giulie, a cui la Nidil-Cgil ha chiesto un incontro urgente per discutere le condizioni e il problema dei contratti di lavoro. E non solo. In ballo ci sono altre questioni che interessano da vicino le attività della sezione di Trieste del Cai che, oltre alla Grotta Gigante, tra le altre cose gestisce per conto della Regione il catasto delle grotte del Friuli Venezia Giulia e la proprietà di alcuni rifugi tra cui il «Premuda».

Sul catasto regionale delle grotte è in atto una sorta di braccio di ferro. Da alcuni mesi la federazione regionale di Speleologia e, in generale, i gruppi che frequentano le grotte non segnalano più le scoperte nell'ipogeo. Una scelta direttamente collegata al recente allontanamento di Susanna Martinuzzi, già addetta dal 1980 al catasto delle grotte della regione.

«La gestione della Grotta Gigante - dice il presidente della società Alpina delle Giulie, Mario Privileggi - è molto onerosa. Negli ultimi anni i turisti sono diminuiti, basti pensare che negli anni '80 potevamo contare su 100mila visitatori, mentre adesso siamo scesi sotto le 65mila». Il presidente ammette che il contratto a tempo pieno delle guide (la Nidil-Cgil parla di part time) è partito con qualche giorno di ritardo. E aggiunge: «Sono aumentati i costi di gestione e quindi - spiega - abbiamo dovuto quindi ottimizzare. Capisco il malcontento e risentimento di alcune persone, ma proprio per non chiudere dobbiamo razionalizzare la spesa».

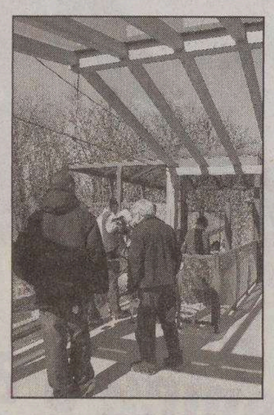
Sul caso della Martinuzzi e lo «sciopero» degli speleologi, che non comunicano più i dati sulle grotte al catasto, il presidente dell'Alpina delle Giulie invece minimizza: «La Martinuzzi aveva un contratto annuale che non abbiamo ritenuto di rinnovare. La mancata comunicazione - sostiene - è vera solo in parte, perché continuiamo a ricevere segnalazioni. Sono più i responsabili dei gruppi che la base ad aver preso queste decisioni. Dopo tutto non è obbligatorio».

Un braccio di ferro che, in parte, testimonia la sofferenza della speleologia. La grotta, almeno per i gruppi di semplici turisti e scolaresche, sembra aver perso il proprio fascino. Eppure le grotte nella vicina Postumia non sembrano vivere la crisi.

Lotte intestine all'Alpina E il bilancio resta in rosso

Ormai è chiaro. Nella società Alpina delle Giulie è in atto uno scontro interno. Non solo per motivi sindacali, che riguardano i collaboratori del gruppo speleologico che gestisce il complesso della Grotta Gigante e il catasto regionale delle cavità presenti in Friuli Venezia Giulia.

Nell'ultima assemblea della società, infatti, svolta il 30 marzo, il bilancio è stato approvato mentre sono stati bocciati due punti all'ordine del giorno che necessitavano di una maggioranza qualificata. L'assemblea ha respinto la vendita di un magazzino in via Revoltella, che funge da deposito dell'archivio, e un prolungamento dei ratei per l'acquisto della sede di via Donota attraverso un ulteriore mutuo sull'immobile. Scelte respinte che ai «contras» fanno dire che la società avrebbe un debito di 300mila euro a fronte di un bilancio di circa 4 milioni di euro.



L'accesso della Grotta

Un «buco» davanti al quale il presidente Privileggi non si scompone. «La gestione della Grotta Gigante incide molto di più a causa della riduzione degli introiti e l'aumento dei costi. L'alienazione dei due magazzini di via Revoltella pieni di libri - spiega Privileggi - avrebbe permesso un risparmio. I documenti è giusto trasferirli nei nuovi locali di Borgo Grotta Gigante, non riesco na capire quel voto organizzato».

La maggioranza qualificata non è stata raggiunta e i «contras», armati di deleghe, hanno avuto il sopravvento sulla scelta dei vertici. «Mi dispiacerebbe che dietro a questo - dice Privileggi - si perdesse la vera ragione della nostra società. Quella di fare attività didattica e avvicinare i giovani alla montagna, alle grotte, alla natura. Il bilancio è sotto controllo, ma è inutile negare che per promuovere le nostre iniziative bisogna avere più fondi. Anche a costo di tagliare i costi».

Ma le grane all'interno della società non finiscono qui. Entro la metà del mese la commissione regionale del Cai, con delega dalla sede centrale di Milano, sarà chiamato ad analizzare la segnalazione di un gruppo di soci dell'Alpina delle Giulie in merito ai lavori che recentemente hanno interessato l'accesso alla Grotta Gigante. Un complesso rinnovato, per un costo di circa 2 milioni di euro, che secondo i «contras» sarebbe viziato da alcune irregolarità nell'assegnazione dei lavori. Problematiche interne alla società Alpina delle Giulie che nell'assegnazione dei lavori, per statuto, deve seguire precise regole.

«Entro Pasqua presenterò un dossier. I lavori sono conclusi, abbiamo speso il budget preventivato - spiega Privileggi - e quindi non riesco capire il motivo di questa iniziativa. Certo, rimane qualche piccola sistemazione e messa a punto da fare, ma il centro di Borgo Grotta Gigante è lì, adesso bisogna solo rilanciare il turismo. Ma quello della pubblicità è un discorso impegnativo, l'analisi non può prescindere dalla crisi».

p.c.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999 *Consente* La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva convenzione con il ssn per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO: Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00 Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

SANITARIA TRIESTINA
CONVENZIONATA A.S.S.
Articoli medico sanitari - ortopedici
Trieste - Via Coroneo, 6/a
Tel. 040.364630

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria -Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Vista Più
-40%
A TASSO ZERO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

DOTT. GIUSEPPE PILLITTERI
SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
STUDIO MEDICO
Via Boccaccio, 10 Trieste
Tel. 040 411178
Riceve tutti i giorni dalle 17⁰⁰ alle 19⁰⁰ no sabato
Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. DIEGO SIARD
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA PSICOTERAPIA
Via Gatteri 23, Trieste
Tel. 040 661216
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

ZEDIS1
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Il governatore della Regione rivendica alla sua giunta comunale la primogenitura dei principali progetti

Illy: «Le grandi opere a Trieste non sono merito di Dipiazza ma figlie del centrosinistra»

di Paola Bolis

Votare i candidati a sindaco Ettore Rosato e a presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat «per riprendere una strada che abbiamo tracciato fino al 2001 e su cui ci siamo inoltrati dal 2003: una strada che ci porta verso l'apertura e lo sviluppo economico e sociale». È l'opinione di Riccardo Illy.

Ed è un'opinione che il governatore affianca a un attacco duro nei confronti del governo di centrodestra. Il governo nazionale («Mi sentirei molto più coglione - risponde senza sottrarsi all'epiteto sdoganato da Berlusconi - se credessi alla politica da Alice nel paese delle meraviglie, se credessi cioè che a fronte della diminuzione di alcune imposte non corrispondesse aumento di altre imposte oppure taglio di servizi»). Ma anche il governo locale. Perché la nuova Europa allargata, la libera circolazione, la moneta unica rappresentano «un'opportunità straordinaria per la rinascita di Trieste. Ma occorrono capacità di visione strategica, di operatività, di gestione ma anche di relazioni adeguate per potere sfruttare questo momento magico».

A Illy, il ricandidato sindaco forzista Roberto Dipiazza si è spesso paragonato («due imprenditori» - ha detto - che lasceranno «un segno enorme» su Trieste). L'ex primo cittadino di Trieste non ha mai commentato, «per rispetto al ruolo di Dipiazza e anche in virtù di una collaborazione» che risale ai tempi in cui i due guidavano l'uno Muggia e l'altro Trieste. «Ma alcune recenti dichiarazioni elettorali mi obbligano a un chiarimento», annuncia ora Illy.

Presidente, quali sono le dichiarazioni su cui intende intervenire?

In primo luogo, i manifesti in cui si dice che Mtv è approdata per merito di Dipiazza in piazza Unità. A portare Mtv è stato il governo regionale, che ha finanziato l'iniziativa perché il Comune non aveva un euro, anche se poi, sì, ha messo a disposizione le proprie risorse organizzative. Ma farsi belli con i risultati dovuti all'intervento e alla volontà di altri soggetti mi sembra poco rispettoso dal punto di vista istituzionale, e di pessimo gusto.

Dal punto di vista della collaborazione tra enti?

Giorni fa ho affermato che la Regione, a prescindere dai risultati del voto, si atterrà al principio di leale collaborazione con Comune e Provincia. Ma a fronte di provocazioni simili - non solo la Regione non viene pubblicamente ringraziata, ma si spaccia per successo personale un risultato altrui - mi sentirò autorizzato a comportamenti conseguenti, pretendendo precise garanzie.

Torniamo alle dichiarazioni elettorali.

Uno spot mi ha indignato: vi si dice che il sindaco uscente avrebbe realizzato opere tra cui la Grande viabilità triestina, la piscina olimpionica e quella di San Giovanni.

Che i cantieri ci siano è un dato di fatto.

Partiamo dalla Grande viabilità. Durante la mia amministrazione è stato individuato un tracciato possibile, mentre quello precedente approvato dal sindaco Staffieri - sostenuto dal centrodestra - aveva comportato uno spreco di centinaia di milioni per il progetto di un'opera demenziale: si prevedeva una curva di 180 gradi in prossimità del Castelliere su piloni alti 60 metri. Io ho riavviato l'operazione. Dipiazza poi ha aperto il cantiere.

È riuscito ad aprirlo, sostiene, cosa che la giunta Illy non aveva fatto.

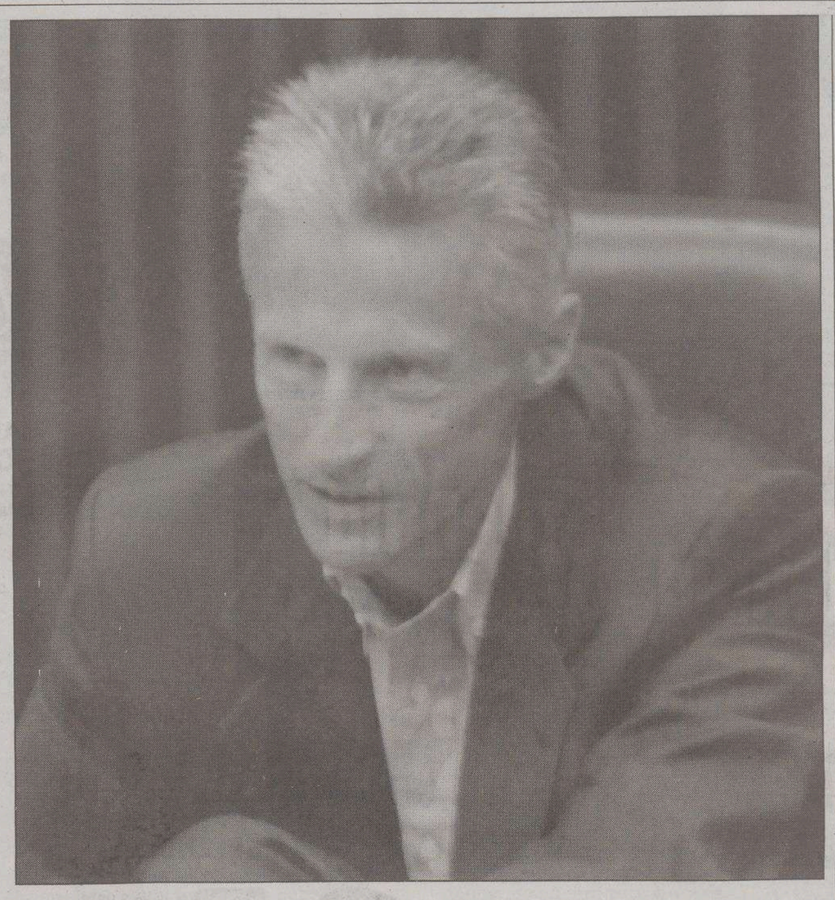
È una stupidaggine: i tempi sono stati quelli della procedura da noi impostata. Dipiazza ha poi seguito i lavori, malamente anche: ha sprecato tutte le riserve per opere minori, e adesso gli mancano 40 milioni di euro.

C'è la proposta di reperirli con l'aumento del pedaggio al Lisert.

La legge prevede che questa autostrada non possa essere pedaggiata. Ma passiamo alla piscina di Sant'Andrea: la costruzione era già iniziata quando Dipiazza è diventato sindaco, lui ha proseguito anche qui malamente: ricordo le piastrelle non antiscivolo, l'acqua che scendeva dal tetto, il parcheggio di via Locchi tenuto per un anno inutilizzato. Infine, la piscina di San Giovanni: la giunta di centrodestra l'ha solo completata. Potrei continuare a lungo... Il sindaco uscente ha realizzato una minima parte dei progetti che ha trovato pronti, molti altri ne ha interrotti, come la galleria di largo Mioni che era già in fase di gara, dopo essere stata progettata dallo studio di Lunardi (il ministro, ndr) che è un eccellente progettista di gallerie. Ci sono, d'altra parte, alcune opere che Dipiazza può vantare di avere ideato, progettato e realizzato...

L'elenco?

La più significativa mi sembra il parcheggio a raso di piazza Ponterosso. Hanno addirittura progettato delle strisce blu ortogonali per disegnare i posti macchina, e dopo averle dipinte sull'asfalto le hanno inaugurate in pompa magna. Così, dove un tempo era previsto un parcheggio sotterraneo, oggi ci sono delle macchine ferme a deturpare tutti i giorni una delle piazze più belle di Trieste. E il magazzino vini: Dipiazza voleva demolirlo, poi con la Fondazione CrTrieste è riuscito a rivestirlo, salvo che la struttura al primo vento non ha tenuto.



Riccardo Illy, presidente del Friuli Venezia Giulia

«Con Ettore si può riprendere il discorso interrotto nel 2001»

Dipiazza sostiene che oggi Trieste è pronta a diventare capitale d'area.

Affermazioni così importanti andrebbero sostenute da uno straccio di motivazione: io non riesco a trovarla. Sì, rispetto al 2001 la Slovenia è stata accolta nell'Ue, ma *a dispetto* del centrodestra che nel '94 pose il veto all'avvio dei negoziati di associazione. In cinque anni poi non è stata applicata una virgola della legge di tutela della minoranza, per volontà del governo locale e nazionale. Trieste capitale dell'Europa allargata? Io credo che una città e un Paese debbano anzitutto rispettare le convenzioni internazionali come quella sulle minoranze, e poi applicare le leggi dello Stato.

Rosato ha cercato e ottenuto anche l'assenso di formazioni già schierate con il centrodestra. Non è un segnale di debolezza?

All'opposto: ci sono persone che pur avendo un orientamento più rivolto al centrodestra, sono così insoddisfatte della qualità del governo locale da voler sostenere Rosato con la coalizione di centro-centrosinistra.

Intanto per il Senato Forza Italia ha invitato gli elettori dei Cittadini a votare il partito, così da far eleggere Giulio Camber...

I Cittadini hanno fatto una scelta chiara. L'appello a votare per il candidato del centrodestra è una delle tante azioni di cattivo gusto commesse in questa campagna. Senza parlare delle scorrettezze come le conferenze stampa di amministratori candidati, o come i nomi dei due senatori (Antonione e Camber, ndr) stampati sugli annunci a pagamento senza avere interpellato il primo in ordine alfabetico.

Lei sostiene Rosato e Bassa Poropat per riprendere il cammino. Anche con Federico Pacorini nel 2001 si parlò di continuazione di un percorso: non funzionò.

L'assetto è diverso. Allora la coalizione non era completa, oggi sì. Oggi abbiamo una persona giovane - il sindaco più giovane di Trieste sono stato io che nel '93 avevo 39 anni, Rosato può battere il record - ma che ha già maturato, oltre a quella professionale nelle assicurazioni, un'esperienza politica significativa al Comune e alla Camera. E ha rinunciato con coraggio alla ricandidatura alla Camera per proporsi come candidato sindaco, ben sapendo che se perde torna a fare il consigliere comunale e il dipendente di Generali.

Rosato però è uno che ha sempre fatto il politico, osserva Dipiazza.

Uno dei sindaci più benvoluti d'Italia è Veltroni, un politico che sta dimostrando enormi capacità a Roma, città grande e difficilissima.

No al localismo

Omero (Ds): «La città deve avere un ruolo internazionale»

Non bisogna necessariamente essere triestini per rappresentare bene a Roma una città come Trieste che ha un ruolo nazionale e internazionale. Lo sostiene Fabio Omero, segretario provinciale dei Democratici di sinistra, ricordando che i Ds per il Senato candidano il segretario regionale del partito Carlo Pegorer e il responsabile nazionale delle politiche internazionali Luciano Vecchi.

«In questa campagna elettorale - rileva Omero - abbiamo condiviso la necessità di superare le vecchie logiche localistiche che hanno portato solo alla chiusura della città e sono state la causa prima della sua crisi economica fatta da un porto che è rimasto indietro rispetto ai porti di Capodistria e di Monfalcone, da un'imprenditoria che non ha trovato aree e incentivi per insediare le proprie attività, da una ricerca a cui non si è saputo dare riscontri e sbocchi produttivi.»

Il segretario dei Ds puntualizza poi i programmi elettorali: «Ci siamo impegnati per riattivare processi di cooperazione internazionale e transfrontaliera, per trovare finanziamenti e mercati che soli possono rilanciare una realtà di produzione e di traffici altrimenti asfittica.» Di conseguenza, secondo Omero, «non basta essere triestini per rappresentare questa idea di sviluppo della città. Bisogna aver maturato anche una cultura e una conoscenza politica fatta di rapporti e di capacità di interlocuzione nazionali e internazionali, di competenze riconosciute ai diversi livelli del sistema-Paese, di esperienze maturate a Roma come a Bruxelles.»

LA SFIDA PER COMUNE E PROVINCIA

Il candidato sindaco conclude il tour elettorale e ricorda i punti chiave del programma

Rosato: «E' il momento di costruire»

«Bisogna pensare agli anziani come risorsa della collettività»

Ettore Rosato

Una bicchierata con amici, simpatizzanti, cittadini in via Dante ieri sera poco dopo le 19. Ettore Rosato, candidato sindaco del centrosinistra, ha concluso così la sua campagna elettorale, con un brindisi alla città assieme anche alla candidata alla Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e Claudio Boniciolli. «A questa città di eccellenza che ha grandi potenzialità – spiega nel suo appello al voto – chiedo di finire di lamentarsi e di concretizzare finalmente le cose. Il nostro obiettivo è quello di rilanciare Trieste sotto il profilo economico e di occuparci delle persone che vi abitano. per questo serve un governo del fare, capace cioè di portare avanti le cose che dice. È per questa città che lancio l'appello, affinchè ci sia una grande mobilitazione per una Trieste aperta, coesa, e che da domani sappia rimboccarsi le maniche. Una città che sappia valorizzare i suoi anziani come grande risorsa e patrimonio della collettività».

Sono mesi che Ettore Rosato gira vie, piazze, incontra gente, cittadini, associazioni e gruppi per spiegare il suo programma. Lo ha fatto in sintesi anche ieri durante il brindisi con gli amici e lo staff: «Abbiamo preparato un programma che sappie rispondere ai bisogni della città valorizzando le sue risorse – insiste – abbiamo anche puntato ai veri problemi ponendo l'attenzione su temi specifici come gli anziani, i ceti deboli. Cose concrete che faremo al contrario di quanto ha fatto in questi anni il centrodestra».

Nel programma, i punti sono spiegati bene e i principi che lo ispirano sono l'«etica e la trasparenza», per un'amministrazione a servizio dei cittadini, la «partecipazione» per la costruzione di percorsi condivisi di futuro e per garantire diritti a tutti, il «lavoro» per un'occupazione dignitosa e stabile in un'economia dinamica, l'«innovazione» per kigliorare orga nizzazione, prodotti, relazioni. Infine la «sostenibilità» per uno sviluppo socialmente equo, rispettoso dell'ambiente e economicamente duraturo. Cinque punti che si basano su quattro «assi strategici» : sviluppo economico, qualità dell'ambiente, qualità della vita e qualità delle istituzioni.

Ettore Rosato è sereno, fino a tardi ieri in centro stringeva mani ai suoi sostenitori, e non si scompone di fronte alla domanda: cosa frà se perde? «Io penso di vincere – scoppia a ridere – e non mi sono posto assolutamente il problema. nella mia vita ho vinto e ho perso, ma poi sono sempre andato avanti»

g. g.

La candidata alla presidenza di palazzo Galatti si appella alle donne

Bassa Poropat: «La gente reclama fatti Dobbiamo impegnarci per i nostri figli»

Maria Teresa Bassa Poropat

«È stata una campagna elettorale sobria e corretta», commenta la candidata alla presidenza della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat alla vigilia delle elezioni. «Abbiamo accantonato – afferma – ogni forma di polemica perché la gente ha bisogno di fatti e azioni, non di insulti».

La candidata delcentrosinistra alla presidenza di palazzo Galatti si dichiara soddisfatta dei mesi di campagna elettorale: «Un lavoro – spiega – portato avanti in mezzo alla gente e grazie alla gente. Ho ascoltato esigenze, bisogni e aspettative, informando sui ruoli di competenza della Provincia». Un invito al voto rivolto agli uomini ma soprattutto alle donne, visto che uno dei temi più cari alla Bassa Poropat è proprio la rappresentanza femminile in politica e l'attenzione da parte dell'amministrazione pubblica nei confronti delle donne. «Si gioca il futuro della città – sottolinea Bassa Poropat – e della Provincia. Un voto che va fatto responsabilmente per noi e per i nostri figli».

Come impegno prioritario la Bassa Poropat promette un intervento nell'edilizia scolastica a seconda delle priorità degli edifici. A conclusione della sua campagna elettorale la candidata ci tiene a valorizzare uno dei suoi tre progetti principali: la riqualificazione del teatro nel comprensorio dell'Ex Ospedale psichiatrico. Progetto lanciato insieme a quelli del Distretto culturale e del parco del Carso. «Un recupero – ha sottolineato – che si affianca agli interventi estesi al parco e al resto degli immobili, che fanno riferimento al Comune, alla Provincia, all'Azienda sanitaria e all'Università». Sono otto i dipartimenti che fanno capo all'ateneo triestino. «C'è l'intento – ha spiegato il rettore Domenico Romeo – di portare gli studenti della facoltà di Psicologia, si parla di 1400 ragazzi, in modo tale da assemblare il polo di piazzale Europa a quello di San Giovanni, visto che i collegamenti ci sono». Il teatrino potrebbe essere sfruttato dagli enti che convivono sul territorio, per spettacoli, concerti e manifestazioni. Il progetto per la rimettere a nuovo la struttura era stato lanciato nel 1989, ma i lavori non sono mai effettivamente partiti. Dopo alcuni interventi, tutto è rimasto bloccato dal 1996.

Solo recentemente l'attività di recupero è stata riavviata. Tra gli altri interventi necessari a San Giovanni la candidata ha ricordato il completamento del recupero del parco e quindi dell'edificio dell'ex portineria, nella parte bassa dell'ex Opp.

Ilaria Gianfagna

In mattinata il dibattito, al pomeriggio l'incontro festoso con gli elettori

La chiusura della campagna elettorale per il centrosinistra, come del resto per il centrodestra, è stata all'insegna della festa con momenti di allegria, musica e assaggi gastronomici negli stand.

Nel pomeriggio anche la Margherita ha concluso in piazza della Borsa l'attività elettorale con una kermesse assieme ai sostenitori. In mattinata, però, la politica vera e propria è stata protagonista con i candidati. Introdotti dal segretario provinciale Walter Godina, i candidati al Senato Willer Bordon (capolista) e Cristiano Degano, e il capolista al Comune Sergio Lupieri, hanno analizzato i momenti salienti della lunga maratona, lanciando un ultimo appello.

Degano, Bordon e Godina allo stand della Margherita

I candidati della Margherita chiedono una presenza forte a Roma

Bordon: «Due chance con un voto»

«Con questo voto – ha esordito Bordon – Trieste ha due straordinarie occasioni: far del bene all'Italia, mandando a casa Berlusconi, e tornare a giocare le sue carte in campo europeo dando alla città un sindaco giovane e capace. Il voto offre anche l'occasione di un passaggio di testimone tra Rosato, che ha dimostrato ottime doti di parlamentare, e Degano. L'appello forte ancora più che in passato, è comunque per il voto a uno dei partiti dell'Unione, consolidandone così la presenza al Senato».

«Una brutta campagna elettorale, con un confronto aspro come non mai». Cristiano Degano, consigliere regionale e numero due nella lista della Margherita per il Senato, non ha usato mezzi termini: «Andiamo a votare con una bruttissima legge. Liste bloccate che impediscono ai cittadini di eleggere i propri candidati, col risultato che una certa parte dei nuovi parlamentari è già stata scelta dalle segreterie dei partiti. Il vero confronto è quindi tra i numeri due, e a Trieste tra Camber e il sottoscritto. L'appello dell'on. Damiani a votare Margherita è già stato accolto da molti. Dobbiamo porre le basi per un forte partito democratico».

A livello cittadino, gli obiettivi della Margherita sono lo sviluppo economico e la coesione sociale. «Le istituzioni locali – ha rimarcato Sergio Lupieri, capolista al Comune – devono dialogare con le associazioni, le categorie economiche e il territorio in generale». Lupieri ha poi ricordato le grandi risorse della città, centri di eccellenza come le istituzioni scientifiche e culturali, grandi aziende come Fincantieri e Wartsila. «In questi settori, oltre che nel porto, la città deve trovare la sua ricchezza. Il progetto che vogliamo realizzare è nato dalle 800 persone che sono passate nel Laboratorio di via dei Fabbri. Dobbiamo far ripartire la città, ridare fiducia ai giovani, incrementare il turismo».

Festa di fine campagna allo stand Ds (Lasorte)

...all'interno dei punti vendita troverai tante altre OCCASIONI D'ORO

PROMOZIONI VALIDE NEI QUALÌ MARKET DI: GRADISCA D'ISONZO (GO) - TURRIACO (GO) - CONCHE DI CODEVIGO (PD) MURELLE DI VILLANOVA (PD) - BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN) - BADOERE (TV) - BREDA DI PIAVE (TV) - CASTELMINIO DI RESANA (TV) - PADERNELLO (TV) - PEDEROBBA (TV) - PIAVON (TV) - S. CRISTINA DI QUINTO (TV) - SALGAREDA CENTRO (TV) VARAGO DI MASERADA (TV) - VILLA D'ASOLO (TV) - VITTORIO VENETO (TV) - ARTEGNA (UD) - COSEANO (UD) - MOGGIO UDINESE (UD) - RESIUTTA (UD) - RONCHIS (UD) - S. VITO DI FAGAGNA (UD) - VILLANOVA DELLO JUDRIO (UD) - CAMPAGNALUPIA (VE) - CA' BALLARIN (VE) - CA' SAVIO (VE) - ERACLEA (VE) - ERACLEA MARE (VE) - FOSSALTA DI PIAVE (VE) - MARTELLAGO (VE) PONTE CREPALDO (VE) - ROBEGANO (VE) - SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE) - SPINEA (VE) - GRANELLA DI TEZZE (VI).

PROMOZIONI VALIDE NEI TUTTIDÌ MARKET DI: GORIZIA - FOSSALTA DI TREBASELEGHE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - S. PIETRO IN GU' (PD) - S. GIOVANNI CASARSA DELLA D. (PN) - S. CASSIANO DI BRUGNERA (PN) CAMPIGO DI CASTELFRANCO (TV) - FOLLINA (TV) - SALVAROSA (TV) - SANT'ELENA DI SILEA (TV) - MUGGIA (TS) - AQUILEIA (UD) ATTIMIS (UD) - BICINICCO (UD) - PERCOTO (UD) - PRADAMANO (UD) - TRICESIMO (UD) - UDINE BRESSANVIDO (VI) - CAVAZZALE (VI) - CROSARA (VI) - CAORLE (VE) - CAVALLINO (VE) - CONCORDIA SAGITTARIA (VE) - ERACLEA (VE) - JESOLO (VE) - JESOLO LIDO (VE) - MARCON (VE) - S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO (VE).

Quali MARKET — Tuttidì MARKET

GRUPPO Lega Tel. 0422 7931

Continuaz. dalla 14.a pagina

CASAPROGRAMMA via Capodistria silenzioso, ottime condizioni: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, servizi separati, rip., ascensore - 040366544.
CASAPROGRAMMA via Di Vittorio primingressi cucina, soggiorno + 1 o 2 stanze, bagno, terrazze, 39-100 mq, con posti auto, box - 040366544.
GALLERY centrale in casa con ascensore, soleggiato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, ripostiglio. Ottimo anche come ufficio. Cod. 429/P. Tel. 0407600250. (A00)
GALLERY Rossetti alta piano alto, ascensore, soggiorno soleggiato, balcone, cucina, terrazzino, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 438/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY Viale Miramare appartamento in casa d'epoca con ascensore, saloncino, tre camere, cucina con balcone, due bagni, cantina, adatto anche ufficio. Cod. 413/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY via Buonarroti appartamento su due livelli, soggiorno, angolo cottura, due camere, studio e ulteriore vano, due bagni, doppio ingresso. Euro 165.000. Cod. 446/P tel. 0407600250. (A00)
GALLERY via Romagna bassa appartamento soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, grande cantina con caminetto, box auto. Cod. 422/P tel. 0407600250.
(A00)
LRAVALICO, Crispi bassa, locale-negozio, vetrina, lavabo. Adatto anche laboratorio. Ribassato. Euro 50.000. 0403476134.
(A00)
LRAVALICO Agavi ultimo piano, saloncino, tre matrimoniali, due bagni, cucinino, balcone, box, piscina condominiale/tennis. 0403476134.
(A00)
LRAVALICO Borgo Grotta, Girandola, eccezionale per posizione giardino affacciato su dolina carsica, senza dirimpettai. 0403476134.
LRAVALICO Hermet 180 mq perfetti, due matrimoniali, studio/ospiti, salone, bagni, cucina, dispensa, cantina, box. 0403476134.
(A00)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, casa carsica a Malchina, cortile/giardino, salone doppio con caminetto, grande cucina, 2 stufe in maiolica, 4 stanze, 2 bagni, poggiolo e terrazza, cantina, stalla/deposito. (A2339)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, via Alfieri, mansarda ristrutturata, termoautonomo, 4.o piano senza ascensore, soggiorno con angolo cottura, due ampie stanze, bagno, grandi ripostigli. (A2339)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, via del Monte, particolare studio/ufficio, fronte strada, mq 75, altezza m 3,40, zona con soppalco, stanza-archivio, servizi, condizioni ottime. (A00)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, via Ghirlandaio, termoautonomo, salone, 3 stanze, stanzino, grande cucina, doppi servizi, cantina, giardino condominiale, adatto anche per studio/ufficio. (A2339)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, via Palestrina, 3.o piano ascensore, grande atrio/corridoio, 4 vani, servizi, stabile moderno prestigioso, adatto ufficio/studio. (A2339)
NAMASTÈ Immobiliare 040300457 335482400, via Verga, termoautonomo, 1.o piano, luminoso e silenzioso, salone, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, giardino soffitta lastrico solare posto-moto condominiali. (A2339)
PROGETTOCASA S. Giacomo in palazzo rifatto esternamente appartamento arredato ristrutturato: soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, euro 80.000 cod. 497/P 040368283. (A00)
PROGETTOCASA v. Nordio ufficio (possibilità trasformarlo in appartamento) quattro stanze, bagno. Vendesi/affittasi cod. 688/P 040368283.
(A00)
VIA Carpineto appartamento 83 mq buone condizioni, cucina arredata, salotto, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Cantina, parcheggio condominiale. Euro 180.000. Cod. 124/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro max 4 ore conoscenza croato max 60 anni. Chiamare 0403498119 dalle 15 alle 19.

Continua in 24.a pagina

Conclusa la campagna elettorale del centrodestra con i messaggi agli elettori

«Votate l'Italia di Quattrocchi»

Menia: «Prodi si tenga Luxuria». Il rischio ballottaggio

L'esibizione dei Bandomat durante la festa (Lasorte)

di **Silvio Maranzana**

L'Italia di Fabrizio Quattrocchi contrapposta a quella di Vladimir Luxuria. Giocato molto sugli aspetti sessuali il finale di campagna elettorale del centrodestra culminato ieri sera con una festa in piazza della Borsa. Tra canzoni dei Bandomat, prosciutto e birrette, mentre la folla cresceva in mezzo alla selva di gazebi, si è dovuto attendere a lungo che i «big» salissero sul palco.

«Qui c'è il calore della piazza - ha detto il deputato di An, Roberto Menia, che ha tenuto quasi comizio, a differenza degli altri esponenti dello schieramento che si sono quasi limitati a saluti - di là ci sono voltagabbana di tutti i tipi, servi e servetti, uomini e mezzi uomini.» È stato quasi comprensivo con gli immigrati, molto meno con i non eterosessuali. «In questa piazza ci sono dieci gazebi di dieci partiti diversi: questa è una città democratica, questa è una città aperta. Perché il centrodestra può dare lezioni di tolleranza, di progresso e di solidarietà, ma non di solidarietà pelosa. Accogliamo gli extracomunitari che possiamo accogliere, ma non dobbiamo diventare terreno di conquista. Dobbiamo coniugare integrazione con l'identità italiana, quella che ha le sue icone e i suoi eroi come Fabrizio Quattrocchi che ha dimostrato al mondo come muore un italiano. Lasciamo Caruso e Vladimir Luxuria al signor Mortadello che, dati gli amici che ha, sarebbe più giusto chiamare Culatello.»

Le insinuazioni più basse sono venute da Massimiliano Fedriga, segretario della Lega. «Sono stato invitato alla festa di un simpatico candidato dei Ds, ma siccome c'erano altri esponenti di quel partito ho dovuto trascorere tutta la serata con la schiena contro il muro. Se vince il centrosinistra le case Ater andranno alle coppie di omosessuali, ci sarà l'immigrazione incontrollata, verranno tassati anche risparmi di duemila euro.»

Gianfranco Gambassini della Lista per Trieste: «Non tollero chi è passato dall'altra parte. Ricordatevi del monito di Cecovini: mai con la sinistra.» Roberto Sasco dell'Udc: «La situazione di oggi mi ricorda quella del '94 quando avevamo tutti contro e invece i cittadini ci diedero consensi inattesi.» Carlo Grilli, presidente della lista Dipiazza: «Sapremo ricompensare l'abbraccio di questa piazza con il nostro lavoro.»

Prima degli interventi di Dipiazza e Scoccimarro, di cui pubblichiamo a parte gli appelli, note decise, ma allo stesso tempo preoccupate, del senatore di Forza Italia, Giulio Camber. «Su scala nazionale i due schieramenti sono alla pari, la vittoria si gioca sul filo di 100, 200 mila voti. A Trieste una regia sapiente ha messo in piedi un coacervo di liste civiche per costringerci ad andare al ballottaggio sapendo che al secondo turno gli elettori di sinistra che vanno a votare sono più numerosi di quelli di destra. Per cui dobbiamo andare tutti a votare perché la partita vera si gioca domenica. Essere costretti al ballottaggio per noi potrebbe essere davvero mortale.»

Roberto Menia insieme a Fulvio Sluga, entrambi di An

«Tasse, si guardi all'interesse»

Camber: «Trieste leader in Italia, lo dicono i numeri»

Un buon motivo per votare Forza Italia alle amministrative? Lo ha offerto ieri Giulio Camber, nell'incontro azzurro di fine campagna elettorale tenuto nella sede di corso Saba: «Per due volte in pochi mesi il *Sole 24 ore* ha posto Trieste al primo posto in Italia» per indicatori diversi: da ultimo «per il mix cultura, economia e opportunità di lavoro qualificato». E allora, ecco la constatazione: «Per la prima volta Trieste dopo parecchi decenni - con queste amministrazioni di centrodestra - si trova in testa» e ha raggiunto «un livello di eccellenza, quantomeno statistica».

Ma il forzista ricandidato al Senato come numero due della lista (dopo il blindatissimo Roberto Antonione) ha solleticato gli elettori anche sul fronte delle politiche. Nel modo che la Cdl ha scelto a Roma: parlando di tasse. «L'unico appello che si possa fare è che ognuno guardi al proprio bieco interesse». Fin da bambini si viene istruiti sull'importanza del bene comune, oltre che di quello particolare? «Verissimo, ma all'italiano ci sono due cose che non bisogna toccare: la mamma e il portafoglio. Una sacra tradizione, quest'ultima, che persiste». Senza che necessariamente si debba parlare di egoismo, ha precisato il senatore. Ognuno dunque si comporti «secondo scienza e coscienza e si chieda quali probabilità ci siano, con un governo diverso, di avere una tassazione su Bot e Cct, depositi bancari, case adibite ad abitazione, successioni».

Giulio Camber

Camber è intervenuto dopo che numerosi forzisti avevano sottolineato la soddisfazione per una campagna di «grande riscontro», «assertiva delle cose realizzate a livello locale e nazionale» - ha detto il candidato alla Camera Massimo Greco. Che «a chi ha usato termini come *trapoleri* e *conzapignate*» ha risposto: «Vedremo dopo il voto chi sarà a dover andare ad aggiustar pentole».

p.b.

L'assessore alle Risorse umane e organizzazione Pagnini traccia il bilancio del suo mandato

«Aumentato di 100 posti il personale del Comune»

Un saldo attivo di cento unità, fra nuovi ingressi e uscite per pensionamenti. Un'ampia ristrutturazione della pianta organica, completata attraverso 419 assunzioni e 172 avanzamenti di dipendenti.

È questo il bilancio di cinque anni di mandato per l'assessorato alle Risorse Umane e Organizzazione, affidato, nell'ultimo biennio, a Maria Paola Pagnini. «Si tratta di risultato di assoluto rilievo – ha affermato quest'ultima, nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato in qualità di esponenti della maggioranza la capogruppo di Alleanza nazionale, Alessia Rosolen e quello di Forza Italia, Piero Camber – che premia con i numeri un lavoro svolto con grande impegno, anche da parte degli uffici preposti, e in assoluta serenità. Nel corso delle numerose sedute che la giunta ha dedicato a queste problematiche, mai ci sono stati malumori fra assessori, né difficoltà della distribuzione delle risorse».

Fra gli elementi di eccellenza indicati dalla Pagnini «la definitiva sistemazione di 175 dipendenti, che in precedenza erano trasferiti con eccessiva frequenza, senza mai riuscire ad avere certezze sulle proprie mansioni e due novità assolute per il Comune di Trieste. L'arrivo di uno psicologo del lavoro il cui compito è stato e sarà quello di individuare la migliore occupazione per ciascuno dei più di 3mila dipendenti dell'amministrazione e di numerosi disabili. Il nostro Comune prevede che ne possano arrivare quaranta in tutto e andremo in questa direzione».

Su questo aspetto ha voluto ribadire alcuni concetti Piero Camber: «Le precedenti giunte di centrosinistra, guidate da Riccardo Illy non avevano mai ritenuto opportuno instradare al lavoro i disabili – ha precisato - probabilmente perché si disinteressano di loro. Va anche detto che, per correggere i numerosi errori dei nostri predecessori che avevano inserito un incredibile numero di precari, abbiamo creato i presupposti per il consolidamento del rapporto di lavoro di queste persone con l'amministrazione». La Pagnini ha anche voluto sottolineare il fatto che «la gran parte delle assunzioni e delle riqualificazioni hanno riguardato i settori più scoperti, come le scuole materne, gli asili, i ricreatori, i vigili urbani».

Alessia Rosolen ha evidenziato un altro aspetto: «Siedo in consiglio comunale da circa 9 anni e sempre, in passato, i sindacati erano venuti a chiedere assunzioni e provvedimenti a favore del personale, in sede di discussione sul bilancio. Quest'anno non lo hanno fatto dimostrando con questo comportamento, di essere soddisfatti del nostro operato. Il bilancio che presentiamo è l'ultimo atto di grande responsabilità di questa maggioranza».

Ugo Salvini

LA SFIDA PER COMUNE E PROVINCIA

Il ricandidato sindaco della Cdl: «Dopo cinque anni conosciamo i problemi e sappiamo come risolverli»

Dipiazza: «Un voto per lo sviluppo»

«La città è più funzionale, adesso via alla nuova fase di crescita»

Roberto Dipiazza

Affaticato al termine della galoppata preelettorale? «Anzi, confrontarsi con la gente è entusiasmante». Roberto Dipiazza, sindaco uscente e ricandidato del centrodestra, sull'esito del voto si dice «piuttosto ottimista». Per quello che ha fatto nel suo mandato, e per quello che vuole continuare a fare. «In questi cinque anni siamo intervenuti sulle infrastrutture, ma non è stata un'operazione di cosmesi. Alcuni interventi non erano rinviabili, ora la città è più bella e soprattutto più funzionale. Da qui si parte per una nuova fase di crescita. Trieste diverrà il riferimento di una macroarea: con lo sviluppo del Porto Vecchio e Nuovo, con la piattaforma logistica, con il turismo, con le bonifiche - peraltro già iniziate - che porteranno al recupero di aree per l'industria leggera e scienfica. Su questi punti va concentrato lo sforzo per lo sviluppo economico».

Dipiazza rivolge l'ultimo appello ai cittadini: «Perché votarmi? Perché abbiamo la conoscenza dei problemi e dei meccanismi adeguati per risolverli; perché bisogna completare la fase di quello sviluppo economico del territorio da cui verranno posti di lavoro, ma anche risorse necessarie anche per sociale scuole e sport; perché bisogna rifare il piano regolatore; perché Trieste deve conquistare il futuro che si merita».

Il governatore Illy ha definito «una barzelletta» quanto Berlusconi ha detto della piattaforma logistica, cioè che sarà pronta nel 2010? «Barzelletta è la sua Euroregione», contrattacca Dipiazza: «Io non mi sono mai permesso di attaccare Illy, lui porti avanti la sua Euroregione e io la mia piattaforma logistica. Poi vedremo...»

Cosa farebbe se dovesse perdere: «Inutile porsi un problema se non si è presentato. E poi sono piuttosto ottimista... Ma se dovesse succedere qualcosa, faremo una riflessione. Dovrò confrontarmi anche con la mia famiglia, perché un conto è fare mille sacrifici da sindaco, un conto farli per altre motivazioni. E io di sacrifici ne ho fatti molti, dal punto di vista economico, della salute, del privato... Ho avuto anche enormi soddisfazioni». Infine, una stoccata al suo avversario Ettore Rosato: «Sono riuscito a mantenere la campagna elettorale su toni che mi sono congeniali, e mi sembra che anche la controparte sia andata abbastanza bene, a parte qualcosa di troppo...» Gli esempi? «Rosato ha detto che farà chiudere Le Torri d'Europa per Pasquetta, ma la Regione ha fatto una legge per la deroga alle chiusure; ha detto che gli anziani avranno i bus gratuiti, ma la cosa non è di competenza del Comune, a meno che non metta i soldi per comprare i biglietti... Insomma, tanti slogan... Ma se non vinco al primo turno - chiude Dipiazza - avremo modo di confrontarci in vista del secondo».

p.b.

Il presidente uscente in corsa per la rielezione: «Miglioreremo i servizi già realizzati»

Scoccimarro: «Palazzo Galatti ente forte Autonomia per essere più vicini alla gente»

Fabio Scoccimarro

«In cinque anni di lavoro abbiamo reso la Provincia di Trieste un ente forte e autorevole a livello nazionale e internazionale. Mi sono impegnato all'interno dell'Unione delle Province Italiane, sono riuscito a portate a Trieste la Fondazione per l'Ambiente e a creare la Fondazione per la Cultura del Mare. Siamo riusciti ad essere vicini ai cittadini, ruolo che spetta a comuni e province e non alla Regione che dovrebbe avere il solo ruolo di legislatore e di controllo. In quest'ottica chiederemo una forte autonomia a livello finanziario per essere ancor più vicini ai bisogni della gente». Un bilancio finale per spiegare il lavoro svolto: questo l'appello al voto del candidato alla Provincia per il centrodestra, e presidente uscente, Fabio Scoccimarro che ieri ha partecipato con gli altri candidati alla festa organizzata in piazza della Borsa.

«In caso di rielezione – spiega Scoccimarro – mi impegno a migliorare i servizi che abbiamo già realizzato: i progetti legati alla rosa (il pane e la rosa, il cinema a 50 centesimi e il teatro gratuito per i meno giovani), il progetto oratori, lo sportello del lavoro (che dopo anni di servizi scadenti ha riscoperto una nuova giovinezza con l'apertura di nuovi sportelli fra cui per la prima in volta in un centro commerciale), la stagione estiva del teatro romano, il Miramare Festival, ribadire la tutela per l'ambiente con la chiusura della Ferriera e il no al rigassificatore, le bonifiche e tutte quelle attività che rendono il quotidiano più piacevole. L'impegno è grande e unitamente a voler implementare questi servizi c'è la volontà di realizzare grandi progetti: il polo scolastico (per dare finalmente alle nostre scuola le strutture che meritano), l'agenzia dell'Ambiente (che finalmente è nata e che presto troverà la sede), l'Expo (obbiettivo non raggiunto ma che vogliamo portare a Trieste, lo dobbiamo alla città e a tutte quelle persone che ci hanno creduto), la fondazione per la cultura del mare che darà la possibilità a tutti i giovani di conoscere il mare e i mille mondi che lo circondano».

Se non c'è la rielezione? «E' è mia intenzione – conclude il presidente – restare in consiglio provinciale per collaborale e portare avanti i progetti iniziati e continuare a lavorare per la gente. Continuerò l'attività di imprenditore nelle prossime settimane comunque darò un aiuto a mio fratello con una importante Onlus che abbiamo realizzato in Tanzania. Al mio elettorato che mi ha dato fiducia cinque anni fa a chiedo di riconfermare questa fiducia ma anche di farsi militanti per portare al voto quanta più gente possibile. Il secondo appello lo lancio agli indecisi e all'elettorato di centro: chiedo loro di giudicare chi tra i candidati ritengano davvero capace di governare il territorio»,

GLI ULTIMI APPELLI

Mazzi si impegna per i diversamente abili, Caroli vuole la città-porto come Amburgo

La Lega: «Basta con l'invasione di merci cinesi»

«Ci impegneremo a garantire più sicurezza ai cittadini nell'ambito dei valori di federalismo e autonomia per una Trieste capitale d'Europa e per la lotta contro l'immigrazione clandestina». Queste le parole di **Massimiliano Fedriga**, candidato al consiglio comunale della **Lega Nord** che ha lanciato agli elettori un appello conclusivo al gazebo di piazza della Borsa. Insieme a lui anche **Federica Seganti** che ha sottolineato altri punti fondamentali del programma. «Siamo contrari – ha detto – all'invasione delle merci cinesi che monitoreremo con maggior controlli fiscali, siamo contrari alla microcriminalità nei rioni che non permette alle persone di camminare per strada con serenità e siamo contrari alla costruzione di una moschea a Trieste». All'incontro hanno partecipato anche **Pierpaolo Roberti** dei giovani di Lega Nord e **Giulio Campos** commissario della circoscrizione Trieste centro.

«Il Nuovo Psi è a livello nazionale con la Casa delle Libertà ma a Trieste è con il centro sinistra. Le scelte hanno motivazioni locali e riflettono il rapporto maturato negli ultimi anni con la Cdl, è stato politicamente molto grave constatare il totale disimpegno della Cdl a Trieste mentre nel resto della Regione vi è stata una fattiva e concreta collaborazione». Lo sostiene **Alessandro Gilleri**, segretario regionale del **Partito Socialista Nuovo Psi**. «È emersa la logica personalistica della Cdl a Trieste dove gli interessi particolari prevalgono sul respiro politico. A Trieste avvertiamo un costante affanno politico con gravi conseguenze per la città e di riflesso per l'intera regione. Paradossalmente mentre Berlusconi ha cercato di ampliare al massimo la Cdl il gruppo o meglio la mente della Cdl locale ha chiuso in se stessa la coalizione per garantirsi l'eventuale riconferma al Senato a danno anche di altri alleati come il Nuovo Psi.»

Punta a favorire il lavoro delle associazioni il **Partito umanista**, che nel programma elettorale - sottolinea il candidato sindaco **Dino Mancarella** - propone «la creazione di centri d'aggregazione di quartiere», ma anche «agevolazioni fiscali e burocratiche per la realizzazione delle varie iniziative» e «la creazione di media comunali in cui le diverse realtà associative della città possano trovare spazi autogestiti di diffusione delle loro attività».

Il movimento **Gioventù europea Trieste** ha deciso di appoggiare la candidatura di **Manlio Portolan** a sindaco di Trieste e dei candidati della lista «Prima gli Italiani» al consiglio comunale. In particolare, si legge in una nota, «sosterremo Ugo Fabbri, il quale offre, grazie alla sua esperienza di sindacalista e alla sua lunga militanza politica, garanzia di serietà e passione, soprattutto per quanto riguarda le tematiche del diritto e della precarietà del lavoro conseguente all'applicazione della legge Biagi», e propone «un programma veramente sociale alla Città».

Chiudendo la campagna elettorale **Gianfranco Carbone** ha detto che la presenza della **Rosa nel Pugno** si caratterizza per la sua laicità rispetto a tutte le altre formazioni politiche del centrosinistra. «Una "laicità" contraddistingue anche i punti del programma della Rosa nel Pugno per il Comune e la Provincia. Vogliamo la massima trasparenza nell'attività delle due amministrazioni con la pubblicità di tutti gli atti e forme di coinvolgimento diretto dei cittadini attraverso l'istituto del referendum non solo consultivo ma anche confermativo. Si chiede la creazione di una Agenzia per il disagio sociale e in attesa dell'approvazione della legge nazionali sui Pacs chiede la creazione di un registro locale sulle Unioni Civili».

«Il porto di Trieste non deve essere cancellato dal panorama internazionale dei traffici marittimi». È quanto sostiene **Antonella Caroli**, candidata alla presidenza della Provincia con **Progetto Nordest**, che ieri ha chiuso la propria campagna elettorale. «Solo quando si avrà il coraggio di ridare a Trieste le funzioni di città porto come Amburgo - sostiene Caroli - e il porto sarà restituito alla complessità di attività marittime e portuali, si potrà segnare una concreta svolta economica a questa città, che assumerà un ruolo importante nella macroregione».

Tra i temi di cui il movimento **Un futuro per Trieste** ha discusso durante la campagna elettorale c'è quello dei diversamente abili. In un incontro tra il candidato sindaco **Alberto Mazzi**, il candidato a presidente della Provincia **Riccardo Novacco** e il delegato provinciale dell'Anglat (associazione guia legislazioni handicappati trasporti) Giovanni Di Giovanni, quest'ultimo ha affidato ai due esponenti di Un futuro per Trieste alcune importanti proposte per iniziare a lavorare «a favore dei diversamente abili, stanco - si legge in una nota - delle promesse non mantenute fino a oggi».

APRILE in PASSERELLA

OGGI

COLOMBA PASQUALE
per i PALATI più RAFFINATI* nel pomeriggio
in collaborazione con: Motta

DOMANI APERTO

SFILATA DI MODA
PRIMAVERA - ESTATE
in *anteprima* tutte le novità per essere al passo con i tempi...
dalle ore 16.30

SABATO 15

APERTURA e DEGUSTAZIONE*
UOVO GIGANTE DI CIOCCOLATO
nel pomeriggio

* Fino ad esaurimento scorte

LUNEDÌ 10 aprile
APERTO
dalle 9.00 alle 20.30

EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 20.30 - Domenica ore 9.30 • 20.00

Continuaz. dalla 22.a pagina

A.A.A. ITALPOL Group Spa azienda leader settore vigilanza privata ricerca, per apertura nuova filiale di Trieste, commerciali da inserire nel proprio organico di vendita. Formazione in aula e sul campo con affiancamento di personale altamente qualificato, benefit. Inviare curriculum con riferimento TS/ac a: Italpol Group via Linussio 4, 33100 Udine, mail info@italpol.it, fax 0432523665. (FIL47)

AZIENDA in provincia di Gorizia cerca ragioniera/e, anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico. Richiesti ottimo utilizzo Pc, nozioni contabili e conoscenza lingua inglese. Titoli preferenziali: doti organizzative, dinamicità e determinazione. Inviare il proprio curriculum vitae a: Fermo Posta Villesse. C.i. AG6449475. (B00)

AZIENDA specializzata nella distribuzione di articoli idrosanitari cerca venditore. Per informazioni rivolgersi al n. 3351656259. (B00)

CALL center di Trieste ricerca operatori/operatrici per attività di sondaggi telefonare al n. 0409869861. (A2304)

CERCASI personale per gelateria Germania ottimo trattamento retribuzione raccomandasi serietà astenersi perditempo 0438551035 3474227133. (FIL84)

COOPERATIVA di servizi assume a tempo indeterminato n. 1 figura di caposquadra settore pulizie con esperienza documentabile luogo di lavoro Grado e limitrofi inviare curriculum urgente fax 0431877996. (A00)

IMPIEGATO/A commerciale interessato alla crescita professionale per gestione clienti e sito internet con esperienza. Conoscenza sloveno/croato preferibile diploma o laurea materie economiche ottima conoscenza Pc. Inviare curriculum hrmoffice@hotmail.it. (A00)

OTTICO contattologo cercasi per negozio centro Trieste. Inviare curriculum Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste. Fax 0403728665 (A2468)

PIZZERIA ristorante cerca aiuto cuoco, cuoco max 30 anni fisso o per stagione estiva +393923247474. (A2315)

SOCIETÀ cerca persona volenterosa per gestione ufficio e amministrazione. Inviare i curricula alla casella Pubbliman 123 Torino 10121 o all'indirizzo e-mail selezionef@libero.it.

AUTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10
6

ALFA 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio metallizzato, full optionals più pelle. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

APERTO sabato / domenica! Hyundai 4x4 turbodiesel Tucson, Santafe', Terracan, accessoriatissime, rate agevolatissime; eccellenti opportunita'. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

ATOS + Matiz climatizzatore; Seicento 900; Peugeot 106; uniproprietario rate da euro 89 anche senza anticipo Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

AUDI A3 1.8 20V 125 Hp colore grigio metallizzato, anno 97, full optional perfetta. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

AUDI A4 Avant Tdi 110 Hp anno 1997 blu scuro met, full optionals finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

999CC Cuore Daihatsu; km zero, 5porte, clima, accessoriatissima, minirate da euro 89, senza anticipo, rottamazione. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

BMW 316 Compact (2) anno 1994/1997, clima, abs, doppio airbag, autoradio, pneumatici nuovi. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655. (A00)

BMW 318i Touring 2000 111.000 argento metalizzato full optionals (no pelle) euro 11.500. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Ducato Panorama 9 Posti 1.9 Tdi anno 1997 colore beige, condizioni perfette di meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1 040828655.

FORD Mondeo 2.0 16v S.W. Ghia 1998 100.000 verde scuro metalizzato full optionals euro 3800. Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI 1600 uniproprietario; come nuova + Leganza clima; pelle accessoriatissime; minirate euro 99,00 ; senza anticipo; rottamazione. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

JDM Albizia Confort 523 Diesel 2003 6.500 blu metalizzato microcar euro 7900. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Delta Hpe 1.6 anno 1997 verde scuro metallizzato veramente ottima clima automatico. Autocar via Forti 4/1 040828655.

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 41.000 nero metalizzato full optionals euro 6500. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.4 Lx 1996 85.000 nero metallizzato clima cerchi in lega alcantara servosterzo fendinebbia airbag anteriori euro 3000. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 2000 85.000 grigio verde metallizzato controllo trazione Hdc, 2 tetti apribili euro 17.500. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi Elegance L 2002 68.000 argento metallizzato cerchi in lega cd euro 12.900. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Super Terrano 3.0 Td 3p 2003 76.000 nero cerchi in lega cd euro 21.000. Concinnitas tel. 040307710.

RAV 4x4 bellissima stationwagon, benzina, uniproprietario, clima, abs, satellitare, accessoriatissima - rate agevolate - senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

RENAULT Scenic 1.4 16V anno 2000, clima, abs, condizioni perfette, garanzia. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

RENAULT Scenic 1600 clima bella presenza 1999 accessoriatissima prezzo Quattroruote; minirate anche senza anticipo. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

SAAB 9.5 2.0 T Se 1998 101.000 nero metallizzato interni in pelle radio cd euro 6500. Concinnitas tel. 040307710.

SABATO / domenica aperto! presentazione nuovissima Hyundai Accent; Getz; benzina / diesel minirate senza anticipo occasioni. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

SEAT Ibiza 1400 Sport 2002; clima accessoriatissima, uniproprietario, prezzo Quattroruote, minirate anche senza anticipo, rottamazione. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

STATIONWAGON da euro 899 Polo, Astra, Lantra, Elba, Citroen; climatizzatore, uniproprietario rate da euro 79, rottamazione. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

SUBARU Impreza 2.0 T 16v Awd Wrx 2002 22.900 blu metallizzato euro 17.900. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Wagonr+ 1.300 Cc anno 12/2002 clima, servosterzo, vetri elettrici, 21.000 km perfetta. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

TOYOTA Rav4 2.0 Tdi D-4D 5p Sol 2004 41.000 blu metallizzato euro 21.500. Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO splendida turbodiesel V70 stationwagon, hp163, 10/2003, accessoriatissima uniproprietario, minirate, prezzo Quattroruote trattabile. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

VW Golf 1.6 Highline IV Serie 3 porte anno 1999 colore grigio chiaro metallizzato, full optionals. Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

VW Polo Variant 1.6 anno 1999, verde scuro metallizzato, clima, abs, autoradio cd, ottima! Finanziamenti in sede. Autocar via Forti 4/1 040828655.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00
10

A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284.

A.A.A.A.A.A. ORIGINALE massaggio con coreana 20enne 3347434802. (A1939)

A.A.A.A.A.A. STREPITOSA spagnola 6.a misura naturale. 3899945052. (A2291)

A.A.A.A.A. DIANA 7 naturale s/m anche domenica 3200821695. (A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta caldissima brasiliana completissima 3208365684. (A2294)

A.A.A.A.A. GORIZIA sensualissima 20enne preliminare da paura. 3807959680. (B00)

A.A.A.A.A. NUOVO salone B&B Sesana. Chiama pomeriggio! 0038631211648.

A.A.A.A.A. TRAVOLGENTE fotomodella effervescente completissima 22enne 3348229354. (A2297)

A.A.A.A. «LUNA» nuovissimo studio per massaggi Fernetti terminal 0038651261142. (A2299)

A.A.A.A. MONFALCONE travolgente piacere, erotico, sconvolgente, paradisiaco. Chiamami 3487152389.

A.A.A. GORIZIA bella signora ti aspetta tutto il giorno 3289241189. (B00)

A.A.A. STARANZANO bellissima coccolatrice, completissima, 19enne, 5.a misura, alta magra 3283237322. (C00)

A.A.A. TRIESTE attraente ex cubista sensualissima biondissima 6.a misura 3337701827. (Fil47)

A.A.A. TRIESTE strepitosamente bella, 4.a, completissima, caldissima, bionda 25enne 3803437941. (A2333)

A.A. MONICA a Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale. Cell. 3349201609. (A2328)

A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6.a m. dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta. 3388072885. (A2292)

A.A. VICINO Monfalcone bellissima svedese esegue massaggi rilassanti tutto corpo. 3343894192. (FIL17)

A. BELLISSIMA bionda sexy giovane tel. 3401565872. (A2290)

A. TRIESTE Argentina fisico mozzafiato fantasiosa senza limite padrona tuoi desideri 3385003967. (A2313)

A. TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 5.a misura 3409116222. (A2305)

GATTINA calda 19enne piena di desiderio ti aspetta per belli momenti a Monfalcone chiama 3403924912. (C00)

MONFALCONE LATINA, affascinante 6.a misura disposta a tutto, magra, bocca focosa, mulatta. 3338826483. (A00)

NOVITÀ completissima bellissima sensuale spagnola 7.a formosa prima volta fino tardissimo 3286839555. (A2391)

PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A2321)

RAGAZZA mulatta alta e magra sensualissima ti aspetta per farti rilassare 3473553553. (A2322)

TRASGRESSIVE 899005530 contattami 008819398076 Freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE-GISELLA novità, bella bionda senza parole, ti aspetta con grossa sorpresa 3471313172. (A2308)

TRIESTE bellissimo massaggio giapponese. Tel. 3299757300. (A1982)

TRIESTE giovane statuaria sirenetta mulatta indimenticabile trasgressiva diversa emozione grossa sorpresa 3339378179. (A230G)

TRIESTE NOVITÀ completissima sensualissima sesta, grossa sorpresa, disponibilissima. Anche tardissimo, sempre. 3403186825. (A2340)

SuperEnalotto
Centra SuperStar
e... vinci sempre!

SuperEnalotto, oggi è ancora più ricco!
Centra SuperStar e moltiplichi fino a 100 volte le vincite 5, 4, 3 e... vinci con 2, 1 e anche con 0.
Vai in ricevitoria e gioca SuperEnalotto SuperStar, subito migliaia di premi istantanei da 100 euro.

L'iniziativa verrà attuata nei fine settimana e intende realizzare «una maggiore collaborazione fra cittadini e istituzioni»

La Polstrada svela la mappa degli autovelox

Ogni venerdì sarà diramato l'elenco delle zone dove si apposteranno le pattuglie

E tutti i lunedì verranno resi noti i risultati delle attività di controllo che riguardano la settimana precedente. Sperimentazione riuscita in altre regioni

di **Piero Rauber**

Trasformare l'incubo della multa a sorpresa in un'occasione per guidare con prudenza, senza premere eccessivamente sul pedale dell'acceleratore, ben sapendo che il temuto autovelox si trova proprio lì, dietro la curva che stiamo per imboccare. Una prudenza inizialmente indotta, da assimilare e metabolizzare nel lungo periodo. E un atto di trasparenza che diventa prevenzione su larga scala. È la filosofia sulla quale si fonda una nuova iniziativa della polizia stradale che, dalla prossima settimana, sarà sperimentata anche a Trieste.

Ogni venerdì, infatti, la polstrada locale comunicherà agli organi di stampa l'elenco delle vie e delle zone dove le pattuglie, nei giorni immediatamente successivi, piazzeranno telelaser e autovelox. E l'elenco, nel contempo, abbinerà strade e date. Scorrendo il giornale nel weekend, dunque, gli automobilisti triestini sapranno - con buona approssimazione - dove la polstrada avrà attivato i controlli di velocità. «Troppo facile», si potrebbe azzardare di primo acchito: chi corre troppo non farebbe altro che alzare il piede laddove si aspetta una bella foto alla propria macchina, con tanto di targa e conteggio digitale dei chilometri orari. Eppure la strategia della polstrada, sulla scia di un apposito progetto ministeriale, mira proprio a capovolgere questo luogo comune. «L'iniziativa già sperimentata in altre regioni - si legge, infatti, nella nota stampa diffusa ieri dalla sezione triestina della stessa polstrada - ha avuto il consenso e il plauso dell'opinione pubblica e rientra in quell'attività di trasparenza nei rapporti con gli utenti della strada, da cui oggi non si può prescindere. Una costante e incisiva azione di repressione dei comportamenti illeciti sortisce un effetto maggiore se accompagnata da un'opera di collaborazione fra cittadini e istituzioni. L'obiettivo finale, comunque, è quello di svolgere un'attività preventiva affinché si diffonda nell'opinione pubblica il convincimento che i comportamenti imprudenti vanno evitati, non per il timore di un'eventuale sanzione, quanto piuttosto per le conseguenze che possono derivare in caso di incidente causato dalla violazione di una norma».

E, a proposito di trasparenza, come il venerdì saranno rese note le strade «sotto controllo», così il lunedì veranno diffusi i risultati delle attività di controllo riguardanti la settimana precedente.

Un autovelox della Polstrada. Ogni weekend sarà diramata la mappa delle zone dove si apposteranno le pattuglie

Bloccate le assunzioni

Nove infermiere in maternità: il Burlo in crisi

Chi lavora al «Burlo» diventa mamma e mette in crisi l'organico dell'ospedale dove nascono i bambini. E' qui, in questa felice evenienza, uno degli snodi critici che in questi giorni fanno gridare al pericolo di chiusura di reparti per mancanza di personale, dopo il blocco imposto dalla finanziaria nazionale, non del tutto sciolto dalla Regione che se ne era assunta la facoltà. Sono otto le infermiere più un'operatrice sociosanitaria, tutte «turniste» che garantiscono il servizio notturno, a casa in dolce attesa. Hanno smesso di occuparsi dei neonati degli altri, e fra qualche mese torneranno in via dell'Istria come partorienti, pazienti dei propri colleghi.

Il direttore sanitario, Mauro Delendi, lo dice col sorriso: «Per fortuna c'è chi aspetta figli, però queste assenze vanno ad aggiungersi alla carenza di dodici infermieri già denunciata anche all'assessore regionale Beltrame. Le sostituzioni sono state autorizzate, in verità, ma è difficile trovare personale sul mercato. Abbiamo fatto un avviso per due anni, e in più abbiamo anche lanciato un concorso per sei posti a tempo indeterminato». Chi risponde all'appello? In ospedale le sostituzioni di maternità si pagano per intero, senza intervento di enti di previdenza, ma il problema vero non è questo,bensì la difficoltà di colmare i «buchi».

«Anche perché noi al "Burlo" - prosegue Delendi - se chiediamo alla Regione una deroga alla legge per un certo numero di dipendenti, non bariamo, non largheggiamo furbescamente. Indichiamo lo stretto indispensabile. Se manca, come ora manca, e se questa situazione perdura, è chiaro che saremo costretti a un altro tipo di riorganizzazione». Delendi conferma quanto scritto dal commissario Terpin a Beltrame: a tutt'oggi non è stato possibile programmare le ferie estive. La Cgil, che ha pubblicamente segnalato il caso, ha detto l'altro giorno: «Non è possibile che ogni anno le ferie siano un'"emergenza", proprio perché si tratta di un diritto annuale e perpetuo».

In più anche dal «Burlo» molti infermieri di carriera avanzata preferiscono evitare i turni e si spostano sui servizi territoriali, altrettanto affamati di personale. «Per fortuna finora - conclude il direttore sanitario - teniamo duro, il personale ha forte spirito di corpo. Cambia reparto, si aiuta e ci aiuta».

g. z.

A San Giovanni le urla della donna hanno allarmato i vicini che hanno chiamato il «113»

Prende a botte la convivente. E poi un poliziotto

Protagonista un uomo di 44 anni, alterato dall'alcol, che è stato portato in carcere

La compagna dell'arrestato aveva segni di ferite ai polsi e alle braccia ma ha rifiutato di sottoporsi alle medicazioni

Ha bevuto. Abbondantemente. Poi se l'è presa con la convivente, insultandola e prendendola a botte.

E, quando si sono presentati gli uomini della squadra mobile, la sua furia non si è placata. Anzi. Ha cominciato a inveire contro i poliziotti fino a venire alle mani anche con loro.

Una volta immobilizzato, l'uomo è stato portato in Questura ed è stato arrestato, con l'accusa di lesioni, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Protagonista della violenta lite con la compagna è stato B.R., 44 anni, un friulano residente a Trieste, senza precedenti penali.

Il fatto risale alla notte fra giovedì e ieri.

Verso mezzanotte, infatti, il 113 ha ricevuto le segnalazioni di un paio di persone che abitano nei pressi di via Lotto, tra San Giovanni e Longera, le quali avevano riferito di aver sentito le urla di una donna che chiedeva aiuto.

L'intervento iniziale della mobile, sulla prima segnalazione, non aveva prodotto alcun risultato.

La pattuglia, infatti, non era riuscita ad individuare la casa da dove erano partite le grida, che in quel momento si erano interrotte.

Ma, poco dopo, sulla seconda telefonata, i poliziotti sono andati a colpo sicuro.

Gli uomini della mobile, una volta sul posto, hanno constatato che l'uomo, in evidente stato di ubriachezza, non aveva alcuna intezione di arrendersi.

Ne è nata una collutazione che è costata qualche lieve lesione a un poliziotto, giudicato guaribile in quattro giorni.

La convivente dell'arrestato - la triestina B.N., di 56 anni - mostrava a sua volta segni di ferite ai polsi e alle braccia, ma ha rifiutato di sottoporsi alle medicazioni.

pi.ra.

Verranno cancellate dal Comune

Stelle rosse tracciate sul monumento ai martiri delle Foibe

Il monumento di via Capitolina in memoria dei martiri delle foibe, dietro il castello di San Giusto, è stato deturpato da tre stelle rosse dipinte con lo spray da alcuni ignoti. L'atto vandalico risale a ieri e assume i connotati della ritorsione nell'ambito dei rigurgiti ideologici, dopo che lunedì scorso una croce uncinata era apparsa sul monumento di via dell'Istria dedicato ai caduti di Servola, Sant'Anna e Coloncovez nella guerra partigiana di liberazione. Come nel caso della svastica, le tre stelle rosse saranno cancellate dal personale dei Civici musei.

Nasce un coordinamento del Triveneto

Trieste capitale del Bancoposta Ora c'è uno speciale team che controlla oltre 672 uffici

Trieste da ieri è la capitale operativa di tutte le attività di Bancoposta per l'intera regione e le province di Treviso e Belluno.

Nello storico palazzo di piazza Vittorio Veneto, è stata inaugurata, dal country manager per il Nord Est delle Poste italiane, Enrico Menegazzo, la nuova sede del Team servizi centralizzati, alla quale faranno capo ben 672 uffici postali, distribuiti sul territorio di riferimento. Bancoposta, all'interno delle Poste italiane, si occupa di conti correnti, emissione di carte di credito e debito, domiciliazione dei pagamenti, deposito delle firme, scoperti di conto, prestiti e mutui. «Un settore che richiede estrema competenza – ha spiegato Menegazzo, accompagnato nell'occasione da Giuseppe Privitera, responsabile operativo e di Arianna Vitto, che sarà a capo della nuova struttura di piazza Vittorio Veneto – perciò abbiamo deciso di affidare a ventiquattro persone, specializzate e preparate su queste specifiche materie, la regia del Friuli Venezia Giulia e delle province di Traviso e Belluno».

Sul piano pratico, gli sportelli dei 672 uffici che faranno capo al Team servizi centralizzati si potranno rivolgere al personale di Trieste per tutto ciò che concerne gli aspetti più tipicamente bancari dell'operatività delle Poste italiane. «Questo ufficio – ha concluso Menegazzo – sarà direttamente collegato con l'intera rete bancaria italiana, in modo da poter risolvere in tempo reale tutte le problematiche legate ad aspetti molto delicati come gli scoperti di conto e l'affidabilità dei clienti». Per gli amanti delle cose di un tempo, va precisato che la sede inaugurata ieri occupa gli spazi che per decenni furono quelli della sala portalettere.

u. sa.

Blackout di un'ora e mezzo da Servola a Cattinara

Una vasta area della città, compresa tra la zona del Broletto, San Giacomo, Valmaura e Santa Maria Maddalena inferiore, è rimasta senza energia elettrica nel tardo pomeriggio di ieri.

L'allarme è scattato alle 18.20. Per cause che i tecnici di AcegasAps devono ancora appurare, un guasto ha interessato un cavo sotterraneo da 10 mila volt, nella zona di via Liburnia, che alimenta una ventina di cabine elettriche, dalle quali l'energia viene distribuita alla vasta area già citata, che include importanti arterie quali via dell'Istria, Strada vecchia dell'Istria e via Baiamonti.

Isolato il cavo al centro del guasto, i tecnici hanno provveduto a ripristinare il collegamento attraverso altri cavi. Nel giro di quaranta minuti, cioè attorno alle 19, una metà delle cabine elettriche interessate al black out è stata rimessa in funzione. L'altra metà ha ripreso a funzionare attorno alle 20, ora in cui l'allarme è quindi definitivamente cessato.

L'origine del black out, come detto, è tutta da appurare. Si tratta infatti di individuare il punto esatto del guasto al cavo da 10 mila volt, effettuare uno scavo per portare il cavo alla luce e poterne quindi verificare le condizioni, decidendo poi l'intervento più opportuno per ripristinare la dorsale di alimentazione.

TEMPUR: VERAMENTE UNICO

I materassi e guanciali esclusivi TEMPUR stanno rivoluzionando le nostre camere da letto. Migliorando la qualità del sonno, stanno cambiando la vita di milioni di persone in tutto il mondo. Provate TEMPUR e scoprirete come i materassi e guanciali possono cambiare la vostra vita... per sempre.

TEMPUR - SALUTARE PER LA SCHIENA

Il rilassare la colonna vertebrale in una posizione naturale durante il sonno è essenziale per la rigenerazione del corpo durante la notte.
La colonna vertebrale ha per natura una struttura a "S" che non può essere forzata né in avanti né indietro, né lateralmente in qualsivoglia direzione. Se ciò si verifica, si percepisce dolore.
Distesi su di un materasso TEMPUR, godrete di un alleggerimento della pressione totale. Il vostro corpo non sarà soggetto in nessun punto a carichi di pressione elevata.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

TEMPUR®
MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

adesso risparmi il 19%
Per i materassi, i guanciali cervicali e i supporti posturali Tempur è consentita la detrazione d'imposta 19% come spese sanitarie (art. 15, lett. c, del DPR 917/86)

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

da sempre in via Capodistria
ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso

www.casadelmaterassotrieste.it

I giudici hanno accolto le richieste dei legali della Servola Spa. Per le motivazioni bisognerà aspettare qualche settimana

La Ferriera non è più sotto sequestro

Il Tribunale del riesame toglie i sigilli a cokeria, altiforni e carrelli trasportatori

di **Piero Rauber**

L'attesa era già proiettata ai primi giorni della prossima settimana. Ieri pomeriggio, invece, poche ore dopo l'esame del ricorso presentato dai legali della Servola Severstal - contro il recente sequestro preventivo di cokeria, altiforni, carrelli trasportatori e piazzale dei minerali e del carbone - il Tribunale del riesame aveva già deciso: ricorso accolto, annullamento e revoca dello stesso provvedimento di sequestro.

Via, quindi, i sigilli disposti lo scorso 21 marzo dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sampietro, su richiesta del pm Federico Frezza per ipotesi d'imbrattamento. Gli impianti, nel frattempo, avevano continuato a lavorare in esercizio provvisorio, autorizzato dalla procura: per arrestarne il ciclo produttivo, peraltro, ci sarebbero volute dalle tre alle quattro settimane di rigide procedure tecniche, per evitare danni irreparabili, in particolare all'altoforno, e garantirne la conseguente messa in sicurezza.

Giovanni Borgna

Il Tribunale del riesame - presieduto da Alberto Darin e composto anche dai giudici Angela Granelli e Paolo Vascotto - ha dunque accolto subito il ricorso esaminato in mattinata, mentre le motivazioni di merito saranno depositate successivamente. Nella decina di eccezioni argomentate nel medesimo ricorso degli avvocati Giovanni Borgna e Giuseppe Frigo risultava anche un rilievo formale: esso si richiamava all'eventuale inammissibilità del provvedimento - per il quale erano indagati i dirigenti Vittorio Cattarini, Luigi Nardi, Francesco Rosato e Giovanni Schinelli, assieme all'amministratore della società Giovanni Gillerio - per incompatibilità di giudizio del Gip rispetto a quello del giudice monocratico (Fabrizio Rigo) titolare dell'attuale procedimento penale per imbrattamento a carico dei vertici della Ferriera, che va avanti da quattro anni.

E, a questo proposito, la decisione del Tribunale del riesame, arriva proprio pochi giorni prima della prossima udienza del processo in corso, in programma martedì: in quell'occasione i legali della Servola Severstal - dopo la richiesta di oblazione per la trasformazione del reato in sanzione amministrativa - puntano ad una dichiarazione di estinzione del reato stesso, con la restituzione dello stabilimento, oggetto del dissequestro condizionato confermato qualche mese fa dalla Cassazione.

LA POLEMICA CON LIGNANO

È deciso: il Giro d'Italia a vela farà una tappa anche a Trieste

Cino Ricci

Alla fine il Giro d'Italia passerà per Trieste. Si conclude con una sorta di «pari e patta» la vicenda che aveva visto opposte Trieste e Lignano per l'aggiudicazione di una tappa del Giro d'Italia a vela e aveva destato non poche polemiche. L'altra sera l'ex presidente della Triestina della Vela, Guido Crechici, ha portato a casa il risultato: «Dopo le polemiche – ha dichiarato Cino Ricci, organizzatore della manifestazione, giunta alla 18.a edizione – è arrivata la fase costruttiva. Guido Crechici, mio interlocutore da anni per quanto riguarda l'organizzatore dell'evento a Trieste, ha messo in piedi una sorta di arbitraggio sulla questione, e ha permesso di trovare una soluzione, trovando sostegno nell' amministrazione comunale».

La soluzione è la più semplice possibile, e anche la più intuitiva, posti gli accordi già in essere con Lignano, che quest'anno festeggia il 50.o anniversario della fondazione dello yacht club che porta il nome della città stessa. Il 19 luglio il Giro partirà da Ravenna in direzione Trieste: la regata si concluderà qui, e sarà la penultima tappa del Giro d'Italia a vela. «In palio – ha detto ieri Guido Crechici, ci sarà il Trofeo Modiano», indicando così – per quanto ancora alcuni tasselli debbano andare al proprio posto – che Crechici, imprenditore triestino di riferimento all'interno della Modiano stessa, ha messo del proprio per mantenere l'evento in città. La sera del 20 luglio Trieste sarà sede di un evento di piazza, aperto al pubblico, connesso al Giro d'Italia. A seguire, l'evento ripartirà per Lignano, dove, come da calendario già reso noto, il Giro d'Italia terminerà con le celebrazioni per il cinquantennale dello yacht club Lignano. «Sono soddisfatto di questa soluzione – ha commentato Cino Ricci – tornerò la settimana prossima a Trieste per definire l'aspetto organizzativo e il ruolo degli yacht club della Sacchetta e del Marina San Giusto nella tappa triestina dell'evento, sperando che non ci siano più polemiche». Anche Crechici vuole ora passare alla fase operativa: «Mi considero fuori da ogni polemica, ora abbiamo nuovamente il Giro d'Italia, e dobbiamo lavorare per rendere la manifestazione triestina ottima».

Iniziati ieri gli interventi sulla copertura danneggiata dal vento e dalla pioggia

Magazzino vini, nuovi pannelli in tre giorni

Ma ci vorrà più tempo per realizzare un ancoraggio a prova di bora

Tre giorni per sostituire i pannelli di compensato marino danneggiati e per rimettere in linea i telai metallici interni, messi temporaneamente in sicurezza con dei tiranti interni ed esterni. Ma per il riassetto definitivo della scatola bianca attorno all'ex magazzino vini - con un ancoraggio «garantito» a prova di bora vera, a 150 chilometri orari - ci vorrà del tempo. «L'intervento sarà fatto al più presto - assicura Paolo Santangelo, segretario generale della FondazioneCRTrieste, proprietaria del vecchio edificio sulle Rive - ma, ad oggi, non possiamo darci una scadenza». Per la stessa Fondazione e per le due ditte che hanno effettuato i recenti lavori di schermatura - la Giemme allestimenti e la Publiesse - ieri è stato il giorno delle maniche rimboccate, dopo l'inferno di giovedì scorso, quando la struttura si è paurosamente piegata sotto i colpi della bora, uscendo malmessa. Malmessa senza dubbio. E non poco. Ma meno del previsto, stando a quanto ha riferito nel pomeriggio l'ingegner Marco Spalletti, consulente tecnico della FondazioneCRTrieste. «Le operazioni di sistemazione della struttura - ha spiegato Spalletti - sono già cominciate. In tre giorni, salvo imprevisti, dovrebbero essere sostituiti i pannelli di legno danneggiati, cioè l'intero lato che dà sul parcheggio ex Bianchi, una parte del lato mare più la base della facciata esposta verso l'ex pescheria». I segnali che la ristrutturazione è in atto, in effetti, ci sono: si vedono paranchi, gru e tiranti che garantiscono già la messa in sicurezza della struttura dall'eventuale ritorno della bora e che rimarranno fino al nuovo ancoraggio.

Tecnici al lavoro per risistemare i pannelli (Lasorte)

«Nel contempo - ha aggiunto il consulente - verrà rimesso in linea il telaio modulare, che è rimasto perfetto, ad eccezione dei "piedini" che si sono piegati e che dunque andranno sostituiti. Poi si provvederà ad un nuovo ancoraggio delle stilate alla base, più solido, sul lato ex Bianchi e su quello che guarda il mare, dove il terreno sotto la suola di asfalto si è rivelato meno compatto del previsto, causando i problemi di ieri (giovedì, *ndr*)». È questa, di fatto, la parte dei lavori che non trova pallini sul calendario. Fra le ipotesi d'intervento c'è la stesura di un nuovo zoccolo superficiale di cemento, dentro il quale "annegare" i piedi del telaio. Ma per questo ci vorrà un'autorizzazione degli uffici del Comune. E, presumibilmente, anche il via libera della Sovrintendenza. Tale prospettiva, però, non verrà affrontata prima della prossima settimana, dopo il completamento dei lavori su telaio e pannelli.

pi. ra.

Ampliati gli organici di ruolo alle superiori

Scuole, due docenti in più Dalla Regione fondi a Carli, Volta e Nautico

L'istituto tecnico commerciale è il più degradato, il programma prevede una spesa di un milione e 270 mila euro per la completa ristrutturazione.

Altri due posti di ruolo in più negli organici di diritto della scuola media di secondo grado della nostra provincia e il finanziamento di quattro interventi di manutenzione straordinaria su tre istituti triestini: il Carli, il Volta e il Nautico. Sono queste le novità più importanti nel mondo della scuola cittadino emerse ieri in due contesti istituzionali diversi: l'Ufficio Scolastico regionale e la Regione.

Per quanto riguarda i finanziamenti per l'edilizia scolastica, la giunta regionale ha approvato ieri la proposta di programma degli interventi urgenti di risanamento strutturale di edifici scolastici, formulata in base alle indicazioni degli enti locali.

La proposta sarà ora inviata al Ministero delle Infrastrutture per il suo inserimento nel secondo Piano straordinario nazionale per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, in base alla legge 289/2002. In riferimento a questo Piano il Cipe ha assegnato alla nostra regione la disponibilità di 8.162.mila euro, corrispondente ad un limite di impegno annuo di 720.370 euro all'anno per quindici anni.

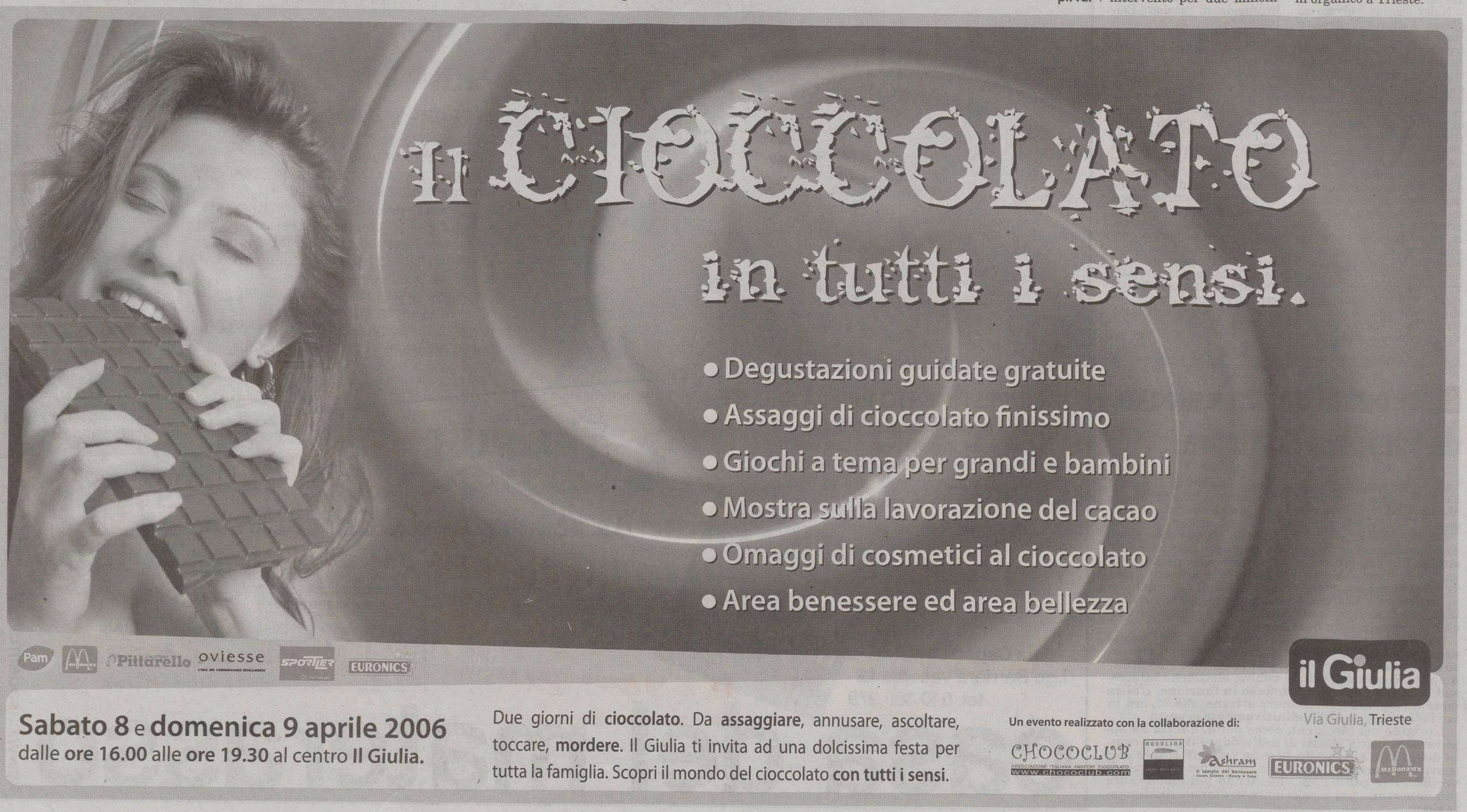
Nella nostra città il programma prevede due interventi di manutenzione straordinaria alla sede dell'istituto Carli, in assoluto la scuola più degradata e con maggiori problematiche tra gli edifici di secondo grado cittadini, per 1.270.451 euro. Gli altri interventi riguardano poi la manutenzione straordinaria e l'adeguamento di impianti all' Istituto tecnico nautico per 450 mila euro, e la manutenzione straordinaria per adeguamento strutturale e impiantistico all'istituto tecnico Volta, per una spesa complessiva di 441.547 euro.

Nel resto della regione è prevista la messa in sicurezza del «Centro Studi» di Pordenone (secondo e terzo intervento per due milioni di euro), l'adeguamento antisismico dell'Educandato statale «Uccellis» di Udine (tre milioni di euro), la ristrutturazione e adeguamento antisismico all'Istituto «D'Annunzio» di Gorizia (650.mila euro), gli interventi nella sede della scuola materna di via 24 Maggio a Mossa in provincia di Gorizia (350.mila euro).

Bagni degradati al Carli

Per quanto riguarda, invece, il fronte degli organici di diritto delle scuole superiori, dopo la distribuzione tra le quattro province dei primi 54 posti (su 59) concessi dal Ministero alla nostra regione, arriva ora un'altra novità per Trieste, che si era vista assegnare 9 posti dall'Ufficio Scolastico regionale in base alle richieste del Csa. L'ex Provveditorato, infatti, ha presentato un'ulteriore richiesta di poter avere almeno due dei cinque posti rimasti in sospeso per garantire le cattedre orario interne.

La richiesta è stata poi accolta favorevolmente dal Direttore generale Francesco Pagliuso, con grande soddisfazione dello Snals, sindacato che si era battuto per l'assegnazione di un numero maggiore di posti in organico a Trieste.



RASSEGNA Il 13 maggio a Udine in una serata di ospiti e testimonianze

Premio Tiziano Terzani a Jonathan Randal autore del libro «Osama»

UDINE È stato assegnato allo scrittore americano Jonathan Randal, per il libro «Osama» (Knopf, New York, 2004) il premio letterario Tiziano Terzani 2006, giunto alla seconda edizione. Nella motivazione del premio, la giuria - presieduta da Angela Staude Terzani e composta da Giulio Anselmi, Toni Capuozzo, Andrea Filippi, Ryszard Kapuscinski, Ettore Mo, Valerio Pellizzari, Peter Popham, Paolo Rumiz - evidenzia l'affermazione di Randal secondo il quale «l'informazione è frutto di fiducia, pazienza e fatica. Questo secolo e questo millennio invece - sottolinea la giuria - hanno rivelato subito al loro inizio di disprezzare questa regola, mostrando un'erosione, una soggezione progressiva dei fatti rispetto ai resoconti del potere. Due temi in particolare, il terrorismo e l'islam, sono serviti come pretesto per indebolire la libertà di stampa, per deformare la conoscenza».

Non solo la storia di come nasce un terrorista, ma anche la spiegazione di come lo si fa diventare tale

Jonathan Randal è nato a Buffalo, nello Stato di New York, nel 1933, nello stesso giorno – come precisa lui stesso – in cui il presidente Roosevelt chiuse le banche. Ha studiato a Exeter e a Harvard. È sposato e vive a Parigi. Giornalista, dal 1957 ha lavorato come corrispondente estero: per la United Press, per il Time Magazine, il New York Times e, dal '69 al '98, per il Washington Post, seguendo molte delle tante guerre che hanno sconvolto in questi anni il mondo: in Vietnam, Congo, Iran, Libano, Kurdistan, Bosnia, Liberia.

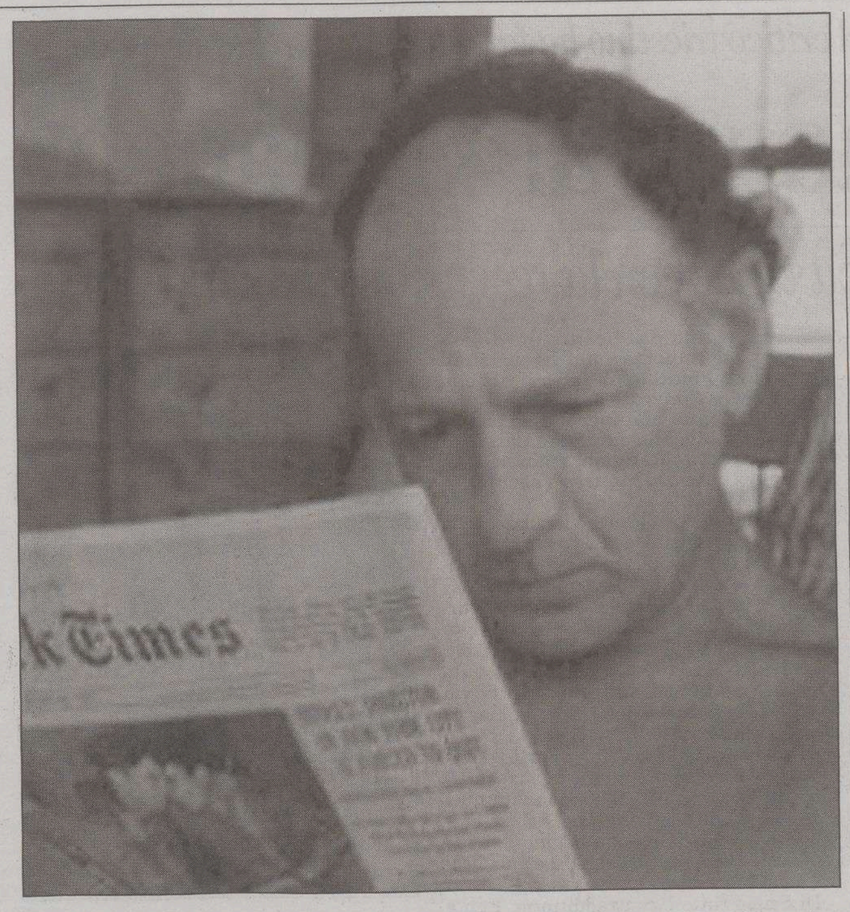
Randal è considerato uno dei maggiori esperti in questioni mediorientali. Sul tema, ha pubblicato alcuni libri, due dei quali tradotti anche in italiano: «I curdi. Viaggio in un paese che non c'è» (Editori Riuniti, 1998) e, appunto, «Osama» (Piemme, 2005).

«Randal - ricorda la giuria - è cittadino americano con residenza francese, avvicina le due sponde dell' oceano in un momento di incomprensione. Per otto anni ha lavorato con ostinazione, rigore e passione sugli intrecci oscuri e trasversali tra terrorismo, integralismo islamico, deviazioni dei servizi segreti, interessi della grande diplomazia occidentale. Da quel lavoro è nato 'Osama'», libro nel quale Ramdal «ha indagato attorno alla figura del miliardario saudita, simbolo di un intreccio opaco di interessi, per spiegare come nasce un terrorista, ma soprattutto - secondo la giuria - per spiegare come si crea un personaggio negativo, come lo si ingrandisce fino a trasformarlo in una figura mitica e inafferrabile, utile ai suoi seguaci e contemporaneamente ai suoi avversari. Dopo l'11 settembre - conclude la giuria - Randal ha resistito, come pochissimi hanno saputo fare, al fiume della isteria mediatica, alla semplificazione degli slogan, alle pressioni editoriali».

Il Premio, che consiste in un assegno di 5.000 euro, verrà consegnato al vincitore da Angela Terzani il 13 maggio, a Udine, in una serata ricca di ospiti e testimonianze, ma anche di momenti di spettacolo, che sarà condotta dalla giornalista tv Rula Jebreal. Interverranno: il vincitore della prima edizione del premio, l'etnologo francese François Bizot, e tutti i membri della giuria. In particolare, il grande scrittore e giornalista polacco Ryszard Kapuscinski che, nel pomeriggio, incontrerà il pubblico di «vicino/lontano» per fare il bilancio della sua straordinaria carriera di giornalista e scrittore.

Alle tesi esposte in «Osama», l'associazione culturale «vicino/lontano» ha voluto riservare un momento di approfondimento all'interno del ciclo di confronti e riflessioni **«Identità e differenze al tempo dei conflitti»**, che si terrà a Udine dall'11 al 14 maggio. **"Le radici del terrore"** è il titolo del confronto al quale parteciperanno, oltre a Jonathan Randal, anche Alain Grignard (islamologo, soprintendente alla divisione antiterrorismo della polizia federale belga) e Wissam Al-Zahawie (segretario generale dell'Arab Thought Forum di Amman).

Laura Strano



Il giornalista e scrittore statunitense Jonathan Randal, 73 anni, vincitore del Premio Terzani

MUSICA *Il «Requiem» oggi a Gorizia*

Romina Basso canta Mozart

GORIZIA Vinicio Capossela l'ha voluta con sé in concerto, pochi giorni fa al Teatro Toniolo di Mestre. E alla fine di quel «Lascia ch'io pianga», dal «Rinaldo» di Häendel, con Capossela all'armonium, il violoncello di Mario Brunello, la chitarra della triestina Anna Garano e pure il tocco di un teremin, la sala le ha tributato un'ovazione.

«Un'accoglienza da stadio cui i cantanti lirici non sono abituati», sorride Romina Basso, mezzosoprano goriziano, protagonista dell'insolito connubio. Stasera, alle 20.45, nella chiesa di Sant'Ignazio a Gorizia, domani, alle 20.30, in Sant'Antonio Nuovo a Trieste, Romina Basso sarà tra i solisti del Requiem di Mozart con Tiziano Severini alla testa della Sinfonica regionale. La particolare «pasta» di voce - un mezzo vocale ampio, l'inclinazione alle agilità -, che sta facendo amare Romina Basso dalle platee di sale famose, ha conquistato anche un artista come Capossela che ha ascoltato la cantante goriziana in marzo al Teatro della Pergola di Firenze. I complimenti in camerino, l'invito ad assistere al concerto che Capossela ha tenuto al «Verdi» di Gorizia e, subito dopo, la proposta di cantare nella serata di Mestre.

Capossela si è rivelato un grande conoscitore del barocco musicale, repertorio cui Romina Basso - vincitrice in concorsi come il Rogger, Seghizzi, Palma d'Oro, Città di Conegliano, Modena Musica, Toti dal Monte, As.Li.Co. e Placido Domingo's Operalia, già diretta da Marcello Viotti, Charles Mackerras, Daniele Gatti - si è avvicinata da qualche anno, dopo avere scelto di trascurare un po' il grande amore rossiniano.

Perché questa scelta di indirizzarsi al barocco?

«È stata una scelta dettata dalla necessità. Purtroppo si fa poco Rossini, e quello su cui si lavora non è il Rossini serio che interesserebbe a me. Così ho dato questa svolta. Per me, in realtà, una sorta di ritorno al futuro: perché è proprio con Monteverdi che io ho debuttato e perché presto il barocco ha occupato gran parte della mia attività, e così sarà anche per i prossimi tempi».

Quali sono gli impegni futuri?

«Comincio da Gorizia perché ci tengo: martedì prossimo saremo in Duomo con un programma tra Händel e Vivaldi con il Collegium Apollineum diretto da Marco Feruglio. A Lisbona a fine aprile, poi la Didone di Purcell con il Ricercar Consort, con cui in maggio sarò in tournée in Giappone. Tra gli impegni estivi, l'"Andromeda Liberata" con la Venice Baroque Orchestra al Festival Monteverdi di Cremona, la prima assoluta dei Notturni di Porpora, una prima esecuzione dell'"Atenaide" vivaldiana alla Chigiana di Siena. Ma ci sarà anche uno spazio al Mittelfest sotto la direzione di Severini».

La cantante lirica Romina Basso

E il legame con Rossini?

«Resto affettivamente legata a Rossini, autore che sento profondamente nelle mie corde e non soltanto per una questione di stile».

Quando ha capito che la scelta barocca era giusta?

«Citerei due incontri significativi. Il primo è stato quello con Jordi Savall. Gli avevo fatto recapitare un disco, ma non avevo avuto risposta. Quando mi ha telefonato di persona, si è scusato per il lungo silenzio dovuto a sei mesi di permanenza negli Stati Uniti e mi ha proposto subito di fare la Speranza nell'"Orfeo" di Monteverdi».

L'altro?

«Con Alan Curtis, che mi chiamato per registrare per la Deutsche Grammophon e con cui saremo a breve impegnati nell'incisione del Tolomeo di Händel».

Se non fosse diventata cantante, cosa avrebbe fatto?

«Sono onesta, non riesco a immaginarmi a fare qualcosa di diverso. E lo dico con soddisfazione perché adesso comincio a raccogliere i frutti di uno studio intenso e un lavoro impegnativo».

Il sogno nel cassetto?

«Fare un'opera di Händel in palcoscenico. All'estero, come mi è capitato al Barbican di Londra in gennaio, o ai festival, le opere di Händel si fanno spesso, sì, ma frequentemente in forma di concerto».

Dalia Vodice

ANIMAZIONE *Un appello da Positano*

Bozzetto: «Fermate la fuga di disegnatori»

POSITANO Bloccare la fuga dei cervelli dell'animazione italiana all'estero: Bruno Bozzetto, il più famoso e premiato disegnatore-animatore italiano, arrivato ieri a Positano, dove è in corso il festival «Cartoons on The Bay» per ricevere il Pulcinella Award alla carriera, la considera una priorità se si vuole rilanciare il lungometraggio d'animazione nel nostro Paese. «Va fermata questa "fuga di mani" - dice - anche se capisco la loro scelta, visto che in italia, almeno per i film d'animazione non c'è lavoro, mentre per fortuna l'industria delle serie televisive sta andando benissimo».

Tra gli artisti «migrati», citati da Bozzetto, c'è Alvise Avati (figlio di Pupi), che con la sua factory ha realizzato il cortometraggio «Looo» premiato col Nastro d'argento. «Ora Alvise è in nuova Zelanda, ha collaborato con Peter Jackson agli effetti di "King Kong" e ha appena iniziato con lui un nuovo progetto (si tratta di "Halo", il film tratto da uno dei videogame più venduti, ndr,)».

Uno dei problemi principali, in Italia, secondo il papà di «West and soda» è la distribuzione: «Ogni volta che viene realizzato un film d'animazione si pensa sia indirizzato solo a un pubblico di bambini e viene proiettato spesso solo nei primi due spettacoli pomeridiani spiega -. A me chiedono solo film di Natale per il pubblico dei piu piccoli, io invece fin dall'inizio della mia carriera, nel 1958, ho utilizzato l'ironia, pensando a un pubblico di giovani, come oggi fanno Pixar e Disney. Trovate come gli squali alcolizzati o la musica di 'Psycho' in 'Alla ricerca di Nemo' non vengono capite dai più piccoli, ma sono pensate per gli adulti e sono gli elementi che danno pepe al film».

Bozzetto, nato a Milano nel 1938, ha creato in più di quarant'anni di attività per la tv e il cinema personaggi diventati cult come quello che definisce «l'incarnazione dell'uomo comune», «Il signor Rossi».

BEST SELLER *Attesa per il film con Tom Hanks che uscirà il 19 maggio*

«Il Codice da Vinci» non è un plagio

Lo scrittore Dan Brown assolto dall'Alta corte di Londra

LONDRA Dan Brown non ha copiato il suo fortunatissimo «Codice da Vinci» da un saggio del 1982, «Il mistero del Graal», anche se il romanzo prende alcuni spunti dal lavoro dei due storici che lo pubblicarono. Lo ha stabilito l'Alta corte di Londra, affermando che non c'è stata alcuna violazione del diritto d'autore.

La causa, durata cinque settimane, aveva una posta molto alta: se il giudice Peter Smith avesse dato ragione a Michael Baigent e Richard Leigh, gli autori della denuncia, la sentenza avrebbe potuto bloccare l'imminente uscita del film tratto dal «Codice» - protagonisti Tom Hanks e Audrey Tatou - in Gran Bretagna, e costringere Brown a negoziare un accordo per condividere i miliardari guadagni del bestseller con i due storici. Con questa decisione, i due non solo non vedranno crescere il prorio conto in banca, ma dovranno pagare anche le spese legali pari a 350.000 sterline.

Brown - 43 anni, sposato senza figli - ha espresso la sua soddisfazione: «Il verdetto mostra che la causa non aveva merito. Sono ancora sbalordito dal fatto che questi due autori abbiano voluto intentare questa azione. I libri sono una parte importante della nostra cultura. Questo è un giorno importante per chi scrive e per chi legge».

L'Alta corte, pur ammettendo che Brown ha preso alcuni elementi dal saggio di Baigent e Leigh (che avevano denunciato non lo scrittore, ma la Random House, che ha pubblicato sia «The Holy Blood» sia il «Codice»), non ha ravvisato gli estremi di violazione del diritto d'autore.

I due affermavano che il libro di Brown, il più grande bestseller della storia dell'editoria (oltre 40 milioni di copie vendute), aveva fotocopiato dal loro lavoro la teoria centrale del romanzo: che Gesù e Maria Maddalena ebbero un figlio, che ci sarebbero loro discendenti ancora nel mondo d'oggi, e che questa verità sarebbe stata protetta nei secoli dai Templari e da altre società segrete.

TOP MODEL

L'israeliana Rafaeli ama DiCaprio

TEL AVIV La top model israeliana Bar Rafaeli (nella foto) per la prima volta ha confessato pubblicamente di essersi invaghita di Leonardo DiCaprio. «Leo e mia madre sono i due grandi amori della mia vita» dichiara la modella che conferma di aver incontrato di recente l'attore in Sud Africa, dove sta girando il film «The Blood Diamond». «È una persona affascinante, non si dà arie» ha detto.

TEATRO *La compagnia Wunderbaum fino a domani alla «Contatto» di Udine*

Giardino olandese multiculturale

UDINE Tra le possibilità del teatro c'è anche quella del documento. Teatro-documento fu anzi un operoso filone dell'Italia di quarant'anni anni fa, quando il conflitto ideologico e sociale non si consumava negli scontri televisivi, ma sceglieva, curiosamente, la scena come veicolo per mettere in luce la diversità delle posizioni e delle opinioni.

In paesi meno teledipendenti, com'è l'Olanda, il teatro documento esiste ancora. Ne abbiamo la prova in questi giorni a Udine. Dentro l'hangar di un istituto scolastico, il «Malignani», viene presentato - ancora oggi e domani, alle 21 - «Welcome in my backyard (Benvenuti nel nostro giardino)», spettacolo del collettivo olandese Wunderbaum, invitato in Italia dal Css e ospitato nella rassegna Contatto.

Il gruppo di Rotterdam si è proposto di affrontare un problema di vasta portata: quello dell'immigrazione. Ha esaminato il caso di Witmarsum, un paesino i cui abitanti hanno deciso di ospitare degli immigrati che altrimenti sarebbero stati rimandati ai loro paesi di origine (dai cui regimi totalitari erano voluti fuggire) oppure ospitati nei centri d'accoglienza (in realtà dei campi di segregazione) di cui anche il Friuli Venezia Giulia offre un famigerato esempio.

Scena di «Welcome in my backyard»

Wunderbaum affronta l'oggetto della discussione mettendo in scena un gruppo di quattro cittadini olandesi, tipicamente belli e biondi, che nel proprio giardino danno ospitalità a una variopinta e instabile comunità di rifugiati (tra cui iraniani e sudanesi: a distinguerli aiuta il colore della pelle).

L'intenzione «politicamente corretta» viene ben presto superata dalle incomprensioni che si creano tra i due gruppi e dal diverso atteggiamento che assumono gli occidentali: il cinismo di un trentenne individualista, lo spirito di mediazione di un suo amico, l'impegno della giovane attivista per i diritti umani, il coinvolgimento sentimentale della ragazza romantica, sono altrettanti punti di vista che servono a articolare una questione che in Italia sbrigativamente si affida agli articoli della legge Bossi-Fini.

Di teatro ce n'è poco. Quel poco è il veicolo di un discorso che potrà proseguire dopo, alla fine della rappresentazione, scambiando idee, opinioni e un bicchiere di birra con i simpatici e multiculturali interpreti. E scoprendo come non sia difficile mettere a nudo l'atavico grumo di razzismo che ognuno, inevitabilmente, si porta nel cuore. Ma che l'intelligenza e il senso di giustizia dei migliori tra noi riescono a controllare.

Roberto Canziani

Due gruppi veneti e triestini oggi in concerto all'Etnoblog

TRIESTE Questa sera, all'Etnoblog di via Madonna del Mare 3 a Trieste, è in programma un concerto organizzato dall'associazione culturale Gruppo Tetris. Protagonisti i veneti **G.I. Joe** e i triestini **The guitar is not in my headphones**. Quest'ultimo è un progetto formato da Michele Bisceglie, Simone Campani, Raffaele Tenaglia, già attivi in altre band indie rock cittadine. Suonano post-rock e sono aperti alla sperimentazione. Il risultato è a volte emo, a volte jazzato alla Tortoise, con impasti di chitarra alla Marlene Kuntz e Gatto Ciliegia Contro il Grande Freddo, oppure simile alle onde tipiche dei Mogwai. Strutture geometriche, psichedeliche, quasi noise, non disdegnano escursioni elettroniche tipiche della scena islandese e qualche slancio new wave. Soprattutto sono caratterizzati da una certa dilatazione sonora.

G.I. Joe da Treviso sono un duo (Alessandro De Zan al basso e Riccardo Bondetti alla batteria) frenetico e rumoroso, sulla direzione di Ruins, Lightning Bolt, Don Caballero, This Heat, Hella. Veloci e distorti, cercano sempre di oltrepassare i limiti, ma sanno diventare improvvisamente melodici. Noise, new wave, math rock, funk e rock'n'roll con cambi di tempo e bordate dance punk. Si definiscono «un mix di rock danzereccio e grooves funkeggianti sovrastati da slogan urlati». La strumentazione è scarna, ma l'impatto dal vivo è travolgente. Un disco per Fooltribe (etichetta di Bob Corn, entità folk a metà strada tra Conor Oberst e Will Oldham) intitolato «Clito's Angels» e uno split per Interstellar Records sono le uscite ufficiali, numerosi i tour, sia in Italia che all'estero.

Elisa Russo

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

"LA ROSA DEI VENTI"
DOMENICA 16 PRESENTA:
GRAN MENÙ "SANTA PASQUA"
nello splendido contesto di Marina Lepanto
MONFALCONE (Lisert)
€ 50,00 a persona compresi vino, caffè, servizio.
Informazioni e Prenotazioni: 0481 791502

SCHERIANI AZ. AGRICOLA
HA RIAPERTO!
e quest'anno nei mesi di APRILE e MAGGIO
Saremo aperti anche di DOMENICA!!!
tel. 040 9277700

la sera "LA BETOLA"
Carne e Pesce
Sabato - domenica e festivi anche a pranzo
Dopo cena "LA GROLLA"
Loc. San Pelagio (Aurisina) - chiuso lunedì e martedì
prenotazioni Tel. 040/201047

TEATRO *Il concorso in memoria del critico triestino ha fatto tappa allo Stabile Sloveno*

Bis della Radina al «Polacco»

La diciottenne di Palmanova vince con la recensione del «Mio Carso»

TRIESTE Wally Radina, diciottenne di Palmanova, già impostasi nel terzo round del Premio Polacco, ha fatto il bis con la sua recensione di «Moj Kras-Il mio Carso» di Scipio Slataper messo in scena dallo Stabile Sloveno. Segnalati i triestini Favento, Marzona, Raineri, Deste, Benes e il pordenonese Vecchia.

Atmosfera fumosa da sogno-incubo, suono stridente-avvolgente della bora triestina, scenografia essenziale, musica e voci poetiche ed evocative del passato-presente di Scipio Slataper. Questo ci colpisce, ci turba, ci affascina di «Il mio Carso» allestito dal Teatro Stabile Sloveno di Trieste per la regia di Marko Sosic e rappresentato sul palcoscenico del Kulturni Dom di via Petronio la sera del primo aprile, in lingua slovena con sovratitoli in italiano.

In scena c'è soltanto Primoz Forte, giovane attore di Lubiana, che riesce a trasmettere con forza, slancio e passionalità quei pensieri e quelle parole che Scipio Slataper aveva lasciato sulle pagine del suo romanzo-diario, scritto nel 1912 e pubblicato l'anno successivo.

Di Scipio tutto è contraddittorio. Egli è Italiano: ce lo grida a gran voce. Ma è anche *«sc'avo»*. Egli è poeta, ma non vuole esserlo. Egli ama Gioietta, ma l'allontana, causando, forse, il suo suicidio. Egli è debole, ha paura della morte, si chiede se possa sopravvivere la coscienza durante l'abbandono della vita, ma è anche forte, perché va in guerra, volontario, e muore, quasi da eroe. Egli è legato alla sua terra, al suo Carso, che gli brucia dentro, non l'abbandona, ma sente anche di dover evadere. La sua è «un'anima in tormento» insomma, che proprio Trieste, con la sua bora, con il suo mare, gli ha donato.

Lo spettacolo è, quasi inaspettatamente, breve, ma i punti focali, i dubbi e le contraddizioni della vita di Slataper vengono elaborati tutti con maestria. E poco importa la lingua in cui le parole vengono pronunciate, poco importa la precisa comprensione di ogni termine, perché esiste quella sensibilità, tipica della gente di confine, come Slataper, che va oltre ogni barriera linguistica, oltre ogni senso d'appartenenza limitato, oltre ogni pregiudizio.

Primož Forte, protagonista di «Moj Kras»

C'è qualcosa che arde sotto la pelle di Primoz, sotto quella di Scipio. C'è la sensazione di far parte di qualcosa di più ampio, la sensazione di avere dentro sè qualcosa di più forte.

Cos'è tutto ciò? In scena c'è il dubbio, poi c'è la convinzione, c'è la voce di qualcuno che non si vede, c'è la pioggia che scende, quasi tagliente, c'è la paura, c'è il risentimento, c'è la guerra, c'è un'altalena che oscilla, avanti e indietro.

Ma emerge anche quella sensazione di possedere un'identità, che ti turba, ti tormenta, certo, ma non ti deve far sentire piccolo o schiacciarti: è l'identità plurima, che abbraccia più punti di vista, che «accoglie in sé» più genti. È quell'identità, che - quasi come la stessa Trieste, crocevia di culture più che terra irredenta - ti arricchisce.

Il messaggio di Scipio Slataper, grazie anche alla particolare interpretazione di Primož Forte, è quanto mai attuale.

Wally Radina

APPUNTAMENTI

Kataklò stasera a Monfalcone Carla Fracci al Teatro Verdi

TRIESTE Oggi, al «Verdi», «Serata Nijinskij-Balanchine», con l'etoile Carla Fracci e il balletto del teatro dell'Opera di Roma. Fino al 14 aprile.

Fino al 9 aprile al Cristallo si replica «I ragazzi irresistibili» con Johnny Dorelli e Antonio Salines.

Oggi, alle 20.30, al polo di aggregazione «Toti» incontro con il gruppo musicale «Sinestesia».

Oggi, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, Denis Novato e la sua fisarmonica diatonica.

Oggi, alle 21, al PalaTrieste, concerto di Nek.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Sloveno, Ana Popovic in concerto con Max De Bernardi e Blues Machine.

Oggi alle 20.30, al Kulturni dom (via Petronio), concerto di Ana Popovic. Gruppo di supporto: Max De Bernardi, Blues Machine.

Oggi, alle 20.30 e domenica alle 17.30, al teatro San Giovanni, «Anche i muri ga orece» con il Pat Teatro.

Oggi, al «Verdi» di Muggia, alle 20.30, in scena «Pessi fora de acqua» con la compagnia Ex allievi del Toti.

CORMONS Oggi alle 21.30, al Jazz & Wine, «La poesia come ammutinamento» con Maurizio Mattiuzza, Luigi Nacci, Christian Sinicco, suonano i Playning Love.

GRADISCA Oggi alle 20.30, nel duomo, concerto del Polifonico di Ruda, del coro Portelli di Mariano e del coro Sant'Antonio Abate di Cordenons dal titolo «Quaresima in musica».

GORIZIA Oggi alle 20.45, all'Auditorium, per «Gorizia Jazz», concerto degli Hatfield & the North.

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Sant'Ignazio concerto dell'Orchestra sinfonica del Fvg e del coro del Verdi di Trieste per il trentennale del terremoto.

UDINE Oggi, alle 20.15, all'auditorium comunale di Pagnacco, concerto-conferenza con Michele Dall'Ongaro, voce di Radiotre Suite.

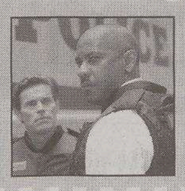
Oggi, alle 21, all'auditorium di Prato Carnico, in scena «Uscita d'emergenza» col Teatrino del Rifo.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Trivignano Udinese, il gruppo polifonico Claudio Monteverdi di Ruda eseguirà la «Passione di Cristo secondo Giovanni» di Francesco Corteccia.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, in scena il gruppo di danza acrobatica dei Kataklò con «Livingston, oltre i limiti».

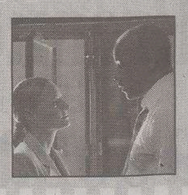
OGGI AL CINEMA

A cura di **Cristina Borsatti**



«INSIDE MAN»

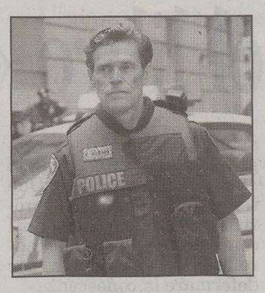
Regia di Spike Lee
Interpreti: Denzel Washington, Clive Owen, Jodie Foster, Willem Dafoe
(Usa, 2006)



In quella che sembra una cella, un trasandato Clive Owen ci anticipa la visione di un tentativo di rapina appena effettuato in una nota banca di Wall Street e, parafrasando l'Amleto di Shakespeare, afferma che «fu sul come» che nacque l'intoppo.

Dopo il mezzo flop di «Lei mi odia», Spike Lee ritorna sul grande schermo all'insegna della tradizione. Quella dei più classici tra i thriller, ma anche strizzando l'occhio ai polizieschi degli anni Settanta. Al pubblico chiede la massima complicità, senza dimenticarsi di citare qua e là un paio di classici di Sidney Lumet, da «Serpico» a «Un pomeriggio di un giorno da cani».

Il risultato è un ottimo lavoro: una storia piena



zeppa di colpi di scena, un montaggio serrato e lunghissimi piani sequenza da manuale. E, per non sbagliare nuovamente, una pioggia di star, che vede in prima fila (accanto al già citato Owen), due onestissimi Denzel Washington e Willem Dafoe, nel ruolo dei poliziotti, e una sempre superlativa Jodie Foster, qui mediatrice d'affari.

La posta in gioco è alta, e non solo in termini monetari. Ci sono importanti segreti che rischiano di essere svelati, parabole che vanno raccontate.

Se, infatti, Lee questa volta si cimenta con il thrilling, non dimentica comunque la sua vocazione al sociale, mostrandoci le collusioni tra il bene e il male, un universo dove nulla è ciò che sembra e in cui «fare la cosa giusta» è lavoro per chi è capace di sporcarsi le mani.

Buoni e cattivi a confronto anche dal punto di vista spaziale: l'interno della banca ai cattivi, la parte antistante ai buoni.

E gli afroamericani? Si parla anche della loro identità, non senza humour. Ma, si sa, su questo tema Spike Lee ha costruito la sua carriera.

le altre proposte della settimana

«TRISTANO E ISOTTA» di Kevin Reynolds.

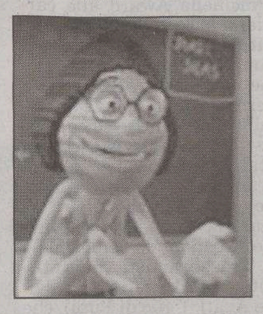
Storia tragica di un amore proibito, precedente sia alla leggenda di Artù e Ginevra a Camelot, sia al Romeo e Giulietta di William Shakespeare, «Tristano e Isotta» approda sul grande schermo per volontà di Ridley e Tony Scott, qui nelle vesti di produttori esecutivi. Una storia d'amore fatale, in costume e non senza cruente scene di battaglia. Molti ingredienti, che non fanno però necessariamente un buon film, se a mancare sono il ritmo e un'accurata scelta dei dialoghi. Più che al palato, Reynolds punta agli occhi, e la giovane coppia di star James Franco e Sophia Myles piacerà di certo agli adolescenti.

«NANNY MC PHEE - TATA MATILDA» di Kirk Jones.

Tratto da una sceneggiatura di Emma Thompson, adattata da una serie di libri per bambini, «Nanny McPhee» riporta sul grande schermo sua maestà la tata. La signora di servizio con l'onere di tenere a bada i figli degli altri, questa volta ne ha ben sette, tutti intelligentissimi e crudelissimi. Ma dalla sua ha la magia, e una gran voglia di usarla. Emma Thompson torna sul grande schermo a spalleggiare Colin Firth e Angela Lansbury, «La signora in giallo» più famosa della televisione, dando vita ad un film leggero, indirizzato a piccole pesti e a padri incapaci. Una piacevole alternativa ad un buon libro di favole.

«TERKEL IN TROUBLE» di Stefan Fjeldmark, Kresten Vestbjerg, Andersen Thorbjørn Christoffersen.

Le voci le riconoscerete all'istante. Sono quelle di «Elio e le storie tese», di Lella Costa e Claudio Bisio. Ma, attenzione, perché non un film adatto ai più piccini. Vietato ai minori di anni quattordici, questo film d'animazione proveniente dalla Danimarca, parla ai grandi attraverso la lingua del «politicamente scorretto», ricordando molto «South Park», tanto per intenderci. Molti i registri, dall'umoristico all'horror, passando per la critica sociale (su tutto, si condanna l'incapacità dei genitori di comprendere i figli). Insomma, un film da vedere accompagnati, possibilmente con madri e padri al seguito.



Revoltella, concerto dei giovani allievi del Trio di Trieste

TRIESTE Oggi alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, secondo concerto primaverile degli allievi della Scuola superiore internazionale del Trio di Trieste. Ad aprire la serata sarà il duo Angela Meluso e Manuela Caserta, pianoforte e violino, vincitore del terzo premio al Concorso internazionale «Città di Barletta» nel 2004. Quindi, il trio Rasa Vitkauskaite, Yuliya Hauryliuk e Juan Sebastian Delgado, pianoforte, violino e violoncello. I tre giovani musicisti frequentano contemporanemante il Collegio del mondo unito e la Scuola di musica di Duino.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
TRISTANO E ISOTTA 16, 18, 20.10, 22.20.
La più grande storia d'amore dopo «Giulietta e Romeo».

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
PRIME 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Ben Younger, con Meryl Streep, Uma Thurman e Bryan Greenberg.

■ CINECITY- MULTIPLEX 7 SALE
INSIDE MAN 14.50, 17.20, 19.50, 22.15, 23.55
di Spike Lee, con Denzel Washington, Jodie Foster, Clive Owen.
TRISTANO E ISOTTA 14.50, 17.20, 19.45, 22.10, 0.25
dal regista di «Robin Hood il principe dei ladri».
NANNY MC PHEE 15.15, 17.30, 19.55, 22, 0.30
con Colin Firth ed Emma Thompson.
BASIC INSTINCT 2 15, 17.25, 19.50, 22.10, 0.20
con Sharon Stone, David Morissey.
A CASA CON I SUOI 15.20, 17.35, 20, 22.05, 0.05
con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker, Kathy Bates.
SOLO 2 ORE 22.20, 0.20
con Bruce Willis e David Morse.
8 AMICI DA SALVARE 15.05, 17.30
con Paul Walker, Jason Biggs.
LA PANTERA ROSA
14.50, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15, 0.10
con Steve Martin, Kevin Kline, Jean Reno, Beyoncé.
IL CAIMANO 20
di Nanni Moretti, con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani.
Dal 13 aprile «Uno zoo in fuga» 16, 18, 20, 22, in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale, e «La famiglia omicidi» 16, 18.05, 20.10, 22.15, con Rowan Atkinson.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.
CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare tel. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50.
INSIDE MAN 15.20, 17.40, 20, 22.20
di Spike Lee con Denzel Washington e Jodie Foster.
IL CAIMANO 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Nanni Moretti, con Michele Placido, Margherita Buy, Silvio Orlando e Jasmine Trinca.

■ FELLINI.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
8 AMICI DA SALVARE 16.30, 18.30.
Dalla Disney un'avventura con i migliori amici dell'uomo!
SOLO 2 ORE 20.30, 22.15
con Bruce Willis.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA PANTERA ROSA
15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Steve Martin.
A CASA
CON I SUOI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker. Una commedia deliziosa e divertentissima.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
ZATHURA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20.
Dagli autori di «Jumanji» un'incredibile avventura spaziale.
IL MIO MIGLIOR
NEMICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Verdone e Muccino. Candidato a 12 David di Donatello.
BASIC INSTINCT 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Sharon Stone.
NANNY MC. PHEE
(TATA MATILDA) 16, 18, 20.05, 22.15.
Un grande e divertente film per tutta la famiglia. Con Emma Thompson.

■ NAZIONALE MATINÉE.
Domani alle 11.
8 AMICI DA SALVARE
ZATHURA
TATA MATILDA
WALLACE & GROMIT
A solo 4 €.

■ NAZIONALE
Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.45, 18.30
CRASH 20.30, 22.20.
Vincitore di 3 Oscar tra cui miglior film.

■ ALCIONE PER TUTTI
Ingresso 3 €.
FACTOTUM 16.45, 18.30
con Matt Dillon.

■ ALCIONE ESSAI
tel. 040-304832
FACTOTUM 20.15, 22
con Matt Dillon.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
VENDITA BIGLIETTI balletto Serata Nijinskij-Balanchine, Concerto con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12 16-19, dalle ore 16 alle 17 solo biglietti prenotati e last minute per lo spettacolo odierno.
«SERATA NIJINSKIJ-BALANCHINE» spettacolo di balletto con Carla Fracci, i Solisti e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Oggi ore 17 turno S, durata dello spettacolo 2 h e 15 m ca. Repliche: 9 aprile ore 16 turno D, 11 aprile ore 20.30 turno C, 12 aprile ore 20.30 turno F, 13 aprile ore 20.30 turno B, 14 aprile ore 20.30 turno E.
«QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE» di M. Musorgskij e V. Kandinskij, spettacolo fuori abbonamento, giovedì 20 aprile ore 20.30; prolusione di Carlo de Incontrera, martedì 11 aprile ore 18. Sala del Ridotto del Teatro Verdi.
«CONCERTO DELLA DOMENICA IN ALBIS» per il 250.o anniversario della nascita di W.A. Mozart, Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Lorenzo Fratini. Domenica 23 aprile 2006, ore 11.
CONCERTO STRAORDINARIO: ORCHESTRA FILARMONICA DI SAN PIETROBURGO diretta da Yuri Terminkanov, sabato 29 aprile 2006 ore 20.30.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI
Ore 20.30: «SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE» di Luigi Pirandello. Con Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. Regia di Carlo Cecchi. Abb. Prosa - Turno C (1h50').

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA
Ore 20.30 «I RAGAZZI IRRESISTIBILI» di Neil Simon, con Johnny Dorelli e Antonio Salines. Regia Francesco Macedonio. 2.20'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO S. GIOVANNI. Via S. Cilino 99/1.
Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Anche i muri ga orece» commedia dialettale di Gerry Braida e Laura Marocco. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di corso Italia 6/c. Ampio parcheggio non custodito.

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E CORO TEATRO «G. VERDI»
Musiche: Requiem di Mozart. 8 aprile ore 20.45: Gorizia Chiesa S. Ignazio. 9 aprile ore 20.30: Trieste Chiesa S. Antonio. Maestro coro: A. Macrì. Direttore: T. Severini. Solisti: soprano F. Pedaci, contralto R. Basso, tenore G. Trucco, basso M. Bujor. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

■ TEATRO G. VERDI DI MUGGIA. Via S. Giovanni 4.
Ore 20.30 L'ARMONIA presenta la Compagnia «EX ALLIEVI DEL TOTI» - F.I.T.A. con la commedia brillante «Pessi fora de aqua» di G. Gallina e R. Selvatico, versione in dialetto triestino e regia di Bruno Cappelletti.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
THE INSIDE MAN 17.40, 20, 22.20
TRISTANO E ISOTTA (Tristano e Isolde)
17.30, 19.50, 22.10
NANNY MC PHEE - TATA MATILDA
17.20, 19.50, 22
IL MIO MIGLIOR NEMICO 18
BASIC INSTINCT 2
RISK ADDICTION 20.10, 22.20
IL CAIMANO 17.20, 20, 22.10

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione cinematografica 2005/2006: ore 18, 20, 22 «La vita segreta delle parole» di Isabel Coixet, con Tim Robbins, Julie Christie.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO
www.cssudine.it
Stasera e domani ore 21, Hangar dell'istituto tecnico Malignani (ingresso da viale Cadore): Wunderbaum presenta «WELCOME IN MY BACKYARD». Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it. Botteghino in viale Cadore dalle ore 20.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info 0432-248418.
8 aprile 2006, ore 20.45 (Abb. musica 16; abb. 8 formula A): J.S. Bach - Messa in Si minore, Internationale Bachakademie Stuttgart, Gächinger Kantorei Stuttgart e Bach Collegium Stuttgart, direttore Helmuth Rilling.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
A CASA CON I SUOI 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA BLU
NANNY MC PHEE - TATA MATILDA
15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
BASIC INSTINCT 2 15.30, 17.45, 20, 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
THE INSIDE MAN 17.40, 20, 22.15
SALA 2
TRISTANO E ISOTTA
(Tristano e Isolde) 17.30, 19.50, 22.10
SALA 3
IL CAIMANO 17.40, 20.10, 22.15

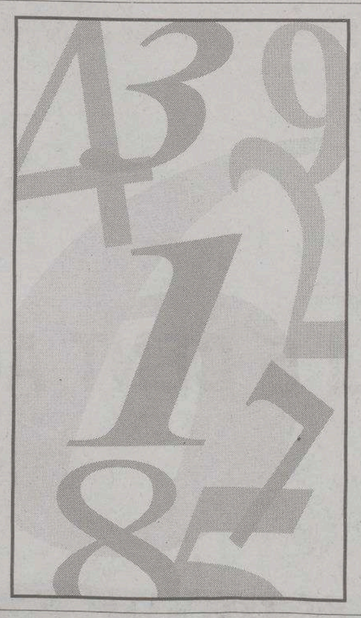
605LOT1.CDR

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

36 estrazioni	55	75 estrazioni	27
56 estrazioni	54	50 estrazioni	26
71 estrazioni	46	11 estrazioni	25
49 estrazioni	44	67 estrazioni	24
23 estrazioni	42	2 estrazioni	23
80 estrazioni	38	47 estrazioni	22
69 estrazioni	33	5 estrazioni	21
9 estrazioni	30	18 estrazioni	21
39 estrazioni	29	34 estrazioni	20
74 estrazioni	29	64 estrazioni	20



Numeri in massimo ritardo

BARI	37	55	13	51	5
ritardi	88	60	53	48	43
CAGLIARI	26	71	17	48	75
ritardi	113	67	61	52	49
FIRENZE	4	10	18	85	77
ritardi	99	94	74	55	46
GENOVA	32	41	36	88	74
ritardi	76	69	62	61	50
MILANO	24	23	22	69	57
ritardi	81	73	55	54	53
NAPOLI	5	18	24	69	90
ritardi	76	66	62	58	47
PALERMO	12	87	57	15	48
ritardi	111	71	56	53	52
ROMA	72	80	47	39	12
ritardi	81	47	45	44	44
TORINO	62	56	50	17	13
ritardi	128	93	82	79	67
VENEZIA	12	85	31	88	71
ritardi	85	74	73	56	51
TUTTE	54	9	76	74	66
ritardi	6	5	4	4	4

Super Enalotto

Concorso dell'8/4/2006

COLONNA A	COLONNA B
6	56
14	65
18	69
23	75
36	80
49	86

Jackpot **del 6**
€ 2.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota**.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Per ambo suggeriamo in partciolare 7-27-81-84, 15-27-50-72, 37-73-27-72. Per ambo e terno i numeri della trentina 30/39, favoriti 30-31-33-35-37-39.

CAGLIARI. Per ambo il nostro consiglio va alle serie 26-48-58-76, 22-26-60-62. Per ambo e terno invece indichiamo in particolare i ritardatari 26-17-71 e 26-48-75 in esteso 26-17-71-48-75.

FIRENZE. Sulla ruota del capoluogo toscano per ambo indichiamo 81-83-85-87, per ambo e terno 18-35-43-83-85, 7-67-77-87. Ricordiamo inoltre che l'ambo vertibile 48-84 non esce ormai da ben 1502 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno indichiamo in particolare i massimi ritardatari 32-41-36-88-74 e le quartine 36-41-61-66, 61-64-66-69, 26-60-61-78. Da segnalare come la terzina 20-50-80 manchi per ambo da 648 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno sulla ruota del capoluogo lombardo la nostra scelta va alla terzina dei ritardatari 24-23-22 e in particolare alle quartine 37-57-73-75, 8-83-84-88, 14-16-46-66.

NAPOLI. Si fanno preferire le quartine 25-35-55-75, 4-34-64-74 e 24-29-54-59 per ambo e terno. Ricordiamo a tal proposito che la quartina radicale 1-10-11-19 non dà l'ambo da 225 concorsi.

PALERMO. Per ambo e terno sulla ruota del capoluogo siciliano indichiamo i massimi ritardatari 12-87-57-15-48 e in particolare le quartine 12-24-36-48, 12-30-36-78, 10-16-26-76.

ROMA. Per ambo e terno 12-21-27-72, 47-74-57-87 e 4-12-24-48 e i massimi ritardatari 72-80-47-12-39. La terzina 18-48-78 manca per ambo da 549 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno 7-27-70-72-77 e i massimi ritardatari 62-56-50-17-13. Per ambo suggeriamo su tutte le terzine 6-26-62, 6-62-69 e 62-50-54.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 12-85-31-88-71 e la quartina 15-22-30-35. Per ambo 12-24-30-42 e 12-25-73-90. A tutte per ambo e terno 23-45-54.

La Smorfia

Il fatto del giorno:
Champions: triste addio della Juventus,
1-10-11-89.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

Concorso n. 27 del **9/4/2006**

1	Cagliari	Palermo
2	Empoli	Sampdoria
3	Messina	Treviso
4	Milan	Chievo
5	Parma	Reggina
6	Roma	Lecce
7	Siena	Lazio
8	Perugia	Gela
9	Salernitana	Ravenna
10	Juve Stabia	Sassari Torres
11	Lanciano	Manfredonia
12	Massese	Grosseto
13	Novara	Pro Patria
14	Juventus	Fiorentina

												Pronostici per "il 9"
1	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
3	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
4	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
5	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
6	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
7	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
8	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
9	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
10	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
11	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
12	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
13	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	
14	1	X	2	1	X	2	1	X	2	1	X	2	

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Due triple e quattro doppie 72 €

Totogol

Concorso n. 27 del **9/4/2006**

1	01	2	3	4+	01	2	3	4+
2	01	2	3	4+	01	2	3	4+
3	01	2	3	4+	01	2	3	4+
4	01	2	3	4+	01	2	3	4+
5	01	2	3	4+	01	2	3	4+
6	01	2	3	4+	01	2	3	4+
8	01	2	3	4+	01	2	3	4+
9	01	2	3	4+	01	2	3	4+
10	01	2	3	4+	01	2	3	4+
11	01	2	3	4+	01	2	3	4+
12	01	2	3	4+	01	2	3	4+
13	01	2	3	4+	01	2	3	4+
14	01	2	3	4+	01	2	3	4+

Sistema rito 44 €

404TOTT.CDR

204TRI3

Tris

MONTECATINI
Trotto
Ippodromo
8 aprile 2006
ore 13.55
Premio Corisanda
€ 9.075,00
Metri 2040

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ALGHERO	2040	M. Pieve	★★★
2)	EDUS DU LOUVRE	"	A. Gocciadoro	★★★★
3)	BLEZY	"	R. Gradi	★★★★
4)	CAYOLARGO	"	A. Bavaresi	★★★★
5)	BABORDO CB	"	M. Di Nicola	★★★
6)	CYCLONE ANS	"	L. Virgili	★★
7)	AVALON	"	A. Lombardo	★★★
8)	ESTRADA FERM	"	A. Greppi	★★
9)	DADO AIR	"	P. Baldi	★★★
10)	DAVENPORT GRIF	"	L. Orlandi	★★
11)	CALHED	"	A. Rosaspina	★★
12)	AFROD	"	M. Ferrara	★★★★
13)	DARFAR MO	"	E. Baldi	★★
14)	[illegible]		L. Colletti	★★★

I NOSTRI FAVORITI
2) Edus Du Louvre; 7) Avalon; 3) Blezy; 13) Darfar Mo; 4) Cayolargo; 8) Estrada Ferm

Tris

MODENA
Trotto
Sabato
8 aprile 2006
ore 19
Ippodromo Ghirlandina
Premio Multifiera di Modena
€ 22.660,00
mt. 1600

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	FULGOR DEL BAR	1600	M. Castaldo	★★★★
2)	FASSAU	"	Mass. Esposito	★★
3)	FUENTES DJ	"	I. Malacarne	★★
4)	FOLLIA AF	"	L. Virgili	★★
5)	FU MATTIA PASCAL	"	R. Andreghetti	★★★★
6)	FLEXIBILIA	"	G. Cassani	★★★
7)	FIORE DI JESOLO	"	M. Visco	★★★★
8)	FEELING MODEL	"	R. Vecchione	★★★★
9)	FURIA	"	A. Bigliardi	★★★
10)	FALCONE ROB	"	P. Leoni	★★★★
11)	FIERA DELL'EST	"	M. Giorgi	★★
12)	FUCIK GIUS	"	G. Mele jr	★★★
13)	FLYING TRIO	"	A. Farolfi	★★★
14)	FANTA WALKER	"	F. Carrara	★★
15)	FEDE DEGLI ULIVI	"	Sp. Baldi	★★
16)	FETONTE JET	"	V.P. Toivanen	★★★★
17)	FANGIO TIT	"	S. Valentino	★★★
18)	FABIOLA BI	"	E. Montagna	★★★
19)	FIDEURO	"	V. Mango	★★★
20)	FALCOR	"	M. Di Nicola	★★★

I NOSTRI FAVORITI
1) Fulgor Del Bar; 5) Fu Mattia Pascal; 7) Fiore Di Jesolo; 16) Fetonte Jet; 8) Feeling Model; 10) Falcone Rob

Corsa+

Concorso n. 14 - 9/4/2006

	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA		
1 BOLOGNA (trotto) Gran Premio Italia € 79.697 - m. 1660 - Ora	4 GIULIA GRIF ★★★ 1660 8 GRACCHIO JET ★★ 1660 10 GREENSPAN OK ★ 1660	1 GIOTTO D'ALFA ★★ 1660 5 GOSSIP OM ★★ 1660 6 GRUCCIONE JET ★★★ 1660 9 GIORES TRIO ★★ 1660	2 GLEMON SLM ★★★ 1660 3 GLORIA GAINOR ★★ 1660 7 GASTON BI ★★ 1660	1° 1 2° X 2		
2 BOLOGNA (trotto) Gran Premio Italia-Filly € 35.965 - m. 1660 - Ora	1 GRANDINAT ★★★ 1660 5 GINNY GRIF ★★ 1660 6 GLACE' GRIF ★★ 1660 9 GALANTINE ★★ 1660	4 GIULIA DI JESOLO ★★★ 1660 7 GRAFIN HDB ★★ 1660 11 GAZZETTA OK ★★ 1660	2 GODIVA BI-A- ★★★ 1660 3 GIASMINE BI-A- ★★ 1660 8 GERLAZ ★★ 1660 10 GEMON SHARL SM ★★ 1660	1° X 2° 1 2		
3 BOLOGNA (trotto) Acmo Invito € 16.969 - m. 2060/2080 - Ora	1 CORAGGIOSO ★★ 2060 5 JACKIE RUSH ★ 2060 11 CASH TRIO ★★★ 2080 12 ACORLUN ★★ 2080 13 VALIANT CHIP ★★ 2080	2 CONTENDER TNT ★★ 2060 3 ZEFFIRO EGRAL ★★★ 2060 6 AT RAPID SM ★★ 2060 10 ITS ALL OR NOTHING ★ 2080	4 AYRTON COBRA ★★ 2060 7 SANDVANGENS JINDER ★★ 2060 8 SOMERSET COUNTY ★★ 2060 9 PRINCE MAURICE ★ 2080 14 INTENSE CHIP ★★★ 2080	1° X 2° 1 2		
4 BOLOGNA (trotto) Iscom E/F € 10.541 - m. 1660 - Ora	1 DYCHO DRA ★★ 1660 5 ANNO ★★★ 1660 11 ZITTA E VA ★★ 1660 13 EL DORADOR EFFE ★ 1660	2 DUCHESS TR ★★ 1660 6 DOSSIER VIP ★★★ 1660 7 DORIFORO PL ★★ 1660 10 ESSERELUCE TAU ★ 1660 12 ANTARES AS ★★ 1660	3 ERACLEA TUR ★★ 1660 4 AIRBORNE ★ 1660 8 EDINGER ★★ 1660 9 EXODUS TRIO ★★★ 1660	1° 1 2° 2 X		
5 MONTEGIORGIO (trotto) Rione Castello G € 8.705 - m. 1700 (racchetta) - Ora	2 CHOPIN RUNNER -A- ★★ 1700 3 ALDINOX ★★★ 1700 9 ESPLOSIVO GIAB ★★ 1700 12 ZORAN LB ★★ 1700 15 DINA CODE -A- ★ 1700	4 ECLISSE TRIO ★★ 1700 5 DIAMANTE GIUBELL ★★ 1700 8 CRINIERA DI RE ★ 1700 10 AMICO AIR ★★ 1700 11 DEA GIULIA ANS ★★★ 1700 14 EGOIST ★ 1700	1 BUFFE' ★ 1700 6 ABILE ★★ 1700 7 CREOLA D'ALFA ★★★ 1700 13 BABELE DEIMAR ★★ 1700 16 DJ'S AFFAIR BIGI ★★ 1700	1° 1 2° X 2		
6 MONTECATINI (trotto) Dodino PL € 10.637 - m. 1640 - Ora	1 EUGENIO BS ★★★ 1640 4 EQUO ★★ 1640 7 EXCELLENT HBD ★★ 1640 9 COSTO DEL NORD ★★ 1640 13 CALIENTE FONT ★ 1640	3 ARMSTRONG ★★★ 1640 6 EGERSUND ★ 1640 10 ECURIE DI ROSA ★★ 1640 14 DISASTRO DOMAR -A- ★ 1640 15 CROWN GAR -A- ★★ 1640	2 AIAR ★★ 1640 5 EDWARD GIO' ★★★ 1640 8 EMPERADOR ★★ 1640 11 CLARISSA DI JESI ★★ 1640 12 DEN RIVAR VL ★★ 1640	1° X 2° 1 2		

corsa+ JACK POT € 210.000,00

MONTECATINI (trotto)
Dorsten G/F
€ 9.805 - m. 2040/2060 - Ora

FAVORITI
13) Bardim
1) Conquistador Ans

POSSIBILI
15) Elliot Bieffe
16) Danzatrice Cubana

SORPRESE
5) Cleito Time
9) Dolmen

SCHEMA: 13 1 15 16

Corsa+
Riflettori puntati sul premio Dorsten che va in scena a Montegiorgio. Diversi i papabili, ci sbilanciamo a favore di Bardim, apparso decisamente in forma, ma al suo livello potrebbe esprimersi anche Conquistador Ans. Interessante anche la presenza al via di Elliot Bieffe, così come Danzatrice Cubana può dire la sua per le prime posizioni. Le sorprese potrebbero arrivare da Cleito Time o da Dolmen. **13-1-15-16**

Cancelli, ringhiere, parapetti

BlackWolf®
L'ALLUMINIO sfida il tempo!

BlackWolf®
Profili in alluminio preverniciato e temperato per realizzare cancelli, ringhiere e parapetti nessuna saldatura e nessuna vite visibile
Tempi di assemblaggio minimi
Resistenza massima agli agenti atmosferici senza alcuna manutenzione
Prezzo altamente competitivo
Brevetto internazionale

Wolf Systems®
Località Gabrovizza, 26
34010 - SGONICO (TS) - ITALIA
Tel: + 39 040 2296015
web: www.blackwolf.it
e-mail: mail@blackwolf.it

WIND 5 PROFESSIONAL.

ORA PUOI PARLARE CON TUTTI A SOLI 5 CENT AL MINUTO. PER SEMPRE.

WIND 5 PROFESSIONAL. LA SOLUZIONE WIND PER LIBERI PROFESSIONISTI E POSSESSORI DI P. IVA.

CHIAMA IL 156.

Canone di 5 euro mensili a SIM, scatto alla risposta 13.5 euro/cent. La tariffazione è a scatti da 30 secondi. La durata del contratto è di 18 o 24 mesi. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa. Per maggiori informazioni su termini e condizioni dell'offerta visita il sito www.wind.it. Offerta fruibile da telefonini dual band.